anno L n. 22 150 lire

27 maggio/2 giugno 1973

RADIOCORRIERE

ESP sul video:
appuntamento con la
parapsicologia

Possiamo leggere nel passato e nel futuro?

Coppa dei Campioni:
Juve contro Ajax

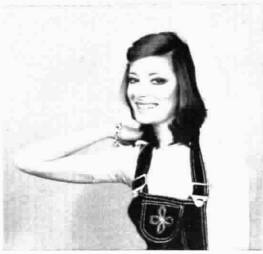
Altafini e Cruyff due personaggi per una sfida

Maria Cristina Misciano alla TV in «Gli ultimi cento secondi»

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 50 - n. 22 - dal 27 maggio al 2 giugno 1973

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Maria Cristina Misciano: è la valletta di Gli ultimi cento secondi, lo spettacolo TV di giochi in onda alla domenica, curato da Perani, Congiu e Rizza con la regia di Guido Stagnaro. Ric e Gian, conduttori della serie, e le coppie di concorrenti che si alternano sul video monopolizzano un po' le telecamere lasciandole forse poco spazio. Ma i telespettatori l'hanno notata lo stesso. (Foto Giornalfoto)

Servizi

Come nasce un servizio difficile di Antonio Lubrano	24-25
E' vero ma non riusciamo a crederlo di Carlo Maria Pensa	26-31
Arrivederci rischio di Carlo Maria Pensa	32
Tutti uomini meno loro	34-35
La strage degli indios di Giuseppe Bocconetti	37-40
Non vuol essere l'erede di Angelo Musco di Lina Agostini	90-92
COPPA DEI CAMPIONI: AJAX-JUVENTUS	
Il doppio traguardo del signor Altafini di P. Giorgio Martellini	95-101
Il segreto di Cruyff e dei suoi compagni di Bruno Perucca	101
Gli antiromantici di Luigi Fait	103-108
La Domenica sportiva indossa l'abito estivo di Aldo De Martino	110

Inchieste

STASERA DOVE	
C'era una volta l'avanspettacolo di Giuseppe Tabasso	42-45

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	48-75
Trasmissioni locali	76-77
Filodiffusione	78-81
Televisione svizzera	82

Rubriche

Lettere aperte	2-6	**La musica alla radio**	84-85
5 minuti insieme	8	**Bandiera gialla**	86
Dalla parte dei piccoli	11	**Le nostre pratiche**	112-114
Dischi classici	12	**Audio e video**	116
Dischi leggeri	13	**Mondonotizie**	118
La posta di padre Cremona	14	**Bellezza**	120
Il medico	16	**Moda**	122-123
Leggiamo insieme	18-21	**Il naturalista**	124
Linea diretta	23	**Dimmi come scrivi**	126
La TV dei ragazzi	47	**L'oroscopo Piante e fiori**	128
La prosa alla radio	83	**In poltrona**	131

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta 10 c.4; Monaco Principato Fr. 2,50; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. $ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE *al direttore*

Per gli adulti

« *Egregio direttore, mi permetta di dirle che la sua risposta data al signor Galioto è tipica di chi vuole giustificare a tutti i costi una scelta non certo " per tutti " degli attuali programmi leggeri radiofonici. Infatti non si può dire che si cerchi di accontentare quegli " adulti " che gradirebbero riascoltare — con un pizzico di nostalgia — motivi originali (incisioni d'epoca) del periodo '40-'50! A dire il vero viene programmata ogni settimana la rubrica musicale* Per noi adulti *curata dall'ottimo Carlo Loffredo, ma, data l'ora (8,40), non è sempre possibile ascoltarla; perché allora non ripeterla sul Nazionale la sera di qualche altro giorno della settimana e dimostrare così la buona volontà dei programmatori RAI di accontentare anche il folto stuolo di " adulti " che non hanno certamente meno diritti dei " giovani "? E che fine ha fatto* Revival *curata dal bravissimo e documentatissimo Tino Vailati? Perché si sono eliminati quei magri 20 minuti diretti, fra l'altro, da un regista del nome di Enzo Convalli?*

Infine, egregio direttore, quando pensa si possa realizzare " quella valida occasione che potrebbe diventare motivo di tornare sulla figura " di protagonisti di un'epoca passata e che hanno i nomi di Fragna, Angelini, Barzizza, Zeme, Ferrari con i loro validissimi cantanti? » (Carlo Cecchi - Milano).

Come nessuno, almeno ritengo, critica a tutti i costi i nostri programmi, ma più semplicemente esercita un proprio sacrosanto diritto ad esprimere opinioni, anche del tutto negative, o a collaborare con consigli e suggerimenti, così, mi creda, non è mai mia intenzione « giustificare a tutti i costi » le scelte della RAI.

Ciò premesso, posso anticiparle che « la valida occasione » per ritornare su meno recenti figure popolari e indimenticate della radio sarà presto offerta dalla serie di trasmissioni previste per le celebrazioni del 50° anniversario della radio, che, come è noto, cade il prossimo anno.

L'ora della Venezia Giulia

Il lettore Angelo Pelizzato ci scrive da Venezia lamentando l'interruzione che avviene alle ore 14,30 sul Terzo Programma, per dar luogo alla trasmissione della rubrica *L'ora della Venezia Giulia*. Nella lettera si nota anche che, in un certo periodo dell'anno, « con gran sollievo » questa interruzione non si verifica più e se ne attribuisce la causa ad alcune vibrate proteste analoghe alla sua.

Poiché il problema è certamente di interesse di ogni ascoltatore della zona di Venezia, riteniamo doveroso e opportuno spiegare quello che avviene, non solo al lettore Pelizzato ma anche a quanti seguono dal Veneto le trasmissioni del Terzo Programma.

Anzitutto, è necessario sapere che tali trasmissioni possono essere ascoltate a Venezia e dintorni senza soluzione di continuità o interruzioni di sorta utilizzando un apparecchio a modulazione di frequenza o sintonizzandosi sul canale terzo della filodiffusione.

Non è quindi esatto affermare che a Venezia non è possibile ascoltare il Terzo Programma alle ore 14,30.

Però alle ore 14,30 (15,30 durante il periodo dell'ora legale, ed ecco il motivo del « sollievo » del lettore) la stazione a modulazione di ampiezza di Venezia 3, e cioè la stazione normalmente adibita in ogni altro orario alle trasmissioni del Terzo su onda media, irradia, per assicurare la nostra presenza con trasmissioni speciali in un'area di lingua mista, *L'ora della Venezia Giulia* (alla domenica il programma va in onda alle ore 13). Pertanto, le interruzioni dei programmi ascoltati ad onda media non sono dovute né a disorganizzazione, né a capriccio, ma rispondono ad una esigenza che, riteniamo, una volta note le motivazioni, ciascuno potrà apprezzare nel suo effettivo valore.

Qualche precisazione

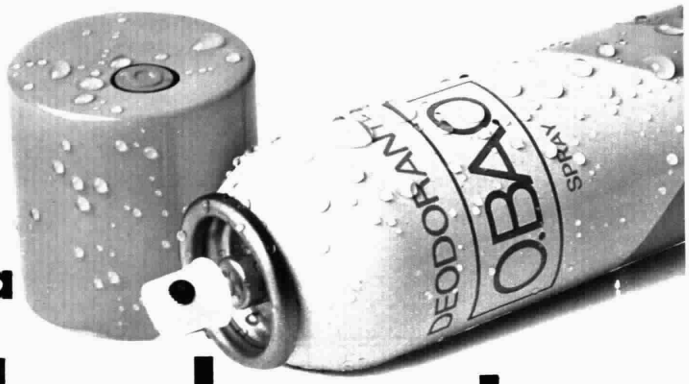
« *Egregio direttore, da parecchi mesi ho intenzione di esporre il mio parere negativo in merito ai programmi TV. Ma convinta della inutilità di ogni mia critica, ho sempre pensato di risparmiare fatica e spesa.*

La lettera del professor Crisafulli su un numero del Radiocorriere TV *(giornale che apprezzo quale intelligente guida agli spettacoli) mi ha indotta a dirvi che aderisco in pieno alle sue opinioni; come lui sono convinta che intendiate fare della massa dei giovani (fortunatamente la parte più intelligente non vi segue) una massa da sfruttare per ogni genere di mercato, disadattandoli a qualsiasi scelta che li elevi spiritualmente; come pecore si accostano, senza possibilità di scelta, alla stessa mangiatoia.*

Dieci ore giornaliere, su entrambi i programmi, di canzonette, dalle 14 alle 19 sul Nazionale e sul Secondo contemporaneamente canzonette, pop, folk, ecc. Senza contare le trasmissioni mattutine e serali (Superso-

segue a pag. 4

Un soffio di O.BA.O deodorante
al mattino, e per tutto il giorno
ti senti immersa in una freschezza
nuova, gioiosa, naturale.
Perché O.BA.O deodorante fissa
sul tuo corpo tutta la freschezza
che solo la natura ti può regalare.



fa tua la freschezza della natura con

O.BA.O deodorante

fatevi gratis

LETTERE APERTE al direttore

segue da pag. 2

nic!!!), *ancora canzonette inframmezzate da contorni più o meno intelligenti.*

Perché si è eliminata Buon pomeriggio, *ottima trasmissione variata, intelligente, ben preparata, che trattava sempre oggetti interessanti?*

Perché si è eliminato il concerto pomeridiano della domenica di musiche sinfoniche, sostituito per un certo periodo con Invito al concerto, *ben diverso da una trasmissione dal vivo?*

Conclusione: anche se è vero (come potete dire a vostra giustificazione) che la massa vuole questi programmi di basso livello, è troppo facile per voi aderirvi; ma a voi, quale ente nazionale, incomberebbe il dovere di fare ogni sforzo per innalzare, migliorare in modo intelligente la materia di programmazione, in modo di fare opera di guida per elevare il livello spirituale e culturale della massa. Forse questa lettera non sarà nemmeno letta fino alla fine; comunque sappiate che non sono una "matusa"! » (Beatrice Stefanini - Roma).

Se è vero che i programmi di musica leggera costituiscono il 34 % delle trasmissioni sul Programma Nazionale e il 42 % di quelle sul Secondo (secondo dati del 1970 da ritenersi, di massima, attendibili non essendosi verificate da allora sostanziali modifiche nello schema generale dei programmi), è altrettanto vero che la radio riserva all'ascolto una rete (Terzo Programma) dove la musica leggera è praticamente assente (4,7 %).

Inoltre, dalla semplice lettura dei dati relativi ad altre « presenze », si può rilevare che le « cenerentole » tali, in effetti, non sono. A parte il Terzo Programma — dove il discorso per noi è troppo facile — le trasmissioni di musica sinfonica, lirica e da camera sono presenti, sul Nazionale, con un numero complessivo di quasi mille ore all'anno (13,5 %), mentre ovviamente il Secondo, con il suo 4,8 %, riserva alla musica classica l'identico trattamento che il Terzo Programma concede alla leggera. Anche la prosa trova un proprio autonomo spazio (dal 3 % relativo ai Programmi Nazionale e Secondo al 6,8 % del Terzo); e così i programmi culturali e di categoria (15,8 % Programma Nazionale, 3,8 % Secondo Programma, 9,9 % Terzo Programma), per non parlare della informazione (19,2 % Programma Nazionale, 18,7 % Secondo, 8,9 % Terzo) e così via.

Ne risulta un quadro di per sé capace di soddisfare molte esigenze (altro può essere il discorso sul « gradimento ») o, comunque, tale da assicurare un'ampia possibilità di far fronte a svariate istanze.

Per passare, telegraficamente, alle domande specifiche posso dirle che *Dalla vostra parte* è la nuova trasmissione che, in pratica, ha sostituito *Buon pomeriggio*, mentre *Invito al concerto* era una nuova formula studiata per tentare un aggancio con un pubblico che, secondo dati inoppugnabili in nostro possesso, non apprezzava più i concerti sinfonici pomeridiani tradizionali.

Il male minore

« *Illustrissimo direttore, mi permetta di esprimere, attraverso la sua rubrica, il mio più vivo plauso e fervide congratulazioni al compilatore dei programmi radiofonici, il quale con una acutezza mentale eccelsa e un intuito veramente invidiabile è riuscito a programmare un sabato sul Nazionale alle 14,09* Una vita per il canto *e sul Terzo, alla stessa ora, la* Kovancina, *programmi entrambi per gli appassionati di musica lirica.*

Noto poi che non è stato un lampo di genio ma, perdurando la perspicacia e furbizia del programmatore, la stessa cosa s'è ripetuta il sabato successivo » (Vincenzo Quattrocchi - Torino).

E' molto facile fare dell'ironia osservando dall'esterno i comportamenti altrui, soprattutto quando, come in questo caso, ci tengo a dirlo per obbiettività, si ha formalmente ragione.

Il problema, tuttavia, non è così semplice e se permette glielo espongo nel suo insieme: a cominciare dal 1° ottobre, anche in relazione a molte richieste di appassionati, è stata decisa la messa in onda di una rubrica lirica in orario di pieno ascolto (ore 14,09) su una delle due reti nazionali. Il Terzo Programma, infatti, pur servendo le principali località e comunque molta porzione del nostro territorio, non garantisce un ascolto indiscriminato dei programmi messi in onda.

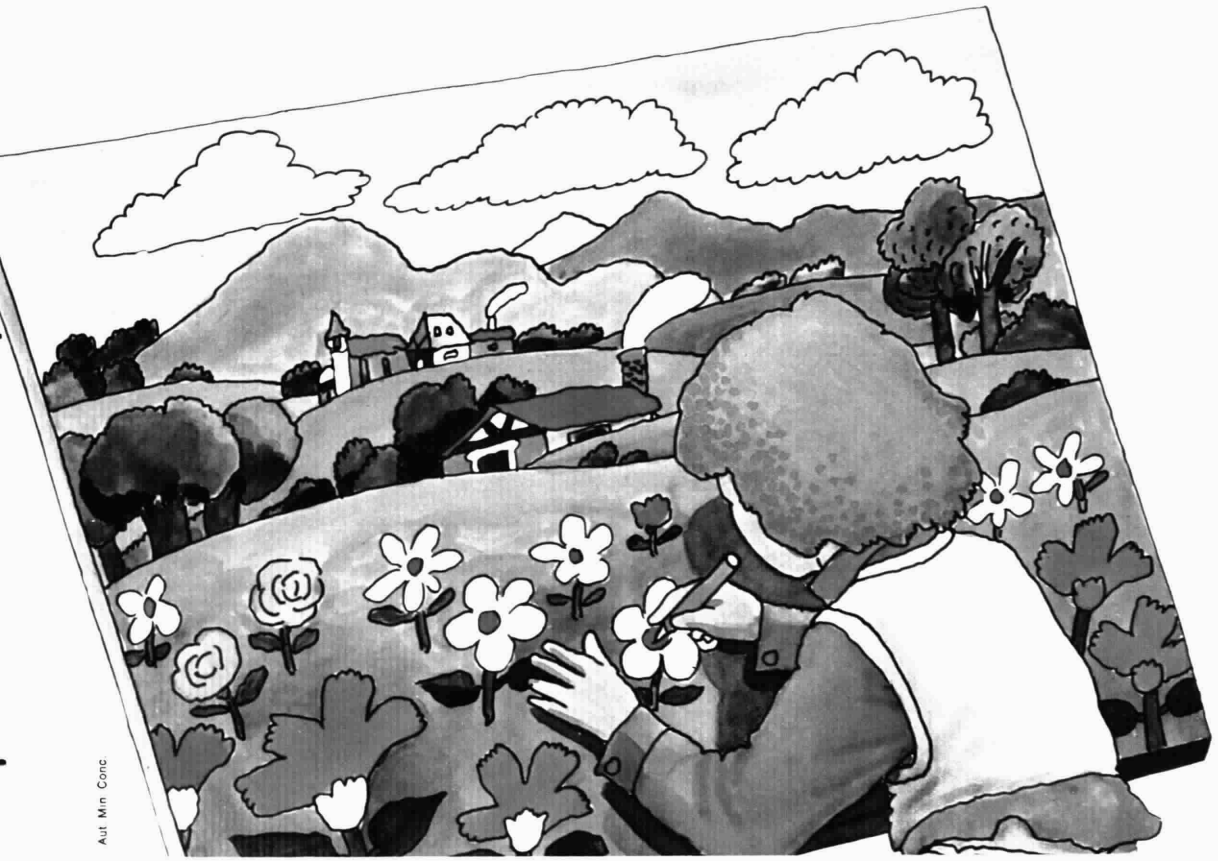
Frattanto, dal 6 novembre, le trasmissioni del Terzo Programma venivano ristrutturate a seguito della decisione di trasferire su tale rete la rubrica *La radio per le scuole*, e, nell'ambito di tale ristrutturazione, si riteneva opportuno spostare la collocazione dell'opera lirica sul Terzo dalla mattina della domenica (vi erano state diverse proteste e io stesso avevo accolto una di tali voci nella mia rubrica) al pomeriggio del sabato. Era evidente, infatti, che sarebbe stato un errore spostare l'opera lirica al pomeriggio della domeni-

segue a pag. 6

Mamma, ogni bambino sa disegnare, anche il tuo!
Fallo partecipare al

"Concorso dei Fiori" Colgate

(c'è un bellissimo premio per lui. E per te... fiori meravigliosi per un anno intero)



Aut. Min. Conc.

ECCO COSA DEVI FARE:

I grandi sanno esprimersi con le parole, i bambini col disegno. Ogni bambino è naturalmente un « artista »; anche il tuo. Il « Concorso dei Fiori » Colgate è dedicato esclusivamente ai bambini. Ecco cosa devi fare per farlo partecipare:

ETA' - A tutti i bambini dai 3 ai 5 anni - dai 6 ai 9 anni - dai 10 ai 15 anni.

COSA FARE - Un disegno (a matita, acquarello, o come altrimenti preferiscono) sul tema: I FIORI E LA NATURA. Lascia che tuo figlio disegni i fiori e la natura come lui li vede.

SPEDIRE il disegno a Colgate - « Concorso dei Fiori » - Casella Postale n. 3241 Milano badando bene a:

1) scrivere chiaramente sul retro del disegno il nome, cognome, l'età e l'indirizzo del bambino oltre al nome della mamma (o di altra persona).

2) accludere al disegno una linguetta di chiusura della confezione del dentifricio Colgate.

Durata del Concorso: dal 15 maggio al 14 ottobre 1973.

Premiazione a sorte - Il 26 giugno verranno estratti 100 disegni, altri 100 il 31 agosto: i vincitori riceveranno un grande **servizio di acquarelli** completo di carta da disegno e pennelli.

Premiazione al merito - Il 18 ottobre una giuria giudicherà i 210 migliori disegni (70 per ogni classe di età) e assegnerà a ogni bambino, oltre a un servizio di acquarelli, un regalo coloratissimo per la sua mamma:
uno splendido mazzo di fiori ogni mese, per un anno intero!

alito fresco come un fiore

LETTERE APERTE
al direttore

segue da pag. 4

ca, dove già esiste un tradizionale appuntamento, quello della commedia, mentre era del pari evidente che trasferire dalla mattina della domenica a quella del sabato l'opera medesima costituiva praticamente un rimedio che non rimediava nulla.

A questo punto, accolta la richiesta di spostare l'opera lirica dal mattino della domenica al pomeriggio del sabato, vi erano due possibili soluzioni: o sopprimere un programma che era stato da poco tempo istituito per aderire a numerose richieste o accettare, sperimentalmente, la contemporaneità della messa in onda su reti diverse di programmi di genere analogo. Si è preferita questa seconda soluzione che evidentemente non è perfetta ma che si ritiene tollerabile nella constatazione che il Terzo Programma non è ricevibile in tutto il territorio nazionale. Posso anche aggiungere che analoghi «errori», se lei scorre il *Radiocorriere TV*, esistono: per esempio, il *Concerto in miniatura* del martedì e *Novità assoluta* del mercoledì entrambi alle 19,25 sul Nazionale sono trasmessi contemporaneamente al *Concerto della sera* del Terzo. Dopo questa esposizione le domando: dato che il Terzo Programma è particolarmente dedicato agli appassionati della musica sinfonica, lirica e da camera le sembra logico e possibile non trasmettere programmi sinfonici, lirici e da camera sulla rete nazionale onde evitare degli incontri del genere, quando soprattutto si sa che tali incontri in molte zone del territorio nazionale sono solo su carta? Spero che ora potrà comprendere almeno che non ci riteniamo geniali, ma soltanto alla ricerca di soluzioni che spesso si limitano a costituire il male minore.

Stereofonia

Il lettore G. S. mi scrive da Roma dicendosi certo che, se io avessi il coraggio di pubblicare la sua lettera, incentrata sul problema della programmazione stereofonica, troverei ad ogni obiezione «una giustificazione cervellotica come è suo costume». Rimarrà, invece, stupito perché gli do atto di essere nel vero quando sostiene che i programmi stereofonici di musica leggera sono composti con molte ripetizioni degli stessi brani e senza tenere conto delle novità uscite negli ultimi tempi. Dopo avere riconosciuto questa verità, desidero, però, aggiungere che — per quanto ne so — sono già previsti alcuni mutamenti nella strutturazione di tali trasmissioni — tuttora in fase sperimentale — e che in tale ambito è previsto, per la fine del '73, anche il rinnovamento e l'ampliamento del repertorio.

Ancora sul piovano Arlotto

«Egregio direttore, a proposito del piovano Arlotto (Radiocorriere TV *n. 14) vorrei renderle noto che, oltre a quelle da lei citate, esiste un'edizione assai bella del Ricciardi — Milano-Napoli 1953 — curata da Gianfranco Folena, che oltre ad una diffusa prefazione si arricchisce di note, glossario, indici, ecc., utilissimi per tutti coloro che, come me, sono dei semplici amatori. L'unico difetto, se così può dirsi, sta nel fatto che, elegantissima, è tirata a soli 999 esemplari, esauriti (come rilevo da un catalogo d'antiquariato) sin dal 1960. Il Folena è molto severo con le edizioni precedenti, tanto da preferir loro... una traduzione tedesca! Ho voluto farle questa segnalazione non per una vanità da saputello, ma perché credo che l'opera onori l'editoria italiana»* (Augusto Garolla - Genova).

Noi e gli anziani

«Gentile direttore, sono un assiduo lettore del Radiocorriere TV, *da lei tanto egregiamente diretto, ed ho letto con gran piacere il suo articolo sugli anziani pubblicato nel numero 47 del 19/25 novembre '72, e l'altro del febbraio, nella rubrica* 5 minuti insieme, *dal titolo* Noi e gli anziani.

Anche a nome di miei coetanei, tengo a ringraziarla per le belle parole, espressioni, considerazioni che ha voluto dedicare a noi, "teste canute", che, con i nostri acciacchi e bisogni fisici e patologici della senilità, camminiamo silenziosi sul "viale del tramonto".

Molti anziani leggerebbero con piacere qualche altro articolo che suonerebbe un tributo di riconoscenza, di omaggio e di conforto alla generazione che si appresta al traguardo della vita.

Con l'augurio che questa mia trovi benevolo accoglimento, distintamente la saluto» (Cesare Lupi - Miramare di Rimini).

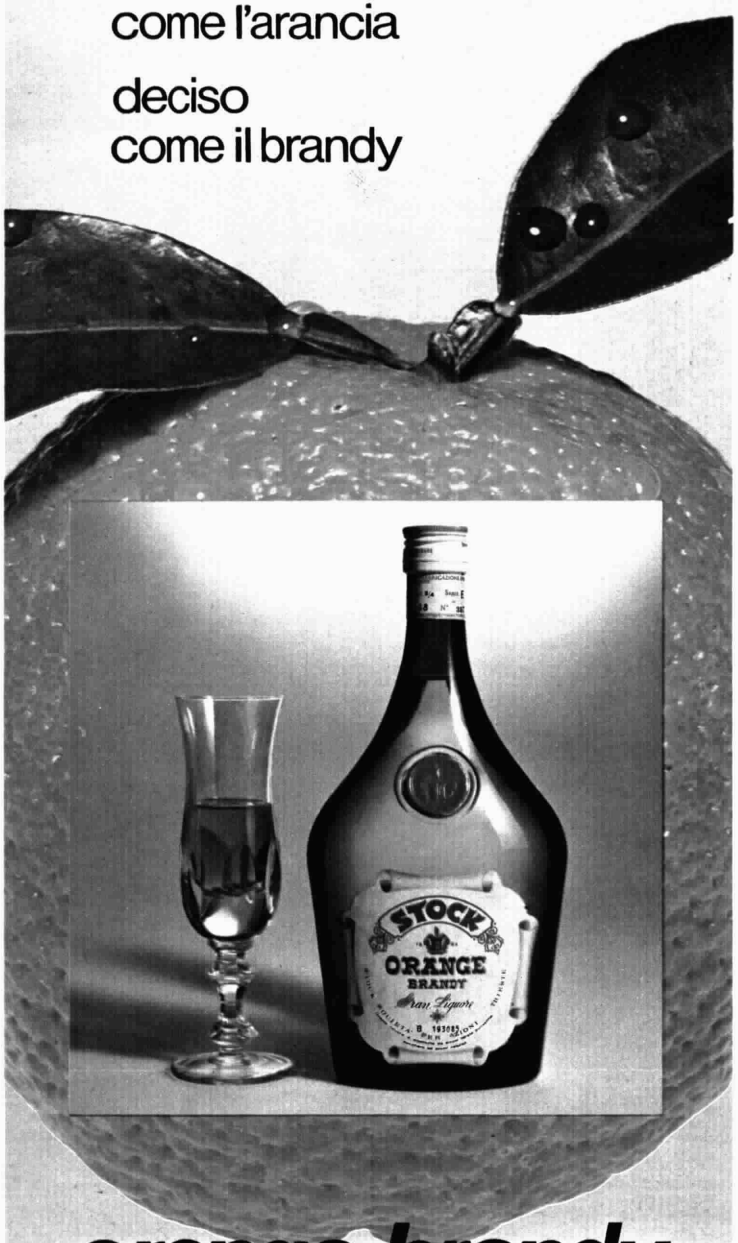
Il vostro voto per la sua simpatia

Il signor Alfonso Angelini, che non ci ha dato però il suo indirizzo, desidera l'elenco dei vincitori del Concorso «Il vostro voto per la sua simpatia» abbinato alla Rassegna «Voci nuove rossiniane». Con l'occasione informiamo anche quanti altri lo volessero sapere che l'elenco dei vincitori è stato pubblicato sul *Radiocorriere TV* n. 7-1973 a pagina 9.

voglia di gelato
voglia di...

amabile
come l'arancia

deciso
come il brandy



orange brandy
STOCK
un sapore da scoprire

8/73

5 MINUTI INSIEME

La preghiera di Caruso

ABA CERCATO

« Anni or sono ho avuto l'occasione di ascoltare un disco " La voce del Padrone " con incisa una preghiera cantata dal celeberrimo e compianto Caruso che incominciava così: " Pietà Signore... ", autore Stradella. Mi interesserebbe sapere se è possibile reperire questo disco » (Alberto Avolio - Roma).

In occasione del centenario della nascita di Enrico Caruso la RCA ha messo in commercio un album che contiene 12 dischi e una biografia del famoso cantante. C'è anche il pezzo di Alessandro Stradella che le interessa oltre ad alcuni brani inediti. Può trovare lo stesso brano in due 33 giri della EMI: sigla CO63-01747 interpretato da Corelli e sigla CO61-01053 interpretato da Beniamino Gigli.

Bud campione

« E' vero che Bud Spencer, quello dei film di Trinità, è un nuotatore? » (Maria Luisa G. - Frosinone).

Più che un nuotatore direi un campione di nuoto. Carlo Pedersoli (questo è il vero nome dell'attore Spencer) fu il primo italiano a nuotare i 100 metri in meno di un minuto, è stato per 7 anni nella Nazionale italiana di nuoto e pallanuoto partecipando a due Olimpiadi, a Helsinki e a Melbourne. Ha gareggiato fino al 1957 chiudendo in bellezza la sua splendida carriera di sportivo con la conquista del suo ultimo titolo italiano (mi sembra che in tutto ne abbia conquistati una dozzina).

Asturias

Il dott. Sergio Rocchetta di Milano a proposito di *Asturias* di Albéniz (*Radiocorriere TV* n. 49 del '72), mi segnala due dischi a 33 giri che possiede nella sua collezione. Lo ringrazio molto, come ringrazio tutti coloro che mi inviano notizie sempre utilissime, ma il disco della RCA che mi cita, con Gonzalo Soriano al pianoforte, pubblicato nel '63, è ormai fuori catalogo, vale a dire non è più in commercio; quello della pianista Alicia de Larrocha non è in vendita in Italia. Lo segnalo comunque al mio lettore sig. Fattori di Acqualagna nel caso avesse la possibilità di poterlo acquistare all'estero. Il titolo è *Albéniz - L'œuvre pour piano Vol. IV* su disco Erato Stereo Stu 70562.

Le parole nuove

« Spesso trovo in giornali e riviste, ed anche libri, vocaboli stranieri e neologismi di cui ignoro il significato. Possiedo vocabolari e trattati di linguistica, ovviamente non aggiornati. Le "novità" si susseguono a ritmo serrato e spesso mi rivolgo a cultori della lingua, per avere spiegazioni: qualche volta ottengo risposta e qualche volta no. Ci sarebbe un mezzo più rapido per raggiungere lo scopo? » (Lidia Bozzi - Genova).

Il sistema più rapido è ancora quello di consultare uno degli ultimi vocabolari usciti.

Ottimo il *Dizionario linguistico moderno* di Aldo Gabrielli: edito da Mondadori che contiene anche « voci straniere o barbarismi antichi e nuovi con le parole buone per sostituirli », la pronunzia dei nomi stranieri e, cosa che non fa proprio male a nessuno, l'esatta ortografia e i segni per la corretta pronunzia anche della lingua italiana. Può consultare anche *Parole nuove* di Migliorini e, nel nuovo vocabolario di Zingarelli, una parte dedicata proprio alle « novità ».

Il corso di tedesco

« Vorrei seguire il corso di tedesco per radio, ma non so quando viene trasmesso e come devo fare per avere i libri di testo » (Paola F. - Firenze).

E' previsto un nuovo corso di tedesco alla radio ma non credo che andrà in onda prima di ottobre. I vecchi testi saranno sostituiti da altri, sempre del prof. Pellis, che si adatteranno alle nuove esigenze della trasmissione. Attualmente, però c'è Radio Bolzano che sulla rete 4, dal 2 aprile trasmette un corso di tedesco tutti i giorni feriali, tranne il sabato, alle 15,30, corso per il quale si possono utilizzare i vecchi testi del prof. Pellis ancora in circolazione. I libri di testo per seguire i corsi di lingue sia radiofonici che televisivi (che mi sono richiesti anche dai signori Guido Benzi di Milano, per il francese e Ampelio Zancan di Vicenza per lo spagnolo), si possono richiedere alla ERI edizioni RAI, via del Babuino 51, Roma.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

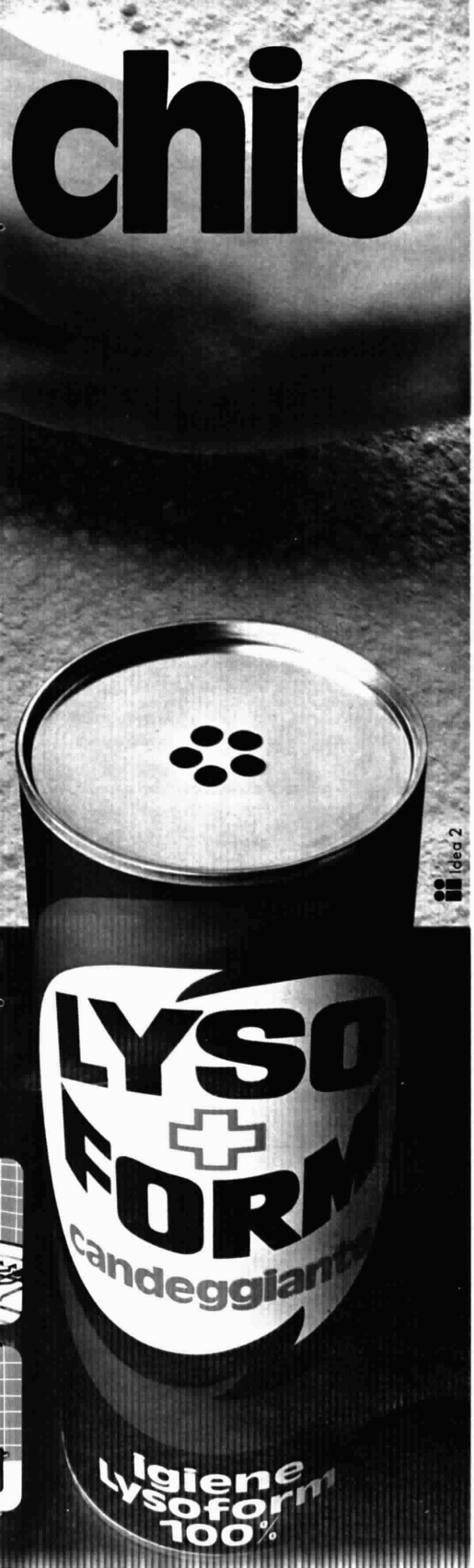
Cornetto Algida
cuore di panna
Pianta tutto. Scappa con gli amici. Corri incontro a un delizioso Cornetto Algida. Mordi la sua cialda fresca.
Senti il suo sapore di cioccolato. Prova a gustare le mandorle. E arrivi fino al suo delicato cuore di panna. Che voglia!
ALGIDA
Algida, voglia di gelato.

Metti il mar dell'igiene

LYSO + FORM

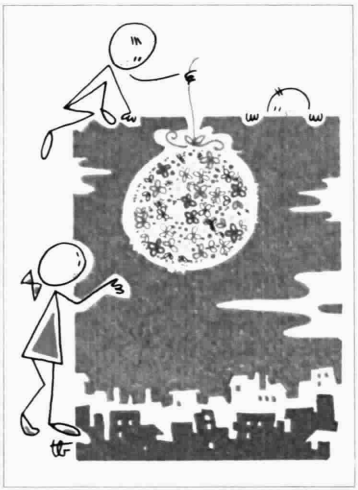
- Sui lavandini, le piastrelle, i fornelli; su pentole e posate; in bagno.
- Metti Lysoform Candeggiante, dal buon profumo di limone.
- Lysoform Candeggiante pulisce e sgrassa in un attimo, e dona al 100 per 100 quell'igiene che soltanto i prodotti Lysoform sanno garantirti.

igiene Lysoform 100 per 100



DALLA PARTE DEI PICCOLI

Il mese di aprile si è aperto, come di consueto, con l'annuale appuntamento a Bologna di editori ed illustratori per la decima rassegna del libro per ragazzi. La rassegna, che si è oramai affermata in campo internazionale, ha raccolto quest'anno 392 case editrici provenienti da 28 Paesi.



Il mestiere del biologo

La casa editrice Zanichelli, impegnata in un serio lavoro di rinnovamento dei testi scientifici per i giovanissimi, ha varato una interessante collana di biologia: « Biologia per i giovani ». La collana, diretta da Giorgio Tecce (professore di biologia molecolare presso l'Università di Roma e direttore del Centro degli Acidi Nucleici del Consiglio Nazionale delle Ricerche), ha affidato la trattazione dei diversi campi della biologia a specialisti di prim'ordine, che rendono partecipi i ragazzi di tutti gli imprevisti della ricerca. Per la prima volta problemi complessi e difficili vengono presentati ai ragazzi da docenti universitari. la scienza non è più costituita da un insieme di dati già elaborati ma si presenta come un'affascinante avventura che ciascuno può comprendere e tentare attraverso esperimenti anche semplicissimi. Ma non mancano poi le pagine dedicate agli altri esperimenti, quelli che richiedono attrezzature speciali ed esperienze precise. Ogni volume si focalizza attorno ad un argomento basilare nel contesto della ricerca biologica. In particolare Giorgio Morpurgo, professore di genetica dei microorganismi presso l'Università di Roma, ci dà un'« introduzione alla citologia », cioè allo studio della cellula, in *Il mondo della cellula*. Bruno Bertolini, professore di istologia ed embriologia presso la Università di Roma, ha curato un'« introduzione all'embriologia » attraverso la narrazione de *Lo sviluppo di una rana*. L'« introduzione all'etologia », vale a dire allo studio del comportamento animale (nel volume intitolato appunto *Il comportamento animale*) è di Danilo e Marisa Mainardi: l'uno professore di zoologia presso l'Università di Parma, l'altra insegnante di statistica per scienze naturali e biologiche nella stessa Università. La « introduzione alla zoologia » è di Ernesto Capanna, assistente di anatomia comparata presso l'Università di Roma, e si intitola *Gli animali intorno a noi*. L'« introduzione alla genetica » l'abbiamo ne *Le leggi di Mendel* di Carla Bongarzoni, insegnante di biologia umana nelle scuole superiori di Londra. E Giuseppe Sermonti, professore ordinario di genetica nell'Università di Palermo, ci parla della *Vita coniugale dei batteri*, ossia della genetica nel mondo dei microbi. Ogni volume, corredato da numerose fotografie e disegni esplicativi e da un « glossario » dei termini più importanti, costa tra le 2000 e le 2400 lire.

Salvate Venezia

Per iniziativa di un gruppo di uomini di cultura, d'intesa con la Regione Veneta, nasce il Premio Prora 1973 che invita i bambini di ogni Paese, iscritti alle scuole elementari, ad inviare un disegno sul tema «Salvate Venezia ». Una giuria internazionale sceglierà i cento migliori disegni ed assegnerà ad uno di questi la targa d'oro del premio, nel prossimo settembre. Nella giuria, tra gli altri, Domenico Purificato, Diego Valeri, Enzo Biagi, Virgilio Lilli, Indro Montanelli.

La festa degli alberi

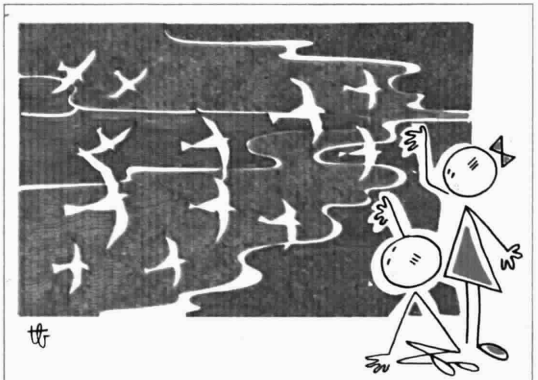
In India e in Messico vi è l'uso di piantare un albero per ogni bambino che nasce. Gli antichi Ebrei avevano un giorno speciale in cui piantavano un albero per ogni bambino nato in quell'anno: un cedro per i maschi e un cipresso per le femmine. In molti Paesi oggi s'usa celebrare la «festa degli alberi »: in questo giorno grandi e bambini piantano gli alberi, ma la festa non ha data fissa, varia da luogo a luogo. In Italia la festa degli alberi è stata celebrata in aprile: i bambini delle scuole hanno piantato alberi e i giovani del gruppo *Kronos 1991* hanno passato giorni frenetici per imbustare semi di pino nero e distribuirli prima che aprile passasse. Infatti il pino nero va seminato in aprile.

Il libro della natura

Fresco fresco di stampa *Il grande libro della natura* di Bertha Morris Parker, edito da Mondadori (L. 5000). I ragazzini più piccoli vi potranno trovare risposta a tutte le loro curiosità: vi si parla infatti di animali di oggi e di ieri, di mammiferi e di insetti come di dinosauri, di fossili come di alberi e di fiori, di minerali di ogni genere. Trecentottantadue pagine in tutto, con tanti disegni a colori. Dice la autrice: « Il libro non ha la pretesa di essere esauriente nei vari argomenti, ma solo di essere una guida facile, chiara, divertente ». Alla fine del volume una serie di schemi, anch'essi illustrati, danno le grandi linee della storia della Terra e la classificazione degli esseri viventi.

Giunge alla terza ristampa *La natura e le sue meraviglie* in due volumi (sempre della Mondadori): l'opera raccoglie le immagini a colori dei famosi documentari di Disney commentati dalla penna di celebri scrittori come Albert Camus, André Maurois, François Mauriac, Julian Huxley.

Teresa Buongiorno



DISCHI CLASSICI

Benvenuto Cellini

Il nome di Colin Davis rimarrà certamente legato, nella storia del disco, al grande nome di Berlioz. E non soltanto per il numero cospicuo delle incisioni berlioziane realizzate in questi ultimi anni dall'insigne direttore d'orchestra, ma per l'attenta e vigile cura con cui il Davis si è accostato all'opera del musicista francese della quale, anche per suo merito, va componendosi oggi un'immagine precisa, di là da certe persistenti predilezioni dei critici. Colin Davis ha il merito di avere restituito al pubblico internazionale dei discofili due fondamentali partiture di Berlioz, *Les Troyens* e *Benvenuto Cellini*, ricche di pagine ammirabili, e tuttavia lasciate in disparte dai teatri, anche da quelli più attivi. La pubblicazione dell'opera bella e sfortunata che Berlioz dedicò al bizzarro e genialissimo artista fiorentino, è cosa assai recente e, ancora una volta, il merito dell'iniziativa è della « Philips ». I dischi, in album, sono quattro e recano la sigla SAL 6707 019.

Ma veniamo al giudizio sull'esecuzione dell'opera e sulla lavorazione tecnica dei quattro microsolco stereo. Il « cast » dei cantanti è formato da artisti consumati e da giovani artisti. I critici discografici internazionali hanno speso molti elogi per il tenore Nicolai Gedda, il protagonista dell'opera; ma nel sottolineare la finissima interpretazione, i nobili modi del canto, l'impeto di una passione che la voce traduce senza eccessivi turgori o sguaiataggini, la chiarezza plastica dei recitativi, la capacità di porre in giusta prospettiva il personaggio, qualcuno ha voluto accennare a una certa « stanchezza » vocale qua e là avvertibile nell'esecuzione del famoso cantante. Ma, a mio personale giudizio, quando un'interpretazione è valida in tutto e per tutto, quando un personaggio è scolpito con giustezza di accenti, quando una figura umana si compone, pur nel contrasto degli atteggiamenti psicologici, in un disegno coerente e armonioso, mi sembra odioso chiudersi nel fortilizio inespugnabile della pedanteria censoria.

Di Christiane Eda-Pierre leggo notizie che non sapevo nell'opuscolo accluso ai dischi. Debutto a Nizza, nei *Pescatori di perle*, e poi prestazioni artistiche al « Bolscioi » di Mosca, a Londra, negli Stati Uniti eccetera. Non ancora celebre, Christiane Eda-Pierre merita d'essere conosciuta: ha una voce in cui non si avverte mai la più lieve sfocatura, né là dove si raccoglie su se stessa, né là dove si solleva, con straordinaria morbidezza, all'acuto. Voce, insomma, sana, fiorente, benissimo educata; di un nitore irradiante nei passi virtuosistici (si ascolti, in proposito, la grande aria « Entre l'amour et le devoir » al primo atto). Non mette perciò conto, anche in questo caso, far cenno di qualche sfasamento nel duetto con Cellini, all'inizio del secondo atto. L'Ascanio della giovane mezzosoprano Jane Barbié è delizioso; e convincenti sono il Fieramosca di Robert Massard, il Balducci di Jules Bastin, il Clemente VII di Roger Soyer, come anche i personaggi minori, fra i quali spicca l'oste del bravissimo Hugues Cuénod. Quanto a Colin Davis, sul podio dell'orchestra sinfonica della BBC (il coro è quello del « Covent Garden », istruito da Douglas Robinson), la sua perizia di concertatore e di direttore si lega a una conoscenza profondissima dell'opera berlioziana, assimilata si vede in un lungo e paziente « labor limae ». La qualità tecnica dell'incisione lascia purtroppo a desiderare: ed è un peccato, poiché la bellissima tinta dell'orchestra di Berlioz, perfettamente rilevata dal Davis, appare soprattutto nell'Ouverture sbiadita o spenta.

Sutherland - Horne

MARILYN HORNE

Musiche di Shield, Piccinni, Haendel, Bononcini, Graun, Mozart, Boïeldieu, Rossini, Weber, Verdi, in un microsolco recentemente edito del quale è protagonista il soprano Joan Sutherland. Il disco, siglato in versione stereo SDD 317, s'intitola *L'arte del belcanto*: un titolo, dice giustamente il critico inglese Alan Blyth, improprio giacché sta a indicare pagine come la prima aria della Regina della Notte « O zittre nicht, mein lieber Sohn!... Zum Leiden bin ich ausekoren » dal *Flauto Magico* mozartiano, la cavatina di Agathe « Und ob die Wolke » dal *Freichütz* di Weber, la cavatina di Odabella « Allor che i forti corrono » dall'*Attila* di Verdi. C'è da dire, però, che ove s'interpreti la parola « belcanto » nell'usata, comune accezione, nel significato cioè di alta virtuosità canora, allora il termine è appropriatissimo.

Ascoltate subito le tre pagine sopra citate, incominciando da Mozart in cui la Sutherland si rivela, ancora una volta, una cantante prodigiosa: bastano queste tre pagine a dar valore all'intera pubblicazione.

Le altre, da *Light as Thistledown* e *When William at Eva* di William Shield (un compositore inglese vissuto dal 1748 al 1829 che non tutti i dizionari musicali ricordano) a *Montezuma* di Carl Heinrich Graun (1704-1759), dall'aria di Dalila « With plaintive notes » dal *Sansone* di Haendel alle due arie di Bononcini « Che giova fuggire » e « Troppo è il dolore », da « Ma fanchette est charmante » di Boïeldieu a « Serbami ognor » dalla *Semiramide* di Rossini (in questi due ultimi brani la Sutherland è affiancata dalla splendida Marilyn Horne), sono anch'esse interessanti, di là dagli intrinseci meriti, in virtù di un'esecuzione sempre finissima. La direzione delle tre orchestre, la « London Symphony », la « New Symphony », la « London Philharmonic », è affidata a Richard Bonynge.

Il microsolco è pubblicato nella serie economica della « Decca » intitolata « Ace of Diamonds ».

Laura Padellaro

Dato rigenera tutti i capi in

Collants in Nylon: lavati con Dato conservano intatta la loro forma originale.

Mutandina in Perlon: lavata con Dato non ingiallisce.

Reggiseno in Lycra: lavato con Dato mantiene tutta la sua elasticità.

Sottoveste in Lilion: lavata con Dato non scolorisce.

Camicetta in Terital: lavata con Dato si mantiene fresca e come nuova.

DISCHI LEGGERI

Tre napoletani

SAINT JUST

I napoletani veri sono soltanto due, Antonio Verde, chitarrista classico, e Jane Sorrenti, sorella del più famoso Alan. Ma Robert Fix, sassofonista, newyorkese di nascita e da appena due anni trapiantato in Italia per studiare, ha ormai eletto Napoli come sua seconda patria. Tutti e tre insieme hanno creato un nuovo complesso scegliendo il nome di Saint Just ed hanno sfornato (*Saint Just*, 33 giri, 30 cm. « EMI italiana ») il loro primo long-playing che è destinato ad avere un'eco non indifferente. Questo terzetto di giovani riesce a darci, nel campo del folk, qualcosa di assolutamente nuovo ed originale, sia pure rifacendosi alle esperienze dei Pentangle o dei Third Ear Band, che traggono ispirazione da musiche autenticamente italiane. Per far ciò i Saint Just sono andati a rovistare fra spartiti antichissimi, risalendo addirittura al Medioevo e, da quelli, usando una poesia che si rifà ai trovatori, hanno creato dei brani che, attraverso un'atmosfera musicale allucinata, riescono a creare intense suggestioni. Non è, intendiamoci, un disco di facile ascolto: i Saint Just, con i loro toni smorzati, con le loro atmosfere rarefatte pretendono una grande attenzione. Tuttavia, alla fine, non deludono, anzi dimostrano di possedere qualità tali da rivelarceli come uno dei più interessanti fenomeni dell'attuale scena del pop.

Roxy due

I Roxy Music s'erano fatti strada, al loro primo apparire, con una musica diretta, semplice, e con un suono limpido, filtrato da Peter Sinfield, un tecnico di eccezionali qualità. Ora Sinfield ha lasciato la formazione ed i Roxy nel loro secondo album (*For your pleasure...*, 33 giri, 30 cm. « Island ») hanno preso una strada diversa, con una registrazione più genuina, ma con una musica che, per contro, si è fatta più raffinata e indulge spesso in estetizzanti esibizioni strumentistiche fini a se stesse. Fortunatamente la matrice cui il quintetto britannico è legato è quella del rock'n' roll, e quindi gli episodi in cui prevale lo stile calligrafico non sono che parentesi frammezzo ad una musica più corposa, cui danno impulso il sax elettrico di Andrew MacKay e la batteria di Paul Thompson. Nell'insieme, i Roxy Music mantengono le promesse del loro primo long-playing che li aveva lanciati come rivelazione del 1972, anche se non tutto è convincente come allora: certe difficoltà di linguaggio spesso sono usate come comodo paravento ad una reale mancanza d'ispirazione.

I dinosauri

Il film *L'ultimo spettacolo* di Peter Bogdanovich ha ottenuto un grosso successo negli Stati Uniti, paragonabile solo a quello di *Love Story*. Il carattere crepuscolare della vicenda, ambientata negli anni Cinquanta in una cittadina del Texas che aveva conosciuto giorni migliori, è riflessa dalla colonna sonora, un abile « collage » di canzonette in voga a quei tempi. Sono trascorsi appena venti anni e tutto ha ormai il sapore di un passato lontano da noi forse più ancora degli anni Venti o Trenta. Da questo passato affiorano le voci dei dinosauri della canzone: il Tony Bennett della prima maniera, Eddie Fisher, Frankie Laine, Johnny Ray e Jo Stafford insieme ad altri minori. In un 33 giri (30 cm.) la « CBS » ha raccolto le canzoni della colonna sonora originale del film; una riesumazione che, a tratti, ha perfino il sapore dello humour nero e che serve a misurare la rapidità con la quale cambiano i gusti e i costumi.

La fisarmonica

PEPPINO D'AGNOSTINO

La trasmissione televisiva *La fisarmonica* ha fornito l'occasione per un rilancio di questo glorioso strumento, oggi un po' trascurato, che continua però ad essere uno dei pilastri della musica popolare. Alla ribalta e un conosciutissimo virtuoso, Peppino Principe, il quale è il protagonista del 33 giri (30 cm. « Ri-Fi » *La fisarmonica di Peppino Principe*), insieme ad un altro grande strumentista, Gorni Kramer, il quale dirige l'orchestra. Il disco offre un vasto panorama di musiche, dalla classica allo swing, dal folklore al « musical »: in tutte Principe e la sua fisarmonica fanno la parte del leone, ornando la melodia di capricciosi svolazzi barocchi che conquistano l'ascoltatore.

Marcella-sigla

Dal long-playing *Tu non hai la più pallida idea dell'amore*, la canzone *Io domani* è stata scelta per la sigla della trasmissione radiofonica della domenica mattina *Gran varietà*. Il pezzo è ora inciso anche in 45 giri dalla « CGD ». Sul verso del disco, *Dove vai*.

B. G. Lingua

Sono usciti:

● LITTLE SAMMY: *Had to run* e *Out of my brain* (45 giri « Joker » - M 7127). Lire 900.

● ROSANNA FRATELLO: *Calavrisella* e *Ciuri... ciuri* (45 giri « Ricordi » - SRL 10691). Lire 900.

● LIONEL HAMPTON: *Soulful autumn* e *Lady, lady, lady* (45 giri « Brunswick » - 55488). Lire 900.

fibra sintetica. Anche in lavatrice.

Gonna in Trevira: lavata con Dato mantiene il suo colore naturale.

Golfino in Leacril: lavato con Dato rimane morbido.

Dato. I produttori di fibre sintetiche l'hanno provato, per questo lo raccomandano.

AUT. MIN. CONC.

LA POSTA DI PADRE CREMONA

Nel confessionale

« ...Evidentemente non posso approvare — anzi mi ripugna — l'intervista trabocchetto di quei due giornalisti che sono andati in giro per i confessionali con il registratore simulandosi scrupolosi penitenti. Ma si può dire, anche partendo dall'esperienza personale, che i sacerdoti siano ben preparati ad esercitare il ministero della confessione, che la loro dottrina circa punti essenziali della morale rispecchi l'unità di giudizio? » (M. Berardi - Milano).

Una parola su quanto lei giustamente disapprova e che tutte le persone oneste, qualunque ne sia l'impostazione religiosa, non possono non disapprovare, proprio perché, nel momento in cui si vorrebbe essere giornalisticamente attuali ed icasticamente veri, ci si allontana, invece, dalla verità. Il fatto della confessione è un fatto sincero ed intimo, il più vero e il più intimo che possa esistere. Accostandovisi con una simulazione e con una insistenza insidiosa su un punto della morale come il problema sessuale, non ne può risultare che una mistificazione, trascinando nel falso anche il sacerdote che dall'altra parte della grata, ripetutamente sollecitato da un presunto peccatore che si simula assillato da quel morboso problema, è costretto, nella sua buona fede, a bilanciarsi tra l'esatta interpretazione della morale e il dovere di applicarla con umana comprensione. Il suo giudizio, la sua risposta risultano manovrati dall'insidia del falso penitente. Detto questo, aggiungo subito (e attingo da esperienze personali di alcuni decenni di ministero sacerdotale) che confessare è un lavoro di apostolato difficilissimo. E non potrebbe non essere difficile, quando si tratta di entrare nell'intimità delle anime, sia pure con la volontaria, sincera, ma non sempre adeguata collaborazione del penitente che può non conoscere se stesso. E l'opera del sacerdote, prima ancora di formularsi in un giudizio oggettivo, consiste dapprima nell'aiutare il penitente, talvolta superficiale e frettoloso, talaltra assillato e angosciato, a conoscere se stesso. Se in medicina c'è l'assioma che non esistono malattie ma solo malati, in morale si può dire che esiste il peccatore più che il peccato. Le anime sono tutte diverse l'una dall'altra, la loro formazione, il senso di responsabilità crea problemi di discriminazione soggettiva volta per volta. La morale si studia non solo sui libri di testo, ma soprattutto con il contatto con gli uomini.

E' difficile, in medicina, fare la diagnosi esatta di una malattia delicata e poi saper ricercare le cause della malattia. Un medico che sia buon diagnosticatore centra bene il problema ed è a buon punto nel risolverlo. Tutti lo ricercano. Così è difficile fare delle diagnosi spirituali. Ci vuole la luce di Dio che scruta il segreto dei cuori, e Dio assicura tale grazia ai suoi ministri una volta che, attraverso un sacramento, è certo che li abbia deputati a tale delicatissimo compito; ci vuole lo studio della psicologia umana, ci vuole un discreto ma continuato ed approfondito contatto con l'uomo.

Tutte queste cose il sacerdote confessore deve possedere, è sua responsabilità, e io lo ricordo a me stesso; ogni sacerdote che abbia un minimo di responsabilità deve ricordarselo sempre per essere pronto ad un ministero delicatissimo e, nonostante tutto, attualissimo, sempre attuale. Non ci devono essere, né da parte del penitente, né da parte del sacerdote, confessioni sciatte ed affrettate. C'è molto da parlare su questo problema. Molte confessioni, è vero, sono una banale filastrocca, spesso senza gli elementi essenziali della penitenza cristiana, come il dolore e il proposito, come, in definitiva, la sincerità che Dio esige per perdonare. I doveri del sacerdote sono impellenti a questo proposito. Ma ci sono doveri anche da parte del penitente. Perché confessarsi anonimamente, dal primo sacerdote che capita? Non così ci si affiderebbe ad un medico. La reciproca conoscenza e la fiducia tra medico e paziente vale anche per il medesimo rapporto tra confessore e penitente. Confidare ad un altro i fatti intimi, suppone o crea immediatamente un'amicizia preziosa. E per tornare ancora al compito del sacerdote, nella sua apparente serenità deve tremare quando assolve. Mi è capitato tante volte. Confessavo una persona e alla fine di una lunga discussione mi sembrava di non poterla assolvere. La sentii gemere: « Peccato, avevo tanta fiducia, sono venuta a Roma dalla Sicilia per confessarmi da lei... ». (Aveva avuto fiducia in me ascoltandomi in televisione). Ebbene, mi sentii struggere, ricominciai da capo il colloquio, mi corressi, mi disposi ad una migliore comprensione e portai quella persona alle disposizioni necessarie per accogliere la confessione. Sono stato lungo, ma, ripeto, il problema esigerebbe un colloquio ancora più lungo. Scusatemi, valeva la pena parlarne un po'.

Escatologia

« Che cosa significa escatologia? » (T. Mari - Ferrara).

E' parola di origine greca: escatos, ultimo, e logos, discorso, cioè discorso intorno alle cose ultime, dottrina degli avvenimenti conclusivi della storia umana. L'interesse umano si è sempre orientato verso il futuro, particolarmente verso l'ultimo futuro. Come si concluderà la vicenda umana? Più che alla ricerca scientifica, l'escatologia appartiene al messaggio che ogni religione presume di trasmettere all'uomo. Tutte le religioni hanno avuto le loro cosmogonie, cioè ci hanno parlato dell'origine del mondo e dell'uomo. Così ogni religione ha la sua concezione escatologica. Più di tutti ha fatto un discorso escatologico Gesù. Nel Vangelo egli parla della conclusione della storia umana come premessa del trionfo definitivo dei buoni e della condanna dei cattivi, in un'era nuova fuori del tempo.

Padre Cremona

birra Prinz é un'oasi: goditela!

repetto wpl

Prinz Bräu la vera birra

IL MEDICO

L'AMEBIASI

La dissenteria amebica è una malattia infettiva causata da un protozoo, l'Entamoeba histolytica, che si localizza all'intestino crasso, provocandovi delle ulcere profonde della mucosa con manifestazioni dissenteriche caratterizzate dalla emissione di feci diarroiche con muco e sangue. Il decorso è cronico.

Particolarmente infestate sono le zone sovrappopolate di tutti i Paesi dell'Asia Meridionale, del vicino Oriente, del Caucaso e della Transcaucasia, dell'America Meridionale e Centrale e degli estesi territori africani. Anche in Italia (Sicilia, Sardegna, Puglia, Abruzzo, Campania) esiste l'amebiasi. Il figliuolo di un nostro lettore si è infatti contagiato facendo il bagno in un lago.

La dissenteria amebica è quindi una malattia a diffusione cosmopolitica, che in talune regioni, per le sfavorevoli condizioni locali, suole comparire con maggiore frequenza.

I cronici portatori di cisti amebiche, che si incontrano in gran numero tra gli indigeni, costituiscono la fonte, il serbatoio principale della malattia, ossia del parassita amebico. Essi sono particolarmente pericolosi per gli europei, se appartengono al personale domestico. Ma anche gli stessi ammalati, dopo la remissione dello stadio acuto, in presenza di una vivace formazione di cisti, sono una pericolosa fonte di contagio.

I veicoli d'infezione

A mezzo di manipolazioni antigieniche le cisti amebiche cadono sugli alimenti, sulla frutta, sull'insalata e nell'acqua e trovano in questo modo la via per penetrare nell'intestino crasso dell'uomo sano. Sono possibili infezioni da sudiciume per contatto diretto; i commercianti di alimentari sudici meritano particolare attenzione al riguardo. Un importante ruolo come trasmettitori svolgono le mosche che vengono in contatto con feci umane diffondendo la infezione.

La dissenteria amebica compare raramente sotto forma di grandi epidemie: è una infezione subdola, seminascosta, che compare più frequentemente in ambienti a basso livello igienico, in uomini mal nutriti e laddove la popolazione è più addensata.

L'uomo è l'unico serbatoio di amebe, e quindi l'unica fonte di infezione. E' di rilevante importanza il fatto che l'uomo possa essere per anni eliminatore o portatore di amebe e di cisti amebiche, senza presentare i segni della dissenteria (cosiddetto portatore sano dell'infezione).

Le cisti amebiche vengono assunte con alimenti e acqua contaminati e raggiungono lo stomaco e quindi l'intestino. Nel lume intestinale le cisti si riproducono. Il fattore scatenante è quasi sempre rappresentato dal clima tropicale e subtropicale, ma anche altre condizioni possono favorire l'inizio della malattia clinicamente manifesta: perfrigerazioni sull'addome, assunzione di bevande fredde, nutrizione insufficiente, strapazzi fisici.

Una temibile complicanza

Le amebe penetrate nella mucosa dell'intestino crasso vi formano delle ulcere caratteristiche.

Dall'intestino la dissenteria amebica, per propagazione attraverso il sangue, può trasformarsi in ascesso amebico che, specie nel fegato, è da considerarsi una delle più temibili complicanze dell'amebiasi intestinale.

Il periodo di incubazione è difficile a determinarsi; di regola dura da una a quattro settimane; la malattia inizia improvvisamente senza veri fenomeni prodromici; inizia ancora più frequentemente, però, in modo subdolo, cosicché la malattia non viene per lo più diagnosticata nello stadio iniziale. All'inizio i sintomi sono solo accennati, mancano disturbi di carattere generale e solo i fiocchi mucosi mescolati alle feci e qualche filo di sangue portano al sospetto di una dissenteria amebica.

Sia che l'inizio sia acuto oppure subdolo, compaiono molto presto frequenti evacuazioni muco-sanguigne. Transitoriamente le feci possono anche essere formate, e talvolta si osserva anche stitichezza. Spesso la febbre manca ed i pazienti si lamentano di dolori nella parte alta dell'addome e di tenesmo (sensazione di dover evacuare non seguita da evacuazione). Scarsi sono invece i disturbi di indole generale.

Caratteristici risultano l'aspetto e la qualità delle scariche fecali. Il muco rosso con aspetto di gelatina di lampone, vischioso, contiene i parassiti caratteristici.

I casi mortali, che si verificano nelle forme più gravi nel giro di pochi giorni, sono relativamente rari. La morte avviene per decadimento grave od insufficienza cardiocircolatoria. Nei bambini la dissenteria amebica ha spesso un decorso più maligno che negli adulti.

Con il riposo a letto ed una dieta adeguata il quadro clinico migliora dopo circa una settimana.

Le feci diventano più o meno normali, cosicché quasi sempre viene simulata l'impressione di una guarigione. In effetti però la malattia continua e, interrotta da numerose ricadute, trapassa nello stadio cronico.

Le recidive sono scatenate da cause esterne ed interne; tutti i fattori che ledono l'organismo indeboliscono la sua capacità di resistenza, alterano l'equilibrio creatosi nello stadio cronico e possono provocare recidive; si tratta di errori dietetici, eccessi di vario genere, strapazzi corporei e psichici, perfrigerazioni.

La malattia a decorso cronico si trascina per anni e decenni e può portare a conseguenze pericolose.

L'epatite amebica

Fra le complicanze più spiacevoli vi è l'epatite amebica e l'ascesso amebico del fegato.

L'ammalato si sente stanco, svogliato, non efficiente, incapace a concentrarsi. La cute assume un colorito grigio-pallido dapprima e ben presto diventa gialla, itterica.

Si hanno temperature non molto elevate frequentemente con dolori al fegato, irradiati alla spalla destra.

In certi casi si può avere una temperatura febbrile imponente preceduta da brivido intenso, come nel caso del nostro lettore.

L'ascesso epatico amebico si può rompere nella cavità addominale con conseguente peritonite o nella pleura e così in breve tempo portare a morte. (Per il figliuolo del nostro lettore che ci ha scritto esponendoci il suo caso, ormai il pericolo è scongiurato). L'ascesso epatico amebico può propagarsi, attraverso la pleura, ai polmoni e trasformarsi in ascesso polmonare.

Con le possibilità terapeutiche di oggidì la prognosi dell'amebiasi è favorevole.

Il trattamento specifico dell'amebiasi è dato dalla emetina e dalla resochina. L'ascesso amebico va svuotato chirurgicamente.

Mario Giacovazzo

variazioni su tema unico

La buona cucina è fatta di variazioni. Provate a variare e arricchire le vostre portate con le note della gastronomia tedesca.

fantasia finale

Il dessert è una fantasia finale.
E perché porre limiti alla fantasia?
La gastronomia tedesca vi offre un'infinità di variazioni: liquori inimitabili, succhi di frutta unici al mondo, torte, cioccolato, canditi, dalle caratteristiche inconfondibili.
Scegliete a caso, qualunque scelta è sicura.
Sono specialità originali della Germania.

Torte pre-confezionate con guarnizioni di frutta - Biscotti e dolci tipici - Cioccolato normale e per diabetici - Liquori e distillati tipici - Succhi di frutta ai gusti diversi - Spumante sekt - Dolciumi vari

Per un panorama più completo degli originali prodotti tedeschi richiedere in omaggio la "Guida Gastronomica" a: CMA-Agrarexport 20050 Camparada (Milano)

MUSICA NUOVA IN CUCINA

LEGGIAMO INSIEME

« Poeti simbolisti e liberty »

PREZIOSA ANTOLOGIA

I poeti che fiorirono in Italia sulla fine del secolo XIX e agli inizi del XX appartennero quasi tutti alla scuola che in Francia si chiamò dei « Simbolisti », e perciò bene ha fatto l'editore Vanni Scheiwiller, nel dedicare loro il terzo volumetto nella collezione « all'insegna del Pesce d'oro », ad intitolarlo *Poeti simbolisti e liberty* (a cura dello stesso Scheiwiller e di Glauco Viazzi, con disegni e incisioni di Felice Casorati, Romolo Romani, Adolfo Wildt, 310 pagine, 2500 lire).

L'aggettivo « simbolista », usato da Baudelaire in un verso felice dei *Fleurs du Mal*, vuole indicare quel tanto di misterioso che racchiude la vita e che spetta al poeta interpretare alla luce dell'arte. Non so, non essendo addentro alla terminologia, ma mi sembra che i poeti simbolisti e liberty furono anche detti crepuscolari, non tanto per ragioni di tempo (ebbero la loro epoca d'oro, ripetiamo, alla fine del secolo), ma con più speciale riguardo al carattere della loro poesia, dominata dalla malinconia del tramonto, come si conveniva « al secolo che muore ». V'è una morbidezza, una tenerezza di accenti, una languidezza, per dire la parola esatta, di cui fu maestro insuperabile in Francia Albert Samain e che da noi si ritrova in molti versi di Pascoli.

Questa deliziosa antologia ha il pregio di raccogliere, con gusto, molti bozzetti poetici di quel periodo difficilmente ritrovabili e di ricordare nomi immeritatamente coperti dall'oblio: ché l'arte italiana in quel periodo ebbe una sua dignità, non inferiore all'arte europea coeva. Si tratta, ripetiamo, di minori, e, per i maggiori, come D'Annunzio, di scritti rari.

Piacerà rileggere, in questa raccolta, la Ballata d'autunno di Nicola Marchese, un delicato poeta romano col suo bell'inizio: « Agonizzan le cose. / Al primo vento, / un brivido i presaghi alberi squassa; / e via; sfrondando e mulinando, passa, / passa un ricordo ed un presentimento ».

Oppure i versi nostalgici di Arturo Onofri: « Inconsistenza labile di fiori / è il tuo magico volto, che traspare / d'una luce d'arcangelo, in colori / temperati da un'estasi lunare ».

Talvolta il simbolismo diventa sentimento del vero, come nella Venere Anadiomene di Emanuele Castelbarco: « Amo l'odor del mare / perché rinchiude / nell'acre umidità delle sue sponde / il sentore d'ascose oasi ignude / (o memorie castane brune bionde!) / Ed amo un altro odore / perché somiglia / al divino e possente odor del mare / nel breve palpitar d'una conchiglia ».

Questo terzo volumetto reca una nota molto succinta: « Chiudiamo (non completiamo) per quanto ci concerne, con questo terzo, e ultimo volume, la nostra ricognizione nei territori della poesia simbolista e liberty in Italia, documentando particolarmente il gruppo siciliano (Rino, Saffiotti, Toscano), quello ligure (Giribaldi, Malfettani, Varaldo) e quello romano (Marrone, Tarchiani) ». Ma l'elenco non si ferma a questi nomi: comprende cinquantacinque poeti, alcuni dei quali, come Sergio Corazzini, Corrado Govoni, Enrico Panzacchi, Federico Tozzi, oltre che D'Annunzio e Pascoli, sono entrati definitivamente nella storia della poesia italiana.

Anni or sono Pancrazi e Papini compilarono un'Antologia, che ebbe buona fortuna, e l'intitolarono *Poeti d'oggi*, benché vi fossero raccolti anche narratori, di quelli che allora usavano scrivere nello stile detto di « prosa poetica ». Noi siamo fra coloro che rispettano i generi, intesi anche nel senso formale, e perciò apprezziamo, nella scelta fatta da Scheiwiller e Viazzi, l'ossequio alla tradizione, che qualche deroga conferma anziché nega. La poesia, quali che siano i versi di cui è composta, ha un suo ritmo espressivo differente dalla prosa: e l'accento di questa ha numeri differenti, non si può dire se più belli o no, ma differenti. Ci è difficile quindi comprendere la ragione per la quale, a cominciare dall'inizio di questo secolo, s'è voluto confondere i due generi, e dare alla prosa il nome di poesia. Sicuramente vi sono brani dei *Promessi Sposi* che nulla hanno da invidiare ad una lirica, e noi diciamo che nulla hanno da invidiare alla poesia. E tuttavia se Manzoni li scrisse in prosa e non in versi, avrà pure avuto le sue ragioni.

I simbolisti, in genere, ebbero per il suono e la parola una considerazione che a molti critici pare eccessiva e per la quale li classificano fra i « decadenti »: ma è da dimostrare che dopo di loro si sia scritto meglio, o diciamo solo con maggior sentimento d'arte.

Italo de Feo

Dentro la cronaca di un decennio

Aver abbandonato alla corrente del fiume le inchieste e le cronache di maggior peso giornalistico e aver salvato in un libro i ragionamenti sui fatti del giorno indica una scelta precisa con la quale Bortoloni si distacca dalla consueta ansia del giornalista che vuole fermare l'ingranaggio e l'usura del tempo. Sembra invece che egli abbia voluto continuare il suo instancabile e incessante colloquio con gli amici». In queste poche righe della prefazione a Dieci gocce, da un fiume di piombo *(ed. Valmartina), scritte da Manlio Maradei, c'è il senso d'un lungo e non inutile viaggio attraverso gli ultimi dieci anni della nostra vita: anni tumultuosi, nel segno della contraddizione e del contrasto. Angelo Memi Bortoloni induce a ripercorrerli con la memoria, a tornare con più distaccata attenzione su fatti e vicende anche minimi che pure han lasciato una traccia nel costume.*

Dieci gocce da un fiume di piombo *è una raccolta d'articoli, note e noterelle in margine alla cronaca: quasi un colloquio, appunto, con il lettore, senza la presunzione del giudizio definitivo o la pretesa dello svolazzo letterario. C'è invece molta umanità, amore per la vita e per gli altri, e un entusiasmo a volte persino ingenuo, una fiducia incrollabile nella possibilità di far migliore il mondo in cui viviamo. Sia che commemori la morte di John Kennedy o commenti un «golpe» in Sudamerica, sia che fermi la sua attenzione sul fatterello di « bianca » o su un avvenimento mondano, Bortoloni sa interpretare le domande, le curiosità della gente semplice; la sua arma più temibile è il buon senso, insieme con l'onestà che gli detta pagine sdegnate contro la sopraffazione, l'ingiustizia.*

Ma non c'è soltanto questa linea « morale », nel libro; c'è anche un gusto direi quasi « naïf » nel seguire il corso delle stagioni, nel fermare sulla pagina immagini di vita quotidiana, bozzetti di sapore provinciale: dove il sentimento s'esprime senza artifici e senza concessioni all'emotività più superficiale. E ci sono i ricordi, le ansie, le speranze d'un'esistenza confrontati di continuo con la realtà, nel tentativo di identificare e salvare i valori autentici.

Al termine d'una lettura non disattenta, tra una citazione curiosa e uno scorcio di città, una «lettera aperta» e uno scatto d'ironia, vien fuori il ritratto d'un uomo che crede nell'utilità del proprio mestiere e nella possibilità di « parlare » con gli altri.

P. Giorgio Martellini

In alto: Angelo Memi Bortoloni, autore di « Dieci gocce da un fiume di piombo »

in vetrina

Dopo il Concilio

« Religione e ateismo nelle società secolarizzate ». *Nella primavera del 1969, promosso dal Segretariato vaticano per i non credenti e organizzato dalla Fondazione Giovanni Agnelli, si teneva a Roma un simposio internazionale sulla cultura della non credenza. Eminenti studiosi di diversi Paesi — sociologi in maggior parte, ma anche teologi — si riunivano per analizzare i fattori socio-culturali che sono alla base di qualsiasi forma di ateismo (ecco perché si preferì parlare di non credenza: termine più comprensivo del primo). Questo volume raccoglie i materiali relativi al simposio, assieme a contributi maturati in seguito, ma che al simposio fanno stretto riferimento. Una breve scorsa all'indice basta per rendersi conto dei « nomi » e degli argomenti trattati: quel che importa qui rilevare è la ricchezza del materiale raccolto. Il professor Berger — che del simposio fu il moderatore — ne sottolinea, nella prefazione del volume, l'importanza, sia sul piano ecclesiale, sia su quello scientifico. Non c'è dubbio che il simposio vada annoverato fra gli avvenimenti più significativi del post-concilio. Lo conferma l'eco che ebbe sulla stampa internazionale, non meno che l'affluenza di migliaia di partecipanti alla sua inaugurazione, a quella che Harvey Cox chiama « la più vasta tavola rotonda a cui abbia mai preso parte ». Ma anche sul piano scientifico, nonostante le difficoltà di dialogo emerse e la problematicità degli argomenti trattati — o, forse, proprio per questo — non c'è dubbio che il simposio ha indicato alla sociologia in genere e a quella della religione in particolare un vasto e promettente campo di ricerca e di indagine.* (Ed. Il Mulino, 5000 lire).

Un grande poeta

Alessandro Serpieri: « T. S. Eliot: le strutture profonde ». *Uno degli intenti principali di questo studio è quello di mediare tra una lettura strutturale della poesia di Eliot e un'esplorazione dei sistemi di trasformazioni che ne sottendono l'itinerario, dalla tentazione delle sirene di* Prufrock *alle meditazioni metafisiche delle poesie penitenziali. L'autore ha individuato in* The Waste Land *il cardine dell'opera eliotiana, un capovolgimento trasformazionale — con conseguente passaggio dal « metodo mitico » alla resa allegorica — della valenza naturalistica, per il poeta rivelatasi fittizia, delle opposizioni archetipiche centrali dell'acqua e del fuoco, della carne e delle ossa, della primavera e dell'inverno, dell'Eros e del Thanatos.*

Lo studio delle strutture profonde e dei sistemi di trasformazioni è condotto senza perdere mai di vista la funzionalità testuale e il suo relativo inserimento nelle serie extratestuali. Testimone quanto mai partecipe della sua epoca — doveva annotare: « Il grande artista, nello scrivere se stesso, scrive il suo tempo » —, Eliot privilegiava le « relazioni » tra oggetti anziché gli oggetti in sé, finché il suo quadro poetico si dilatò a tal punto, sul piano delle correlazioni esperite, da presentare la storia, la letteratura, la religione, l'antropologia come paradigmi simultanei in una selva di segni e di sensi. Ma fu proprio il concetto di simultaneità che investe ogni sua operazione — filosofica, critica, estetica — a condurlo al principio di eternità e alla paradossale coincidenza degli opposti dei Quartetti.

Alessandro Serpieri è nato a Molfetta nel 1935. Ha studiato e si è laureato a Firenze. Dopo aver insegnato all'Università di Bologna è attualmente titolare della seconda cattedra di Lingua e Letteratura Inglese presso la Facoltà di Magistero all'Università di Firenze. Tra le sue opere citiamo: John Webster *(Bari, 1966);* Epistolario *di J. Conrad*

segue a pag. 21

I movimenti rivoluzionari nel mondo

DA LENIN A FELTRINELLI: I RIVOLUZIONARI HANNO SEMPRE TORTO?

Un dossier rigorosamente imparziale su un problema di scottante attualità: la nascita, i segreti, gli scopi dei movimenti rivoluzionari nel mondo. Chi ha ragione e chi torto, fra i guerriglieri di Che Guevara, i terroristi dell'Irlanda, i Tupamaros dell'America Latina e quelli dei paesi europei?... In un drammatico susseguirsi di attentati, assassini, rapimenti, rivoluzioni e controrivoluzioni, questo volume vi rivela chi vuol fare esplodere il mondo, e perchè.

Storia della Legione Straniera

EROI SENZA NOME O AVVENTURIERI SENZA SCRUPOLI?

Chi sono veramente, fuori del mito, gli uomini che hanno combattuto e sofferto con l'uniforme della Legione Straniera? Qual è il segreto della straordinaria compattezza di questo corpo che nel corso degli anni ha riunito francesi, tedeschi, spagnoli, italiani, belgi, olandesi, polacchi, jugoslavi, svizzeri?... Dove finisce la verità e dove comincia la leggenda nella storia delle mille e mille imprese compiute in 140 anni dalla Legione Straniera?

Quattro esplosivi "dossier" in edizione riservata agli Amici della Storia

Gli affascinanti enigmi dei tesori scomparsi

VENTIMILA MILIARDI ATTENDONO SOLO D'ESSERE SCOPERTI?

Esistono veramente gli immensi tesori che secondo molti si nascondono nelle viscere della terra e negli abissi dei mari? Quali e dove sarebbero? Quanto varrebbero oggi? Questo appassionante volume narra le straordinarie e romanzesche vicende di quanti hanno speso e magari perso la loro vita affascinati dal miraggio dei "tesori scomparsi". Ma è poi soltanto un miraggio?

Storia delle polizie segrete in URSS

LA CLASSE OPERAIA E' GIA' IN PARADISO?

Finalmente uno spiraglio aperto nella cortina di mistero che avvolge la storia e l'attività delle polizie segrete nell'Unione Sovietica! Quali sono i loro compiti? Chi le comanda? Qual è il loro ruolo nei massimi avvenimenti della storia e della politica internazionale? Quali sono i loro colpi più clamorosi nella guerra sotterranea con i servizi segreti dei paesi occidentali? Come vengono condotte le spietate "purghe" che periodicamente cambiano il volto ufficiale dell'URSS?

a sole lire **2.980** tutti e quattro!

4 lussuosi volumi a meno della metà di quanto costerebbero

in edicola e in libreria

PERCHE' QUESTO PREZZO COSI' ECCEZIONALE? Perchè è un'offerta senza intermediari, direttamente dall'editore al lettore, e si sa che acquistando per corrispondenza si risparmia di molte. Inoltre, questi quattro volumi potete chiederli in lettura gratuita e senza impegno, e tenerli solo se ne sarete pienamente soddisfatti. In caso contrario, li restituirete senza doverci nulla.

Rilegatura da biblioteca con dorso in **VERO CUOIO** Titoli e fregi DORATI incisi a caldo

GLI AMICI DELLA STORIA
Casella Postale 4242 - 20100 Milano

Buono per 10 giorni di lettura GRATIS e senza impegno

Spedire a GLI AMICI DELLA STORIA Casella Postale 4242 - 20100 Milano SOV/RC

Inviatemi in esame gratis e senza impegno i 4 volumi "I movimenti rivoluzionari nel mondo" - "Storia della Legione Straniera" - "Gli affascinanti enigmi dei tesori scomparsi" - "Le polizie segrete nell'URSS". Se di mio gradimento e non restituiti entro 10 giorni, potrete addebitarmeli al prezzo eccezionale di L. 2980 complessive per tutti e quattro (più spese postali).

Nome e Cognome

Indirizzo

CAP Città

Prov. Firma

VALIDO SOLO SE FIRMATO

Pubbli-Market

Abbiamo scoperto l'altra faccia della ... birra

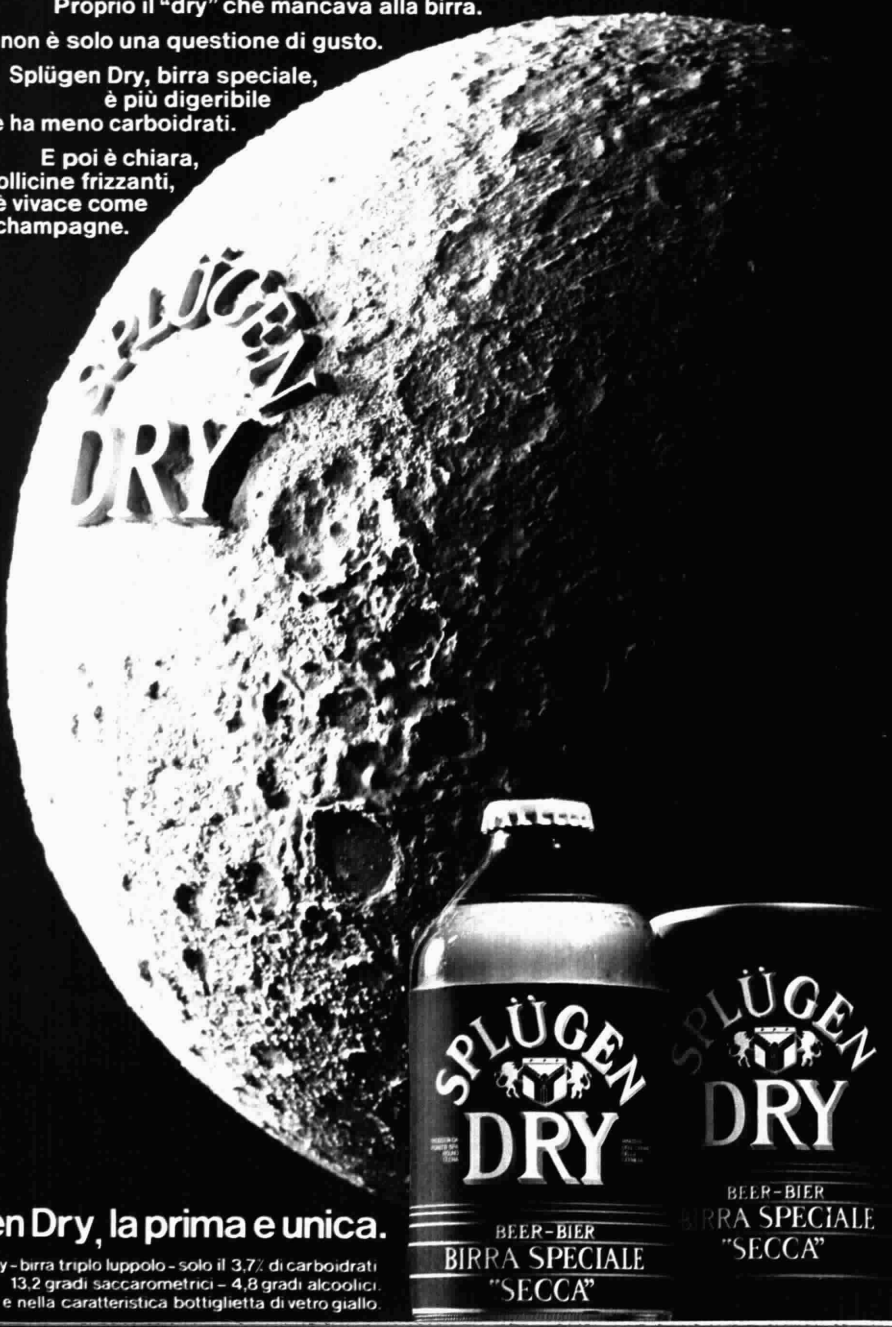
quella a gusto 'secco' secco.

Da oggi con Splügen Dry finalmente il gusto secco secco, asciutto asciutto.
Proprio il "dry" che mancava alla birra.

Ma non è solo una questione di gusto.

Splügen Dry, birra speciale,
è più digeribile
perchè ha meno carboidrati.

E poi è chiara,
ha le bollicine frizzanti,
è vivace come
lo champagne.



Splügen Dry, la prima e unica.

Splügen Dry - birra triplo luppolo - solo il 3,7% di carboidrati
13,2 gradi saccarometrici - 4,8 gradi alcoolici.
In barattolo e nella caratteristica bottiglietta di vetro giallo.

LEGGIAMO INSIEME

segue da pag. 18

(Milano, 1966); Modern Love *di G. Meredith (Bari, 1968);* Hopkins-Eliot-Auden. Saggi sul parallelismo poetico *(Bologna, 1969).* (Ed. Il Mulino, 3500 lire).

Fra gli operai

Stelio Tomei: « Morte alla catena ». *Chi è veramente Dino, il nuovo assunto del cantiere navale che entra in scena proprio in un momento di crisi dell'azienda? Se lo domandano i suoi compagni di lavoro, nei quali egli desta non poca curiosità.*

Nascondendo la propria identità (e il proprio dramma religioso e quello dei non facili rapporti con la Chiesa), Dino, protagonista di questo racconto di Stelio Tomei, diventa operaio con quel che la condizione comporta, non soltanto di fatica pesante, ma anche di linguaggio, di spontanea volgarità e d'ambiente chiassoso. Infatti si comporta come un operaio vero, che non solo sciopera come gli altri, ma dagli altri viene considerato spontaneamente uno dei capi sindacali.

E' uno sciopero lungo, cruento, i dirigenti della fabbrica reagiscono con la serrata, esplodono bombe, la polizia spara, la città e il commercio ne sono semiparalizzati, le famiglie degli operai sono quasi alla fame e non ottengono più credito dai bottegai. Dino sta tra i sindacalisti, accanto a Pietro, a Lupi e agli altri, a trattare con i dirigenti della fabbrica e con le autorità, e a tentare di impedire, ove può e ove occorre, che si verifichino altre violenze. Finalmente il padrone della fabbrica capitola e lo sciopero cessa. E' il momento in cui Dino confessa al compagno Pietro di essere prete. Se un significato ha il suo essere prete, può essere questo: Cristo è stato tra gli operai, sulle loro barricate. Ma rientrando a casa, Dino trova, ripetuto per iscritto e in forma perentoria, l'invito che già il suo vescovo gli aveva rivolto verbalmente, di rientrare in una parrocchia a disposizione d'un parroco.

Se la trama è interessante per la novità e l'attualità, altrettanto lo è per i risvolti sociali e sindacali. Il lungo sciopero non è stato provocato dal bisogno degli operai di migliorare le proprie condizioni economiche, ma le proprie condizioni di « uomini »; hanno chiesto di non essere più considerati macchine al servizio delle macchine.

Che l'automazione del lavoro sia alienante è denuncia già fatta, ma in questo libro i personaggi di Stelio Tomei parlano di rimedi e di prospettive, di ciò che già hanno detto e fatto gli operai in America, in Giappone e in Inghilterra, per cui l'opera, senza averne l'apparenza, è anche un trattato scritto da un esperto di problemi internazionali del lavoro.

Stelio Tomei, nato nell'isola di Capraia, collaborò giovanissimo al Lavoro, *il giornale socialista di Capena che lo incoraggiò a tentare la professione vera e propria. Da allora percorse tutta la strada del giornalismo. Continuò ad essere giornalista anche quando, catturato ad Atene dai tedeschi, fu messo in un campo di concentramento, ove si adoperò per distrarre i compagni dall'ossessione dei maltrattamenti e della morte violenta, dando vita a giornali parlati e ideando il premio letterario « Fine Stagione ». Ritornato dalla dura prigionia, entrò in un quotidiano genovese quale inviato speciale. Attualmente lavora a New York come corrispondente di un quotidiano.*

Nonostante sia scritto come confessione del protagonista, Morte alla catena *ha tali progressioni e intensità interne che diventa romanzo corale sul quale si stagliano figure indimenticabili.* (Todariana editrice, 128 pagine, 1600 lire).

Insegnare le scienze

« Scienze integrate », *a cura della Fondazione Nuffield. Il volume si inserisce nell'ambito di una serie di pubblicazioni inglesi che si propongono di rinnovare l'insegnamento scientifico in senso ampio in tutti i gradi d'istruzione. Il materiale di questo metodo è stato studiato originariamente per un corso biennale di 5 o 6 ore settimanali. Il corso si compone, nell'edizione italiana, di tre* Guide per gli insegnanti, *una per ciascun anno della scuola media, più una quarta* Guida per gli insegnanti, *di consultazione e undici* Quaderni guida *per i ragazzi (divisi in tre pacchi, più un quaderno opzionale, sulla riproduzione) contenenti spunti di ricerca, esercizi, indicazioni per esperimenti.*

Questa prima edizione non vuole di per sè essere definitiva, nel senso che è in programma una seconda edizione, che tenga conto dei risultati dei primi anni di uso in Italia. Il materiale è stato diviso tenendo conto dell'organizzazione triennale dei corsi. La trattazione integrata, se costituisce la caratteristica peculiare del corso in Inghilterra, non rappresenta certo una novità nella scuola italiana. Ciò che di nuovo e importante si trova in Scienze integrate *è da ricercarsi invece nell'assoluta preminenza data al lavoro di ricerca e di sperimentazione effettuato da parte dei ragazzi. Anche questa affermazione va subito circoscritta perché non sembri eccessiva. Sul piano teorico si tratta di una impostazione dell'insegnamento delle scienze ampiamente condivisa anche in Italia. Se nella pratica prevale un insegnamento libresco, ciò dipende in parte anche dallo scarso numero, se non dall'assenza, di strumenti didattici indirizzati in maniera coerente e agibile a un insegnamento sperimentale. Il materiale contenuto in* Scienze integrate *possiede però alcune caratteristiche che rendono concretamente realizzabile un programma di insegnamento sperimentale delle scienze: spiegazione estremamente particolareggiata degli esperimenti nelle* Guide per gli insegnanti, *linguaggio facile e problemi vivi e attraenti nei* Quaderni degli studenti. *Questo corso-progetto può essere utilizzato soltanto per un insegnamento sperimentale: il testo non lascia adito a nessun equivoco didattico.* (Ed. Zanichelli, 256 pagine, 3000 lire).

Ma guarda quante marche raccomandano Nuovo All... ...e c'è anche la mia Ignis

Nuovo All niente lava piú pulito

Lo garantiscono in esclusiva

REX CASTOR Zoppas NAONIS
IGNIS TELEFUNKEN FIDES est
PHILIPS TRIPLEX electa
PHONOLA ALGOR

LINEA DIRETTA

Le mani di B. B.

Il prestigiatore Tony Binarelli

In « Serata al Gatto Nero », il giallo televisivo di Casacci e Ciambricco che (ambientato nel mondo dei night-club) si sta realizzando al Teatro delle Vittorie, debutta Tony Binarelli, un prestigiatore dalle mani famose: la cartomagia è la sua specialità. Le mani Binarelli le ha già prestate per le partite di poker a mezzo cinema internazionale, da Terence Hill a Charles Bronson, da Rex Harrison ad Alain Delon e perfino a Brigitte Bardot nell'episodio di Malle nel film « Tre passi nel delirio ». Naturalmente in quest'ultimo caso erano mani truccate con lunghe unghie finte. Adesso Binarelli appare per la prima volta ai telespettatori con la sua faccia nel nuovo giallo diretto da Mario Landi, il prestigiatore romano, che ha 32 anni, pratica questa attività per hobby. Di giorno lavora presso una concessionaria d'automobili.

Torna Raf Vallone

Raf Vallone rivivrà di nuovo miserie e ossessioni dello scaricatore Eddie Carbone, il personaggio di « Uno sguardo dal ponte » che lo rese celebre nel '58 in Francia (regia di Peter Brook) e che dieci anni dopo portò con successo sulle scene italiane. La nuova versione del dramma di Miller, che verrà realizzata negli studi televisivi di Torino, è diretta da Claudio Fino. Con Vallone recitano Anna Miserocchi (Beatrice, la moglie di Eddie Carbone), Micaela Esdra (Caterina, la bella nipote che diventando donna sconvolge il cuore e i sensi del vecchio zio facendogli provare i morsi del desiderio e della gelosia) e Aldo Reggiani (Rodolfo, l'immigrato clandestino che s'innamora di Beatrice). La fine delle riprese è prevista per i primi di giugno

Un premio per "Gli eroi di cartone"

La rubrica « Gli eroi di cartone » che ogni martedì alle 18,15 richiama davanti ai teleschermi oltre tre milioni e mezzo di spettatori riceverà a Parigi, al Palazzo del Louvre, il premio Phénix '72 per « gli sforzi fatti », come si legge nella motivazione, « per far conoscere in Italia i pionieri dell'animazione ». Nel corso della cerimonia, alla quale interverranno la curatrice del programma, Nicoletta Artom e il consulente Sergio Trinchero, verranno proiettati cartoni animati inediti per il pubblico francese ma già conosciuti ai telespettatori italiani. Questo riconoscimento ottenuto dalla rubrica presentata da Roberto Galve si aggiunge al premio che « Gli eroi di cartone » hanno ottenuto recentemente alla « Tre giornate del fumetto » svoltesi a Genova. Il ciclo degli « Eroi di cartone » si concluderà il 5 giugno.

Il gufo calzolaio

Nel 1959, come apparve nel primo numero di « Menabò », la rivista di Elio Vittorini e Italo Calvino, « Il calzolaio di Vigevano » fu subito un caso letterario. Il suo autore, Lucio Mastronardi, maestro elementare, entrava di prepotenza nella narrativa italiana con la forza d'un linguaggio mutuato dal dialetto lombardo e con una storia di gente umile e vera. Ora « Il calzolaio di Vigevano » arriva sullo schermo televisivo: ce lo porta, con la sua riduzione in una puntata e con la sua regia, Edmo Fenoglio. Volto e voce

Nanni Svampa, ex Gufo, cantautore e attore

al protagonista Mario Sala detto Micca li dà Nanni Svampa. L'ex « Gufo », oggi uno dei più applauditi e simpatici cantautori del folk italiano (in coppia, solitamente, con Lino Patruno), esordisce così come attore, e Fenoglio s'è già dichiarato felicissimo della scelta. Con Svampa recitano Maria Monti, Pippo Starnazza, Gianni Mantesi, Carlo Montini, Liù Bosisio, Tina Maver, Evaldo Rogato, quasi tutti milanesi purosangue. Fenoglio non ha fatto, del romanzo di Mastronardi, la solita trascrizione televisiva; sarà qualcosa di nuovo, di diverso: anche tecnicamente. E' previsto, tra l'altro, il largo impiego dell'« eidophor », il grande schermo supplementare (utilizzato, per esempio, nel « Rischiatutto »). La scenografia è di Ennio Di Majo. Terminate le riprese del « Calzolaio di Vigevano », Nanni Svampa tornerà, con Patruno, al suo genere prediletto preparando un ciclo di trasmissioni televisive, « Addio tabarin », che sarà realizzato nel mese di agosto.

I personaggi di un libro nella realtà

Maurizio Barendson, Alfredo Pigna e Helenio Herrera hanno presentato « I padroni della domenica »

E' perlomeno inconsueta per uno scrittore la possibilità di presentare i personaggi di un suo libro in carne e ossa, così come sono nella realtà di tutti i giorni. Ebbene, Alfredo Pigna — giornalista, conduttore della rubrica TV « La domenica sportiva » e scrittore — ha saputo cogliere la rara occasione, a Roma, quando ha presentato il suo nuovo libro intitolato « I padroni della domenica », edizioni ERI. L'incontro con il pubblico dei potenziali lettori era stato fissato nella Libreria Croce di corso Vittorio Emanuele e se si dovesse formulare una ipotesi sulla prossima fortuna del libro valutando come primo elemento il numero delle persone presenti bisognerebbe già parlare di successo. Pigna dunque ha presentato « I padroni della domenica » avendo accanto a sé alcuni dei personaggi a cui sono dedicati altrettanti capitoli del suo libro, da Giorgio Chinaglia, il celebrato cannoniere della Lazio, a Nicola Pietrangeli, il più grande tennista italiano di tutti i tempi, all'arbitro Concetto Lo Bello, all'ex campione di nuoto Carlo Pedersoli, oggi attore del cinema (col nome di Bud Spencer), a Helenio Herrera a Spadoni. I nomi, in altri termini, che dominano le cronache sportive del lunedì e che sono gl'idoli, i « padroni » delle domeniche dei tifosi e degli appassionati di sport. A introdurre l'incontro di Pigna col pubblico è stato Maurizio Barendson, altro volto popolare del « Telegiornale ».

Menuel gastronomico

Marcello Casco, conosciuto come il figlio di Menuel (personaggio popolare dalla rubrica « Alto gradimento ») è l'autore, con Sergio Carnevali, della nuova rubrica radiofonica del martedì « Ottimo e abbondante », un gioco di parole che richiama l'idea del linguaggio culinario. Questo programma di divagazioni gastronomiche, diretto dal regista Andrea Camilleri, si protrarrà per una decina di settimane e si avvarrà di una terna di attori fissi: Angiolina Quinterno, Sandro Merli e Rodolfo Bandini.

(a cura di Ernesto Baldo)

Uno dei boss napoletani del traffico della droga intervistato da Giuseppe Marrazzo (a destra nella foto). Tutti i testimoni avvicinati da « A-Z » nel mondo della malavita hanno accettato di essere ripresi soltanto di spalle

Le inchieste di «A-Z» il sabato sera in televisione

Come nasce un servizio difficile

di Antonio Lubrano

Roma, maggio

La sera di sabato 5 maggio, potevano essere le undici, al centralino della sede RAI di Milano giunse una telefonata: « Chi è quel signore con gli occhiali che sta parlando in questo momento alla televisione? ». Il solito tipo che ha acceso l'apparecchio in ritardo, pensò la signorina del centralino, oppure un cordiale ammiratore. Comunque, abituata a simili richieste, si affrettò a rispondere col suo tono professionale: « Sul Programma Nazionale, signore, è in corso la trasmissione di *A-Z*, condotta da Bruno Ambrosi e sul Secondo... ». Ma lo sconosciuto interlocutore (dall'accento meridionale) non le diede il tempo di completare l'informazione: « Dica a questo Ambrosi di occuparsi d'altro, sennò penseremo pure a lui! ». E attaccò.

Uno scherzo, una spacconata oppure una minaccia vera. In ogni caso è stata questa la più immediata reazione alla puntata che poco più di due settimane fa *A-Z* dedicò al traffico della droga pesante in Italia. Non più tardi di lunedì scorso una troupe dello stesso programma televisivo, inviata a Napoli per realizzare una inchiesta su un altro genere di traffico illecito, incontra più ostacoli del previsto: a parte le larvate promesse di azioni punitive, davanti all'obiettivo della TV si alza un muro di gomma. Quelli della droga hanno passato la voce in tutti gli ambienti della malavita: a-zeta, due lettere « fastidiose ».

Ciononostante l'indagine filmata su un racket tipico della Campania (per comprensibile misura prudenziale i responsabili della rubrica giornalistica non anticipano il tema) andrà in onda ugualmente, forse proprio sabato 26. Un altro dei tanti « servizi difficili » che *A-Z* ha realizzato fin da quando debuttò sui teleschermi cinque anni fa. Può essere perciò un legittimo motivo di curiosità sapere come nasce, come si porta a casa (per usare una espressione di gergo) un servizio difficile. Proprio quello sulla droga pesante, ad esempio.

Molti telespettatori ancora oggi ricorderanno i risultati dell'inchiesta televisiva: nel giro degli ultimi cinque anni in Italia sono notevolmente aumentati i sequestri di stupefacenti. Nel 1967 13 kg. e 73 persone denunciate, nel '72 oltre 600 kg. e 954 denunciati. Finora si è trattato di droga leggera (hashish, marijuana), da qualche tempo invece il nostro Paese viene considerato, da coloro che tengono le fila del traffico, un mercato da conquistare alla cosiddetta « droga pesante » (i prodotti oppiacei: eroina, cocaina, ecc.). « Un fenomeno da non sottovalutare ma nemmeno da gonfiare », dice Franco Testa, commissario capo addetto alla Divisione Narcotici della Criminalpol, sposato, due figli, nativo di Airola (Benevento): « rischieremmo di fare gli allarmisti ». Sembra accertato, infatti, che il grosso della droga pesante passa soltanto da alcuni porti italiani ma è diretta ad altri mercati di consumo, europei e d'oltreoceano.

« Sullo stesso numero di consumatori », aggiunge il col. Salvatore Florio, capo ufficio operazioni del Comando Generale della Guardia di Finanza, « non abbiamo dati altamente drammatici ». Come

Albert Bistoni (nel cerchietto) ripreso da « A-Z » nel quartiere Le Panier di Marsiglia, covo del contrabbando. Bistoni, detto l'Aga Khan, è stato ucciso poche settimane fa a raffiche di mitra

Gigi Marsico durante l'intervista con Lella, una ragazza di 14 anni che si droga. Si calcola che a Milano i giovani dediti agli stupefacenti siano 35 mila

Testa, ha partecipato in studio all'indagine di *A-Z*. Catanese, 47 anni, sposato, due figli, nello specifico settore degli stupefacenti una esperienza che risale al '54, il col. Florio conferma che gli spacciatori stanno tentando di acquistare clienti alla droga pesante offrendola inizialmente anche gratis o a prezzi minimi, sicuri, com'è sempre accaduto, che chi si lascia irretire la prima volta sarà poi disposto a tutto pur di procurarsi altra eroina o altra cocaina. Naturalmente sia a livello nazionale (Finanza, Polizia e Carabinieri) sia a livello internazionale si va sviluppando e potenziando la lotta per la repressione del traffico di stupefacenti, con un obiettivo principale da colpire, un obiettivo invisibile: gli industriali del vizio, quelle potentissime organizzazioni capeggiate da persone insospettabili che finanziano in tutto il mondo questo traffico.

A-Z ha documentato il fenomeno con alcune testimonianze raccolte a Catania, a Napoli, a Marsiglia. Personaggi che non si arrischiano, ovviamente, a uscire dall'ombra e che per parlare hanno preteso alcune garanzie. Nuccio Puleio, 39 anni, redattore del *TG* da Catania, ha impiegato per esempio due mesi ad avvicinare l'uomo giusto e a convincerlo a lasciarsi intervistare. Si trattava di un ex contrabbandiere di sigarette oggi « fiduciario » dell'organizzazione al di sopra di ogni sospetto, l'anello di congiunzione fra chi produce la droga e chi la introduce sui mercati di consumo. « L'ho incontrato », mi racconta, « per la prima volta in un bar di Catania, abbiamo bevuto insieme un aperitivo e abbiamo parlato del tempo. Poi altri incontri, duecento aperitivi, alla fine si è deciso: come garanzia gli ho dato il mio numero di telefono, l'indirizzo di casa, gli ho detto che ho due bambine. Mi ha ripetuto per l'ennesima volta, in dialetto: " Si ricordi che lei rischia quanto me " ed è venuto all'appuntamento in uno studio fotografico, lontano dalla sede catanese della RAI, il volto coperto da una calzamaglia per evitare che l'operatore, Martinez, potesse guardarlo in faccia. Non ha voluto che fosse presente il fonico, sicché io stesso ho dovuto registrare le sue risposte ». Il « fiduciario », dell'apparente età di 25 anni, rimpiange però il contrabbando di sigarette perché si fa senza sparare. Con la droga è obbligato ad avere sempre un « killer » a fianco.

A Giuseppe Marrazzo, 44 anni, un figlio di 14, Piero, l'intervista con due « boss » della droga nella sua città, Napoli, è costata un mese di lavoro. « A darmi una mano è stato il padre di un ladruncolo », un ragazzo che qualche anno fa lo stesso Marrazzo aveva conosciuto per caso e tentato di aiutare trovandogli un'occupazione. Il profilo del personaggio che in TV si vedeva al buio, contro una vetrata che s'affaccia sul porto di Napoli, appartiene a un uomo di 40 anni. « Prima dell'intervista mi ha detto con una punta d'orgoglio che lui non si occupa di droga ma appena ha sentito il ronzio della macchina da presa si è voltato: " Dottò, scusate le spalle ma è meglio che parlammo accussì " ». L'altro, il classico tipo del « padrino », alto, robusto, 52 anni, elegante, ha dato appuntamento alla troupe televisiva in un locale notturno poco lontano dalla litoranea ed ha cominciato a parlare quando il cantante del night-club ha attaccato un motivo napoletano. Le canzoni del resto sono anch'esse uno strumento di lavoro per i trafficanti. Infatti i camion che dalle spiagge o da altri luoghi di sbarco trasportano la droga ai luoghi di transito o di destinazione sono preceduti attraverso la città da una macchina-staffetta. Le due vetture sono collegate fra loro via radio e i segnali di pericolo o di sicurezza sono appunto le canzoni: *Torna a Surriento* vuol dire « polizia in vista, tornate al deposito », *Vieni vieni qui* significa che il camion può procedere tranquillo. Naturalmente, dopo la trasmissione di *A-Z* il repertorio è cambiato.

A Marsiglia l'inviato di *A-Z*, Enzo Aprea, si è giovato della sua perfetta conoscenza del siciliano (10 anni di professione a Palermo, ma è napoletano) per trovare qualche aggancio nel quartiere della malavita locale, e di un amico che lavora presso il Narcotic Bureau. Si trattava di indagare negli ambienti di coloro che lavorano alla trasformazione dell'oppio in eroina e altri derivati e che controllano la droga in entrata e in uscita dal grande porto francese. L'uomo sul quale da tempo la polizia aveva raccolto i maggiori indizi era Albert Bistoni, di origine corsa, detto l'Aga Khan, già arrestato qualche tempo prima a Parigi in relazione a un ritrovamento di 5 chili di eroina e poi rilasciato. « Io e l'operatore Carlo Caffari abbiamo frequentato per due giorni il bar dove l' " Aga Khan " era solito farsi vedere, abbiamo mangiato accanto al suo tavolo e poi, conoscendo ormai le sue abitudini, lo abbiamo aspettato fuori, nascosti in macchina naturalmente, per filmare questo singolare personaggio. Paura tanta, lo confesso, l'operatore ha girato stando semi-disteso sul fondo della vettura. Quattro giorni dopo la nostra ripresa " rubata ", Bistoni è stato ammazzato da una raffica di mitra e nella settimana successiva sono stati uccisi due suoi luogotenenti ».

I trafficanti, ma anche i consumatori. Gigi Marsico, che ha già collaborato ad *A-Z* con inchieste che hanno suscitato larga eco (quella sulla prostituzione a Torino, quella sui travestiti e recentemente la puntata sull'aborto), ha fornito alla trasmissione sulla droga la testimonianza di una ragazza del Nord, Lella, di 14 anni, una delle 35 mila vittime della droga giovane milanese. Preferisce non dire chi lo ha aiutato a conoscerla, a convincerla, metterebbe in imbarazzo la persona che sta aiutando Lella a sottrarsi alla « schiavitù della siringa ». « Il padre di Lella », mi dice Marsico, « si è suicidato, la madre fa la prostituta. Ha cominciato a prendere la morfina a 11 anni, poi cocaina, eroina. Adesso si buca con le anfetamine come molti ragazzi in via Brera a Milano. Al Parco c'è addirittura una zona che chiamano " il prato delle anfe ". Ora che hanno arrestato il chimico che le produceva circolano confezioni di peshawa a base di morfina e pasticche di perfetina (una " bomba " di anfetamina e coca) fabbricate in Germania ».

Ecco. Non è che un esempio di come nasce il sabato sera in TV un servizio difficile.

A-Z: un fatto, come e perché *va in onda sabato 2 giugno alle ore 22,15 sul Programma Nazionale TV.*

Alcune immagini dello sceneggiato sul veggente Gerard Croiset. Qui a fianco e nella foto grande sotto, Croiset (Paolo Stoppa) mentre viene sottoposto per esperimento a un encefalogramma. Nell'altra foto a destra, una scena del secondo episodio che si svolge a Rotterdam, dove si cerca di risolvere il mistero d'uno scheletro ritrovato fra i muri d'una casa. Da sinistra: Karl Olthoff (Walter Maestosi); il Professore (Ferruccio De Ceresa), personaggio liberamente ispirato alla figura di Willem Tenhaeff, titolare della prima cattedra di parapsicologia del mondo istituita nel '53 nell'ambito dell'Università di Utrecht; il medico legale (Ottavio Fanfani, in piedi); l'ispettore capo (Jacques Sernas); Croiset-Stoppa

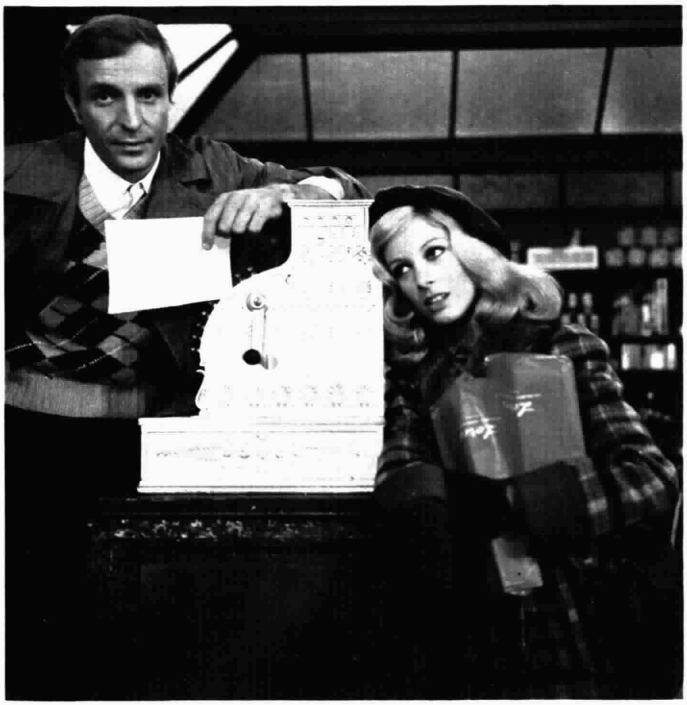
Qui a fianco, il Professore sottopone a un esperimento di parapsicologia la « sensitiva » Anneke Jansen (Marzia Ubaldi). Nell'altra foto a destra, Paolo Stoppa in visita al campo di sterminio di Dachau, cui si ricollega l'episodio di Rotterdam

Un « si gira » di « ESP ». Da sinistra: l'attore Carlo Enrici, il regista Daniele D'Anza, Paolo Stoppa e Ferruccio De Ceresa

Va in onda «ESP», uno sceneggiato fra i più sorprendenti che siano mai apparsi sul video

È vero ma non riusciamo a crederlo

Il veggente (Stoppa) e il Professore (De Ceresa) sul luogo dove è stato ritrovato lo scheletro con il martello



Karl Olthoff (Walter Maestosi) e Benedict (Stefania Casini) in una visione psicoscopica (un'immagine « retrospettiva ») di Gerard Croiset: siamo a Rotterdam nel 1943

C'è chi può vedere e udire senza l'ausilio dei sensi, anche nel passato e nel futuro? La sigla ESP (Extra Sensory Perception) sintetizza queste doti straordinarie di alcuni «medium»

di Carlo Maria Pensa

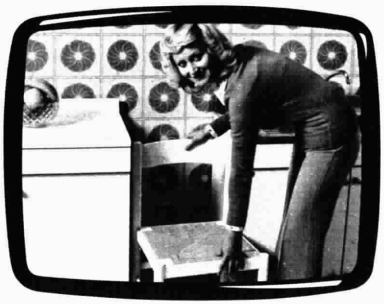
Milano, maggio

È un giorno come tanti, nella casa di Gerard Croiset, a Utrecht in Olanda. Squilla il telefono; una donna sconosciuta, da Appingendam, chiede aiuto. Chiede aiuto non per sé ma per i genitori di un bambino di cinque anni che non si trova più. Croiset non sa nulla di quella gente, di quel bam-

segue a pag. 29

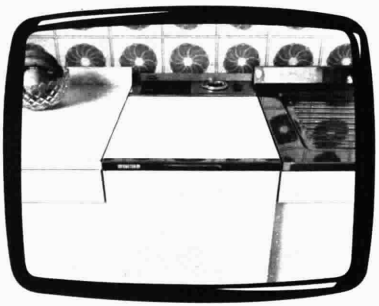
Se la vostra lavatrice non risponde a queste 4 "domande"...

...vuol dire che è ora di cambiarla!



CASTOR 785 con i suoi 45 cm. di larghezza, quella di una sedia...

... si infila dovunque grazie anche alle sue rotelle.



Se poi è in cucina si sposa con gli altri mobili perché, anche lei, è alta 85 cm. ed è bella di linea. E la vostra com'è?

CASTOR 785 è comoda perché si carica dall'alto: così non gocciola e non dovete più chinarvi. E la vostra com'è?

Il cestello è di 43 decimetri cubi. Qui, i vostri 5 Kg. di biancheria si muovono e si lavano molto meglio. E la vostra com'è?

La CASTOR 785 centrifuga a 520 giri il minuto senza vibrare e vi dà la biancheria quasi asciutta. E la vostra com'è?

In Italia ci sono senz'altro lavatrici che hanno uno, due o forse anche tre di questi pregi... ma solo la CASTOR 785 ve li offre tutt'e quattro assieme!

TARGET CS/9

CASTOR: lavatrici e lavastoviglie, in dieci modelli diversi per dimensioni, prezzo, caratteristiche e prestazioni.

CASTOR

l'esperta in lavaggio

È vero ma non riusciamo a crederlo

segue da pag. 27

bino, e probabilmente nemmeno dei luoghi attorno ad Appingendam. Eppure « vede »; vede tutto, a tanti chilometri di distanza, come se fosse sempre stato là e ci fosse ancora. « Potrei sbagliarmi », dice. Ma sapremo che non si sbaglia. « Ho paura proprio che il bambino sia morto. Annegato. Dev'essere nel fiume. Dica alla polizia di cercare lì. Stamattina si è avviato lungo la strada... Vedo un albero davanti a me... Sento profumo di terra, sento il rombo delle macchine sulla strada... Vedo molta erba... e cespugli... Corro nei cespugli bassi, vedo qualcosa... Vedo un fiume... Il bambino è caduto in acqua per allungarsi verso una barca. Adesso le dirò dove dovete cercare... ». E comincia la descrizione minuziosa del punto in cui la polizia potrà ritrovare il corpo del piccolo sventurato; purché si faccia presto, prima che la corrente giochi l'ultimo atto di questa dolorosa vicenda. Croiset ha « visto » anche un ponte, da quelle parti. E il ponte non c'è: lo costruiranno due o tre anni dopo.

L'ex droghiere Gerard Croiset « vede » dunque il presente e il passato e il futuro. Spesso li vede insieme, cioè senza le barriere del tempo. Può sbagliare, sì, come lui stesso ammette; ma i suoi errori, le poche volte che ci sono, hanno sempre una logica.

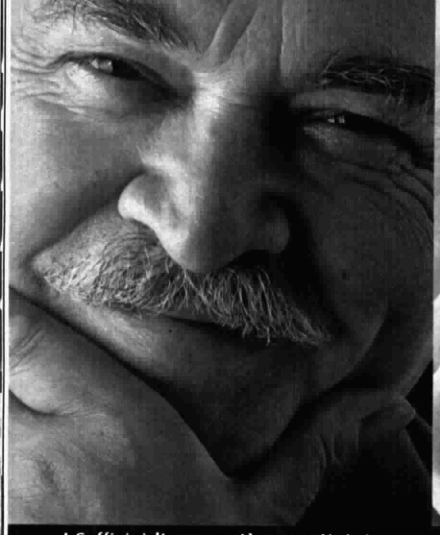
La logica. Ecco una parola che sembra usata a sproposito, nel caso di Gerard Croiset. Tuttavia i fatti hanno una loro inattaccabile evidenza. Croiset non è l'invenzione di un fantasioso romanziere. E' un personaggio vero, reale. E tutti gli episodi che Flavio Niccolini, con la consulenza scientifica di Emilio Servadio, ha raccolto nello sceneggiato televisivo *ESP*, sono documentati negli archivi dell'Università di Utrecht. Crediamo che per il pubblico della TV sarà uno spettacolo sorprendente. Insolito: non soltanto per la regia, accortissima, di Daniele D'Anza e per l'interpretazione — ai limiti del virtuosismo — di Paolo Stoppa degnamente assecondato da Ferruccio De Ceresa.

De Ceresa impersona il professore universitario che, insieme con i suoi collaboratori, sottopone Croiset a una serie di esami intesi a valutarne le facoltà. Spieghiamo intanto con le sue stesse parole che cosa significa « ESP »: « Questa sigla viene usata per l'abbreviazione di Extra Sensory Perception. Cioè la capacità di vedere, udire, avere l'impressione senza l'ausilio dei sensi e quindi al di fuori delle vie sensoriali d'informazione ». E' la parapsicologia che studia questi fenomeni; e i soggetti dotati di queste capacità sono chiamati paragnostici. Ancora il professore: « Noi parapsicologi concreti amiamo applicare le verifiche sperimentali a tre fenomeni. La telepatia, comunemente chiamata lettura del pensiero: quella, per intenderci », dice a Croiset, « che secondo lei le ha permesso di conoscere il numero del telefono della mia segretaria, ammesso che lei non lo conoscesse già da prima. La chiaroveggenza, cioè la capacità di vedere o percepire oggetti nascosti: per esempio, il corpo di un annegato

segue a pag. 31

Un « si gira » al Museo di storia naturale di Verona: il direttore dell'Istituto di parapsicologia di Utrecht ha organizzato per Croiset l'esperimento cosiddetto « a sedia vuota ». Qui Paolo Stoppa (Croiset) è con le attrici Micaela Esdra e Ornella Grassi

Stefania Casini e Claudio Cassinelli (in divisa di ufficiale delle SS) in una scena di « ESP » che è stata suggerita da un episodio realmente accaduto in Olanda al tempo dell'occupazione nazista



I Sofficini li avevo già scoperti, io!
E ora ci sono altri due gusti
per cambiare: spinaci e carne. Pasta
dorata, ripieni appetitosi... una bontà!

E per oggi? Sofficini agli spinaci!
Pochi minuti in padella ed eccoli pronti,
con il loro delicato ripieno
di crema di spinaci e buon formaggio!

Mamma mi fa sempre Sofficini diversi.
Una volta al formaggio, una volta alla
carne, una volta ai funghi...
Per me, mangiare così è come un gioco!

Sofficini Findus
il nuovo piatto che libera dall'abitudine

Ora in quattro gusti diversi

- ai funghi
- al formaggio
- agli spinaci
- alla carne

FINDUS
alimenti surgelati

sa il tuo amore per la buona cucina

È vero ma non riusciamo a crederlo

segue da pag. 29

o un oggetto dietro la parete, indipendentemente dall'altrui pensiero. E la precognizione, cioè la previsione del futuro ».

Nelle quattro puntate noi seguiremo Croiset attraverso alcuni episodi che sceneggiatura e regia hanno avuto il merito di raccontare con appassionante tensione drammatica. Evitiamo di illustrarveli nei particolari proprio per preservare la loro misteriosità, quella suspense che li caratterizza alla maniera di un « giallo ». I poteri straordinari di Croiset, infatti, si esplicano pienamente solo quando sono impiegati a fin di bene.

Lo scheletro murato

Egli non rinuncia a svolgere attività di guaritore, deve pur vivere; ma gli interventi più clamorosi sono quelli in cui egli, sempre con l'assistenza del parapsicologo, si presta come collaboratore della polizia.

Il caso del bambino annegato, per esempio, al quale facevamo cenno: non si conclude con il ritrovamento del corpicino. Avrà un suo sviluppo, nell'arco della sceneggiatura, quando Croiset riuscirà a salvare una vita umana. Un altro caso stupefacente è quello dello scheletro umano rinvenuto nel cemento d'una casa in ricostruzione. Tra le ossa d'una mano, c'è un martello. Che significa? Lo scheletro è d'un soldato tedesco, anzi d'un ufficiale delle SS che occupavano l'Olanda durante la seconda guerra mondiale. Chi l'uccise? E perché? Fu un legittimo atto di giustizia partigiana, o un turpe delitto?

In Croiset le immagini psicoscopiche (cioè « viste » con la psiche) si accavallano le une sulle altre. Quel martello, una ragazza che corre in bicicletta, il nazista con un arto artificiale, quella ragazza in costume da bagno... Perché in costume da bagno se la stagione era tanto fredda? Sono interrogativi che offriamo alla curiosità del lettore e ai quali, via via, Gerard Croiset darà altrettante risposte.

Ma — si badi — a nostro parere l'interesse di *ESP* non è soltanto nell'articolazione dei vari episodi. Lo tien vivo soprattutto la personalità di Croiset. Rileviamo dal ritratto che ce ne dà Flavio Niccolini, lo sceneggiatore: « Il suo carattere oscilla tra l'estremo del buon umore quasi infantile, estroverso, e quello della cupezza e della concentrazione in sé. Distratto, provinciale, ma anche arguto; tenero e graffiante assieme. Croiset appare spesso nelle vesti di un modesto fortunato grand'uomo che a volte si vergogna della sua notorietà, ma anche del vanitoso che si sente diverso dagli altri e ci tiene a sottolinearlo. Professa semplici e solidi principi ed è teatrale, fino al compiacimento del gesto, all'invenzione della mimica adatta per questa o quella situazione. E' un piccolo uomo pieno di contraddizioni e di fascino... ». Giudicherà lo spettatore con quanta bravura Paolo Stoppa abbia saputo esprimere un così disarmato e disarmante personaggio.

Un mondo affascinante

C'è, infine, un'altra ragione per cui ci sembra doveroso segnalare con speciale calore questa produzione televisiva. Ed è che, per la prima volta, si presenta a un pubblico vastissimo, con linguaggio spettacolare ma nel rispetto assoluto degli accertamenti scientifici, l'affascinante mondo della parapsicologia. Noi non siamo esperti in materia e ci guardiamo bene, perciò, dal tentare una qualsiasi divulgazione. Ricordiamo soltanto che se ne parlò parecchio, sui giornali, l'anno scorso, durante la partecipazione, a *Rischiatutto*, del dottor Massimo Inardi, cultore di questa branca della psicologia. S'è fatto anche molto colore, in quella circostanza; ora, con *ESP*, è probabile che capiremo qualcosa di più, che riusciremo a gettare un'occhiata più in profondità in questa quarta dimensione dell'uomo.

Il professore che studia Croiset, a un certo punto dello sceneggiato dice all'ispettore capo della polizia di Rotterdam: « Secondo una classificazione curiosa, in parapsicologia i credenti e gli scettici nelle facoltà paranormali vengono divisi in capre e pecore. Pecore sono coloro che ci credono. Capre, invece, quelli che sono scettici. Lei è una capra, ispettore, ma forse vorrebbe crederci. Come si definirebbe esattamente? ». E l'ispettore: « Capra scientifica. Sono contro per una buona dose di ragioni ben radicate nella scienza e nei suoi metodi. Ma sono pronto, sempre scientificamente s'intende, a crederci e a diventare pecora, a patto che mi si offrano prove e rigore logico ».

Ebbene, noi pensiamo che, dopo aver visto *ESP*, e sapendo che si tratta di episodi realmente verificati, saremo in molti a sentirci nelle condizioni dell'ispettore capo della polizia di Rotterdam. Pronti, insomma, a diventare, da capre, pecore. Pecore scientifiche, naturalmente.

Carlo Maria Pensa

La prima puntata di ESP *va in onda domenica 27 maggio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Lo staff di « Rischiatutto » con gli operatori e i tecnici della TV che collaborano alla messa in onda del quiz. Il terzo da sinistra, in prima fila, è il regista Piero Turchetti. Di fianco a lui: Sabina Ciuffini, Mike Bongiorno, Marilena Fogliatti, Paolo Limiti, la signora Ghezzi, Ludovico Peregrini. In seconda fila, il primo da destra è il funzionario della RAI Valdirola

Arrivederci rischio

Telequiz di Bongiorno: fine del quarto ciclo, si riprende ad ottobre

di Carlo Maria Pensa

Milano, maggio

Era uno sketch divertentissimo, ci pare di Gino Bramieri. Si vedeva un grande finanziere trattare affari di livello internazionale e calcolare dividendi, interessi, guadagni, colossali trasferimenti di capitali, arditissimi giochi di borsa: tutto a mente, lì per lì, senza bisogno di cervelli elettronici. Al termine della giornata, abbandonate le astronomiche elucubrazioni, il magnate rincasava e il solito Pierino, quarta elementare, lo aggrediva per farsi risolvere un problemino: un commerciante acquista una pezza di stoffa di metri 27,50 al prezzo di lire 4325 al metro... Conclusione: ancora a notte fonda il potente « commenda » aveva le meningi fumiganti e la mattina il povero Pierino andava a scuola senza la soluzione del problema.

Abituati alla modestia dei nostri bilanci familiari e, in un certo senso, rovesciando le posizioni, ci siamo sentiti trasfigurare nel sardanapalico protagonista dello sketch qualche sera fa quando, insieme con Graziella Bardelli, abbiamo fatto i conti dei milioni in gettoni d'oro che, in tre anni e mezzo, sono stati distribuiti da *Rischiatutto*. (Graziella Bardelli non è il nome di un calcolatore della IBM ma di colei che, all'ufficio Stampa della RAI, a Milano, annota settimanalmente, per uso e consumo dei giornalisti italiani, le vicende del telequiz di Mike Bongiorno).

Ecco i frutti, aridi ma eloquenti, della nostra indagine: *Rischiatutto* è cominciato il 5 febbraio 1970, a Roma, e ha concluso il suo primo ciclo di 26 trasmissioni il 29 luglio di quello stesso anno: premi distribuiti, 43 milioni di lire. La seconda serie ha preso il via, a Milano, il 1° ottobre 1970 ed è terminata il 6 giugno dell'anno dopo: 36 trasmissioni, 116 milioni di lire. Terzo ciclo, dal 7 ottobre 1971 all'11 maggio 1972: 31 puntate, 158 milioni (senza contare le quattro trasmissioni di *Sfida al campione*). La quarta tornata, quella in corso, si concluderà giovedì prossimo, 31 maggio, con un totale di 32 numeri e un ammontare di premi che non sarà inferiore ai 160 milioni. A chiusura delle quattro serie, i concorrenti saranno circa 250.

Peschiamo ora tra le curiosità varie. La vincita complessiva più alta in assoluto è quella di Massimo Inardi: 48.300.000 lire. Il record della vincita massima in una puntata spetta ad Antonio D'Urso: 10.920.000. D'Urso (il maestro di Solofra, presentatosi per la storia d'Italia del dopoguerra) è anche l'unico concorrente che sia riuscito a « beccare », in una unica puntata, 6 rischi su 6, 3 jolly su 3, 2 superjolly su 3; tuttavia, nelle quattro settimane della sua permanenza in gara, ha vinto globalmente « solo » 21.260.000 lire; il primato del ciclo 1972-'73 spetta a Domenico Giacomino che in 6 puntate ha realizzato 28.520.000 lire; lo seguono Angelo Cillo, 7 puntate, 27.500.000; Enzo Bottesini, 5 puntate, 24.160.000; il già citato D'Urso e poi la « minicampionessa » (mini per modo di dire, dunque) Cinzia Salvatori, 5 puntate, 10.420.000. La graduatoria è completata, con 2 puntate ciascuno, da Alberto Lembo (2.920.000), Ines Giuffré (2.080.000), Guido Badiali (1.080.000). Natalia Guidi, che nell'ultima puntata del terzo ciclo era diventata campionessa con 740.000 lire, alla prima trasmissione del quarto ciclo ha perso il titolo e s'è dovuta accontentare di 100 mila lire.

I campioni del quarto ciclo (escludendo Maria Luisa Migliari, l'esperta in gastronomia) hanno realizzato 118.040.000 lire; ovviamente, la differenza fra questa cifra e i 160-180 milioni che costituiranno, approssimativamente come s'è detto, il « monte » totale del quarto ciclo, è costituito dalle vincite della Migliari e dei concorrenti non diventati campioni.

In tutta la storia di *Rischiatutto*, le puntate annullate e rifatte sono state due: una, nel gennaio 1972, con Massimo Inardi, a causa della confusione tra Menenio e Vipsanio Agrippa; e una in questo mese di maggio, con Maria Luisa Migliari, contestata, come tutti ricorderanno, dall'esperta in balletto Giuliana Fattucci. Con una grossa differenza, però: che la Migliari ha vinto, nel rifacimento, un milione in più di quanto aveva vinto nella puntata annullata; e Inardi 5.380.000 in meno. Un ultimo primato da segnalare: quello della « tenitura » più lunga; è di Giuliana Longari con 11 settimane.

« Ma *Rischiatutto* », ci fa notare il regista Piero Turchetti, « è di per se stessa la trasmissione dei primati: ascolto, gradimento, successo, durata, la realtà è andata molto oltre le mie previsioni della vigilia che già erano ottimistiche dal momento che io ho sempre creduto nel quiz puro. E se fino ad ora, tanto per completare i vostri dati statistici, ho percorso 130.000 chilometri per andare e venire ogni settimana da Roma a Milano, sarò felice di continuare per molto tempo ancora questa corvée particolarmente appassionante tutte le volte (e sono parecchie) che riusciamo a scoprire validi campioni ». A questo punto, per concludere, dobbiamo dunque ricordare che *Rischiatutto* non muore: tornerà sui teleschermi tra l'ottobre e il novembre. Sempre — inutile dirlo — con Bongiorno in sala; con Turchetti in cabina di regia, con Peregrini al tavolo del notaio, e tutti gli altri ai loro posti (Sabina compresa, almeno si spera).

Rischiatutto *va in onda giovedì 31 maggio alle ore 21,20 sul Secondo Programma televisivo.*

Linea Viset *bellezza in libertà*: una novità che promette bene.

(cominciando dal prezzo)

Libertà di un viso sano e luminoso anche al naturale...

Libertà dall'inutile complicazione di mille prodotti diversi...

Libertà di essere e restare belle, senza spese eccessive...

Linea Viset è bellezza in libertà per le donne che badano all'essenziale e basano la bellezza del proprio volto su una cura costante ed attenta dell'epidermide.

Linea Viset è una linea completa di trattamento che dona, in pochi attimi, la sicurezza di un volto perfettamente curato.

Linea Viset è una linea giovane e disinvolta dedicata a tutte le donne, di qualunque età, per offrire una scelta definitiva ed una risposta alle fondamentali esigenze della bellezza.

Pulire, tonificare, proteggere e nutrire: quattro momenti indispensabili per ricreare ogni giorno la freschezza del proprio volto.

Latte detergente viset

Una spuma di morbido latte, appositamente studiata per ogni tipo di pelle.

Toglie dal viso ogni traccia di impurità e residui atmosferici ammorbidendolo e senza intaccare lo strato di protezione naturale ed il delicato equilibrio biologico dell'epidermide.

L. 800

Tonico viset

Una leggerissima lozione rinfrescante che agisce come stimolante della circolazione e ridona elasticità ai tessuti

Usato durante il giorno, cancella dal viso ogni traccia di stanchezza e distende la pelle affaticata.

L. 800

Crema giorno per pelli normali

Crema semifluida e di pronto assorbimento, perfettamente indicata per pelli "normali e miste".

Dona all'epidermide il giusto grado di idratazione, proteggendola dai dannosi agenti esterni. Rende la pelle trasparente e luminosa ed è base ideale per ogni make-up.

L. 600

Crema giorno per pelli secche

Crema riequilibrante per pelli secche ed ipersensibili, predisposte a frequenti irritazioni e rughe precoci.

I principi attivi mantengono la giusta idratazione cutanea e per il loro potere decongestionante prevengono arrossamenti e desquamazioni.

L. 600

Crema notte viset

Crema nutriente e riattivante per pelli affaticate ed inaridite. Permette una pronta rivitalizzazione del tessuto cutaneo che giunge alla sera impoverito, con frequenti rughe di tensione e fatica.

Rende, inoltre, l'epidermide levigata aumentandone le difese naturali.

L. 600

viset

"la cosmesi del domani"

gruppo

RUMIANCA

**** AGSM

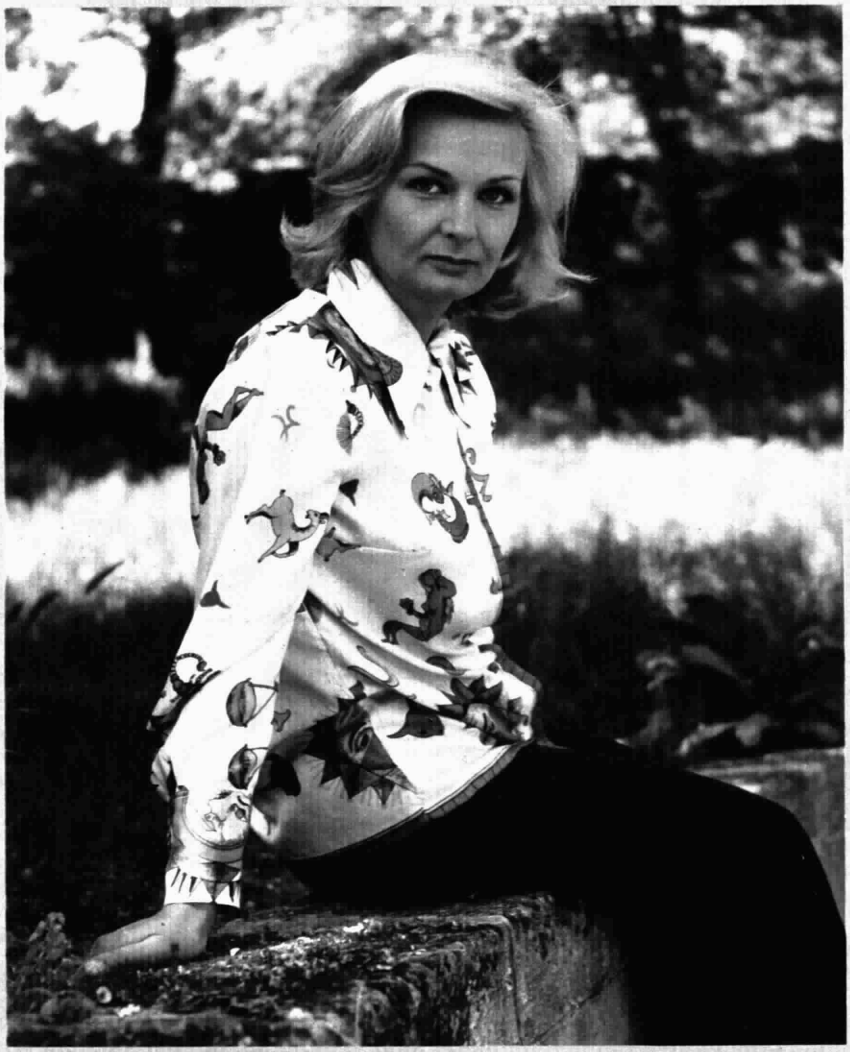
Stefanella Giovannini, Mariolina Bovo e Roberta Paladini sono tra i personaggi fissi di «Qui Squadra Mobile»

Tutti uomini meno loro

Tre personaggi femminili, tre tipi di donna appaiono ogni martedì nella serie televisiva « Qui Squadra Mobile », lo sceneggiato ispirato ad indagini autentiche condotte negli anni passati dalla Mobile romana. Una ispettrice di polizia (Stefanella Giovannini) precisa e scrupolosa, che ha scelto questa professione per vocazione (il padre è un ex poliziotto), e, pur instaurando un franco rapporto con l'uomo di cui è innamorata, non è disposta a rinunciare all'indipendenza che le assicura la sua attività per il ruolo di casalinga che il matrimonio comporterebbe. Una mamma, Mariolina Bovo, sottomessa ad un marito sempre « teso » (per l'intenso lavoro di capo della Squadra Mobile), mediatrice in famiglia e preoccupata di non creare problemi casalinghi al consorte. Infine una figlia, Roberta Paladini, in età critica, che manifesta i primi sintomi di autonomia, e il cui padre, per gli eccessivi impegni fuori casa, appare impreparato a dialogare con lei, sicché finisce quasi sempre col dargliele vinte.

L'ispettrice ha debuttato con «Giocagió»

Stefanella Giovannini in Qui Squadra Mobile *impersona l'ispettrice di polizia Giovanna Nunziante. Figlia di Sandro Giovannini (da trent'anni autore di riviste e commedie musicali in coppia con Pietro Garinei) la televisiva donna-poliziotto apparve per la prima volta sui teleschermi come presentatrice di* Giocagiò. *Successivamente il volto di Stefanella si è visto ripetutamente sui teleschermi: dalla drammatica interpretazione di Cassandra nell'*Odissea *realizzata da Franco Rossi al ruolo di Luisa nell'originale* Caterina *per la serie « Oggi in Italia ». Sugli schermi cinematografici ha debuttato col film* La sbarco di Anzio *ed in teatro con la commedia* Non si può mai sapere, *rappresentata dalla compagnia di Alberto Lupo-Olga Villi. Un desiderio finora non realizzato da Stefanella Giovannini è quello di partecipare ad uno spettacolo teatrale scritto dal padre.*



La moglie del «capo» ha tre figli

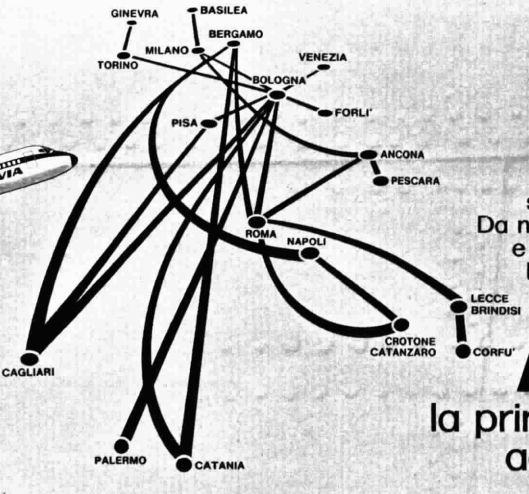
Mariolina Bovo, sposata, tre figli, rispettivamente di undici anni, Alessandro, di otto, Mizzi e di due, Luca, negli sceneggiati del martedì sera interpreta il ruolo della moglie televisiva di Giancarlo Sbragia e della madre di Roberta Paladini. L'attrice romana esordì nel cinema (dopo aver frequentato il Centro sperimentale) con Tre storie proibite *di Augusto Genina. Più tardi vennero le esperienze in palcoscenico: nella commedia musicale (*Alvaro piuttosto corsaro *con Rascel), nella prosa (con le compagnie Pagnani-Masiero-Lionello e Santuccio-Villi). Alla TV gli spettatori la ricorderanno in numerosi sceneggiati, da* Una tragedia americana *a* I grandi camaleonti *a* Un certo Harry Brent. *Nei programmi di Mariolina Bovo c'è per la prossima stagione un ritorno al teatro. L'attrice è entusiasta del personaggio di* Qui Squadra Mobile *anche se il carattere della figlia televisiva la preoccupa quando pensa che gli stessi problemi li potrà avere nella realtà.*

Studentessa liceale in TV e nella realtà

Sui teleschermi il padre è Giancarlo Sbragia, nel ruolo di capo della Mobile di Roma: per l'anagrafe Roberta Paladini è la figlia diciassettenne dello speaker Riccardo Paladini, quello che il pubblico televisivo ricorda oltreché per la voce anche per le sue orecchie a sventola (adesso in TV si ricorre spesso alla voce di Paladini per i commenti della rubrica Stasera). *Roberta sia sui teleschermi che nella realtà frequenta il secondo anno di liceo classico. Già prima di diventare attrice (debuttò nel cinema con il film* Paolo il caldo) *e di essere scelta da Majano per* Qui Squadra Mobile, *era stata avviata dal padre alla carriera di doppiatrice. Nella foto Roberta (seconda da sinistra) è con il fratello Gianlucu, il padre, la madre Livia e la sorella maggiore Cinzia.*

I'm American
and live in Geneva,
but I love Venice,
Bergamo,
Catania and Naples...
Per questo...

con itavia volo anch'io



Da giugno con Itavia volate sempre e solamente in jet.
Da nord a sud con scali rapidi e confortevoli.
Perfette coincidenze e giusto coordinamento dei voli.

ITAVIA

la prima compagnia aerea interna *tutta jet*

Un popolo muore lungo le rive del Rio delle Amazzoni

La strage degli indios

La sopravvivenza delle tribù primitive brasiliane in un film televisivo della serie «L'America Latina vista dai suoi registi». Intervista con Gustavo Dahl

di Giuseppe Bocconetti

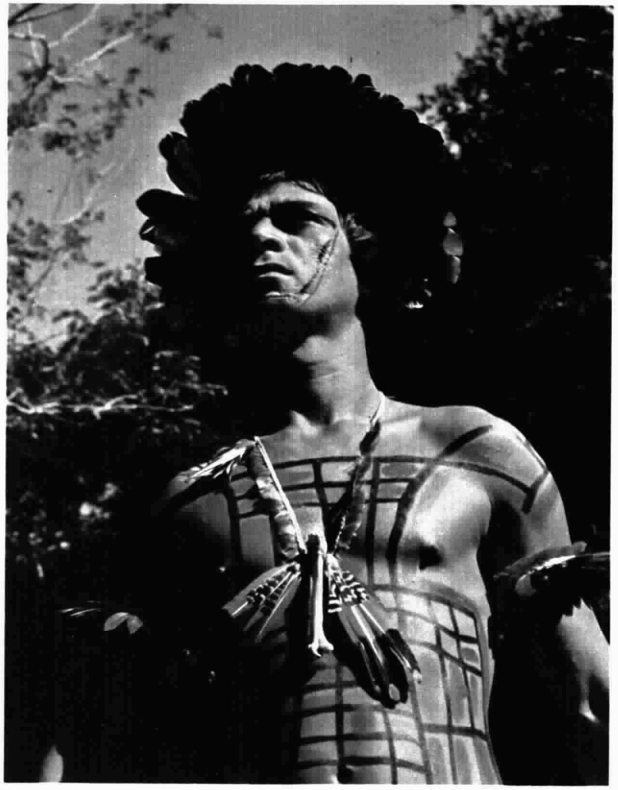
Roma, maggio

Alla ricerca di Maira è un film realizzato per la nostra televisione dal giovane regista brasiliano Gustavo Dahl e trasmesso con altri, di diversi autori, nel ciclo: *L'America Latina vista dai suoi registi*, curato da Alberto Luna. Il film narra di Uirà, capo della tribù india Kaapor, della gente Tupi. I bianchi li chiamano Ukubù, cioè avvoltoi, molto per un profondo disprezzo di razza e poi perché i Kaapor hanno l'abitudine di celebrare i loro riti segnandosi di nero il volto con il carbone ottenuto dalle frecce dei guerrieri, prima spezzate e poi bruciate, sicché assomigliano ad uccelli predatori: Ukubù, appunto. La gente Tupi non è la sola che vive, in forme di società primitive, lungo le rive del Rio delle Amazzoni, nel folto delle foreste dell'Amazzonia e del Mato Grosso. Vi sono anche gli Arawak, i Caraibi ed altri indios, i quali dànno vita a un numero incalcolabile di piccole tribù.

Quella di Uirà è una vicenda tra la saga e l'epopea. Esprime, in termini drammatici, il disagio e le difficoltà che gli indios incontrano per salvare la loro cultura, le loro tradizioni, nell'impatto con la civiltà dei « bianchi ». Uirà è disperato, prostrato dal dolore: ha perduto uno dei suoi figli. Per « guarire » parte alla ricerca della casa di Maira, cioè del Paradiso. Non vi riesce: appena fuori del villaggio s'imbatte con gente, usi e costumi diversi dai suoi. Non capisce, non riesce a farsi capire. I « bianchi » lo considerano un pazzo, nudo com'è, e così pittorescamente dipinto nel corpo e sul volto. Uirà non desiste. Decide di raggiungere Maira, il dio creatore di tutte le cose del mondo, ugualmente, nel modo dei suoi antenati, gettandosi cioè nelle acque vorticose del fiume. Muore senza alcuna emozione, senza paura, perché sa di passare da una vita all'altra, semplicemente. E' un privilegio dei soli forti, dei giusti raggiungere il Paradiso, secondo la tradizione india.

segue a pag. 38

Due bambini indios del villaggio di Japu, sulle rive del Rio delle Amazzoni



Erico Vidal, protagonista di « Alla ricerca di Maira »: è l'indio Uirà che per sottrarsi alla disperazione per la morte del figlio intraprende una sorta di viaggio mistico verso Dio (Maira). Per questo si è dipinto il corpo. Nell'altra fotografia, l'attrice Anna Maria Magalhaes, nel ruolo della moglie di Uirà, con gli occhi dipinti di nero in segno di lutto. Il rituale vuole che il nero sia ricavato bruciando la freccia del capo famiglia

La strage degli indios

segue da pag. 37

Dopo la presentazione del ciclo, nel suo insieme, ci occupiamo di questo film in particolare sia perché abbiamo avuto l'opportunità di incontrare il regista Dahl, venuto a Roma per curare il montaggio e sia perché *Alla ricerca di Maira* ci pare che affronti, anche se in forma indiretta, « tra le righe » — come si dice —, un problema di viva e drammatica attualità: la condanna di un intero popolo alla sua estinzione in nome del progresso.

Dahl ha trentaquattro anni. E' nato a São Paulo do Brasil. Intellettuale « tipico », regista cinematografico, i suoi interessi vanno oltre il cinema. Alto, la fronte spaziosa e intelligente, il viso sfilato, più giovanile degli anni che ha, parla perfettamente l'italiano. Da noi ha completato gli studi e si è diplomato al Centro sperimentale di Cinematografia. Giornalista, critico, saggista, insegna presso la Scuola di cinematografia, a Rio de Janeiro. Autore di molti documentari il suo primo film, *O bravo guerreiro*, è del 1968 ed affronta la crisi politica dell'intellighenzia brasiliana di fronte agli eventi che hanno sconvolto, nel volgere di pochi anni, il Paese.

Alla ricerca di Maira, realizzato

segue a pag. 40

Villaggio di Maranhão (Mato Grosso): i figli di Uirà davanti al rudimentale catafalco del fratellino morto. La tradizione vuole che all'uomo disperato e colpito da dolore sia lasciata libertà di distruggere ogni cosa e di bruciare persino la propria capanna. Come Uirà fa nel film TV. Ma nemmeno così egli riesce a trovare la pace. Allora lo « sciamano » del villaggio gli consiglia di intraprendere il viaggio verso Maira

2 anni e dieci giorni

Sasso ha scelto la strada più difficile e costosa.

Anche con l'aceto vuole darvi quella qualità alla quale vi ha abituati.

per fare di un buon vino ACETO SASSO

Sceglie vini sani invecchiati almeno un anno.

Il vino, attraversando uno strato di trucioli di faggio, diventa aceto per trasformazione naturale. Il ciclo dura 10 giorni.

L'aceto così ottenuto è lasciato invecchiare ancora per un anno.

La strage degli indios

segue da pag. 38

per la TV, può dirsi il primo approdo concreto dell'interesse di Dahl verso l'antropologia e l'etnologia. Il film, infatti, è tratto da un saggio dell'antropologo brasiliano Darcy Ribeiro. Abbiamo avuto con il giovane regista una lunga intervista. Ecco le nostre domande e le sue risposte.

Quale significato ha voluto dare al suo film?

« Leggendo Ribeiro sono rimasto affascinato dalla rappresentazione di una sorta di liturgia-terapeutica, in uso presso gli indios: la celebrazione di un rito leggendario per guarire dal dolore. Tra gli indios, quando un uomo cade in una profonda disperazione, gli lasciano distruggere ciò che vuole, bruciare persino la propria capanna, se vuole. La filosofia, la saggezza dei padri gli indicano però una via di salvezza: l'elevazione spirituale, attraverso un viaggio in Paradiso. Gli indios riescono a separare veramente, e nettamente, l'immanenza dalla trascendenza nell'uomo. Uirà, tuttavia, non può vivere questa leggenda del suo popolo: i bianchi gliel'ho impediscono. Seguendo la vicenda di quest'uomo ho voluto dimostrare che la vera follia sta tutta dalla parte dei bianchi, della loro civiltà e tutta l'innocenza, la spiritualità, dalla parte degli indios. Noi abbiamo perduto ogni capacità di canalizzare verso forme elevate di spiritualità le nostre tensioni ».

Identificazione

Un'operazione, dunque, all'interno di un problema di più vaste dimensioni?

« Esattamente. Non ho voluto affrontare nel suo insieme il problema degli indios, deliberatamente. Ho provato a dire ugualmente tutto ciò che c'era da dire, avvalendomi però non di concetti astratti ma di sentimenti. Mi interessava di più spingermi al fondo della psicologia india e non, per esempio, parlare della violenza che si consuma ogni giorno ai danni di questo popolo. Ho voluto creare un personaggio con il quale lo spettatore bianco, soprattutto brasiliano, possa identificarsi, mettendosi nella sua pelle, schierandosi dalla sua parte ».

Giornali e riviste di tutto il mondo, e recentemente anche un settimanale italiano a grande tiratura, hanno scritto di « sterminio », di « genocidio » degli indios. L'etnologo Francisco Meireles ha detto che, tra qualche anno, non ci sarà più posto per la cultura indiana. L'Enciclopedia Garzanti, alla voce indios, così scrive: « Nonostante la protezione ufficiale, i facenderos hanno svolto contro gli indios, e svolgono tuttora, un vero e proprio genocidio ». E' vero?

« E' vero. E' vero. Ma una cosa devo aggiungere: nello stesso, momento in cui voi europei vi scandalizzate, dimenticate che a portare l'aggressività e la violenza in Brasile sono stati proprio gli europei ».

Razzismo?

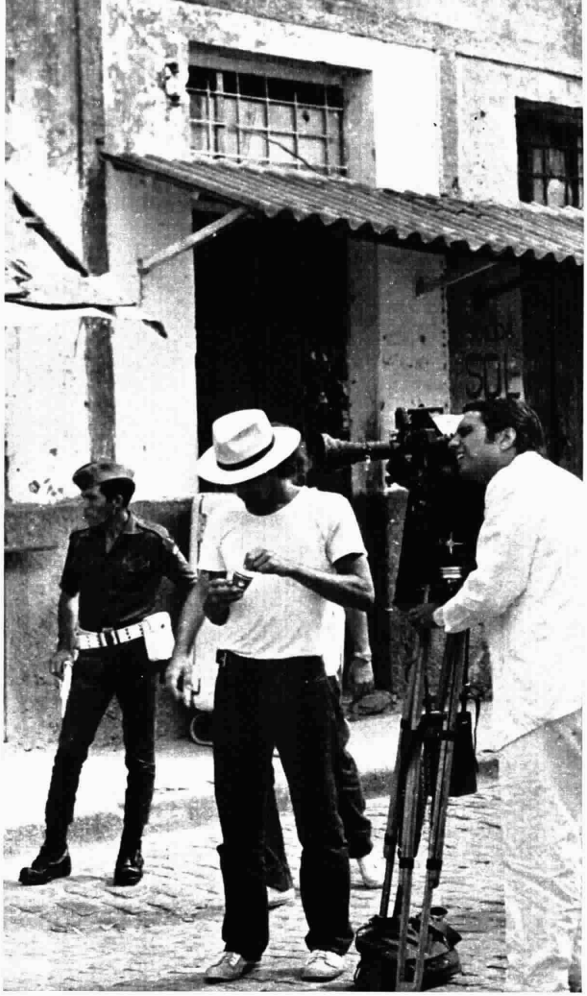
« No. E' il capitalismo che ha programmato l'eliminazione degli indios. Il Brasile non è che l'espressione del modello di civiltà che propone l'Occidente. Il capitale vuole la terra degli indios per abbattere le foreste, costruire autostrade per vendere più automobili, impiantare miniere e stabilimenti petroliferi. Usi, costumi, cultura, tradizioni e lo stesso popolo che li custodisce, non contano di fronte al profitto. Gli indios sono un popolo profondamente equilibrato ed innocente, ingenuo. Erano alcuni milioni, nell'800, sono poco più di centomila ora, confronto a oltre 100 milioni di brasiliani, bianchi e negri. Ciò che noi possiamo offrire agli indios ad essi non serve. Non serve più nemmeno a noi, ormai. E mi pare un non senso, un assurdo che mentre, da un lato, l'uomo occidentale cerca il " getting away " per fuggire la sua civiltà verso la solitudine, alla riscoperta della sua identificazione con la natura, come a rincorrere una sorta di età felice, l'autentica libertà, dall'altro lato distrugge, annienta tutto questo laddove ancora è riuscito a sopravvivere ».

Finirà che gli indios saranno costretti nelle « riserve », come è accaduto agli indiani d'America?

« Magari. Meglio che essere sterminati ».

Il noto antropologo Lévi-Strauss scrive che sino a ieri gli indios venivano uccisi abbandonando sui loro sentieri di caccia indumenti appartenuti ad ammalati di lebbra e di vaiolo. Oggi si impiegano le bombe al napalm per stanarli dalla foresta, o si lasciano cadere dagli elicotteri sacchi di zucchero imbevuto d'arsenico, quando non li mitragliano addirittura.

« C'è del vero. Se si continua così, di qui al 1980 non ci sarà più un solo indio in tutto il Brasile. Allora il mondo intero capirà di aver perduto una cultura che avrebbe potuto aiutare molto la nostra civiltà ».



Si gira per le strade di São Luis (Amazzonia). Il regista Gustavo Dahl controlla un'inquadratura. E' al suo secondo lungometraggio

La congiura

Come funziona il Funai, l'istituzione governativa per la tutela degli indios?

« Il Funai è una fondazione, e fa quello che può. Cioè: poco o nulla. E' difficile dire " no " agli agrari che vogliono le terre degli indios, e al tempo stesso dire " sì " agli indios che non vogliono cederle. Gli indios non possono sopravvivere in altro modo, né altrove ».

Qual è l'atteggiamento degli intellettuali brasiliani di fronte al problema?

« Scrittori, uomini di cultura, registi affrontano sì, il problema; ma quando sono vicini al nocciolo se ne allontanano. Forse hanno la sensazione dell'inevitabilità della tragedia. E questo è molto triste ».

Un altro film presentato nella serie L'America Latina vista dai suoi registi, *e cioè:* La congiura *di Joaquin Pedro Andrade, ha accusato gli intellettuali brasiliani di velleitarismo, un atteggiamento che, tutto sommato, favorisce l'attuale regime.*

« Conosco il film. Mi è piaciuto moltissimo ».

Gli stessi problemi

Che cosa pensa della nuova generazione dei registi italiani?

« Credo che alcuni giovani registi italiani abbiano gli stessi nostri problemi, le nostre stesse preoccupazioni. Noi del movimento " Cinema Novo " brasiliano ci stiamo sforzando di fare film sempre meno culturali e più popolari. Dopo il cinema politico, sociale, letterario, d'indagine, riteniamo che la giusta via sia quella che conduce direttamente al grosso pubblico, che costituisce la più importante materia di elaborazione. Bisogna, cioè, riscattare il linguaggio artistico dal peso delle filosofie, della cultura d'élite. In questo senso credo che la vera cultura stia facendo la televisione. Questo, però, non vuol dire che si debbano fare " opere di consumo ", come molti registi, anche italiani, hanno fatto. Il pericolo c'è. Ma non è la stessa vita un pericolo? Capisco che certo cinema brasiliano non è bene accolto, proprio per questo, dagli intellettuali europei. Ma essi dimenticano in quali condizioni operiamo, e che abbiamo avuto, in pochi anni, due colpi di Stato, della destra sulla destra. Abbiamo inteso troppo bene il peso delle armi. Abbiamo capito che la politica è un fatto di strategia militare. Ma vivere sotto un governo forte matura molto la gente, anche ideologicamente, e la rende consapevole del fatto che la democrazia liberale non aiuta a risolvere le questioni importanti, vitali ».

In che misura il suo soggiorno in Italia ha influito sulla sua formazione?

« Moltissimo. Ma vorrei rispondere con le parole di un grande scrittore brasiliano degli anni Venti, Gustav De Andrade. Egli disse di avere scoperto il Brasile in Place de Clichy, a Parigi. Voglio dire che la conoscenza della cultura europea aiuta molto noi brasiliani, e sudamericani in genere, a capire meglio la nostra cultura. Il Brasile è molto povero di cultura tradizionale e accademica, ma è assai ricco di cultura popolare: quella degli indios è cultura popolare. Al contrario dell'Europa, dove sempre di più la cultura si allontana dalle sue radici popolari, anche se lo fa con uno sfarzo, una ricchezza, una sontuosità che impressionano ».

Giuseppe Bocconetti

Alla ricerca di Maira *per la serie* L'America Latina vista dai suoi registi *va in onda martedì 29 maggio alle ore 21,20 sul Secondo Programma televisivo.*

Se al suo fegato lui non ci pensa, pensaci tu.

AUT. MIN. SAN. n. 3317

Fumo, smog, tensione, vita moderna;
affari, corse, emozioni.
State bene di fegato? Si?
Allora aiutatelo ogni giorno, con
acqua minerale Boario a tavola.
Soprattutto per vostro marito:
Acqua Boario, e lui capirà
quanto ci tenete alla sua salute.
E poi... sentite come è buona.
Etichetta rossa: piacevolmente frizzante
Etichetta azzurra: naturale non gasata.

Acqua Minerale
BOARIO
fegato centenario

Terme di Boario aperte tutto l'anno!

Dopo una lunga agonia e con molti rimpianti il vecchi

C'era una volta l'

Un paio di riflettori, un nastro di musica registrata e una ragazza che si spoglia hanno

di Giuseppe Tabasso

Roma, maggio

Il suo vero nome era « varietà », poi divenne « avanspettacolo », la rivista dei poveri. Una formula azzeccata, divenuta subito popolare, apprezzata soprattutto nei lunghi pomeriggi piovosi da militari in libera uscita, studenti depressi, pensionati, operai e artigiani che, magari, ci portavano anche la famiglia ad onta del « doppio senso » di prammatica nei copioni. Con poche centinaia di lire, cinema più varietà: un film di seconda visione e uno spettacolo di sessanta minuti con gli ingredienti tradizionali, un paio di sketches, la scenetta, i couplets, le barzellette, il « numero d'attrazione internazionale », la cantante « della RAI-TV », il balletto e la sua brava passerella finale, con tanto di orchestra in buca. Alla domanda: « Dove andiamo stasera? » poteva essere una soluzione economica e, spesso, divertente. Poteva: perché oggi l'avanspettacolo è morto. Quel tipo di avanspettacolo, almeno.

Ebbe un soprassalto pre-agonico nel giugno del 1964 quando a Garinei e Giovannini venne in mente di organizzare al Teatro Sistina (un teatro dove i comici dell'avanspettacolo avevano sognato per tutta la vita di poter un giorno arrivare) un « Festival dell'Avanspettacolo » al quale presero parte i fratelli De Vico, Pistoni, Madia, Aiché Nanà, Enzo La Torre, Nino Lembo, Derio Pino, Grazia Gori e Beniamino Maggio. Un torneo ad eliminatoria tra varie compagnie. Lo vinse Maggio su Pistoni. La sera della finalissima c'era il pubblico delle grandi occasioni, molti intellettuali, decine di attori di teatro e di cinema. Sulla passerella, dopo la premiazione, insieme a Maggio, sfilarono Fellini, Antonioni, Sophia Loren, Monica Vitti, Alberto Sordi (che in questi giorni sta dirigendo un film sull'avanspettacolo dal titolo *Polvere di stelle*), Nino Manfredi, Walter Chiari, Paolo Panelli. E Totò, quasi cieco. Fu la sua ultima passerella in teatro. Il destino doveva riservargli di calcare per l'ultima volta le tavole di un palcoscenico proprio in omaggio di quel « varietà » che gli aveva dato i natali artistici e che egli non aveva mai ripudiato.

L'omaggio, in verità, fu corale, entusiastico, ma con un fondo di amarezza, perché — anche se i giornali di quei giorni parlarono di « rilancio » — tutti sapevano che, ormai, l'avanspettacolo aveva già un piede nella tomba. Quel mondo irregolare, fatto di stenti, di paghe risicate e malsicure, candido e cialtrone, ribaldo e clownesco, appariva irrimediabilmente condannato e anacronistico nell'Italia industriale e permissiva,

Spogliarello a gogo

Lo spogliarello ha soppiantato del tutto il varietà tradizionale nell'avanspettacolo. I comici hanno dovuto adattarsi a compiti di raccordo tra un numero e l'altro. Nella foto in alto, Miss Faye, detta la « Venere moderna ». Nella foto a fianco: il comico genovese Vici De Roll con la moglie Carmen Borini mentre cantano dei couplets alla vecchia maniera

varietà è morto. Al suo posto è nato il «teatro dello sguardo»

avanspettacolo

messo sul lastrico comici, soubrettes e orchestrali. Vietato alle famiglie. Titoli e incassi

consumistica e (finalmente) sindacalizzata. I tempi del comico triestino Ceccherin, che sfidava recidivamente la censura fascista e faceva la spola tra galera e palcoscenico, non erano che un ricordo del passato. Nella realtà, cioè fuori dal Sistina, non potendosi permettere autori degni di questo nome, i consunti copioni dell'avanspettacolo trasudavano sempre più volgarità, qualunquismo, pregiudizi, sentimentalismi e vocazioni piccolo borghesi. Qualche piccolo impresario spese (e rimise) dei soldi per far somigliare di più il varietà alla rivista, quella « sfarzosa » con le « donnine », ormai démodée perfino nei teatri del centro: ma non fece che approfondire ancora di più la spaccatura tra il suo vero pubblico, affrettandone così la morte. Sulla quale è lecito versare delle lacrime solo come ennesima occasione mancata dalla nostra cultura: per tutta la vita l'avanspettacolo aveva flirtato, senza essere ricambiato, con lo spettacolo borghese voltando le spalle alle radici proletarie del suo pubblico naturale. Poteva salvarsi cambiando vocazione e puntando su un repertorio alternativo: è stato invece abbandonato ad una morte senza trasfigurazione.

A Roma esistevano almeno una dozzina di cinema-teatro d'avanspettacolo: l'assottigliarsi e soprattutto la decadenza delle compagnie li riduceva soltanto a due. A Milano c'erano l'Ambrosiano, il Fossati, l'Alcione, il Diamante e il Giulio Cesare. Ha resistito solo lo Smeraldo.

Oggi il nuovo avanspettacolo ruota su un solo pilastro: il nudo, lo strip-tease. In Italia lo « spogliarello » vide la luce della ribalta il 7 aprile 1959 nella capitale lombarda al Delle Maschere, un teatrino di 150 posti che ancora oggi prospera su quel filone. Il primo (pudicissimo) strip lo eseguì Rita Renoir, ma l'idea l'ebbe un certo Gino Usuelli, un impresario morto l'anno scorso in un incidente stradale: fu lui ad introdurre lo spogliarello nell'avanspettacolo, rinsanguandone i bilanci ma preparandone la fine. Gli spogliarelli erano castissimi; oggi invece i film sexy hanno fatto cadere le

segue a pag. 45

L'ultima passerella

La spogliarellista Anna Edelweiss nel suo camerino (foto in alto). Figlia di due attori di varietà, vorrebbe fare del cinema. A sinistra, una foto « storica »: Totò al fianco di Beniamino Maggio e della sua soubrette nella serata finale del Festival dell'Avanspettacolo svoltasi al Sistina nel 1964. Totò volle premiare il vincitore e sfilare sulla passerella. Fu l'ultima volta che calcò le tavole del palcoscenico

4 Cirio
quattro stagioni di frutta sceltissima:
pesche albicocche ciliegie
macedonia pere frutta mista

...guarda che meraviglia! Sono le nostre pesche, mature al punto giusto, polpose, ricche di salute.

Niente di meglio delle pesche CIRIO per concludere pranzo e cena.

O per inventare tanti dessert... pesche CIRIO con panna, con gelato, al liquore, nelle torte... che sapore, che bontà!

E' la stagione delle pesche CIRIO.

Hanno tutto il profumo del frutteto.

Il prezzo è favorevole e vedrai che successo in tavola.

E' la stagione delle pesche Cirio

Magnifici Regali con le etichette Cirio! Richiedete il nuovo catalogo illustrato "CIRIO REGALA" a Cirio, 80146 Napoli.

C'era una volta l'avanspettacolo

segue da pag. 43

« coppette » dai seni e hanno lasciato ridottissimi cache-sexe. I titoli degli spettacoli non sono più *Gran baldoria, Ma la mamma non ti ha detto nulla?, Precipitevolissimevolmente, Gli italiani son fatti così*, ma, molto meno ingenuamente, *Perversion, Sexy scandal show, Sexyrama Strip n. 7* o, nel migliore dei casi, *Spogliarello in filobus*. Un paio di riflettori, un canape, due altoparlanti che diffondono in sala una colonna sonora di sottofondo e una ragazza che si spoglia, più o meno maldestramente, fino alle barriere del consentito, spesso rischiando i rigori della Buon Costume. Le ragazze sono ex entraineuses di locali notturni oppure ex ballerine di fila: da un tenore di vita massacrante e da paghe di fame, per molte di esse si è aperta un'esistenza di benessere. Dawn Stacy, inglesina di Liverpool, guadagnava 5 mila lire al giorno come ballerina, oggi facendo lo strip ne prende 20 mila, che è la paga più bassa: le vedettes del ramo arrivano anche a 70 mila. Declassata al ruolo di « spalla » del presentatore, Lia Ferri, ex cantante e soubrette di varietà che un tempo le locandine presentavano come « la Rita Hayworth italiana », ne prende 10 mila al giorno (un giorno comprende 3 spettacoli). « E' un disastro », dice la Ferri, « siamo tutte disoccupate. Se oggi lavoro è solo perché c'è ancora qualche capocomico di memoria e con un cuore. Il pubblico ci compatisce: siamo sopportate ». « E' un disastro », dicono in coro gli ex orchestrali, « in buca l'orchestra è sparita. Abbiamo dovuto cambiare tutti mestiere. Tanti anni fa per noi braccianti della musica c'era il film muto; arrivò il sonoro e ci cacciarono dai cinematografi. Oggi è lo stesso: è arrivato il varietà sonoro. Anzi il sesso sonoro ».

« E' un disastro », ripete il comico genovese Vici De Roll, « io ho iniziato con Michel, il fratello del famoso Gabré, poi sono stato con i De Rege e col famoso Piero Pieri. Ho fatto anche televisione con Mike Bongiorno. Oggi sono ridotto a brevi duetti, tra uno spogliarello e l'altro. Lo sketch, la scenetta sono morti. Non ci resta che attendere tempi migliori, nella speranza che questa moda del nudo sia transitoria e che il pubblico, alla fine, si stanchi. Quello che mi manca è il tifo che mi facevano donne e ragazzi: oggi non ci sono più ».

« Una volta », conferma Giuseppe Cimino, direttore del Volturno di Roma, « venivano le famiglie, oggi non più. Le abbiamo perse irrimediabilmente. Col nuovo pubblico ci sentiamo a disagio. In passato abbiamo avuto veri artisti, Billi e Riva, Fanfulla e Fabrizi, Navarrini, Maggio, De Vico ecc.: tutti sono passati di qui. Non è solo la fine del varietà, è la fine dell'attore comico: come potrebbero nascerne di nuovi? ».

Graziano Jovinelli, titolare dell'omonimo cinema-teatro romano dove si esibirono Petrolini e dove Maria Campi inventò la storica « mossa », è stato l'ultimo ad arrendersi allo spogliarello. « Mi decisi nel marzo del '72 », dice, « perché non c'erano più compagnie. L'ultima ad andare in scena da me fu quella di Trottolino. Poi venne lo strip e gli incassi ebbero un'impennata. Ma non mi rassegno: il varietà, se modernizzato, può rinascere ». (Jovinelli sposò Zara I, celebre soubrette degli anni '20).

Sono arrivati i robot

Nella buca dell'orchestra oggi funzionano i registratori. Al Teatro Volturno di Roma li manovra il maestro Ivano Floris (nella foto). « Sono un musicista », dice, « ma qui devo premere bottoni: sono diventato un tecnico »

Senza famiglie

Giuseppe Cimino, direttore di un noto cinema-teatro romano: « Una volta al varietà venivano le famiglie, oggi non più. Le abbiamo perse irrimediabilmente »

Gli incassi. Analizziamo quelli di una settimana tipica: il giovedì e il venerdì santo scorsi (giorni in cui non vanno in scena spogliarelli) in un locale furono rispettivamente di 116.500 e 117.400 lire; nei successivi lunedì e martedì furono invece di 1.213.700 e 758.700 lire. E in provincia sono anche superiori.

Dice Cecé Doria, ex attore, organizzatore teatrale: « Siamo riusciti ad aumentare gli incassi del 60 per cento. Ricordo che qualche anno fa avevo in tournée la compagnia di Nino Terzo, andava malissimo: mandai di corsa una slava con l'occhio di vetro ma brava a fare lo strip e riuscii a non rimetterci. Peccato che lo Stato non ci abbia aiutato in tempo: oggi noi facciamo l'unico spettacolo non sovvenzionato senza rimetterci. Il futuro? Ormai il futuro è quello di diventare un corrispettivo dei club sparsi a migliaia dovunque: quelli dello spogliarello no-stop ».

« Questi spettacoli », sostiene un altro impresario, « hanno tuttavia una loro funzione, diciamo così sociale. Lo strip è ora alla portata di tutti, mentre prima era solo per frequentatori di locali raffinati, di teatrini da 4 mila lire e perfino di teatri di prosa e di lirica. (Il soprano americano Carol Noblett si è spogliata completamente in una scena della *Thaïs* di Massenet. N.d.R.). Del resto basta andare al cinema per vedere molto di peggio. Abbiamo dovuto adeguarci ».

Come dire che il vecchio varietà è stato travolto dall'ondata sexy del cinema di profitto.

Giuseppe Tabasso

bloch SUMISURA

mette finalmente d'accordo gambe lunghe fianchi stretti fianchi larghi gambe corte.

Luciana:

altezza 1,76, fianchi 86. Nei suoi momenti migliori sembra uscita dalle pagine di Vogue e le sue misure non hanno niente da invidiare a quelle delle indossatrici. Ma per lei gli slip dei collant erano sempre un po' troppo grandi. Qualche volta si chiedeva perché mai i fabbricanti di collant trascurassero la sua taglia. Per lei Bloch «SUMISURA» propone il modulo C.

Anna:

altezza 1,59, fianchi 84. E' carina, snella e minuta. In una parola un tipino di moda. Ha sempre portato i collant e il più delle volte quando li trovava giusti di fianchi erano lunghi di gamba e di conseguenza non trasparenti. Oggi ha scoperto Bloch «SUMISURA» modulo A.

Maria:

altezza 1,74, fianchi 106. Una bella ragazza. Tipo nordico. Un po' abbondante, magari. E per lei i collant sono sempre stati un problema. Si era quasi rassegnata al fatto che in Italia non ci fossero collant per la sua taglia. Poi con Bloch «SUMISURA» Modulo D si è convinta del contrario.

Luisa:

altezza 1,61, fianchi 103. D'accordo. Non sarà esile come un giunco, ma è il classico tipo mediterraneo. Ma vi sembra una buona ragione perché i collant che indossava fossero sempre qualche centimetro troppo stretti di fianchi? Da qualche giorno indossa Bloch «SUMISURA» modulo B.

I «SUMISURA» sono confezionati col famoso filato Lilion SNIA

Nei due tipi:
Argento L. 600
Oro L. 750

Il Misurama Bloch, essenziale per l'esatta misurazione dei fianchi, che troverete presso tutti i punti di vendita Bloch.

bloch SUMISURA il collant con una dimensione in più: la tua.

Mezzi di trasporto del futuro

SUL CUSCINO D'ARIA

Venerdì 1° giugno

Non sono battelli, né automobili, né aeroplani. Non navigano, non scorrono su ruote, non volano. Scivolano. Sono il mezzo di trasporto del futuro. Scivolano sull'aria, o meglio, su un cuscino d'aria. Sopra qualsiasi superficie: sulla tolda di una nave, sul ghiaccio, sul fango, sulla sabbia, sull'acqua. Potendo fare a meno delle strade, dei porti e degli aeroporti, essi sono più rapidi di tutti i mezzi di trasporto terrestri ed acquatici. Un mezzo nuovo: veicoli a cuscino d'aria. Un nome nuovo: hovercraft.

Il termine inglese « hovercraft » è composto di due parole: « hover » che vuol dire librarsi, sorvolare; e « craft » che significa imbarcazione. A tale nuovo mezzo di trasporto è dedicato l'interessante documentario realizzato dal regista tedesco Gunther Krippendorff e prodotto dalla Westdeutscher Rundfunk di Colonia nell'ambito dei programmi-scambio per ragazzi sotto l'egida dell'U.E.R. (Unione Europea di Radiodiffusione).

Verrà presentato l'Hovercraft SRN 4, il più grande veicolo a cuscino d'aria del mondo, che porta a bordo 254 passeggeri, 30 automobili e 15 uomini di equipaggio. L'Hovercraft SRN 4 svolge regolare servizio tra la Francia e l'Inghilterra. Boulogne-Dover in 35 minuti, il modo più rapido per attraversare la Manica; 145 chilometri all'ora, cioè tre volte più veloce della nave.

Come funziona l'hovercraft? Dice il comandante Cadling: « ... Delle turbine comprimono sotto il veicolo l'aria aspirata, creando in tal modo un cuscino d'aria tra la scafo e la superficie dell'acqua; quattro eliche assicurano la propulsione del veicolo. Sul ponte passeggeri vi sono 254 posti a sedere, come in un grande aereo di linea. Un impeccabile e confortevole servizio assicura ai passeggeri ogni comodità ».

La cabina di comando è situata sopra il ponte, nel punto più alto, da dove i piloti possono guardare in tutte le direzioni. L'equipaggio è composto dal comandante, dal secondo pilota, dal navigatore e dal personale addetto ai passeggeri. I piloti di hovercraft sono generalmente ufficiali di marina o piloti d'aviazione. Lo stesso capitano Cadling proviene dalla marina mercantile presso cui prestava servizio sino a tre anni fa.

« ... Ma pilotare un hovercraft », dice Cadling, « è completamente diverso dal pilotare una nave. I dispositivi di controllo sono differenti da quelli di una nave, semmai somigliano più a quelli di un aereo. La nave, nata per l'acqua, è sostenuta dall'acqua stessa e quindi soggetta alle condizioni del mare; l'hovercraft più che a queste è invece sensibile al vento. Secondo la forza del vento, bisogna scegliere la corrente giusta, senza ridurre la velocità ». Il primo veicolo a cuscino d'aria fu inventato, nel 1956, dall'inglese Christopher Cockrell che, per tale invenzione, è stato insignito dalla regina Elisabetta del titolo di baronetto. L'inventore è stato intervistato dalla troupe tedesca nella sua casa di campagna.

Tony Martucci presentatore della nuova rubrica per bambini « Tanto per giocare »

Un nuovo programma condotto da Tony Martucci

TANTO PER GIOCARE

Mercoledì 30 maggio

Sorridente e indaffarato Tony Martucci si avvicina ad un grande tavolo accompagnato da alcuni bambini di età fra i quattro e gli otto anni, i quali si affrettano ad indossare grembiuloni di tela di vari colori.

Grembiuli da lavoro, giacché Tony Martucci conduce una rubrica in cui i bambini devono lavorare. Si tratta di lavoro allegro, divertente, si capisce; difatti il programma s'intitola *Tanto per giocare*. Lo hanno ideato Emanuela Bompiani e Bianca Pitzorno ed è diretto da Maria Maddalena Yon.

Spiega Tony Martucci, rivolgendosi ai piccoli telespettatori: « Ecco, per una volta tanto non userete i soliti giocattoli, ma vi divertirete a fabbricare oggetti, a immaginare nuovi giochi, prendendo lo spunto da quello che vi mostreremo nel corso della trasmissione ». Questa attività viene di solito indicata con un termine francese, « bricolage », che deriva dal verbo « bricoler » che vuol dire fare mestieri d'ogni genere, e anche fare piccoli lavori manuali.

Tony illustrerà ampiamente e con molta chiarezza i giochi che verranno presentati di volta in volta; elencherà i materiali occorrenti, che saranno sempre facilmente reperibili, semplici e poco costosi. Raccomanderà anche qualche altra piccola precauzione per non fare disordine e non fornire lavoro supplementare alla mamma: mettere dei fogli di giornale o una tovaglia di plastica sul tavolo, ad esempio, e tenere sempre a disposizione una spugna per togliere le eventuali macchie di colla o di pittura.

Se poi anche i piccoli telespettatori, sull'esempio dei bambini presenti in studio, vorranno indossare un grembiule di cotone, una modesta e simpatica tenuta da « lavoro », ne trarranno vantaggio i loro vestitini che resteranno lindi e perfetti.

I giochi in programma sono l'uno più allettante dell'altro: il circo con il tendone, la pista e i carrozzoni; il teatro con le scene e i burattini; il negozio con gli scaffali pieni di merce ed il banco di vendita; i mezzi di locomozione: il treno, il carretto, la barchetta, l'aeroplano, la mongolfiera, la nave e così via.

Questa volta c'è il gioco del castello. Tony dimostrerà ai suoi piccoli amici che non ci vuol poi molto a costruire un bel castello fatto di... cartone ondulato. Vedremo ritagliare merli, spalti, finestre, feritoie e portone; lo si potrà anche decorare con colori a tempera. Nell'interno del castello si possono mettere dei fiori di carta: rose, gigli, margherite ed anche un bellissimo girasole.

I fiori suggeriranno l'idea di un giardino, e lo si potrà comporre facilmente, con poche cose. Tony insegnerà ad ottenere delle piantine vere. Ad esempio: una scodella, una spugna su cui si spargeranno dei semi d'insalata, un centimetro d'acqua nella scodella, che sarà tenuta per tre giorni in un posto caldo, alla luce, e la spugna si ricoprirà di piantine verdi.

E ancora: in bicchieri sul cui fondo è stato disposto uno strato sottile di cotone e di torba si spargono semi di legumi — fave, lenticchie, fagioli, lupini — dopo averli tenuti a bagno per circa due ore in acqua tiepida; inumidire, poco, tutti i giorni il fondo, ed ecco, dopo tre o quattro giorni, i semi germoglieranno e in una quindicina di giorni cresceranno piantine graziose, a ciuffi, a viluppi, secondo le diverse qualità.

Prendendo lo spunto dai giardini giapponesi, si possono comporre giardinetti graziosi con zolle di muschio, sassolini colorati, e lo si può fare anche con un prato di carta verde, e, sempre di carta, si possono fare delle rocce ornamentali, piccole grotte, adorne di ciuffi di foglie secche, rametti.

Si può fare la vaschetta per i pesci rossi; il laghetto per le oche, i cigni e le barchette di plastica. Ci si può, insomma, divertire attivamente, lavorare per il piacere del gioco, mettere l'abilità al servizio della fantasia.

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 27 maggio

LA GUERRA DI TOM GRATTAN: *I piromani*. Tom e la sua amica Julie sono impegnati questa volta in un'opera di solidarietà umana a favore della famiglia Springer, che abita poco lontano dalla fattoria Kirkby da molti anni ed a cui alcuni scalmanati del paese vorrebbero arrecar danno solo per il fatto di essere di origine tedesca. Seguirà *Braccobaldo Show*, cartoni animati di Hanna e Barbera.

Lunedì 28 maggio

I SOGNI DI MICHEL E CHANTAL: *L'asso del volante*. Michel partecipa ad una gara automobilistica per ragazzi ma, per dare all'amica Chantal una prova della sua abilità, combina un sacco di guai. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 29 maggio

RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI a cura di Donatella Ziliotto, regia di Eugenio Giacobino. L'Opera dei Burattini di Maria Signorelli presenterà una fiaba dal titolo *La bambola Mirella e altre storie* con dimostrazioni sperimentali. Per i ragazzi andranno in onda il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci e *Gli eroi di cartone* a cura di Nicoletta Artom.

Mercoledì 30 maggio

FLASH, IL SUO GREGGE, telefilm tratto da un racconto di Katleen Fidler, diretto da Laurence Henson. Flash è il nome di un bellissimo cane da pastore della Scozia che il piccolo Tom Stokes intende far partecipare all'annuale concorso « Cani da pastore ». Ma Tom dovrà difendersi da brutti tiri che continuamente tenta di giocargli un rivale. Seguirà il documentario *Vita animale in Norvegia* prodotto dalla Radiotelevisione di Oslo.

Giovedì 31 maggio

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA: *Il problema elefante*, realizzazione di Fabrizio Palombelli e Carlo Prala. La puntata è dedicata in modo particolare all'elefante africano. Nel Parco Nazionale Krueger del Sud Africa i rangers si rendono conto che il magnifico elefante Savanna sta per estinguersi. E' il più grande animale vivente, per sopravvivere ha bisogno di tre miglia quadrate di vegetazione per nutrirsi. Poiché la vegetazione scarseggia, i rangers, servendosi di elicotteri, lanciano sugli animali piccoli dardi con narcotico: li sposteranno, nel sonno, in zone meno popolate.

Venerdì 1° giugno

ALBUM DI FAMIGLIA: *Tigre affettuosa cercasi*. L'episodio è incentrato sul cane dei ragazzi Brady: un animale di grossa mole, con un collare di pelle verde a cui è appesa una medaglietta di riconoscimento con il nome di « Tigre Brady ». Tigre sparisce e i ragazzi mettono la casa sossopra in ricerche affannose, annunci sul giornale locale, telefonate ad amici e parenti. In casa Brady non si mangia e non si dorme più, finché una certa signora Stimpson, che abita una villetta fuori città, telefona ai signori Brady annunciando che Tigre è in casa sua e non vuol muoversi. La ragione c'è, e costituisce per i ragazzi Brady una simpatica sorpresa. Completerà il programma il documentario *Hovercraft* di Gunther Krippendorff.

Sabato 2 giugno

FOTOSTORIE, a cura di Donatella Ziliotto, coordinatore Leopoldo Machina. Verrà trasmessa la prima parte di *La barca gialla* dal romanzo omonimo di Giuseppe Bufalari. Nelle vesti del narratore è Carlo Reali, la regia è di Leopoldo Machina. Per i ragazzi andrà in onda *Scacco al re* a cura di Enrico Vaime, Cino Tortorella e Italo Terzoli. Presenta Ettore Andenna con la regia di Cino Tortorella.

Domani sera in Doremi

Olio di semi vari Giglio Oro

E' un prodotto Carapelli FIRENZE

CARAPELLI S.p.A. FIRENZE

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Casa della Divina Provvidenza in Bisceglie (Bari)

SANTA MESSA
celebrata da Mons. Giuseppe Carata, Arcivescovo di Trani
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

meridiana

12,30 COLAZIONE ALLO STUDIO 7
Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regia di Alda Grimaldi
Ottava puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Formaggino Bebé Galbani - Birra Splugen Dry - Candy Elettrodomestici - Fiesta Ferrero - Curamorbido Palmolive - Pepsodent)

13,30
TELEGIORNALE

14 — A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddeini

pomeriggio sportivo

15-16,15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Galbi Galbani - Bicicletta Graziella Carnielli - Acqua Panna - Bambole Furga - Panolini Lines)

la TV dei ragazzi

LA GUERRA DI TOM GRATTAN
I piromani
Personaggi ed interpreti:
Tom Grattan — *Michael Howe*
Julie Kirkby — *Sally Adcock*
Sig.ra Kirkby — *Connie Merigold*
Stan Hobbs — *George Malpas*
Regia di David C. Rea
Prod.: Yorkshire Television Network

17,25 BRACCOBALDO SHOW
Spettacolo di cartoni animati a cura di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

17,45 IL TOPOLINO BIANCO
Cartone animato di Ivo Urbanic
Prod.: Zagreb Film

pomeriggio alla TV

GONG
(Formaggi Naturali Kraft - Gruppo Industriale Ignis - Succhi frutta Nipiol V)

18 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Bagno schiuma Fa - Salumificio Vismara - Ceramiche Marazzi - Budini Royal)

18,10 GLI ULTIMI CENTO SECONDI
Spettacolo di giochi
a cura di Perani, Congiu e Rizza condotto da Ric e Gian
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Guido Stagnaro

19,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

TIC-TAC
(Insetticida Raid - Chlorodont - Tè Star - Mobilgradisca - Pavesini - Confezioni Facis - Olio semi vari Lara - Dash)

SEGNALE ORARIO

19,20 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
— *Fernet Branca*

TELEGIORNALE SPORT

ribalta accesa

ARCOBALENO 1
(Milkinette - Sughi Gran Sigillo - Esso Shop)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Fonti Levissima - Candeggiante Superbianco - Crackers Premium Saiwa - Naonis Elettrodomestici - Pannolini Lines Notte - Aiax Clorosan)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Permaflex materassi a molle - (2) Manetti & Roberts - (3) Tronchetto Algida - (4) Ceramiche Italiane - (5) Aperitivo Rosso Antico
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinemac 2 TV - 2) Frame - 3) Massimo Saraceni - 4) Cine 2 Videotronics - 5) Gamma Film

— *Nuovo All per lavatrici*

21 —
ESP
con **Paolo Stoppa**
Soggetto e sceneggiatura in quattro puntate di Flavio Nicolini
Prima puntata
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):
Gerard Croiset — *Paolo Stoppa*
La signora Croiset — *Gianna Piaz*
Anneke Jansen — *Marzia Ubaldi*
Il Professore — *Ferruccio De Ceresa*
Loes — *Fulvia Gasser*
Ronald — *Giampiero Bianchi*
Frank — *Emilio Bonucci*
Nicky — *Mariliana Delli*
Jaap Ensing — *Omero Antonutti*
Voce dell'intervistatore — *Umberto Tabarelli*
Scene di Armando Nobili
Costumi di Franca Zucchelli
Consulenza scientifica di Emilio Servadio
Musiche di Egisto Macchi
Regia di Daniele D'Anza

DOREMI'
(Glogiò Johnson Wax - Caffè Qualità Lavazza - Pneumatici Kléber V10S - Idro Pejo - Pelati Cirio - Last al limone)

22,20 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2
(Birra Dreher - Poltrone e Divani Uno Pi)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

SECONDO

pomeriggio sportivo

17-18 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

18,45-19,20 56° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Sintesi della ottava tappa: Lido delle Nazioni-Monte Carpegna
Telecronista Adriano De Zan

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Analcoolico Crodino - Lama Gillette Platinum Plus - La Nationale Assicurazioni S.p.A. - Magazzini Standa - Nuovo All per lavatrici - Gelati Sanson - Deodorante Daril)

— *Curamorbido Palmolive*

21,20 Il Quartetto Cetra
presenta

L'OCCASIONE
Spettacolo musicale di Leo Chiosso e Gustavo Palazio
Scene di Duccio Paganini
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
Regia di Stefano De Stefani

DOREMI'
(Stira e Ammira Johnson Wax - Pneumatici Uniroyal - Fernet Branca - Lacca Taft - Cremacaffè Espresso Faemino - Finish Soilax - Olio di semi Topazio)

22,20 ORIZZONTI
L'uomo, la scienza, la tecnica
Programma settimanale a cura di Giulio Macchi

23,20 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Unter Fischen
Filmbericht
Verleih: N. von Ramm

19,40 Heiteres und Schärferes
Fritz Muliar präsentiert österreichische Literatur der Zwischenkriegszeit: H. Weigel, F. Torberg, K. Kraus u.a.
Regie: Leopold Hainisch
Verleih: ORF

20,10 Wandern in Südtirol
« Sonnige Wege im Unterland »
Ein Film von Ernst Pertl

20,35 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Äbtissin M. Pustet

20,40-21 Tages- und Sportschau

27 maggio

COLAZIONE ALLO STUDIO 7 - Ottava puntata

ore 12,30 nazionale

Lo scontro gastronomico di oggi vede di fronte due regioni del Sud, Calabria e Basilicata. La signora Erminia Corona di Potenza deve preparare il baccalà alla cosentina, mentre la signora Concetta Bonifati, calabrese residente a Roma, deve preparare il baccalà alla lucana. Della giuria — che dovrà dare un giudizio sulla qualità e sulla quantità degli ingredienti utilizzati per allestire i due piatti, e sulla perfetta esecuzione delle specialità — fanno parte Felice Andreasi e la bella mulatta Delphine Green. Alla vincitrice della prova vanno 30 chili di peperoni e pomodori, 30 chili di banane e ananas, 30 chili, infine, di formaggi e pere. Il programma è presentato come di consueto dalla simpatica Ave Ninchi con la collaborazione e la consulenza di Luigi Veronelli. La regia è di Alda Grimaldi.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 nazionale
e 17 secondo

Archiviato il campionato di serie A, il calcio propone nel torneo cadetti un paio di interessanti confronti: Arezzo-Catania e Foggia-Mantova. Anche il campionato di serie B, giunto alla quart'ultima giornata, non ha ancora fatto tutte le sue scelte. In testa e in coda cinque o sei squadre sono impegnate per la promozione o per la retrocessione. Sui teleschermi anche il Giro d'Italia che propone l'ottava tappa: la Lido delle Nazioni-Carpegna di 156 chilometri. Si tratta di una frazione dal percorso misto con i primi duri ostacoli in quota, che vedrà i corridori impegnati sulle strade delle provincie di Ferrara, Ravenna, Forlì, Pesaro e Urbino. Tre i grandi premi della montagna, posti sul Valico Barbotto, sulla Cantoniera di Carpegna e sul Monte Carpegna. Particolarmente impegnativa l'ultima asperità, a quota 1400 metri, situata a soli tredici chilometri dal traguardo. Circostanza che potrebbe generare una certa selezione.

E S P - Prima puntata

Il Professore studia le straordinarie facoltà di Croiset. Con Paolo Stoppa, seduto, gli attori (da sinistra) Giampiero Bianchi, Ferruccio De Ceresa, Emilio Bonucci e Marzia Ubaldi

ore 21 nazionale

Gérard Croiset, ex contadino, ex droghiere, ha scoperto di possedere straordinarie qualità extrasensoriali e cerca di servirsene per il bene del prossimo. Eccolo, all'inizio del racconto, dare informazioni su di un bambino che s'è smarrito, a molti chilometri di distanza, e che egli « vede » annegato. Così è, infatti. Il caso Croiset interessa ormai la scienza, e il veggente viene invitato all'Istituto di parapsicologia di Utrecht dove un professore, alla presenza dei suoi allievi, lo sottopone a rigorosi esperimenti che riescono tutti sorprendenti. Croiset, che all'Istituto ha conosciuto un'altra sensitiva, la signora Annecke, mescola visioni del passato, del presente e del futuro: per esempio, alla immagine di se stesso bambino che affonda nell'acqua d'un canale si sovrappone spesso, nella sua mente, l'immagine di un uomo in casacca azzurra... Chi è? Che cosa vuole? Perché porta sempre con sé quella corda?... L'uomo è il padre del bambino annegato, ha deciso di farla finita, si impiccherà... Ma la polizia, guidata da Croiset, arriva in tempo. (Servizio alle pagine 26-31).

L'OCCASIONE - Settima puntata

ore 21,20 secondo

I Cetra se ne vanno: questa è la loro ultima occasione o, per essere esatti, è l'ultima puntata dello spettacolo L'occasione, *e in futuro i Cetra avranno sicuramente altre occasioni per tornare sui teleschermi. Nella puntata degli addii ci saranno Orietta Berti che canta, da sola, alcuni motivi popolari e, con Corrado Pani,* Fai male *e* Che notte; *Emy Eco, in una scenetta dedicata alle attrici del cinema; Ottavia Piccolo che canta, ballando con Tony Ventura,* Ammaliamoci insieme; *Nicola di Bari con* Il treno va; *e infine i fratelli Santonastaso in una delle loro spassose scenette. Il Quartetto Cetra rievocherà le canzoni interpretate nelle puntate precedenti e, con il « sintetizzatore » Moog, presenterà* Sentimental journey.

Stasera Tronchetto Algida presenta "il Gran Finale" con Rosanna Fratello.

ALGIDA a casa

Piedi stanchi?

Per questo problema la soluzione è semplicissima.
Per prima cosa, quando alla sera rientrate stanchi, fate un bagno ristoratore ai piedi. Studiati appositamente e davvero ottimi sono i sali del PEDILUVIO DR. CICCARELLI in vendita nella confezione che appare nella foto a lato al prezzo di lire 500.
Il contenuto è sufficiente per molte dosi di pediluvi.
Aggiungendo una manciata di sali ad acqua calda si ottiene una soluzione lattiginosa in cui con piacere si tengono immersi i piedi per 10 o 15 minuti. Alla fine si asciugano ben bene i piedi con un panno morbido.

A questo punto i piedi sono pronti a ricevere il benefico effetto di BALSAMO RIPOSO, la crema che cancella la fatica.
Si applica un po' di BALSAMO RIPOSO con un delicato massaggio
Con BALSAMO RIPOSO ritroverete il piacere di camminare con piglio giovane e sportivo.

Piedi sudati? Cattivo odore?

Per questi due inconvenienti un solo rimedio: ESATIMODORE.
Questa polvere, spruzzata sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe, conserva i piedi ben asciutti e freschi per un intero giorno e fa scomparire ogni cattivo odore. In farmacia un flacone di ESATIMODORE costa 600 lire. Controllate sempre che si tratti dell'autentico preparato ESATIMODORE del Dott. Ciccarelli che assicura piedi ben asciutti e deodorati.

RADIO

domenica 27 maggio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Agostino.
Altri Santi: S. Giovanni, S. Restituta, S. Bruno.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,52 e tramonta alle ore 20,01; a Milano sorge alle ore 4,41 e tramonta alle ore 20; a Trieste sorge alle ore 4,24 e tramonta alle ore 19,42; a Roma sorge alle ore 4,42 e tramonta alle ore 19,34; a Palermo sorge alle ore 4,47 e tramonta alle ore 19,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1840, muore a Nizza il violinista e compositore Nicolò Paganini

PENSIERO DEL GIORNO: L'unica parte utile della medicina è l'igiene, che del resto è più una virtù che una scienza. (J. J. Rousseau).

Maria Luisa Spaziani cura la rubrica « Poesia nel mondo » panorama di lirici contemporanei che va in onda alle ore 20,45 sul Terzo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 **Santa Messa in lingua latina.** 9,15 **Mese Mariano: Canto alla Vergine - « Rispondere è rischiare »,** meditazione di Mons. Giuseppe Cavallotto. 9,30 **Santa Messa in lingua italiana,** in collegamento RAI, con omelia di Don Germano Pattaro. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 19,30 **Orizzonti Cristiani: « Sursum Corda »,** pagine scelte per un giorno di festa a cura di Luigi Esposito: **« La musica, divino esperanto » - « Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Le Pape salue les pèlerins. 21 **Recita del S. Rosario.** 21,15 Okumenischer Bericht aus England. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Panorama misional. 22,45 **Ultim'ora: « Echi delle Cattedrali »,** passi scelti dall'Oratoria sacra a cura di P. Igino Da Torrice: **« Maria Vergine nei grandi di Notre Dame » - « Buona notte all'angelo »,** del Mo Carlo Alberto Pizzini (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Rusticanella. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa. **9,30 Santa Messa. 10,15** I cento e un violino. **10,25** Informazioni. **10,30** Musica oltre frontiera. Programma in multiplex organizzato da Radio Colonia in collaborazione con gli Studi di Vienna, Montecarlo, Ginevra, Lugano, la BBC di Londra, le Radio di Ljubliana, Budapest, Dublino, Lisbona, Varsavia e Canada. **11,30** Orchestre varie. **11,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12** Le nostre corali. **12,30** Notiziario - Attualità - Sport. **13** Canzonette. **13,15** Il minestrone (alla ticinese). Regia di Battista Klainguti. **14** Informazioni. **14,05** Temi leggeri. **14,15** Casella postale 230 risponde a domande inerenti la medicina. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Voci e note. **17,30** La Domenica popolare. **18,15** Un'orchestra per voi. **18,25** Informazioni. **18,30** La giornata sportiva. **19** Fisarmoniche. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Rassegna internazionale del radiodramma. **21** Night Club. **21,40** Solisti Strumentali. **22** Informazioni. **22,05** Panorama musicale. **22,30** Orchestra Radiosa. **23** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,30-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **14,35 Erik Satie: «** Sports et divertissements. **14,50 La « Costa dei barbari ».** (Replica dal Primo Programma). **15,15 Francis Poulenc:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Karl Ditters von Dittersdorf:** Concerto in la maggiore per arpa e orchestra. **16 La Bohème.** Opera in quattro atti di Giacomo Puccini. Rodolfo: Giuseppe Di Stefano; Mimì: Maria Callas; Marcello: Rolando Panerai; Musetta: Anna Moffo; Colline: Nicola Zaccaria; Schaunard: Manuel Spatafora; Benoit e Alcindoro: Carlo Badioli; Parpignol: Franco Ricciardi; Un sergente: Carlo Forti; Un doganiere: Eraldo Coda - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Antonino Votto - Maestro del Coro Norberto Mola. **18** Almanacco musicale. **18,25** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **19** Carosello d'orchestre. **19,30** Musica pop. **20** Diario culturale. **20,15** I grandi incontri musicali: « Max Reger-Abend ». Orchestra Sinfonica di Radio Francoforte diretta da Hermann Michael. Musiche di **Max Reger** (Registrazione effettuata il 5-1-1973). **21,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **22,15-22,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Piccola musica notturna K. 525: Allegro - Andante (Romanza) - Minuetto - Rondò (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture (Orchestra London Symphony diretta da Peter Maag) • Hector Berlioz: Scena d'amore, da « Romeo e Giulietta », sinfonia drammatica (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Claude Debussy: Fêtes dai « Notturni » per orchestra • (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch) • Manuel de Falla: Danza del fuego, da « El amor brujo », balletto (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,52 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Johannes Brahms: Danza ungherese n. 10 in mi maggiore (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt Isserstedt) • Francesco Cilea: Piccola suite per orchestra: Danza - Notturno - Alla marcia (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Rino Maione)

7,20 Io e gli autori

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli. Onora il Padre e la Madre. Servizio G. Adani, M. Puccinelli, G. Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La posta di Mondo Cattolico

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Germano Pattaro

10,15 **Mantovani, oggi**

10,45 **FOLK JOCKEY**
Un programma di **Mario Colangeli**

11,35 **QUARTA BOBINA**
Supplemento mensile del **« Circolo dei genitori »**
a cura di Luciana Della Seta

12 — **VIA COL DISCO!**

12,44 Pianeta musica

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Nove successi per nove cantanti**

14 — **Ric** e **Gian** presentano:
IL GAMBERETTO
Quiz per ragazzi
Testi di **Faele**
Regia di **Adolfo Perani**
— *Style Casa e Pic Nic*

14,30 **CAROSELLO DI DISCHI**
Bacharach: Wives and lovers (Frank Chacksfield) • Wost: The beautiful world (The Prince) • O'Sullivan: Alone again (Augusto Martelli) • Lordan: Apache (Rod Hunter) • Haensch-Conzelman: Moving girl (Blue Monty) • Diamond: Song sung blue (Franck Pourcel) • Trascriz. Wira-Gordanne-Bizet: Carmen Brasilia (Revolution Sistem) • Cabildo: Two things at once (René Eiffel) • Tassenberg: Delta Queen (George Saxon) • Lennon: My sweet Lord (Giorgio Gaslini) • Nyro: Stoney end (Bert Kaempfert) • Graham: Soulful autumn (Lionel Hampton)

15 — **Giornale radio**

15,10 Musica all'aria aperta

15,30 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina** a cura di **Giancarlo Guardabassi**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

17 — **MUSICA IN PALCOSCENICO**

18 — **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri,** con la partecipazione di **Sergio Endrigo, Mia Martini, Iva Zanicchi**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18,50 **CONCERTO DELLA DOMENICA**
Direttore
Bernard Haitink
Violinista **Henryk Szeryng**
Violoncellista **Janos Starker**
Johannes Brahms: Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam
(Ved. nota a pag. 85)

19 ,30 **CANZONI ITALIANE**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**
20,45 **Sera sport,** a cura di Alberto Bicchielli

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 DEDICATO A UNA CITTA': PARIGI

21,45 **CONCERTO DE « I MUSICI »**
Antonio Vivaldi: Concerto in re minore op. 3 n. 11 da « L'estro armonico » (rev. Giegling): Allegro - Largo - Allegro • Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 136: Allegro - Andante - Presto

22,15 **Ascanio**
di **Alexandre Dumas**
Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ivo Garrani

5° episodio

Aubry	Antonio Guidi
Ascanio	Daniele Tedeschi
Benvenuto Cellini	Ivo Garrani
Caterina	Giuliana Corbellini
Francesco Primo	Giorgio Piamonti
La duchessa D'Estampes	Renata Negri
La regina	Nella Bonora
Colomba	Grazia Radicchi
Il governatore D'Estourville	Mico Cundari
Il conte D'Orbec	Gianni Pietrasanta
Il visconte di Marmagne	Tino Bianchi
L'ambasciatore	Carlo Lombardi
Il buffone di corte	Corrado De Cristofaro

ed inoltre: Giampiero Becherelli, Tino Erler, Rachele Ghersi, Rinaldo Miranatti, Franco Morgan, Ezio Mugnai, Wanda Pasquini, Stefano Varriale, Pierluigi Zollo

Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 Palco di proscenio

23,15 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di **Giorgio Perini**

Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con gli Shocking Blues e Franco Reale**
Van Leeuwen: Brocken hearth; Out of sight out of mind; Give my love to the sunrise; When I was a girl, Rock in the sea • Celia-Beryno: Ciao mamma Rosa • Rovati-Beryno: Trinidad • Pallini-Beryno: Fichi d'India, Dolce casa di campagna
— *Formaggino Invernizzi Milione*
8,14 Tutto rock
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **IL MANGIADISCHI**
Sinus: Peanut (L'allegra compagnia) • Simon: You're so vain (Carly Simon) • Shoshan-Huxley: Hey man (Jericho) • A. Salerno-M. Salerno: Io sto bene senza te (Wess) • Terzoli-Tortorella-Gargiulo: Scacco al re (Pane burro e marmellata) • Vira-Gordanne-Bizet: Carmen Brasilia (Bob Callaghan & Co.) • Albertelli-Riccardi: Lamento d'amore (Mina) • Testa-Macaulay-Cook-Greenaway: Caro Giuda (I Ping Pong) • Bigazzi-Savio-Polito: Erba di casa mia (Massimo Ranieri) • Holman-May: Make hay while the sun shines (Squeek) • Evennett: Clap clap (Eskimo)
9,14 Dall'Italia con...
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Amurri** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Isabella Biagini, Lando Buzzanca, Marcella, Alighiero Noschese, Luigi Proietti, Catherine Spaak**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Succhi di frutta Nipiol V Buitoni*
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**
11 — **MUSICA IN CELLULOIDE**
— *All lavatrici*
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— *Norditalia Assicurazioni*
12,15 Canzoni per canzonare

12,30 Un disco per l'estate

Fase eliminatoria. Ultima trasmissione. Risultati delle votazioni delle giurie per la scelta delle finaliste del sesto gruppo ed elenco definitivo delle 24 canzoni ammesse a Saint-Vincent
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Regia di **Adriana Parrella**
— *Mira Lanza*

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Piaggio*
14 — **Supplementi di vita regionale**
14,30 **COME E' SERIA QUESTA MUSICA LEGGERA**
Opinioni a confronto di **Gianfilippo de' Rossi** e **Fabio Fabor**
Regia di **Fausto Nataletti**

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,35 Supersonic

Dischi a mach due
Whitfield: Ma (The Temptation) • Gaye: What's loppening brother (Marvin Gaye) • Brown: Down and out in New York City (James Brown) • Allen-Scott: The Cisco Kid (War) • Bowie: The prettiest star (David Bowie) • • Cousins: Port of The Union (Strawbs) • Martin: (Is anybody going to) San Antone (Doug Sahm Band) • Fugain: Be free (Une belle histoire) (Cane and Able) • Evoy: Last song (Edward Bear) • Charalampe: Echoes of Jerusalem (Echoes Of) • Wost: I'm the boss (The Prince) • Mogol-Battisti: La luce dell'Est (Lucio Battisti) • Bottazzi: Un non so che (Antonella Bottazzi) • Gimbel: Mi fa morire cantando (Dana Valeri) • Lauzi-Baldan: Donna sola (Mia Martini) • Bennato: Non farti cadere le braccia (Bennato) • Pagliuca: Felona (Le Orme) • Hardin: The Edge (The Spencer Davis Group) • Croce: You don't mess around with Jim (Jim Croce) • Lewis: Susie-Q (Panhandle) • Berry: Memphis (Jerry Lee Lewis) • Davis: Your saving grace (Steve Miller Band) • Donovan: The music maker (Donovan) • John: Honky cat (Elton John) • Bruce: White room (Cream) • Bowie: Panic in Detroit (David Bowie) • Glitter: Hello! Hello! I'm back again (Gary Glitter) • Ufo: Boogie (Ufo) • Furay: And settlin down (Poco) • Frank: Cryin' blacksheep blues (Elephant's Memory)
— *Lubiam moda per uomo*
17 — **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
17,25 **Giornale radio**

17,30 Musica e sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti
— *Oleificio F.lli Belloli*
18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare
18,40 **MUSICA PER QUATTRO**

---

19 ,30 **RADIOSERA**
Nel corso di Radiosera: **da Carpegna, servizio speciale di Adone Carapezzi sull'8° tappa del 56° Giro d'Italia**
20 — La via del successo

20,15 Il mondo dell'opera

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*
21,05 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**
21,35 **UN AUTORE E IL SUO REGISTA**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
3. Jaroslav Hasek e Erwin Piscator
22,05 **IL GIRASKETCHES**
Nell'intervallo (ore 22,30): **Giornale radio**
23 — Bollettino del mare
23,05 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
24 — **GIORNALE RADIO**

Catherine Spaak (ore 9,35)

TERZO

9 ,05 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **INCONTRI COL CANTO GREGORIANO**
a cura di **Padre Raffaele Mario Baratta**
9,25 *Le convenienze teatrali del commediografo Antonio Sografi*
Conversazione di Gino Nogara
9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*
9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — Concerto di apertura

Franz Schubert: Cinque Minuetti e sei Trii per archi (Orch. da camera « I Musici ») • Hector Berlioz: Aroldo in Italia, op. 16, per viola e orchestra: Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini al canto della preghiera serale - Serenata di un montanaro abruzzese alla sua bella - Orgia di briganti (Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh)
11 — **Musica per organo**
Johann Sebastian Bach: Toccata e Fuga in fa maggiore (Org. Jeanne Demessieux) • Olivier Messiaen: Due brani da « La Nativité du Seigneur » - Les bergers - Dieu parmi nous (Org. Gaston Litaize)
11,30 **Musiche di danza e di scena**
Sergei Prokofiev: da « Ivan il terribile », musiche di scena op. 116: Ouverture - Marcia del giovane Ivan - L'oceano - Io sarò Zar - Dio è grande - L'innocente - Celebrazione - Il cigno - Al supplizio (Valentina Levko, msopr.; Anatole Makarenko, bar. - Orch. e Coro dell'URSS dir. Abraham Stassevitch) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sei danze tedesche K. 509 (Orch. Northern Sinfonia dir. Boris Brott)
12,10 Mito e ragione in Cesare Pavese
Conversazione di Giovanni Lazzari
12,20 **Itinerari operistici: L'OPERA VENEZIANA**
Antonio Cesti: La Dori: Duetto di Celinda e Arsinoe (Luciana Gaspari, sopr.; Lidia Nerozzi, msopr.; Quartetto Emanuele: Franco Potenza, clav.); Orontea: « Intorno all'idol mio » (Teresa Berganza, msopr.; Felix Lavilla, pf.) • Francesco Cavalli: Giasone: Recitativo ed aria (Invettiva contro le Furie) (Revis. di Arnold Shering) (Sopr. Liliana Poli - Complesso fiorentino di Musica Antica dir. Rolf Rapp); La Didone: Atto II (Italo Tajo, bs.; Renata Ongaro, sopr.; Francesco Albanese, ten.; Giuliana Tavolaccini, sopr.; Bianca Maria Casoni e Rina Corsi, msopr.) - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto - Mº del Coro Roberto Benaglio); Giovanni Legrenzi: Totila - Tosto dal vicin bosco » (Revis. di Emilia Gubitosi) (Ten. Ennio Buoso - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco De Masi) • Baldassare Galuppi: Olimpiade: Sinfonia (trascr. di Roberto Lupi) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco De Masi)

---

13 — **Folklore**
Canzoni ed echi della strada di Lione: Le veilleur de nuit - Sonnerie du réveil - Le ramoneur - Les cris du marché - Le marchand d'encre - La laitière - Le savetier (Complesso vocale di Lione e Quartetto vocale « Musica » dir. Paul Vauthier - Orchestra e Coro « La Lyonnaise » dir. Charles Hans Bounet) • Canti e danze del Limousin: Lou Carrado - Lou Branle - La bourrée des bouteilles - Defile - Lou Coutelhon vair - Lou Paulran (Complesso Les Pastourelles du Bas Limousin) • Musiche dell'Auvergne: La Cati (Comp'esso Les Gounauds de Bort) • Musiche dell'Irlanda: The colin - I walked up to her air - Rocky to Dublin - The new weaver - The corner house - The Sally garden - My singing bird (Bobby Campbell, violino; Tim Lyons, fisarmonica; Gordon Mc Culloch, banjo; Enoch Kent, chitarra - Complesso vocale e strumentale « The McPeake Family »)

13,30 Intermezzo

Johann Strauss jr.: Prinz Methusalem, ouverture dall'operetta (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willi Boskowski) • Johann Nepomuk Hummel: Concerto in la minore op. 85 per pianoforte e orchestra (Pianista Martin Galling - Orchestra Filarmonica di Stoccarda dir. Alexander Paulmuller)
14,05 **Concerto del Quartetto d'archi Ungherese**
Franz Joseph Haydn: Quartetto in re minore op. 76 n. 2 « Delle quinte » • Franz Schubert: Quartetto in re minore op. postuma « La morte e la fanciulla » • Bela Bartok: Quartetto n. 4 per archi (Zoltan Székely e Mihaly Kuttner, vl.i; Denes Koromzay, v.la; Gabor Magyar, vc.)

15,30 Giorni di verità

Dramma in tre atti di **Riccardo Bacchelli**
Compagnia di prosa del Teatro del Convegno di Milano
Giovanna Abéntora ..... Cesarina Gheraldi
Marcello, suo figlio ..... Franco Morgan
Elettra, sua figlia ..... Franca Nuti
Dottor Mattia, medico di famiglia ..... Leonardo Severini
Professor Salimbeni, clinico ..... Carlo Ninchi
Lucilla, fidanzata di Marcello ..... Cecilia Sacchi
Regia di **Leonardo Bragaglia**
17,30 **RASSEGNA DEL DISCO**
a cura di **Aldo Nicastro**
18 — **CICLI LETTERARI**
L'avventura di Dadà, a cura di **Antonio Bandera**
2. Gli epicentri del **sisma** culturale **dadaista**
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Fogli d'album**
18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

---

19 ,15 **Concerto della sera**
Alessandro Stradella: Sonata di viole in re maggiore (Concerto grosso) (Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra (Pf. Aldo Ciccolini - Orch. de Paris dir. Serge Baudo) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)
20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Piòtr Arkadièvič Stolypin: un riformatore degli zar
a cura di **Alberto Indelicato**
20,45 **Poesia nel mondo**
Poeti italiani contemporanei, a cura di **Maria Luisa Spaziani**
6. Elio Filippo Accrocca - Franco Prete
21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
21,30 **Club d'ascolto**
PIERROT IMPIEGATO DEL LOTTO INCONTRA LA MORTE IN VACANZA
Abracadabra di Giulio Cesare Castello su testi del teatro « grottesco » e dintorni
con: G. Bonagura, M. Bonfigli, F. Cajati, L. Curci, G. Girola, A. Lelio, G. Lojodice, E. Magoia, P. Modugno, M. Mollica, D. Perna Monteleone, P. Poli, N. Ricci, M. T. Rovere, M. Scaccia, A. Tieri, C. Todero
Regia di **Giulio Cesare Castello**
22,35 Poesia visiva. Conversazione di Michele Giammarioli
22,40 **Le voci del blues**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 81)

Solo i campioni vincono.

Questa sera in Break 2
ne avrete una
dimostrazione con
Roger De Coster che, come
altri campioni mondiali
- tra cui Emerson Fittipaldi,
Jarno Saarinen,
Joël Robert, Jackie Ickx -
usa candele Champion
perché assicurano
anche a motori sottoposti
a massacranti
sollecitazioni un rendimento
eccezionale.

CHAMPION

ESIGETE CANDELE CHAMPION.
I CAMPIONI LO FANNO.

Questa sera in CAROSELLO il

BANCO DI ROMA

presenta:

luinonlosà

lentiggini?
macchie?

crema tedesca
dottor FREYGANG'S
in scatola blu

Contro l'impurita' giovanile
della pelle, invece, ricordate
l'altra specialita' "AKNOL CREME"
in scatola bianca

In vendita nelle migliori
profumerie e farmacie

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

10,05 En France avec Jean et Hélène
(Corso integrativo di francese)

10,30 Scuola Elementare

11-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 26 maggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'uomo e il freddo
Edizione italiana a cura di Tilde Capomazza
Realizzazione di Sandro Spina
1ª puntata
(Replica)

13 — ORE 13
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(BioPresto - Tonno Maruzzella - Insetticida Raid - Fernet Branca - Olio di oliva Dante)

13,30
TELEGIORNALE

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Allez-y sans moi !
53ª trasmissione
XXVI émission : Entrez dans la danse
Regia di Armando Tamburella

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

16 — Scuola Media: Lavorare insieme - La scuola domanda: una piccola Repubblica, Andorra - Regia di Piero Schimmenti - Coordinamento di Santo Schimmenti

16,30 Scuola Media Superiore: Città italiane - Evoluzione urbanistica di Pienza, a cura di E. Carli

per i più piccini

17 — NEL BOSCO DEI POGLES
La casetta
Soggetto e regia di Oliver Postgate
Prod.: Small Film

17,15 LE AVVENTURE DI WISTEL
Il regalo
Soggetto e animazione di Ferdinand Diehl

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Mattel S.p.A. - Gurmé Vismara - Close up dentifricio - Pento-Nett - Nutella Ferrero)

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 I SOGNI DI MICHEL E CHANTAL
Ottavo episodio
L'asso del volante
Personaggi ed interpreti:
Michel *Michel Bonjean Blain*
Chantal *Corinne Uzzan*
Regia di André Techine
Prod.: Dovidis-Citedis-Zip Zip

ritorno a casa

GONG
(Invernizzi Milione - Pepsodent - Cerotto Salvelox)

18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni e Inisero Cremaschi
Regia di Oliviero Sandrini

GONG
(Prodotti Cosmetici Deborah - Nutella Ferrero - Goddard)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Gran Bretagna
a cura di Giulietta Vergombello
Regia di Gianni Amico
13ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Doria Biscotti - Finish Soilax - Trinity - Cibalgina - Gelati Besana - Iperti - Milupa Farine Lattee - Sapone Palmolive)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Delizie Pollo Arena - Dentifricio Colgate - Nix)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Consorzio Grana Padano - Lacca Protein 31 - Girmi Piccoli Elettrodomestici - Tonno Nostromo - Sole Piatti - Olio semi vari Teodora)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Il Banco di Roma - (2) Dentifricio Durban's - (3) Olio Sasso - (4) Philco Elettrodomestici - (5) Lemonsoda Fonti Levissima
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) R.P.R. - 2) General Film - 3) Arno Film - 4) BBE Cinematografica - 5) Unionfilm P.C.

— *Olà*

21 —
LA CIOCIARA
Presentazione di Giulio Cesare Castello
Film - Regia di Vittorio De Sica
Interpreti: Sophia Loren, Jean-Paul Belmondo, Eleonora Brown, Raf Vallone, Renato Salvatori, Carlo Ninchi, Pupella Maggio, Ettore G. Mattia, Vittorio Caprioli, Mario Frera, Andrea Checchi
Produzione: Carlo Ponti

DOREMI'
(Manetti & Roberts - Olio di semi Giglio Oro - Gulf - Camay - Industria Italiana della Coca-Cola - Lama Gillette Platinum Plus)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK 2
(Candele Champion - Martini)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

Per le zone di:
— **Roma:** in occasione della XXI Rassegna Campionaria Generale
— **Milano:** in occasione della III Mostra Europea della Radio e della Televisione
— **Palermo:** in occasione della XXVIII Fiera Campionaria, Generale, Internazionale del Mediterraneo

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17-18
La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Difesa, presenta:

TVM '73
Programma di orientamento professionale e di aggiornamento culturale per i giovani militari
Consulenza di Lamberto Valli
— **Il cittadino nello Stato (1º)**
Il Comune
a cura di Angelo Sferrazza
Consulenza di Alberto Sensini
Regia di Giuliano Tomei
— **Il corpo umano (1º)**
La nostra carta d'identità
a cura di Paolo Cerretelli
Regia di Eugenio Giacobino
— **Invito allo sport (1º)**
Canottaggio
a cura di Giuseppe Lizza
Regia di Armando Tamburella

19-19,30 56° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Sintesi della nona tappa: Monte Carpegna-Alba Adriatica
Telecronista Adriano De Zan

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Fiesta Ferrero - Elnagh - Vini Folonari - Sipal Arexons - Dietor Gazzoni - Dash - Ultrex)

21,20
I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE
a cura di Gastone Favero
Giornalismo e Televisione

DOREMI'
(Rujel Cosmetici - Orologi Bulova Accutron - Corsetterie Marta - Birra Splugen Dry - Dixi - Olio di oliva Bertolli)

22,20 Stagione Sinfonica TV
LE MUSICHE DEL NOSTRO TEMPO
Presentazione di Domenico De Paoli

— **Claude Debussy:** *La Damoiselle élue*, poema lirico da Dante Gabriele Rossetti per due voci, coro femminile e orchestra
Une récitante: **Anne Marie Blanzart,** soprano
La Damoiselle élue: **Jeannine Collard**, soprano
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Direttore d'orchestra **Serge Baudo**
Maestro del Coro Herbert Handt
Regia di Massimo Scaglione

— **Claude Debussy:** *La mer*, tre schizzi sinfonici: a) De l'aube à midi sur la mer, b) Jeux de vagues, c) Dialogue du vent et de la mer
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore d'orchestra **Georges Prêtre**
Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die Leute von der Shiloh Ranch
« Besuch auf Shiloh »
Wildwestfilm mit Lee J. Cobb
Verleih: MCA

20,30 Sportschau

20,40-21 Tagesschau

28 maggio

ORE 13

ore 13 nazionale

Le vipere sono in aumento e stanno penetrando anche nelle grandi città. Già nel marzo scorso un bambino fu morso da uno di questi rettili velenosi nel centro di Ciampino a Roma. Altre notizie da ogni parte d'Italia segnalano in questi giorni la presenza di vipere nei parchi delle città, nelle palestre delle scuole e in posti dove prima era molto difficile trovarle. Perché tante vipere? E come difendersi? Il problema di attualità è stato affrontato da Ore 13, *la rubrica trisettimanale a cura di Bruno Modugno, che la conduce in studio con Dina Luce, per la regia di Claudio Triscoli, in un servizio di Salvatore Siniscalchi. In studio intervengono: il regista e naturalista Fabrizio Palombelli, il dott. Guglielmo Mangili e il dott. Elio Molinari.*

TVM '73

ore 17 secondo

Riprende una nuova serie di TVM, *programma di orientamento professionale e di aggiornamento culturale per i giovani militari che prevede tre appuntamenti settimanali per la durata di sei settimane. Ogni puntata di un'ora sarà composta da tre servizi di argomento diverso: il lunedì, educazione civica (in particolare, il rapporto fra il cittadino e l'organizzazione dello Stato), anatomia (presentazione del corpo umano nei suoi principali apparati e nei suoi sistemi di comunicazione col mondo esterno) e sport; il mercoledì, storia del cinema comico, protagonisti della storia d'Italia, orientamento professionale; il venerdì, ecologia (l'uomo e il deterioramento dell'ambiente che lo circonda), musica popolare italiana e infine una guida pratica al collocamento. Nella puntata di oggi, nell'ambito del ciclo sullo sport, verrà trasmesso un servizio, girato al Centro remieri delle Forze Armate di Sabaudia, sulle diverse specialità del canottaggio e le sue fasi di addestramento, mettendo in evidenza l'esperienza umana che accomuna nella stessa fatica allievi e istruttori.*

SAPERE: Vita in Gran Bretagna

ore 19,15 nazionale

Anche in Gran Bretagna la carenza di abitazioni, soprattutto di abitazioni popolari, costituisce un serio problema. La trasmissione prende in esame tre diversi tipi di intervento pubblico volti a risolvere il problema in modi diversi: a Islington, un quartiere di Londra, assistiamo al risanamento di vecchi edifici in cui dovranno tornare ad abitare gli stessi inquilini che vi abitavano prima. A Thamesmead, attraverso l'architetto che l'ha progettato, si rifà la storia di questo nuovo quartiere satellite di Londra, ancora da portare a termine. Cumbernauld, in Scozia, è presa, infine, come esempio di « new town », città nuova vicino ad Edimburgo. L'esperimento delle « new towns » iniziato in Gran Bretagna è considerato da studiosi ed esperti inglesi capace di risultati positivi nella misura in cui, tuttavia, si sappia evitare il pericolo che si trasformino in città dormitorio.

LA CIOCIARA

ore 21 nazionale

Una pioggia di premi: il Nastro d'argento per la migliore attrice protagonista, il premio del Festival di Cannes, l'Oscar. Tutti nel 1961 e tutti per Sophia Loren, la vedemente, partecipe, drammatica Cesira di La Ciociara *di Vittorio De Sica. Nella lunga storia cinematografica di De Sica e della sua collaborazione con Cesare Zavattini,* La Ciociara *viene dopo un prolungato silenzio: dal '56, l'anno in cui aveva realizzato* Il tetto, *De Sica si era limitato al lavoro di attore, collezionando una ricca serie di successi in veste di interprete comico-caratteristica. L'occasione per riprendere il discorso interrotto la offrì il romanzo di Moravia: un racconto duro, tagliente e impietoso, nel quale Zavattini e il regista, che collaborò alla sceneggiatura, introdussero elementi nuovi e personali di umanità. La storia è ambientata nell'Italia del '43, dopo l'8 settembre, con le armate alleate che risalgono faticosamente la penisola. Cesira, una giovane vedova, lascia Roma insieme alla figlia tredicenne, Rosetta, e si rifugia nella sua terra d'origine, la Ciociaria. Le due donne devono affrontare difficoltà di ogni sorta, subire vessazioni e terrori; Cesira vive qualche istante di serenità soltanto quand'è vicina a Michele, un giovane che la corteggia timidamente. Il fronte si avvicina, e madre e figlia devono tornare a Roma. Prima di poterlo fare, però, toccherà loro di subire la violenza traumatizzante di alcuni soldati marocchini, una esperienza che sembra lasciare su entrambe un segno incancellabile di disperazione e di rancore. « De Sica e Zavattini », ha scritto il critico Tullio Kezich, « hanno tradotto il libro di Moravia nei modi di un grande spettacolo popolare, badando soprattutto alla efficacia del racconto. La disposizione di De Sica al litismo accresce la grazia assurda e arcana di un bozzetto campagnolo evocato ai margini della guerra, appassionante perché continuamente minacciato nella sua stessa esistenza dal temporale che si sente brontolare tutto intorno. Finché si arriva alla lacerazione improvvisa dell'incontro con i marocchini: allo scontro frontale, il più turpe e impensabile, con la violenza della guerra. E Sophia Loren diventa l'immagine vivente del dolore, della ribellione all'ingiustizia, della protesta contro il male ». All'interpretazione del film hanno collaborato attori come Belmondo, Eleonora Brown, Checchi, Vallone.*

Stagione Sinfonica TV: LE MUSICHE DEL NOSTRO TEMPO

ore 22,20 secondo

Con la stagione sinfonica televisiva si giunge stasera ai tempi moderni e precisamente all'impressionismo di Claude Debussy. Il concerto, che è il primo di un ciclo di quattro presentato dal critico Domenico De Paoli, è affidato nella prima parte alla direzione di Serge Baudo; nella seconda a Georges Prêtre. Le orchestre sono le Sinfoniche di Torino e di Milano della Radiotelevisione Italiana. Il lavoro con cui si apre il programma non è tra i più noti del compositore francese: si tratta di una cantata intitolata La Damoiselle élue, *scritta tra il 1887 e il 1888, quindi nel periodo giovanile del musicista, dedicata a Paul Dukas e basata su un omonimo soggetto inglese di Dante Gabriele Rossetti tradotto da Sarrazin. Se in queste battute la personalità debussiana si rivela in uno dei suoi primi voli significativi dal punto di vista armonico-melodico-strumentale, molto più chiaro ci appare lo stile del maestro ne* La mer *diretta da Prêtre, nelle cui battute c'è la ricerca dei « colori » del mare in tre momenti diversi:* Dall'alba al meriggio, Giuochi d'onde e Dialogo del vento e del mare. *Questi tre schizzi sinfonici, cominciati nel 1903 in Borgogna, furono ultimati dal maestro nel 1905 a Eastbourne. In quei giorni Debussy confidò: « Ho ancora una grande passione per il mare. Si potrà dire che l'oceano non lambisce le coline della Borgogna, e ciò che sto facendo è come dipingere un paesaggio in uno studio ».*

(Articolo alle pagine 103-108).

bene
con
Cibalgina
Aut. Min. San. N. 2855 del 2-10-69

Questa sera sul 1° canale alle ore 19,55 un "Tic-Tac"
Cibalgina
In compresse o in confetti Cibalgina è efficace contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

QUESTA SERA IN ARCOBALENO 2

per gli uomini forti di casa vostra tonno Nostromo "costata di mare"
NOSTROMO

RADIO

lunedì 28 maggio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Emilio.

Altri Santi: S. Felice, S. Priamo, S. Luciano, S. Bernardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,51 e tramonta alle ore 20,02; a Milano sorge alle ore 4,40 e tramonta alle ore 20,01; a Trieste sorge alle ore 4,23 e tramonta alle ore 19,43; a Roma sorge alle ore 4,41 e tramonta alle ore 19,35; a Palermo sorge alle ore 4,47 e tramonta alle ore 19,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1883, nasce a Sacco il compositore Riccardo Zandonai.

PENSIERO DEL GIORNO: L'intelligenza è molto piú rara che non si pensi. (Federico il Grande).

Alle musiche del compositore György Ligeti è dedicato il Concerto che va in onda alle ore 20,30 sul Terzo. La direzione è affidata a Friedrich Cerha

radio vaticana

7,30 **Mese Mariano: Canto alla Vergine** - « **Inventarsi ogni giorno** », meditazione di Mons. Giuseppe Cavallotto - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano,** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano** - **Oggi nel mondo** - **La parola del Papa** - « **Le nuove frontiere della Chiesa** », rassegna internazionale di articoli missionari a cura di Gennaro Angiolino - « **Istantanee sul cinema** », di Bianca Sermonti - **Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 La Maitre et les disciples. 21 **Recita del Santo Rosario.** 21,15 Aktuelle Gaubensfragen in internationalen Zeitschriften. 21,45 Crosscurrents: the Vatican and the World. 22,30 Hechos y dichos del laicado catolico. 22,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello spirito »,** pagine scelte dall'Antico Testamento con commento di P. Giuseppe Bernini - « **Ad Jesum per Mariam** », pensiero mariano - « **Mane nobiscum** », invito alla preghiera di Mons. Francesco Gambaro (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Musiche del mattino. **André Ernest Modeste Grétry** (arr. Sir. Thomas Beecham): « Zémire et Azor », Suite da balletto (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Temi da film. **13,25** Orchestra Radiosa. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del 900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. **16,30** I grandi interpreti: Chitarrista Alexander Lagoya. **Isaac Albeniz** (trascr. José de Azpiazu): « Asturias » (n. 5 di Suite spagnola); **Francisco Tarrega:** « Recuerdos de la Alhambra »; **Joaquin Turina:** « Sonata »; **Gaspar Sanz** (trascr. Emilio Pujol): « Canarios-Pavane ». **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **18,30** I flauti delle Ande. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** L'Orchestra Martin Böttcher. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. **20,30** Da Vienna: Stagione dei Concerti UER, Musica del Ventesimo Secolo, Ensemble « Die Reihe » - Orchestra Sinfonica e Coro dell'ORF diretti da Friedrich Cerha - Violoncellista Siegfried Palm; **György Ligeti;** Concerto del 50.mo anniversario (Mozartsaal): « Mélodies » (Versione per orchestra da camera); « Lux Aeterna »; « Concerto per violoncello » (Grosser Konzerthaussaal); « Concerto per flauto, oboe e clarinetto »; « Atmosphères ». Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. **22,35** Mosaico musicale. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12-14 Radio Suisse Romande: « Midi Musique ». **16** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Johann Christian Bach:** Concerto in si bemolle maggiore per fagotto e orchestra; **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra K. 218; **J. W. Kalliwoda:** Introduzione, tema e variazioni per clarinetti e orchestra op. 128. **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Trasmissione da Basilea. **20** Diario culturale. **20,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Ludwig van Beethoven:** Sonata in re maggiore per pianoforte a quattro mani; Sei variazioni « Ich denke dein » per pianoforte a quattro mani (Pianisti Hans Kann e Rosario Marciano); **Vincenzo Righini:** Sonata concertante per due clarinetti, due corni e due fagotti. **20,45** Rapporti '73: Scienze. **21,15** Orchestre varie. **22** La terza pagina. **22,30-23** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 30 in do maggiore « Alleluja »: Allegro - Andante - Finale (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hans Swarowsky) • Gioacchino Rossini: Sinfonia in re maggiore detta « di Bologna » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Gabriel Fauré: Shylock, suite dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare: Canzone - Madrigale - Serenata - Notturno (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella) • Maurice Ravel: Fox-trot, da « L'enfant et les sortilèges » (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Hermann Bernsra)

6,42 Almanacco

6,47 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Allegro, dal « Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 », per due pianoforti e orchestra (Pianisti Hephzibah Menuhin e Fou Ts'Ong - Orchestra Sinfonica del Bath Festival diretta da Yehudi Menuhin) • Isaac Albeniz: Leggenda (versione per chitarra) (Chitarrista Narciso Yepes) • Johannes Brahms: Scherzo: Allegro non troppo dal « Sestetto in sol maggiore n. 2 » per archi (Pina Carmirelli e John Toth, violini; Philip Nagel e Carolina Levine, viole; Fortunato Arico e Dorothy Reichenberger, violoncelli) • Mikhail Glinka: Mazurka, da « La vita per lo Czar » (Orchestra dell'Opéra di Montecarlo diretta da Louis Frémaux)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Angiolina, Un rapido per Roma, Laggiù nella campagna verde, Una storia di mezzanotte, Napule ca se ne va, Tredici ragioni, Quanto è bella lei, Jesahel

9 — Io e gli autori

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Renato Turi**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **Quarto programma**
Cose così per cortesia
Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**
Nell'intervallo (ore 12):
Giornale radio

12,44 Pianeta musica

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi**
presenta:

Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

— *Mash Alemagna*

13,45 **SPAZIO LIBERO**
Scritto, recitato e cantato da **Cochi e Renato**

14 — **Giornale radio**

Un disco per l'estate
con **Sabina Ciuffini**

— *Gelati Toseroni*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**
Classifica dei venti L.P. più venduti nella settimana e dischi di: Stephen Stills, Doug Sahm and Band, Kris Kristopherson, Jefferson Airplane, Spencer Davis Group, Yes, Moody Blues, Electric Light Orchestra, Brainticket, Rick Wakeman, Robin Trower, Peter Hammill, Sweet, Soft Machine, One, Faces, Lou Reed, David Bowie, Donovan, Beppe Palomba, Ornella Vanoni, Oscar Prudente, Mahavishnu Orchestra, Kingdom Come, Dik Dik, Equipe 84, Mina, Mia Martini e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi
I Promessi Sposi, una vicenda di sempre, a cura di Silvano Del Missier
Consulenza del prof. Bruno Maier
Regia di Ugo Amodeo

17 — **Giornale radio**
Nel corso del GR: **56° Giro d'Italia - da Alba Adriatica**
Servizio speciale di **Adone Carapezzi** sull'arrivo della 9ª tappa

17,08 **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Andrea Camilleri**

18,55 Intervallo musicale

19 ,10 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

19,25 **MOMENTO MUSICALE**
François Couperin: Fantasia in sol min. (Clav. Pauline Aubert) • Josef Suk: Burlesque, op. 17 n. 4 (Ruggiero Ricci, vl.; Ernest Lush, pf.) • Morton Gould: Boogie-woogie étude (Pf. Herbert Heinemann) • Joaquin Rodrigo: Allegro con spirito, dal « Concerto de Aranjuez », per chit. e orch. da camera (Chit. Alirio Diaz - Strumentisti dell'Orch. Nazionale Spagnola dir. Rafael Frühbeck de Burgos) • Ludwig van Beethoven: Due Ariette su testo di Metastasio: « L'amante impaziente », arietta seriosa op. 82 n. 4 - « L'amante impaziente », arietta buffa op. 82 n. 3 (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Joerg Demus, pf.) • Gioacchino Rossini: Due brani per pf.: « Ouf les petits pois », n. 10 da « Les enfants adolescents » - « Petit caprice » (Pf. Aldo Ciccolini) • Francis Poulenc: Due Pezzi: La baigneuse de Trouville - Discours du Général (Orch. di Parigi dir. Georges Prêtre)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **ORNELLA VANONI**
presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**
20,50 **Sera sport,** a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Antonio Manfredi: piccola antologia del carteggio tra Thomas Mann e Carlo Kerenyi - Lanfranco Caretti: repertori dell'italiano antico - Anton Maria Raffo: letterature slave, personaggi di Ladislav Fucks - Roberto Tassi: fotografia e pittura al Museo d'Arte di Torino

21,45 **Johannes Brahms:** Quartetto in la min. op. 51 n. 2 • **Béla Bartok;** Quartetto n. 1 op. 7 (Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, vl.i; Piero Farulli, v.la; Franco Rossi, vc.)
Nell'intervallo:
XX SECOLO
« Introduzione all'illuminismo » di **Paolo Casini.** Colloquio di **Paolo Rossi Monti** con l'**Autore**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

23,20 **DISCOTECA SERA**
Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Nicola Di Bari e Mireille Mathieu**
Occhi chiari, Lontano lontano, Qualcosa di più, Song sung blue, Claire • Nata libera, Une mond avec toi, Au nord du nord, Comme deux trains dans la nuit, A' quoi tu penses, dis...

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Tutto rock

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Georges Bizet: Carmen: Marcia dei contrabbandieri e Danza gitana (Orch. New York Philharmonia dir. Leonard Bernstein) • Giuseppe Verdi: « Aida: « La fatal pietra » (Luigi Ottolini, ten.; Grace Hoffman, mezzopr. - Orch. e Coro della Royal Opera House del Covent Garden di Londra dir. John Pritchard) • Richard Wagner: Parsifal: « Wehoolles, Erbe, dem ich verfallen » (Bs. Theo Adam - Orch. Staatskapelle di Berlino dir. Otmar Suitner) • Umberto Giordano: Siberia: « No, se un pensier turba la mia mente » (Sopr. Marcella Reale - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Robert Feist)

9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Giornale radio**

9,35 Dall'Italia con...

9,50 **Ritratto di signora**
di **Henry James**
Traduzione di Beatrice Boffiso-Serra
Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
6° episodio

Il narratore	Dario Mazzoli
Isabel Archer	Ileana Ghione
Madame Merle	Giovanna Galletti
Il signor Touchett	Giuseppe Pertile
Ralph Touchett	Maurizio Gueli
La signora Touchett	Nella Bonora

Regia di **Sandro Sequi**
Edizione Rizzoli

— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Passion Yogurt Parmalat*

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 Canzoni per canzonare

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Godley-Creme: Donna (10 C. C.) • Wonder: Superstition (Stevie Wonder) • Bella-Bigazzi: Io domani (Marcella) • Diamond: Sweet Caroline (Bobby Womack & Peace) • Christie: San Bernardino (The Duke of Burlington) • Lee: Rhyme and time (Heads, Hands & Feet) • Day-Goodison-Hiller-Leslie-Califano: Una serata insieme a te (Catherine Spaak e Johnny Dorelli) • Delanoë-Fugain-Califano: Un'estate fa (Michel Fugain) • Tex: King Thadeus (Joe Tex)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19 ,30 **RADIOSERA**
Nel corso di Radiosera: **da Alba Adriatica servizio speciale di Adone Carapezzi sulla 9ª tappa del 56° Giro d'Italia**

20 — La via del successo

20,15 **... E VA BENE, PARLIAMONE!**
con **Felice Andreasi**
Un programma di **Guido Castaldo** con la collaborazione di **Maurizio Antonini**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

20,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Union Silver, He, Runnin, bear, You don't mess around with Jim, Be free, Me and Mrs. Jones, Call me, My love, I giardini di Kensington, Sereno qui, Vent'anni di galera, Rosa, Un non so che, Mi fa morire cantando, Un bambino un gabbiano un delfino la pioggia il mattino, Per un amico, The music maker, Superstition, It's gonna be easy, When the earth moves again, Rock and role, Tie a yellow ribbon round the ole oak tree, Never never never, The world is a ghetto, Masterpiece, Man of the world, Keepin' time, What are you doin' to me; Before you can be a man, I heard it throug the grapevine, Do the strand, Rock and roll

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **TARZAN**
di **Edgar Rice Burroughs**
Traduzione di Raynaudo e Caporali
Adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli
Compagnia di prosa di Torino della RAI
11° puntata

Tarzan	Rino Sudano
Rokoff	Alberto Ricca
Paulovitch	Franco Alpestre
Un giornalista	Luciano Casasole
Canler	Gino Mavara
L'ubriaco	Walter Cassani
La donna	Clara Droetto
Il sergente	Claudio Paracchinetto
D'Arnot	Franco Volpi
Flaubert	Claudio Remondi
De Coude	Tullio Valli

ed inoltre: Ferruccio Casacci, Giovanni Conforti, Paolo Faggi, Giorgio Locuratolo, Ottavio Marcelli, Pasquale Totaro, Pier Paolo Ulliers, Franco Vaccaro
Musiche originali del Mº Giorgio Gaslini
Regia di **Carlo Quartucci**
Edizione Giunti-Bemporad-Marzocco
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **Jazz dal vivo**
con la partecipazione dell'**Ensemble Chick Corea**

23,30 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 ,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— *Petra, l'antica Sela. Conversazione di Gloria Maggiotto*

9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**

10 — **Concerto di apertura**
Frédéric Chopin: Trio in sol minore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con fuoco - Scherzo (Con moto ma non troppo) - Adagio sostenuto - Finale (Allegretto) (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Isidore Cohen, violino; Bernard Greenhouse, violoncello) • Franz Liszt: Due Liriche: « Oh! quand je dors », su testo di Victor Hugo - « Ihr Glocken von Marling », su testo di Emil Kuh (Gérard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte) • Alexander Scriabin: Sonata n. 3 in fa diesis minore op. 23: Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco, Maestoso (Pianista Roberto Szidon)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Al tempo di Silvio Pellico, a cura di Luigi Mistrorigo

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Giacomo Saponaro: Quattro canti popolari napoletani per soprano e orchestra: 'A figlia d'o marenaro (Non troppo vivace) - Nonna-nonna (Andantino) - Lamiento (Adagio) - Lettera amorosa (Allegro sostenuto) (Soprano Angelica Tuccari - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna) • Sebastiano Caltabiano: Sonatina in re: Con moto - Andantino - Allegro piuttosto vivo (Pianista Itala Balestri Del Corona) • Rodolfo Del Corona: Canto elegiaco per violino e pianoforte (Alfonso Mosesti, violino; Enrico Lini, pianoforte)

12,15 **La musica nel tempo**
LE INNOCUE CONGIURE NELLA FRANCIA MUSICALE DELLA RESTAURAZIONE
di **Angelo Sguerzi**
Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Atto II (Guglielmo Tell: Giuseppe Taddei; Matilde: Rosanna Carteri; Arnoldo: Mario Filippeschi; Gualtiero Fürst: Giorgio Tozzi - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Mº del Coro Ruggero Maghini) • Giacomo Meyerbeer: Les Huguenots: Atto IV (Valentine: Martina Arroyo; Raoul de Nangis: Anastasios Vrenios; Comte de Saint-Bris: Gabriel Bacquier - « The New Philharmonia Orchestra » e « The Ambrosian Opera Chorus » diretti da Richard Bonynge)

13 ,30 **Intermezzo**
Jacques Ibert: Divertissement, per piccola orchestra (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon) • Sergei Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra (Pianista Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musica corale**
Goffredo Petrassi: Nonsense per coro a cappella dal « Libro dei Nonsense » di Edward Lear (traduzione di Carlo Izzo): C'era un signore il cui naso - C'era un vecchio musicale - C'era un vecchio di Rovigo - C'era una signorina di Pozzillo - C'era una vecchia di Polla - C'era un vecchio di Palude (Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini) • Franz Schubert: Mirjams Siegesgesang op. 136 per soprano, coro misto e pianoforte (Mirella Freni, soprano; Massimo Toffoletti, pianoforte - Coro di Milano della RAI diretto da Giulio Bertola)

15 — **Il Novecento storico**
Alexander Zemlinsky: Quattro Lieder op. 13, per mezzosoprano e orchestra (Mezzosoprano Margaret Lensky - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fritz Mahler); Sinfonia lirica op. 18, per soprano, baritono e orchestra (Dora Carral, soprano; Claudio Strudthoff, baritono - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gianpiero Taverna)

16 — **Pimpinone**
Intermezzo in tre parti su libretto di Johann Philipp Praetorius (da Pariati)
Musica di **GEORG PHILIPP TELEMANN**

Vespetta	Erna Roscher
Pimpinone	Reiner Süss
Clavicembalista	Rudolf Brödner

Direttore **Helmuth Koch** - Orchestra da camera della Staatskapelle di Berlino (Ved. nota a pag. 84)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Leonardo Vinci:** Due Sonate per flauto e clavicembalo (Revisione di Joseph Bopp): in sol maggiore - in re maggiore (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, clavicembalo)

17,45 **Scuola Materna:** Introduzione all'ascolto, a cura di **Franco Tadini**
Un cane ladro ma riconoscente, racconto sceneggiato di Anna Maria Poggi
Regia di Ugo Amodeo

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
B. Accordi: Insospettati giacimenti sottomarini di petrolio - C. Fieschi: La terapia del morbo di Parkinson a cinquanta anni dalla scoperta - L. Gratton: Nuovi particolari sulla natura delle Quasar - Taccuino

19 ,15 **Concerto della sera**
Franz Joseph Haydn: Quartetto in sol minore op. 20 n. 3 (Quartetto Koeckert) • Johannes Brahms: Es traeumte mir, op. 57 n. 3 (Daumer) - Der Gang zum Liebchen, op. 48 n. 1 (tradizionale) - Die Mainacht, op. 43 n. 2 (Holty) - O liebliche Wangen op. 47 n. 4 (Flemming) (Gérard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte) • Frédéric Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 (Pianista Martha Argerich)

20,15 **Musica rinascimentale alla corte dell'Imperatore Rodolfo II a Praga**
Valerius Otto (Trascr. di Ladislav Vachulka): Quattro danze (Marce trionfali per le cerimonie imperiali) • Jacobus Handl Gallus (Trascr. di Ladislav Vachulka): Musica a due cori • Joannes Campanus di Vodnany (Trascr. di Ladislav Vachulka): Ode pastoralis (Symposium Pro Musica Antiqua di Praga)

20,30 **Dalla Sala Mozart e dalla Grande Sala dei Concerti di Vienna**
in collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.
Stagione di Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione
MUSICHE DEL XX SECOLO
Concerto dedicato a György Ligeti
Mélodies (versione per orchestra da camera); Lux Aeterna, per coro misto a cappella (1966); Concerto per violoncello e orchestra (1966) (Solista Siegfried Palm); Concerto per flauto, oboe e orchestra (Karl-Heinz Zöller, flauto; Lothar Koch, oboe); Atmosphères per orchestra (1961)
Direttore **Friedrich Cerha** - Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Austriaca - Complesso « Die Reihe » - Mº del Coro Gottfried Preinfalk
(Ved. nota a pag. 85)
Nell'intervallo (ore 21,20 circa): **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 81)

11° PREMIO NAZIONALE CAROSELLO D'ORO 1972

Il sottosegretario on. Simonacci consegna a Luigi Vannucchi, protagonista del « Carosello » della Grappa Piave, il diploma del « Carosello d'Oro »

I premi « Carosello d'Oro », una manifestazione giunta alla sua undicesima edizione, sono stati quest'anno consegnati a Sanremo dal sottosegretario on. Simonacci con il patrocinio del Comune-Assessorato al Turismo e Spettacolo e la collaborazione dell'OTIPI (Associazione Italiana Agenzie di Pubblicità).

La giuria del Premio, presieduta dal regista Anton Giulio Majano che si è avvalso della collaborazione degli attori Ubaldo Lay, Maresa Gallo, Elena Veronese, Alberto Terrani, dei pubblicitari Alberto Calabresi, Annio Casali, Antonio Spadacini, Franco Meccoli, Carlo Mocellin, Franca Raggi, Giusy Spilotros e Enzo Mirigliani, dopo aver attentamente visionato la produzione pubblicitaria televisiva dell'anno 1972, ha assegnato i premi « Carosello d'Oro » alle seguenti società: A.P.I., Branca, Dreher, Ferrero, Lagostina, Landy Frères, Pavesi, Recoaro, Tassoni, Ufficio Italiano Internazionale Lana. I premi « Carosello d'Argento » sono stati assegnati alle seguenti società: Artsana, Buitoni, Montana, Ramazzotti, Venus.

Un particolare riconoscimento del Comitato Organizzatore è andato alla Sangiorgio Elettrodomestici.

Nel portare a termine il proprio compito la giuria ha sempre tenuto presente il principio che, nel raggiungere il loro fine promozionale, i « Caroselli » devono, in primo luogo, divertire, informare e dare adito ad una ideale identificazione, in modo che lo spettatore, al quale sono destinati, gradisca il messaggio in essi contenuto e lo assimili come parte di uno spettacolo piacevole e non sia costretto a subirlo passivamente.

I premiati sono stati presentati da Mike Bongiorno. Erano presenti, fra gli altri, Alighiero Noschese, Luigi Vannucchi, Maria Perego che hanno personalmente ritirato il premio.

GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA

televisori ● radio, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ecc. ● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi ● elettrodomestici per tutti gli usi ● chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 1.000 al mese
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DELLA MERCE CHE INTERESSA
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI in collaboraz. con il Ministero Pubblica Istruzione, presenta

10,30 Scuola Media

11-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche di lunedì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Gran Bretagna
a cura di Giulietta Vergombello
Regia di Gianni Amico
13° puntata (Replica)

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI
— **I furbissimi**
Produzione: Paramount TV
— **Zoofollie**
Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1 *(Decal Bayer - Gelati Motta - Molteni Alimentari Arcore - Omogeneizzati al Plasmon - Saclà)*

13,30 TELEGIORNALE

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
Regia di Armando Tamburella

trasmissioni scolastiche

La RAI in collaboraz. con il Ministero Pubblica Istruzione, presenta

16 — Scuola Media: Lavorare insieme - La scuola domanda: radiografia di un transatlantico - Regia di Piero Schimmenti - Coordinamento di Santo Schimmenti

16,30 Scuola Media Superiore: Città italiane: Urbino, a cura di G. De Carlo

per i più piccini

17 — RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI
a cura di Donatella Ziliotto
Settima puntata: L'opera dei Burattini di Maria Signorelli di Roma
La bambola Mirella e altre storie
Presenta Marco Dané
Regia di Eugenio Giacobino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO *(Cerotto Salvelox - Pigiami Ragno - Invernizzi Susanna - Atlantic giocattoli - Cornetto Algida)*

la TV dei ragazzi

17,45 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
Realizzazione di Lydia Cattani

18,15 GLI EROI DI CARTONE
a cura di Nicoletta Artom
Qui parla Gerald Mc Boing Boing
di Robert Cannon
30° puntata

ritorno a casa

GONG *(Caffè Splendid - Nuovo All per lavatrici - Crema Bel Paese Galbani)*

18,45 LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

GONG *(Dentifricio Colgate - Olio arachide Star - Tappezzeria Murella)*

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La vita degli insetti, a cura di Alessandro Antoniani - Realizzazione di Nando Angelini
6° puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC *(Fernet Branca - I Dixan - Acqua Sangemini - Mister Baby - Ultrex - Orologi Italora - Candy Elettrodomestici - Fiesta Ferrero)*

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Upim - Magneti Marelli - Tonno Simmenthal)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Curamorbido Palmolive - Confetture Santarosa - Colorificio Italiano Max Meyer - Macchine per cucire Singer - Fette biscottate Barilla - Bastoncini di pesce Findus)

20,30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO *(1) Cedrata Tassoni - (2) L'Oreal - (3) « api » - (4) Birra Splügen Dry - (5) Mellin*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Cinetelevisione - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) Pubblistar

— *Gilera*

21 —

QUI SQUADRA MOBILE
Cronache di polizia giudiziaria di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano
Quarto episodio
IL SALTAFOSSI
Personaggi ed interpreti:
Capo della Squadra Mobile: *Giancarlo Sbragia;* Capo della Sezione Omicidi: *Orazio Orlando;* Dirigente Polizia Scientifica: *Gianfranco Mauri;* Capo della Sezione Rapine: *Elio Zamuto;* Capo della Sezione Furti: *Gino Lavagetto;* Capo della Sezione Buoncostume: *Giulio Platone;* Ispettrice Polizia Femminile: *Stefanella Giovannini;* Maresciallo Sezione Omicidi: *Francesco Di Federico;* Un signore col mal di denti: *Alfredo Censi;* Sua moglie: *Elvira Cortese;* Primo centralinista: *Silvio Anselmo;* Secondo centralinista: *Mario Righetti;* Primo operatore: *Giorgio Gusso;* Secondo operatore: *Bruno Scipioni;* Maresciallo De Simone: *Giuseppe Fortis;* Operatore al Terminal: *Mario Marini;* Un maresciallo: *Vittorio Duse;* Un agente: *Umberto Liberati;* Procuratore Giustolisi: *Aldo Massasso;* Costanzi: *Carlo Reali;* I giornalisti: *Emilio Cappuccio, Gianni Giuliano, Vittorio Battarra, Gianni Pulone, Simone Mattioli;* Dolores Pirroni: *Anna Teresa Eugeni;* Zia Pina: *Serena Michelotti;* Matteo Solmi: *Francesco Baldi;* Un maresciallo: *Vincenzo Ferro;* Funzionario di Rebibbia: *Mario Lombardini;* Mafalda Carraro: *Mariolina Bovo;* Laura Carraro: *Roberta Paladini;* Una portiera: *Anna Maestri;* Cesare: *Riccardo Rossi;* Rinaldi: *Alvise Battain;* Vincenzoni: *Germano Longo*
Scene di E. Voglino - Costumi di S. Pantani - Delegato alla produzione B. Gambarotta
Regia di **Anton Giulio Majano**

DOREMI' *(Pavesini - Aperitivo Cynar - Arredamenti componibili Germal - Macchine fotografiche Polaroid - Torte Royal - Dato)*

22,10 PALLADIO
Un programma di Guido Piovene e Piero Berengo Gardin
Regia di Piero Berengo Gardin

BREAK 2 *(Frottée superdeodorante - Recinzioni Bekaert)*

23,10 TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

Per le zone di:
— **Roma: in occasione della XXI Rassegna Campionaria Generale**
— **Milano: in occasione della III Mostra Europea della Radio e della Televisione**
— **Palermo: in occasione della XXVIII Fiera Campionaria, Generale, Internazionale del Mediterraneo**

10,15-11,20 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,30 NOTIZIE TG

18,40 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

19-19,30 56° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Sintesi della decima tappa: Alba Adriatica-Lanciano
Telecronista Adriano De Zan

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Frizzina - Industrie Vergani Mobili - Total - Lacca Adorn - Succhi frutta Nipiol V - Nix - Tonno Palmera)

21,20

L'AMERICA LATINA VISTA DAI SUOI REGISTI
Un programma a cura di Alberto Luna
e di Roberto Savio
5ª - ALLA RICERCA DI MAIRA
Un film di Gustavo Dahl
(Brasile)

DOREMI'
(Alberto Culver - Kambusa Bonomelli - Collirio Stilla - IAG/IMIS Mobili - Alitalia - Pavesini - Maglieria Ragno)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Kommissar Freytag
Kriminalserie von B. Hampel
Heute: « Hundert Limousinen »
Regie: Michael Braun
Verleih: Polytel

19,55 Geographische Streifzüge
Durch Deutschland mit G. Brinkmann
Heute an den « Bodensee »
Verleih: Polytel

20,25 Aus Hof und Feld
Eine Sendung für die Landwirte

20,40-21 Tagesschau

29 maggio

NUOVI ALFABETI

ore 18,40 secondo

Nell'odierna puntata del programma per i sordi a cura di Gabriele Palmieri, con la collaborazione di Francesca Pacca, va in onda il servizio Costituente e Costituzione, *che, prendendo le mosse dal referendum popolare del 2 giugno e dall'elezione dei deputati all'assemblea costituente, intende tracciare una breve storia della nostra Costituzione, dai lavori della commissione dei 75 all'approvazione della carta costituzionale, il 22-12-1947. Nel servizio saranno evidenziate le difficoltà ed i problemi dinnanzi ai quali si trovarono i costituenti, problemi obiettivi di un Paese, l'Italia, che, uscito dal ventennio della dittatura fascista e dalla tragedia della sconfitta, non desiderava altro che potersi dedicare al faticoso compito della ricostruzione su basi giuste e democratiche. Quest'anno ricorre il venticinquesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione italiana. Seguiranno alcuni brevi cartoni animati per adulti. La lezione di scacchi di Angelo Cillo è rimandata alla prossima puntata.*

QUI SQUADRA MOBILE
Quarto episodio: Il saltafossi

ore 21 nazionale

E' notte: un anonimo abitante dell'anonima periferia romana ha mal di denti. Cerca sollievo al suo male affacciandosi alla finestra e vede uno strano commercio: nello squallido spiazzo popolato di sgolpate carcasse d'auto, due malviventi trasbordano dal bagagliaio di una Mercedes a quello di un'auto di minore cilindrata il probabile bottino di un furto, due candelieri che mandano nel buio argentei bagliori. Il dolorante spettatore telefona al 113 e dalla sala operativa parte l'ordine per una pattuglia. La Mercedes è chiusa e non presenta segni di scasso. Il capopattuglia comunica per radiotelefono in sala operativa il numero di targa e l'operatore al terminale interroga il cervello elettronico; ma la risposta è negativa, l'auto non risulta rubata né risulta intestata ad un pregiudicato. Il dottor Argento, che è di turno quella notte, telefona al pubblico registro automobilistico dove c'è un posto di polizia e si fa dire dal brigadiere il nome del proprietario della Mercedes. Si tratta di Arcuri, noto antiquario, che abita dalla parte opposta della città. Argento decide di telefonargli ma l'apparecchio squilla a vuoto nell'appartamento sontuosamente arredato: l'Arcuri giace a terra, le mani legate dietro la schiena con una calza da donna, ucciso da due colpi di pistola, il primo sparato da qualche metro e il secondo a bruciapelo, il classico colpo di grazia. Nel pavimento del salone è aperta una botola che dà accesso ad un nascondiglio di refurtiva composta di quadri e arredi sacri. Una prima constatazione: il noto antiquario era anche un ricettatore. Sulla sua agenda è segnato un appuntamento per le 23 della notte in cui è stato ucciso con due persone, Bartolomei e Scucchi. Al sostituto procuratore, Giustolisi, accorso sul luogo del delitto per dirigere le indagini, sembra che il caso già sia risolto, che quelli segnati sull'agenda siano i nomi degli assassini, tanto più che il cervello elettronico informa che Bartolomei e Scucchi sono conosciuti come ladri di chiese e sagrestie. Ma il calcolatore dà anche un'altra notizia che manda per aria le conclusioni del magistrato e costringe Carraro e Solmi, questa volta strettamente alleati, a far fare un lunghissimo giro alle indagini per mettere le mani sui veri colpevoli, e a ricorrere ad un antichissimo espediente conosciuto da tutte le polizie: il saltafossi, appunto, che dà il titolo a questo episodio. (Vedere un servizio alle pagine 34-35).

L'AMERICA LATINA VISTA DAI SUOI REGISTI
Alla ricerca di Maira

ore 21,20 secondo

Gustavo Dahl, brasiliano, trentaquattro anni, è il penultimo autore sudamericano presentato agli spettatori italiani dal ciclo di Alberto Luna e Roberto Savio L'America Latina vista dai suoi registi. *Cresciuto a San Paulo, Dahl interrompe nel '60 gli studi di legge e viene a Roma, dove frequenta i corsi del Centro Sperimentale di Cinematografia; poi torna in patria, e si inserisce con naturalezza e convinzione nel « mondo » ideologico e formale del Cinema Novo che è fratanto nato in Brasile dall'impegno di cineasti come Pereira Dos Santos, Rocha, Ruy Guerra. Fa pratica di montaggio, scrive saggi, gira documentari: nel '69 firma la prima regìa di un lungometraggio a soggetto,* O bravo guerreiro, *un'approfondita analisi critica della situazione politica brasiliana che ottiene un notevole successo alla Mostra di Pesaro. « Dahl », ha notato in quell'occasione il critico Tino Ranieri, « s'iscrive per sua stessa ammissione alla fase d'apertura del Cinema Novo, quella che sostiene l'identità fra protesta e semplicità espressiva. Ha ancora le insegne, qua e là, del neorealismo. " Un film di idee esige forma chiara, precisa, una immagine legata alla parola ma che non la turbi ", dice il regista, e si attiene con rigore ai propri postulati ».* Dopo O bravo guerreiro, *Dahl ha lavorato per le televisioni brasiliana e italiana. Dalla collaborazione con quest'ultima è venuto il film che si vede questa sera,* Alla ricerca di Maira: *la storia di un guerriero indio che abbandona la foresta per accostarsi alla civiltà moderna, compiendo un viaggio mediante il quale egli intende arrivare a conoscere il proprio Paradiso, che nella mitologia india si identifica per l'appunto con « La Casa di Maira ». Il cammino di Uirà, questo è il nome del protagonista, è per l'autore la rappresentazione di un tentativo di presa di contatto, se non di vera e propria interazione, fra due culture diverse, la cultura india e quella del mondo « progredito ». Ma il cammino si concluderà nella tragedia. Le due culture sono in realtà estranee, incomunicabili: o meglio, sostiene Dahl, è la « civiltà » che rifiuta ciecamente di accettare e riconoscere, di apprezzare senza pregiudizi una cultura che considera « inferiore ».* (Vedere un servizio alle pagine 37-40).

PALLADIO

ore 22,10 nazionale

La vita e le opere di Andrea Palladio (Padova, 1508 - Vicenza, 1580) vengono illustrate in una trasmissione televisiva realizzata su testi di Guido Piovene e con la regìa di Piero Berengo Gardin. La trasmissione, oltre a documentare e analizzare criticamente la vastissima opera del Palladio, che col Brunelleschi e il Bramante impersona il pensiero dell'architettura del Rinascimento, presenterà ai telespettatori i plastici eseguiti per la mostra organizzata recentemente a Vicenza dal Centro di studi palladiani. Sarà così possibile vedere alcune opere architettoniche famose, quali il Teatro Olimpico di Vicenza e la Chiesa del Redentore di Venezia, la Villa Malcontenta e altre ville patrizie che il grande architetto costruì in tutto il Veneto. Il ruolo del Palladio sarà interpretato dall'attore Mario Piave; altri interpreti principali saranno Giancarlo Fantini (nelle parti di Daniele Barbaro, umanista veneziano autore d'un trattato sulla prospettiva, di Gian Giorgio Trissino, poeta e teorico della lingua italiana, e di Alvise Cornaro, patrizio veneziano noto per aver scritto La vita sobria) *e Umberto Troni, il quale vestirà i panni d'un ambasciatore veneto e d'un nobile vicentino. Le scene sono di Ada Legori, i costumi di Maud Strudthoff.*

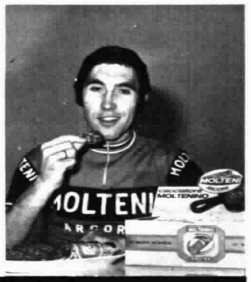
EDDY MERCKX

vi rammenta i suoi trionfi in maglia Molteni

e vi consiglia

MOLTENINO

il vero "cacciatore" di campagna



prodotto leader del Salumificio Molteni di Arcore

Oggi alle 13,25 in BREAK 1

Che faceva AGOSTINI in Finlandia l'inverno scorso ?

Scopritelo questa sera nel CAROSELLO

api

RADIO

martedì 29 maggio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Massimino.

Altri Santi: S. Martirio, S. Teodosia, S. Sisinio.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,50 e tramonta alle ore 20,04; a Milano sorge alle ore 4,39 e tramonta alle ore 20,02; a Trieste sorge alle ore 4,22 e tramonta alle ore 19,44; a Roma sorge alle ore 4,40 e tramonta alle ore 19,36; a Palermo sorge alle ore 4,46 e tramonta alle ore 19,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1874, nasce a Londra lo scrittore Gilbert Keyth Chesterton.

PENSIERO DEL GIORNO: Ingannare ed essere ingannato, nulla è più comune al mondo. (J. G. Seume).

Elena Souliotis è Lady Macbeth nell'opera di Giuseppe Verdi che va in onda alle ore 21,35 sul Programma Nazionale. Dirige Lamberto Gardelli

radio vaticana

7,30 **Mese Mariano; Canto alla Vergine - « Una risposta scomoda »**, meditazione di Mons. Giuseppe Cavallotto - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 **Discografia religiosa,** a cura di Don Pablo Colino: **« I valori educativi della musica »** (5ª trasmissione). 19,30 **Orizzonti Cristiani; Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Filosofia per tutti »,** del Prof. Gianfranco Morra: **« I tipi della filosofia » - « Con i nostri anziani »,** colloqui di Don Lino Baracco - **Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Porter la mission à l'homme d'aujourd'hui. 21 **Recita del S. Rosario.** 21,15 Missiongebetsmeinung. 21,45 Papal patronage of the Arts. 22,30 Actualidad teologica. 22,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello spirito »,** pagine scelte dall'Epistolario Apostolico con commento di Mons. Salvatore Garofalo - **« Ad Jesum per Mariam »,** pensiero mariano - **« Mane nobiscum »,** invito alla preghiera di Mons. Francesco Gambaro (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Valzer classici. **13,25** Contrasti '73. Variazioni musicali presentate da Solidea. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Alberto Rossano. **18,30** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Nino Impallomeni e la sua tromba. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **20,40** Dalla Cattedrale di San Lorenzo: I Concerti di Lugano 1973. Solisti, Coro e Orchestra della RSI diretti da Edwin Loehrer. **Antonio Vivaldi** (elabor. G. F. Malipiero): **« Dixit »** in due cori a otto con istrumenti, Salmo 109 (op. 112 n. 5 cat. R.); **Giuseppe Verdi:** Quattro pezzi sacri (Prima esecuzione: Parigi 1898) (Maria Grazia Ferracini, soprano; Luciano Sgrizzi, clavicembalo; Mario Venzago e Hansgeorg Sulzberger, organi). Nell'intervallo: Conversazione - Informazioni. **22,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: **« Midi musique ».** 14 Dalla RDRS: **« Musica pomeridiana ».** 17 Radio della Svizzera Italiana: **« Musica di fine pomeriggio ». Domenico Cimarosa:** « I due baroni di Rocca Azzurra », intermezzo a cinque voci in due parti (1ª **parte**) (Riduzione e revisione di Vito Frazzi) (Madama: Jolanda Meneguzzer; Sandra: Romana Righetti; Franchetto: Giuseppe Baratti; Barone: Gino Orlandini; Demofonte: Gastone Sarti - Radiorchestra diretta da Bruno Rigacci). **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracesstoro per l'età matura. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Musica leggera. **20** Diario culturale. **20,15** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio Svizzera Italiana. **Dimitri Kabalewsky:** Concerto per violoncello solo e orchestra op. 49 (Violoncellista Mauro Poggio - Direttore Bruno Amaducci). **Conrad Beck:** Sonatina per orchestra (Direttore Peter Wettstein). **20,45** Rapporti '73. Letteratura. **21,15** Musica da camera: Canzoni popolari sulla battaglia di Austerlitz. Canzoni di Moravia che evocano la guerra di Napoleone con arrangiamenti di: **Jaromir Necas, Slavek Jakubicek e Jaromir Dadak. 21,45-22,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Hector Berlioz: Les francs Juges, ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Robert Feist) • Otto Nicolaj: Le vispe comari di Windsor: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler) • Franz Schubert: Cinque Danze: Polka - Marcia militare - Marcia ungherese - Valzer sentimentale - Galop (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

6,42 Almanacco

6,47 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Luigi Boccherini: Quintetto in sol maggiore n. 5 per flauto ed archi: Allegro moderato - Allegro assai (Flautista Angelo Persichilli - « I Solisti di Roma ») • Ludwig van Beethoven: Scherzo e Finale, dalla Sonata n. 5 in fa maggiore op. 24 per violino e pianoforte «La primavera» (Joseph Szigeti, violino; Claudio Arrau, pianoforte) • Manuel de Falla: Serenata andalusa (Arpista Nicanor Zabaleta) • Franz Liszt: Trascrizione da concerto della « Danza sacra e duetto finale » da « Aida » di Verdi (Pianista Claudio Arrau) • Carl Maria von Weber: Invito al valzer (orchestraz di H. Berlioz) (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Baldazzi-Cellamare-Bardotti: Principessa (Gianni Morandi) • Bigazzi-Cavallaro: Stassera io vorrei sentir la ninna nanna (Gigliola Cinquetti) • Calabrese-Bindi: Un uomo solo (Umberto Bindi) • E. A. Mario: Canzona appassiunata (Miranda Martino) • Monachesi-Nicorelli-Pieretti-Gianco: Tu giovane amore mio (Donatello) • Migliacci-Mattone: Un uomo intelligente (Nada) • Fossati-De Martino: Treno (I Delirium) • Cavallaro: Eternità (Ninni Carucci)

9 — Io e gli autori

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Renato Turi**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA** parole e musiche colte al volo tra un programma e l'altro

11,30 **Quarto programma**
Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni presentate da **Antonio Amurri** e **Dino Verde**
Nell'int. (ore 12): **Giornale radio**

12,44 Pianeta musica

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Ottimo e abbondante**
Radiopranzo di **Marcello Casco** con **Armando Bandini, Sandro Merli** e **Angiolina Quinterno**
Regia di **Andrea Camilleri**

14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano
Conte: Azzurro (Giorgio Gaslini) • Cassella - Luberti - Cocciante: Poesia (Patty Pravo) • Zauli-Riccieri: Camminando sui tetti delle case (Miro) • Salis: L'anima (Gruppo 2001) • Rossi: Ritornerà (Luciano Rossi) • Wertmuller-Rota: Canzone arrabiata (Anna Melato) • Musso-Passarino: Uomo da quattro soldi (Piero e i Cottonfields) • Bonaccorti-Modugno: Amara terra mia (Domenico Modugno) • Cassia-Lucchetti: Somiglia a te (Fathia) • Fossati: Il grande mare che avremo traversato (Ivano Alberto Fossati) • Bottazzi: Un non so che (Antonella Bottazzi) • Salerno-Dammicco: Così era e così sia (Ciro Dammicco) • (Trascriz.) Balistreri-Profazio: Mi votu e mi rivotu (Rosa Balistreri) • Cassella-Luberti-Foresi: Ma quale sentimento (Mannoia-Foresi) • Minellono-Albertelli: Da troppo tempo (Milva) • Renis: Quando quando quando (Fausto Papetti) • Lauzi-La Bionda-Baldan: Piccolo uomo (Mia Martini) • Morelli: Un ricordo (Gli Alunni del Sole)

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**
Dischi di: Electric Light Orch., Jefferson Airplane, Stephen Stills, Curved Air, Dr. Hook, Rick Wakemen, Gilbert O'Sullivan, Elton John, Metamorfosi, Gato Barbieri, Pink Floyd, Mina, Slade, Banco del Mutuo Soccorso, Orme, Lucio Dalla, Lucio Battisti, Carly Simon, Carole King, Deep Purple, Faces, Flash, Procol Harum, Rory Gallagher e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i piccoli
Dedicato ai nonni
a cura di Maria Luisa De Rita
Interviste di Enrica Salera
Regia di Ugo Amodeo

17 — **Giornale radio**
Nel corso del GR: **56° Giro d'Italia - da Lanciano**
Servizio speciale di **Adone Carapezzi** sull'arrivo della 10ª tappa

17,08 **Il girasole**
Programma mosaico, a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Vincenzo Romano** - Regia di **Andrea Camilleri**

18,55 Intervallo musicale

19 ,10 ITALIA CHE LAVORA
Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

19,25 **CONCERTO IN MINIATURA**
Soprano **Silvana Bazzoni**
Gustav Charpentier: Luisa « Da quel giorno ... » Giuseppe Verdi: La Traviata « E' strano »
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Gennaro D'Angelo**
Tenore **Oberdan Traica**
Giuseppe Verdi: Luisa Miller « Quando le sere al placido » • Giacomo Puccini: Tosca « E lucean le stelle »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Tito Petralia**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **DOMENICO MODUGNO**
presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Il violino di Joe Venuti**

21,35 **Macbeth**
Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave e Andrea Maffei (da Shakespeare)
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Macbeth	Dietrich Fischer-Dieskau
Banco	Nicolai Ghiaurov
Lady Macbeth	Elena Souliotis
Dama di Lady Macbeth	Elen Lawrence
Macduff	Luciano Pavarotti
Malcolm	Riccardo Cassinelli
Medico	Raymond Myers
Domestico di Macbeth	John Noble
Un sicario	Leslie Fyson
Un araldo	David Reed
1ª Apparizione	John Noble
2ª Apparizione	Andrew Dance
3ª Apparizione	Peter Marsland

Direttore **Lamberto Gardelli**
Orchestra Filarmonica di Londra e Ambrosian Opera Chorus - Maestro del Coro John Mc Carthy

(Ved. nota a pag. 84)

Nell'intervallo (ore 23 circa):

OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lionello e Malia Rocco**
Vecchioni-Pareti: Mister amore; Aiace • Specchia-Chiaravalle: Straniera • Evangelisti-Ballotta: La casa dell'amore • Sarti-Pareti: La nostra età • Micheli: Tarantella dell'Ave Maria • Anonimo: Alla renella • Pizzicana-Balzani: Barcarolo romano • Strehler-Carpi: Le mantellate • Trilussa-Micheli: L'uomo e l'albero

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Tutto rock

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9 — **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la consulenza di **Ettore Della Giovanna**

9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,30 **Giornale radio**

9,35 Dall'Italia con...

9,50 **Ritratto di signora**
di **Henry James**
Traduzione di Beatrice Boffiso-Serra
Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
7° episodio

Il narratore	Dario Mazzoli
Isabel Archer	Ileana Ghione
La signora Touchett	Nella Bonora
Madame Merle	Giovanna Galletti
Edward Rosier	Massimo Dapporto
La signora Luce	Renata Negri
Henrietta Stackpole	Cecilia Sacchi
Ralph Touchett	Maurizio Gueli

ed inoltre: Vanna Castellani, Vittoria Damiani, Enrico Del Bianco, Maurizio Martinelli, Roberto Sanetti
Regia di **Sandro Sequi**
Edizione Rizzoli

— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Henkel Italiana*

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 Canzoni per canzonare

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Barrymann-Weil: So long dixie (Blood Sweat and Tears) • Bunnell: Ventura highway (America) • Albertelli-Baldan: Quante volte (Tihm) • Nicholson: Sarah (Them Marmalade) • Son-Ranzano: Slag solution (Strumentale) (Gemello Twins) • Bardotti-Chico Buarque-Vinicius: Valsinha (Mia Martini) • Griffin-Gates: Make it by your self (Bread) • Morrissey: Waterfall (If) • Pagliuca-Tagliapietra: Gioco di bimba (Le Orme)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

---

19 ,30 **RADIOSERA**
Nel corso di Radiosera: **da Lanciano servizio speciale di Adone Carapezzi sulla 10ª tappa del 56° Giro d'Italia**

20 — La via del successo

20,15 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Bruno Lauzi, Sergio Corbucci, Bice Valori** e **Lina Wertmüller**
Orchestra diretta da **Franco Pisano** (Replica)

— *Pasticceria Algida*

20,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Do it again, Me and Mrs. Jones, Last song, It never rains, Masterpiece, Blackbird, Down and out in New York City, Shalom shula shalom, Lamento d'amore, La luce dell'Est, La casa nel campo, Un bambino un gabbiano un delfino la pioggia e il mattino, Caro amico, Sereno qui, Un non so che, Passato presente, I'm the boss, I wanna be with me, He, Take comfort, Hello! Hello! I'm back again, Bitter with the sweet, San Antone, After midnight, The prettiest star, Just got paid, Tunder and lightnin, And settin' down, Gypsy Wolf, Mary long, Grey lagoons, The edge, No more Mr. Nice Guy

— *Gelati Besana*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **TARZAN**
di **Edgar Rice Burroughs** - Traduzione di Raynaudo e Caporali - Adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli
Compagnia di prosa di Torino della RAI
12° puntata

Tarzan	Rino Sudano
Canler	Gino Mavara
De Coude	Tullio Valli
Colin	Adolfo Fenoglio
L'ufficiale	Giuliano Petrelli
Kadour	Bob Marchese
L'usciere	Lando Noferi
Abdul	Walter Cassani
Selia	Sabina De Guida

ed inoltre: Luciano Casasole, Enzo Consoli, Dino Desiata, Massimiliano Diale, Stefania Diale, Paolo Faggi, Augusto Lombardi, Claudio Remondi
Musiche originali del M° Giorgio Gaslini
Regia di **Carlo Quartucci**
Edizione Giunti-Bemporad-Marzocco
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 ,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— *La profezia di Bernanos. Conversazione di Giovanni Passeri*

9,30 **Wolfgang Amadeus Mozart:** *Variazione su un minuetto di Duport K. 573 (Pianista Gino Gorini)*

9,45 **Scuola Materna**
Programma per i bambini
Un cane ladro ma riconoscente, racconto sceneggiato di Anna Maria Poggi
Regia di Ugo Amodeo
(Replica)

10 — **Concerto di apertura**
Georg Mathias Monn: Concertino fugato in sol maggiore per violino e archi (Violinista Eduard Melkus - « Capella Academica » di Vienna diretta da Eduard Melkus) • Johann Baptist Vanhal: Concerto in do maggiore per fagotto e archi: Allegro moderato - Adagio (Andante molto) - Rondò (Allegro, Allegro molto) (Fagottista Milan Turkovic - Complesso d'archi « Eugène Ysaye diretto da Bernard Klee) • Camille Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore op. 78: Adagio, Allegro moderato, Poco adagio - Allegro moderato, Presto, Maestoso, Allegro (Anita Priest, organista; Shirley Boyer e Gerald Robbins, pianoforti - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari)
— **La strada è anche tua**, a cura di Pino Tolla in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia
— Tuttapoesia, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 Costantino Nivola, mediatore tra scultura e architettura. Conversazione di Marisa Volpi Orlandini

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Giorgio Cambissa: Concerto breve per violoncello e orchestre: Un po' lento ma senza troppo rigore - Allegro moderato - Largo - Vivace (Violoncellista Libero Lana - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hiroyuki Iwaki) • Luciano Chailly: Sonata tritematica n. 9 (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianfranco Rivoli)

12,15 **La musica nel tempo**
LETTERATURA, SALOTTO E APOSTOLATO
di **Gianfranco Zàccaro**
Franz Liszt: Les Préludes (Orchestra « London Philharmonia » diretta da Bernard Haitink); Totentanz, per pianoforte e orchestra (Pianista Gyorgy Cziffra - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da André Vandernoot); Sonata in si minore (Pianista Alexis Weissenberg)

---

13 ,30 **Intermezzo**
Carl Philipp Emanuel Bach: Doppio Concerto in mi bemolle maggiore per clavicembalo, fortepiano e orchestra: Allegro molto - Larghetto - Presto (Li Stadelhann, clavicembalo; Fritz Neumeyer, fortepiano - Orchestra da Camera della Schola Cantorum di Basilea diretta da August Wenzinger) • Ludwig van Beethoven: Primo amore, piacer del ciel, op. 92 (Soprano Elly Ameling - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Thomas Schippers); Dodici contradanze (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Josif Conta)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Saint Louis**
Opera-oratorio in due parti, su testo di Henri Doublier (dal poema « Saint Louis » di Paul Claudel)
Musica di **DARIUS MILHAUD**

La France	Lou Wyckoff
La Reine Marguerite	Doroty Dorow
Saint Louis	Renato Cesàri
Joinville	Franco Bonisolli
Le Poète	Cecile Demai
Le Chroniqueur	Henri Doublier

Direttore **Armando La Rosa Parodi**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestri del Coro Mino Bordignon e Giuseppe Piccillo

16,20 **Il disco in vetrina**
Florian Leopold Gassmann: L'amore artigiano: Sinfonia • Antonio Maria Sacchini: La contadina in corte: Sinfonia (Orchestra da Camera Inglese diretta da Richard Bonynge) • Franz Liszt: « La battaglia degli Unni », poema sinfonico n. 11 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Zubin Mehta)
(Disco **Decca**)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz classico**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **L'ALBANIA UN'ISOLA NEI BALCANI**
a cura di **Giuseppe Dall'Ongaro**
2. La forza del mito di Skanderbeg

---

19 ,15 **Concerto della sera**
Giovanni Platti: Concerto in sol maggiore per flauto, archi e basso continuo: Allegro spiritoso - Adagio-Allegretto (Flautista Jean-Pierre Rampal - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) • Gian Francesco Malipiero: Sinfonia n. 9 « Dell'Ahimé »: Allegro - Lento ma non troppo - Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • Igor Strawinsky: Apollon Musagète, balletto in due quadri: I Quadro: Prologo - Nascita di Apollo; II Quadro: Variazioni d'Apollo - Passo d'azione - Variazioni di Calliope - Variazioni di Tersicore - Variazioni di Apollo - Passo a due - Coda - Apoteosi (Violino solista Michel Schwalbe - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

20,15 **CALEIDOSCOPIO**
Sergei Vassilievic Rachmaninoff tra Mosca e Leningrado, aprile 1973
di **Sergio Liberovici**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**

22,30 **RASSEGNA DELLA CRITICA MUSICALE ALL'ESTERO**
a cura di **Claudio Casini**

22,50 Libri ricevuti

23,05 Il castello di Colloredo. Conversazione di Giuseppe Solardi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

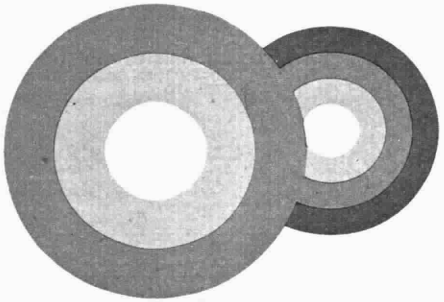
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 81)

condizionatore d'aria

argo

il ferma caldo



questa sera in CAROSELLO con BILL e BULL

Presentata a Roma una originale Opera Editoriale

Martedì 15 maggio a Roma, alle ore 18,30, nella sala della « Protomoteca » in Campidoglio, gli onorevoli Aldo Moro e Giorgio Amendola e il senatore Giovanni Spadolini hanno presentato al pubblico e ai giornalisti la

« STORIA DELLE IDEE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI »

pubblicata dalla Casa Editrice UTET sotto la direzione del professor Luigi Firpo dell'Università di Torino.

L'opera, assolutamente originale, costituisce una impresa di vastissimo respiro rigorosamente condotta grazie anche alla collaborazione di numerosi, illustri specialisti. Essa si propone infatti di offrire al lettore un panorama completo ed esauriente non solo delle elaborazioni dottrinali sistematiche (fisiocrazia, liberalismo, costituzionalismo, ecc.) ma anche di tutti i fermenti, le ideologie, le fantasie utopistiche che hanno animato, guidato e sconvolto gli aggregati umani.

Una storia non delle « dottrine », quindi, ma delle « idee » come protagoniste di quasi tre millenni di storia.

L'opera si comporrà di sette volumi di cui sono stati pubblicati a tutt'oggi il quinto e il sesto, rispettivamente dedicati a « L'età della Rivoluzione Industriale » e « Il secolo ventesimo ». Gli altri volumi seguiranno entro breve.

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

10,30 Scuola Media

11-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La vita degli insetti
a cura di Alessandro Antoniani
Realizzazione di Nando Angelini
6ª puntata
(Replica)

13 — ORE 13
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Liquore Galliano - Starlette - Brooklyn Perfetti - Brodo Invernizzino - Ariel)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

16 — Scuola Media: Lavorare insieme - Tecchi: Storie di bestie, a cura di Valerio Volpini - Regia di Antonio Menna

16,30 Scuola Media Superiore: Città italiane: Verona, a cura di C. Aymonino

per i più piccini

17 — TANTO PER GIOCARE
Programma di Emanuela Bompiani e Bianca Pitzorno
Presenta Tony Martucci
Regia di Maria Maddalena Yon

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Formaggino Mio Locatelli - Detersivo Lauril - Società del Plasmon - Toy's Clan - Maglieria Stellina)

la TV dei ragazzi

17,45 FLASH, IL SUO GREGGE
Telefilm
da un racconto di Katleen Fidler con Alex Allan, Victor Carin, Marjorie Thomson
Regia di Laurence Henson
Prod.: Children's Film Foundation

ritorno a casa

GONG
(Banana Chiquita - Svelto - Birra Wührer)

18,45 VITA ANIMALE IN NORVEGIA
Documentario
Prod.: N.R.K.

GONG
(Scarpina Babyzeta - Carne Simmenthal - Camay)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La diffusione della cultura
a cura di Ugo Leonzio e Paolo Terni
Consulenza di Salvatore Accardo
Regia di Roberto Capanna
3ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Grissini Barilla - Essex Italia S.p.A. - Yogurt Parmalat - Giovenzana Style - Castor Elettrodomestici - Biscotti Colussi Perugia - Bac deodorante - Segretariato Internazionale Lana)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Aperitivo Cynar - O.BA.O. deodorante - Omogeneizzati Diet-Erba)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(I Dixan - Tonno Star - I Grandi Contestatori - Magazzini Standa - San Carlo Gruppo Alimentare - Top Spumante Gancia)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Macchine fotografiche Polaroid - (2) Dinamo - (3) Acqua Minerale Ferrarelle - (4) Fonderie Luigi Filiberti - (5) Campari Soda
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) Unionfilm P.C. - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) O.C.P. - 5) Star Film

— *Olio di oliva Bertolli*

21 — La RAI e Franco Cristaldi presentano

FACCE DELL'ASIA CHE CAMBIA
Un programma di Carlo Lizzani e Furio Colombo
realizzato dalla VIDES Cinematografica
Commenti di Harrison E. Salisbury
8ª - Da Tokio a Tokio

DOREMI'
(Candeggina Candosan - Caffè Suerte - Cerotto Ansaplasto - Il Banco di Roma - Amaro Medicinale Giuliani - SAI Assicurazioni)

22,10 OLTRE LA COLLINA
Telefilm - Regia di Don Taylor
Interpreti: Richard Egan, Corroll O'Connor, Robert Fuller, Michael Sarrazin, Phyllis Avery, Brandon Carroll, Jeff Scott, Peter Buryea, Don Wilbanfa, Tom Anthony, Eddie Little Sky, Chuck Hicks, Robert Pine
Distribuzione: N.B.C.

BREAK 2
(Lacca Adorn - Utensilerie U.S.A.G.)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

Per le zone di:
— **Roma: in occasione della XXI Rassegna Campionaria Generale**
— **Milano: in occasione della III Mostra Europea della Radio e della Televisione**
— **Palermo: in occasione della XXVIII Fiera Campionaria, Generale, Internazionale, del Mediterraneo**

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17-18
La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Difesa, presenta:
TVM '73
Programma di orientamento professionale e di aggiornamento culturale per i giovani militari
Consulenza di Lamberto Valli
— **Il cinema comico (1º)**
Le corse di Ridolini
a cura di Tommaso Chiaretti
Realizzazione di Pasquale Satalia
— **I protagonisti della storia (1º)**
Mazzini
a cura di Luigi Somma
Consulenza di Giuseppe Talamo
Regia di Sergio Tau
— **La scelta della professione (1º)**
Il turismo
a cura di Pino Ricci
Regia di Antonio Bacchieri

19-19,25 56° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Sintesi dell'undicesima tappa: Lanciano-Benevento
Telecronista Adriano De Zan

Per la sola zona della Valle d'Aosta

19,25-20,25 TRIBUNA REGIONALE
a cura di Iader Iacobelli

— *Industria Italiana della Coca-Cola*

20,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
JUGOSLAVIA: *Belgrado*

CALCIO: AJAX-JUVENTUS
FINALE PER LA COPPA DEI CAMPIONI
Telecronista Nando Martellini
Nell'intervallo (ore 21,15 circa):
TELEGIORNALE

22,15 INTERMEZZO
(Mash Alemagna - Negozi Alimentari Despar - Pizzaiola Locatelli - O.BA.O. deodorante - Reti Ondaflex - Caffè Qualità Lavazza - Cornetto Algida)

22,20 CON IL PASSAR DEL TEMPO
Incontro con Umberto Bindi
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Giancarlo Nicotra

DOREMI'
(Omo - Rasoio Gil - Yogurt Galbani - Agfa-Gevaert - Lacca Libera & Bella - Birra Peroni - Aiax Clorosan)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche
Kasperle im Wald der Tiere
Ein Spiel von Gretl Bauer
Regie: Erich Innerebner

20-20,25 Tagesschau

30 maggio

ORE 13

Bruno Modugno cura la trasmissione e la conduce in studio unitamente a Dina Luce

ore 13 nazionale

In una trasmissione andata in onda mercoledì 23 maggio scorso Ore 13, *la rubrica trisettimanale a cura di Bruno Modugno, presentata con Dina Luce, per la regia di Claudia Triscoli, offrì un servizio sulla diagnosi precoce e sulla terapia degli spastici. Nella puntata di oggi la rubrica si occupa dell'inserimento dei ragazzi spastici nella scuola con un servizio realizzato da Velio Baldassarre. Viene mostrata una scuola in cui sono stati inseriti, senza traumi, alcuni ragazzi spastici, e una in cui si preparano questi ragazzi prima del loro inserimento nelle scuole normali. In studio intervengono il neuropsichiatra prof. Adriano Milani ed il prof. Alfonso Dasmi, preside di una scuola media. Insieme agli altri ragazzi partecipano al dibattito due bambine spastiche che raccontano la loro esperienza.*

SAPERE: La diffusione della cultura

ore 19,15 nazionale

Proseguendo nel tentativo di portare un contributo ai gruppi d'ascolto interessati ai problemi della diffusione della cultura in Italia, questa terza puntata del ciclo affronta l'argomento di come esista, oggi, una precisa frattura fra « cultura » e « società ». Questa è data, fra l'altro, dalla difficoltà a rinnovarsi di antiquate strutture in cui gli oggetti della cultura vengono a essere chiusi, come in un museo. Dall'altra parte si presentano spesso come prodotti della cultura, come « arte », cose che più che con l'arte hanno a che fare con il consumo, il commercio. Attraverso una serie di interviste e di esempi, anche divertenti, si cerca di constatare la veridicità di questo assunto. Interverranno alla trasmissione, oltre ai curatori e al gruppo di ascolto riunito in studio, il critico Paolo Fossati, il musicologo inglese Michael Aspinall e il presidente della associazione internazionale dei critici d'arte René Berger, che è stato intervistato nel suo « Musée en question » a Losanna.

CALCIO: AJAX-JUVENTUS

ore 20,25 secondo

Finalmente la Juventus. E' la prima volta che la squadra bianconera riesce a qualificarsi per la finalissima della Coppa dei Campioni. Nelle precedenti edizioni era stata eliminata nel primo turno (1959 e 1961), nei quarti (1962) e in semifinale (1968). Questa sera a Belgrado incontra l'Ajax di Amsterdam, detentrice della Coppa. La Juventus è giunta in finale battendo i francesi dell'Olympique, i tedeschi orientali del Magdeburgo, gli ungheresi dell'Ujpest e gli inglesi del Derby County. Ha realizzato in totale 11 gol e ne ha subiti 3. La Coppa dei Campioni è giunta alla diciottesima edizione. Nei primi anni ha fatto registrare la supremazia incontrastata degli spagnoli del Real Madrid che riuscirono ad imporsi per cinque anni consecutivi. Tra l'altro il Real Madrid detiene anche il record delle vittorie con 6 successi. Ottimo anche il comportamento delle squadre italiane con due affermazioni dell'Inter (1964 e 1965) e due del Milan (1963 e 1969).

Negli ultimi anni il Torneo ha visto il trionfo delle compagini olandesi: il Feyenoord nel 1970 e l'Ajax nelle ultime due stagioni. (Vedere un servizio sulla finalissima di Belgrado alle pagine 95-101).

FACCE DELL'ASIA CHE CAMBIA: Da Tokio a Tokio

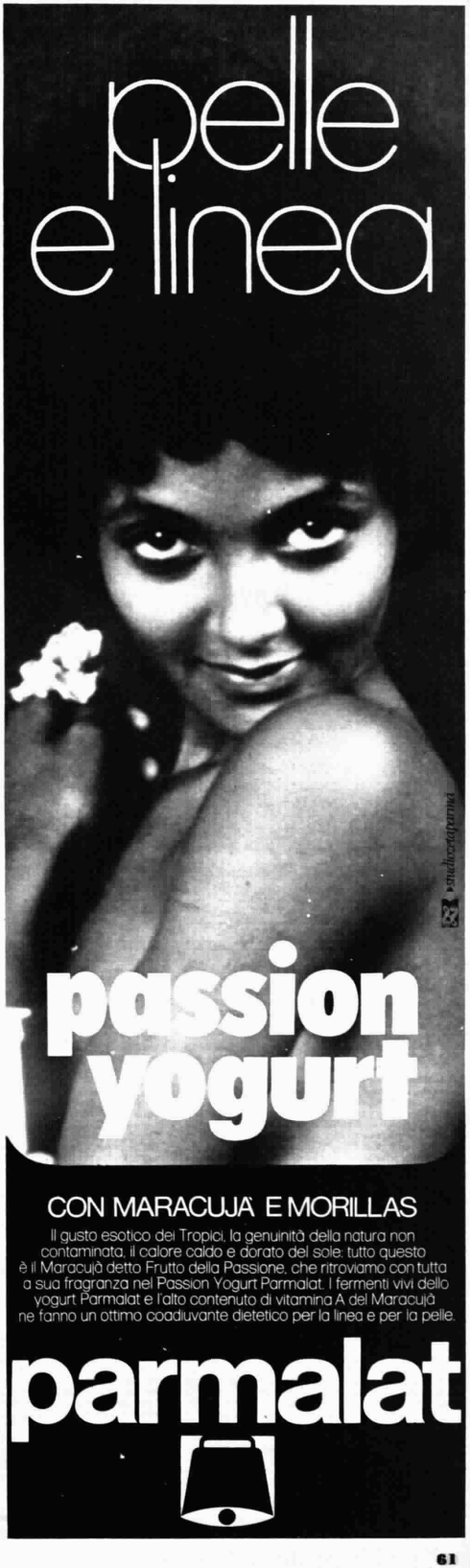
ore 21 nazionale

Realizzata da Carlo Lizzani, questa puntata dell'inchiesta prende in esame la grande corsa industriale del Giappone, e le contraddizioni derivanti dalla coesistenza di vecchio e di nuovo, di rituali tradizionali e di quelli imposti dalla civiltà dei consumi. Per esemplificare il comportamento-tipo del giapponese medio, viene seguita nel corso della trasmissione la giornata di una famiglia di Tokio, un « campione » osservato in tutte le normali attività quotidiane.

OLTRE LA COLLINA

ore 22,10 nazionale

Il colonnello Carrigton è il comandante del Forte Phil Kearny che si trova in un territorio del West in cui sono accampati diversi Cheyennes, che hanno giurato lealtà al governo degli Stati Uniti. Il colonnello, che è un ex avvocato, desidera trattare gli indiani in maniera amichevole, convinto che in cambio del loro giuramento abbiano diritto ad essere protetti dalle forze del presidio da lui comandato. L'arrivo al Forte del capitano Fetterman, giovane e valoroso ufficiale, amato dai soldati, distintosi durante la guerra di Secessione, crea una notevole tensione fra i due uomini. Fetterman infatti non si fida degli indiani ed è convinto che nei confronti di questi si debba usare la maniera forte. La situazione precipita quando un soldato viene trovato scotennato e si apprende che il carro addetto a caricare la legna è stato attaccato dagli indiani. Fetterman insiste per farsi dare il comando degli uomini che devono liberare il carro, ma, dopo aver raggiunto il carro, anziché ritirarsi, si lancia all'inseguimento degli indiani. In realtà questi gli avevano teso una trappola...



RADIO

mercoledì 30 maggio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Giovanna D'Arco.

Altri Santi: S. Anastasio, S. Ferdinando.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,49 e tramonta alle ore 20,05; a Milano sorge alle ore 4,38 e tramonta alle ore 20,03; a Trieste sorge alle ore 4,21 e tramonta alle ore 19,45; a Roma sorge alle ore 4,39 e tramonta alle ore 19,37; a Palermo sorge alle ore 4,46 e tramonta alle ore 19,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1778, muore a Parigi Voltaire.

PENSIERO DEL GIORNO: La libertà è il diritto di fare quello che non danneggia gli altri. (Lacordaire).

Lucia Poli presenta « Buongiorno, come sta? » programma musicale « di un signore qualsiasi » che va in onda alle 14,05 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 **Mese Mariano: Canto alla Vergine - « Stai al tuo posto »,** meditazione di Mons. Giuseppe Cavallotto - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « A tu per tu con i giovani »,** dialoghi a cura di Lalla e Spartaco Lucarini - « Xilografia », novità editoriali - **Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Dans la salle Nervi. 21 **Recita del S. Rosario.** 21,15 Bericht aus Rom. 21,45 Report from the Vatican. 22,30 La Audiencia general del Papa. 22,45 **Ultima ora, Notizie - Repliche - « Momento dello spirito »,** pagine scelte dai Padri della Chiesa, con commento di P. Giuseppe Tenzi - « **Ad Jesum per Mariam »,** pensiero mariano - « **Mane nobiscum »,** invito alla preghiera di Mons. Francesco Gambaro (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. 7 Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia. 8 Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. 12 Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. 13 Canzonette. **13,25** Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. **13,40** Orchestre varie. 14 Informazioni. **14,05** Radio 2-4. 16 Informazioni. **16,05** La fama è quella cosa. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. **18,05** Il disc-jolly. Poker musicale a premi, con il jolly del Radiotivu, condotto da Giovanni Bertini. Allestimento di Monika Krüger. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. 19 Cha-cha-cha. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. 20 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. **20,30** Paris-top-pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. 21 I grandi cicli presentano: Alessandro Manzoni cento anni dopo la morte. 22 Informazioni. **22,05** Orchestra Radiosa. **22,35** La « **Costa dei barbari** ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande. « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Benjamin Britten:** « Canticle III » (Still falls the rain) op. 55 per tenore corno e pianoforte - Parole di Edith Sitwell (Herbert Handt, tenore; Domenico Ceccarossi, corno; Loredana Franceschini, pianoforte); **George Philipp Telemann** (versione Max Seiffert): « Tafelmusik » (Louis Gay des Combes e Antonio Scrosoppi, violini; Arrigo Galassi e Paul Goy, oboi; Mauro Poggio, violoncello; Luciano Sgrizzi, clavicembalo - Orchestra della RSI diretta da Edwin Löhrer); **John Cage:** « She is asleep », Duetto per voce e pianoforte preparato (Ann-Sofi Rosenberg, contralto; Werner Bärtschi, pianoforte); **Ludwig van Beethoven:** Dodici « Controdanze » per orchestra (Radiorchestra diretta da Edwin Löhrer). 18 Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** Liriche di **Hugo Wolf:** « Sechs Lieder für eine Frauenstimme » (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Gerald Moore, pianoforte). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Trasmissione da Berna. 20 Diario culturale. **20,15** Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1972 - VII trasmissione. **Nigel Butterley** (Australia): « Letter from Hardy's Bay » (Pianista David Bollard); **Tomas Marco** (Spagna): « Angelus Novus » per grande orchestra (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola diretta da Odon Alonso). **20,45** Rapporti '73: Arti figurative. **21,15** Musica sinfonica richiesta. **22-22,30** Idee e cose del nostro tempo.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque, per due oboi d'amore, fagotto e due corni: Adagio - Allegro - Largo - Presto (The London Baroque Ensemble) • Domenico Cimarosa: Lo sposo senza moglie: Sinfonia (Revis. di T. Gargiulo) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Renato Ruotolo) • Hector Berlioz: Carnevale romano, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Jury Simonov) • Alfredo Catalani: Da « Loreley »: Danza delle ondine (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Isaac Albeniz: El Polo (orchestr. di F. Arbos) (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

6,42 Almanacco

6,47 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Finale: Rondò, dal Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra (Roger Bourdin, flauto; Annie Challan, arpa - Orchestra Symphonia diretta da Jean Witold) • Franz Schubert: Improvviso in si bemolle maggiore op. 142 n. 3 (Pianista Jörg Demus) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Meditazione per violino e orchestra (Violinista Nathan Milstein - Orchestra diretta da Robert Irving) • Robert Addinsel: Concerto di Varsavia, per pianoforte e orchestra (Pianista Herbert Heinemann - Orchestra Nordwestdeutsche Philarmonia diretta da Wilhelm Schuster)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Califano-Bongusto: Rosa (Fred Bongusto) • Argenio-Conti-Pace-Panzeri: L'ora giusta (Orietta Berti) • Mogol-Battisti: E penso a te (Lucio Battisti) • Manlio-Oliviero: 'Nu quarto 'e luna (Gloria Christian) • Cucchiara: Malinconia (Tony Cucchiara) • Bardotti-De Moraes-Enriquez: Il gatto (Marisa Sannia) • Fragione-Pitarresi-Di Bari: Paese (Nicola Di Bari) • Reitano: Fantasma biondo (De Luca)

9 — Io e gli autori

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Renato Turi**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **Quarto programma**
Cose così per cortesia
Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**
Nell'intervallo (ore 12):
Giornale radio

12,44 Pianeta musica

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Corrado uno e due**
Rivistina a due voci di **Perretta** e **Corima**
Regia di **Silvio Gigli**

14 — **Giornale radio**

Buongiorno, come sta?
Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Lucia Poli**
Regia di **Adriana Parrella**

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**
Dischi dei: Pink Floyd, Kris Kristopherson, Curved Air, Paul Mc Cartney, Deep Purple, Shawn Phillips, Who, Byrds, Faces, Mahavishnu Orchestra, Strawbs, Banco del Mutuo Soccorso, Donovan, Saint Just, Nitzinger, Argent, Gino Paoli, Oscar Prudente, Lucio Dalla, Dr. Hook, David Bowie, Carly Simon, Dik Dik, Equipe 84, Mina, Mia Martini e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i piccoli
L'inventafavole
a cura di Roberto Brivio

17 — **Giornale radio**
Nel corso del GR: **56° Giro d'Italia - da Benevento**
Servizio speciale di **Adone Carapezzi** sull'arrivo dell'11ª tappa

17,08 **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Andrea Camilleri**

18,55 Intervallo musicale

19 ,10 **Cronache del Mezzogiorno**

19,25 **NOVITA' ASSOLUTA**
Flashback di **Guido Piamonte**
Anton Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo »
— New York, 1° dicembre 1893

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**
L'elicottero
di **Giovanni Guaita**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Il narratore — Gianni Bonagura
L'ingegnere — Antonio Battistella
La mamma — Renata Negri
Gigetta — Anna Maria Sanetti
Il dottore — Mico Cundari
Il secondo ingegnere — Corrado De Cristofaro
Il professore — Andrea Matteuzzi
Una donna — Wanda Pasquini
Un soldato — Carlo Ratti
Collaborazione musicale di Mario Nascimbene
Regia di **Carlo Di Stefano**
Opera segnalata dall'Unione Europea di Radiodiffusione

21,55 **Suona il Modern Jazz Quartet**

22,10 **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano **Rosanna Carteri**
Tenore **Giuseppe Di Stefano**
Vincenzo Bellini: Norma: Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Tullio Serafin) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Tombe degli avi miei » (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Tullio Serafin) • Giuseppe Verdi: Otello: « Piangea cantando » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile); Otello: « Già nella notte densa » (Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Antonio Tonini) • Umberto Giordano: « Andrea Chénier: « Un dì all'azzurro spazio » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Giuseppe Patanè) • Giacomo Puccini: Turandot: « Tu che di gel sei cinta » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • Georges Bizet: I pescatori di perle: « Non hai compreso ancor » (Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Antonio Tonini)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

23,20 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Sergio Endrigo e Piero e i Cottonfields**
Bardotti-Endrigo: Adesso sì • Bardotti-De Moraes: La casa • Endrigo-Enriquez: La prima compagnia • Bardotti-Endrigo: Elisa Elisa • Endrigo: Teresa • Russo-Lang: Fammi un segno • Musso-Russo: Il viaggio la donna un'altra vita • Albertelli-Fabrizio: Due delfini bianchi • Bulldog-Musso: Silvia • Musso-Passarin: Via Mezzini 31

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Tutto rock

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **ITINERARI OPERISTICI**

9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Giornale radio**

9,35 Dall'Italia con...

9,50 **Ritratto di signora**
di **Henry James**
Traduzione di Beatrice Boffiso-Serra
Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
8° episodio

Il narratore	Dario Mazzoli
Isabel Archer	Ileana Ghione
Gilbert Osmond	Carlo Ratti
Madame Merle	Giovanna Galletti
Pansy	Anna Maria Sanetti
Madre Caterina	Lina Bacci
Ralph Touchett	Maurizio Gueli

ed inoltre: Ettore Banchini, Nella Barbieri, Giovanni Rovini, Liliana Vannini
Regia di **Sandro Sequi**
Edizione Rizzoli

— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori** e **Lina Wertmüller**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**

— *Pasticceria Algida*

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 Canzoni per canzonare

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Gibb: Saved by the bell (Robin Gibb) • Stevens: Angelsea (Cat Stevens) • Bottazzi: Se fossi (Antonella Bottazzi) • Lennon-Mc Cartney: Blackbird (Billy Preston) • Vivarelli-Michelini-Sissokho: La reina bella (Luciano Michelini) • Rastelli-Crafer-Gioia-Nebb: Nessuno al mondo (Peppino Di Capri) • Mc Cartney: Mary had a little lamb (Wings) • Lusini: Il corvo impazzito (Mauro Lusini) • Vallois-Tunnicliffe: Softly as I love you (Aquavitae)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

---

19 ,30 **RADIOSERA**
Nel corso di Radiosera: **da Benevento servizio speciale di Adone Carapezzi sull'11ª tappa del 56° Giro d'Italia**

20 — La via del successo

20,20 **Calcio - da Belgrado**
Radiocronaca dell'incontro

Ajax-Juventus
per la finalissima della
COPPA DEI CAMPIONI
Radiocronisti **Enrico Ameri;** dalla tribuna stampa **Sandro Ciotti**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **TARZAN**
di **Edgar Rice Burroughs**
Traduzione di Raynaudo e Caporali
Adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
13ª puntata

Tarzan	Rino Sudano
Batar	Natale Peretti
Abdul	Walter Cassani
Seila	Sabina De Guida
Il padrone	Emilio Marchesini
Garnois	Marcello Mandò
Colin	Adolfo Fenoglio

ed inoltre: Enzo Consoli, Dino Desiata, Paolo Faggi, Lando Noferi, Claudio Paracchinetto, Franco Vaccaro
Musiche originali del M° Giorgio Gaslini
Regia di **Carlo Quartucci**
Edizione Giunti-Bemporad-Marzocco
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 ,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— *La leggenda del Graal. Conversazione di Giuliano Barbieri*

9,30 **Johann Sebastian Bach: Il clavicembalo ben temperato, I volume**
Preludio e fuga n. 1 in do maggiore (eseguito al pianoforte) - Preludio e fuga n. 2 in do minore - Preludio e fuga n. 3 in re bemolle maggiore - Preludio e fuga n. 4 in do diesis minore (eseguito al pianoforte) - Preludio e fuga n. 5 in re maggiore - Preludio e fuga n. 6 in re minore (Clavicembalista Franck Pelleg)

10 — **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 135 per archi: Allegretto - Vivace - Lento assai, cantante e tranquillo - Grave ma non troppo. Allegro (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Fantasia in fa diesis minore op. 28: Con moto agitato - Allegro con moto - Presto (Pianista Helmut Roloff) • Paul Hindemith: Piccola musica da camera, per quintetto a fiati: Allegro (Non troppo presto) - Valzer (con leggerezza) - Tranquillo e semplice - Presto - Molto vivace (• Festival Wind Quintet •: Susan Morris, flauto; William Webster, oboe; William Capps, corno; Edward Marks, clarinetto; Sue Willougby, fagotto)

11 — **Trasmissione di chiusura dell'anno radioscolastico 1972-1973**

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Giancarlo Chiaramello: Quattro invenzioni per archi, ottoni, timpani e due pianoforti: Poco mosso, ma inquieto - Su una • Canzone del tempo che fu • - Calmo - Vivo (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianfranco Rivoli) • Enzo De Bellis: Sonata per violoncello e orchestra: Concitato e drammatico - Mesto e stanco - Vivo e festoso (Molto allegro) (Violoncellista Giorgio Menegazzo - Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna)

12,15 **La musica nel tempo**
VALZER NOBILI E SENTIMENTALI
di **Claudio Casini**
Franz Schubert: Dodici valzer nobili (Pianista Jörg Demus) • Frédéric Chopin: Quattordici valzer: op. 18 n. 1 - op. 34 nn. 1, 2, 3 - op. 42 - op. 64 nn. 1, 2, 3 - op. 69 nn. 1, 2 - op. 70 nn. 1, 2, 3 - op. postuma in mi minore (Pianista Alfred Cortot) • Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales (Pianista Walter Gieseking)

---

13 ,30 **Intermezzo**
Giuseppe Martucci: Quattro pezzi: Notturno - Novelletta - Gavotta - Giga (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi) • Arthur Honegger: Concertino per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Larghetto sostenuto - Allegro (Pianista Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Freccia) • Dmitri Sciostakovic: All'Ottobre, dedica sinfonica con coro finale op. 14 (versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubiski) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Ferruccio Scaglia)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ritratto d'autore**
Ennio Porrino
Sardegna, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi); Proserpina, poema sinfonico su testo di Emidio Mucci (Voce recitante Gianni Bortolotto - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Bonavolontà); Notturno e danze per orchestra: Notturno (lentamente) - Danza (Allegro) (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

15,25 **Musiche di Johann Sebastian Bach**
Suite n. 3 in do maggiore per violoncello solo: Praeludium - Allemande - Courante - Sarabande - Bourrée I e II - Gigue (Violoncellista Pablo Casals); Partita in do minore n. 2 per clavicembalo: Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio (Clavicembalista Wanda Landowska); Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore: Allegro - Andante - Allegro assai (Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger)

16,15 Orsa minore
Cosa cerchi?
Un atto di **Nikolai Maksimovic Minski** - Traduzione di Carlo Di Stefano - Compagnia di prosa di Torino della RAI

Boris	Walter Maestosi
Andrea	Piero Sammataro
Anna	Mirella Gregori
Jelisiesky	Renzo Lori
Una cameriera	Mirella Barlesi

Regia di **Carlo Di Stefano**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz moderno e contemporaneo**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. De Rosa: Le sinistre e l'Aventino in uno studio di Ariane Landuyt - A. Pedone: Teoria della previsione economica - V. Verra: Il pensiero filosofico di Pietro Martinetti nel centenario della nascita - Taccuino

---

19 ,15 **Concerto della sera**
Muzio Clementi: Capriccio in mi minore op. 47 n. 1: Adagio, Allegro agitato - Adagio sostenuto, Allegro vivace, Presto (Pianista Pietro Spada) • Franz Schubert: Quartetto in si bemolle maggiore D. 36, per archi: Allegro - Andante - Minuetto - Allegretto (Quartetto Endres: Heinz Endres, Josef Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolf Schmidt, violoncello) • Albert Roussel: Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa: Allegro - Andante - Presto (Quintetto • Marie-Claire Jamet •)

20,15 **LEON BATTISTA ALBERTI UOMO UNIVERSALE**
I. I due volti di un umanista
a cura di **Renato Bonelli**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **ALFREDO CASELLA**
Venticinque anni dopo la sua morte
a cura di **Guido Turchi**
Settima trasmissione
Introduzione, aria e toccata op. 55 per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno) • La donna serpente, suite sinfonica, II serie op. 50 ter.: a) Sinfonia (atto I) - b) Preludio (atto III) - c) Battaglia e finale (atto III) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Jan Meyerowitz) • Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e batteria: Allegro alquanto pesante - Sarabanda (Grave, ampio) - Finale (Allegro molto vivace) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

22,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

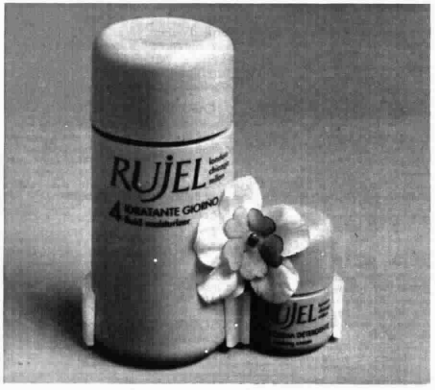
stereofonia (vedi pag. 81)

questa sera in... GONG
CONCORSO-PALLONI
vedrai come è facile vincere
acquistando le penne a fibra
CAROSELLO
WALKER

In ogni confezione troverai una bustina con figurine. Se... trovi questa

hai vinto un magnifico pallone di peso e misure regolamentari

OPERAZIONE PRIMAVERA



Con l'arrivo della primavera, anche Rujel ha deciso di fiorire.
Un grazioso fiore, infatti, ingentilisce l'offerta che Rujel ha preparato — senza alcun aumento di prezzo — per le sue affezionate consumatrici:

— **1 flacone latte detergente + 1 minivasetto crema detergente L. 900**
— **1 flacone tonico + 1 minivasetto crema detergente L. 900**
— **1 flacone crema giorno + 1 minivasetto crema detergente L. 1000.**

L'offerta si può acquistare presso tutti i Grandi Magazzini.
Il miniflacone contiene ben 15 grammi di prodotto; quanto basta per apprezzare la qualità della crema detergente « idrosolubile » Rujel: adatta a chi vuole eliminare il sapone senza rinunciare al piacere dell'acqua sul viso.
Rujel crema detergente ad azione idratante ammorbidisce la pelle mentre pulisce a fondo.
La confezione standard costa L. 800.

giovedì

NAZIONALE

11 — Dal Duomo di Fermo (Ascoli Piceno)
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Cleto Bellucci, Vescovo di Fermo, in occasione della Giornata Nazionale del Personale di Assistenza Ospedaliera
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — RUBRICA RELIGIOSA
a cura di Angelo Gaiotti
Le quattro Pietà di Michelangelo

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La diffusione della cultura
a cura di Ugo Leonzio e Paolo Terni
Consulenza di Salvatore Accardo
Regia di Roberto Capanna
3ª puntata
(Replica)

13 — NORD CHIAMA SUD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Dentifricio Delgado - Amarena Fabbri - Pollo Campese - Caffè Splendid - Patatina Pai)

13,30
TELEGIORNALE

14-14,30 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

per i più piccini

17 — SUSSI E BIRIBISSI
dal romanzo di Paolo Lorenzini
Sceneggiatura di Salvatore Baldazzi e Donatella Ziliotto
Adattamento per pupazzi di Tinin Mantegazza
Sesta puntata
Scene di Ennio Di Majo
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Maria Maddalena Yon

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Superpila pile elettriche - Budino Dany - Baby Sud - Amaro Medicinale Giuliani - Caramelle Sperlari)

la TV dei ragazzi

17,45 ORNITOLOGIA
Cartone animato di Ante Zanicovic
Prod.: Zagreb Film

18 — ENCICLOPEDIA DELLA NATURA
a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi
Il problema elefante
Prod.: Metro Media
Realizzazione di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola

pomeriggio alla TV

GONG
(Panetostato Barilla - Ace - Maionese Star)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La via di Cristo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
7ª ed ultima puntata

GONG
(Saponetta del fiore - Gelati Toseroni - Penne Carosello Walker)

19,15 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli
Coordinamento di Luca Ajroldi
Realizzazione di Maricla Boggio

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Bassetti - Frutta allo sciroppo Cirio - Nuovo All per lavatrici - Aperitivo Cynar - Conad - Gelati Motta - Riviera Adriatica di Romagna - Lacca Cadonett)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Pantèn Linea Verde - Invernizzi Milione - Ceat Pneumatici S.p.A.)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Olio semi vari Lara - Gilera - Dash - Insetticida Raid - Dentifricio Colgate - Rowntree Smarties)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Rex Elettrodomestici - (2) Martini - (3) Salami Citterio - (4) Pasta del Capitano - (5) Gelati Besana
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) C.E.P. - 4) Cinetelevisione - 5) Unionfilm P.C.

— *Olio di oliva Bertolli*

21 —
VICTORINE
da un racconto di Honoré de Balzac
Sceneggiatura di Tadeusz Kwistkowski
Regia di Jan Rutkiewicz
Interpreti principali: Barbara Brylska, Stanislaw Jasiukiewicz, Andrzej Kopiczynski
Produzione: Film Polski

DOREMI'
(Nescafè Gran Aroma Nestlé - Ferrochina Bisleri - Sapone Lemon Fresh - Gelati Sanson - Bel Paese Galbani - Dixi)

22 — ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Regia di Luigi Costantini

BREAK 2
(Amaro 18 Isolabella - Itavia Linee Aeree)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18,30 PROTESTANTESIMO
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,45 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

19-19,30 56° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Sintesi della dodicesima tappa: Benevento-Fiuggi
Telecronista Adriano De Zan

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Dentifricio Durban's - Mousse Findus - Superpila pile elettriche - Società del Plasmon - Dato - Lacca Libera & Bella - Calzaturificio di Varese)

— *Nuovo All per lavatrici*

21,20
RISCHIATUTTO
GIOCO A QUIZ
presentato da **Mike Bongiorno**
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'
(Omogeneizzati al Plasmon - Minx deodorante - Cinzanosoda aperitivo - Ceat Pneumatici S.p.A. - Fideuram - Svelto - Tonno Simmenthal)

22,35 IMMAGINI DELLA SVIZZERA
Documentario di Herbert Meier

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Hauptgewinn: 6
« Der Alptraum »
Fernsehkurzfilm
Regie: Hans Stumpf
Verleih: Polytel

19,50 Anpassungsformen in der Wüste
Beobachtungen in der Nordwest-Sahara
1. Teil: « Sandwüste »
Ein Bericht von Uwe Dieter George
Verleih: Polytel

20,40-21 Tagesschau

31 maggio

56° GIRO CICLISTICO D'ITALIA: Benevento-Fiuggi

ore 19 secondo

Il Giro d'Italia ha già percorso più della metà del tracciato prestabilito: 1947 km. sui 3777 stabiliti. La tappa odierna, la Benevento-Fiuggi lunga di 205 chilometri, è abbastanza lunga ma non presenta molte difficoltà. Si tratta di un percorso prevalentemente pianeggiante con una sola asperità: monte Taburno a quota 1016 metri, unico Gran Premio della montagna. E' posto, però, a soli 37 chilometri dalla partenza e questo dovrebbe permettere un facile recupero per eventuali ritardatari. Tre le provincie attraversate: Benevento, Caserta e Frosinone. Il Giro quest'anno è stato notevolmente « addolcito » rispetto alle precedenti edizioni; con duemila metri di salita e con una sola tappa a cronometro. Attualmente, dopo le fatiche dell'ottava e della decima tappa la corsa sta attraversando una vasta zona di respiro, fino a Forte dei Marmi dove si svolgerà l'unica frazione a cronometro.

VICTORINE

ore 21 nazionale

A quattro amici ospiti a pranzo, Pierre, un gentiluomo, espone un grave problema che riguarda il suo prossimo matrimonio e ne lascia la soluzione a loro mediante un voto con le palle da biliardo. Egli ama Victorine, donna bella e ricca. Purtroppo, Pierre ha scoperto che questa fortuna è dovuta ad un assassinio commesso dal padre di lei, quando era un giovane ufficiale. Rifugiatosi insieme ad un compagno d'armi in una locanda sperduta in Romania, durante una ritirata delle truppe napoleoniche, e ospitato alla meglio in un'unica stanza con un ricco mercante tedesco, Taillefer — futuro padre di Victorine — lo uccise impossessandosi dei suoi soldi e facendo cadere la colpa sul compagno che fu fucilato. Questo episodio, che ha turbato Pierre fino ad affidare ai suoi amici la difficile soluzione di un caso che riguarda soprattutto la sua coscienza, non può essere svelato a Victorine, perché farebbe crollare tutta l'impalcatura della sua esistenza. Sposarla o rinunciare alla donna che ama? Ascoltata la storia, gli amici dovranno pronunciarsi con delicatezza.

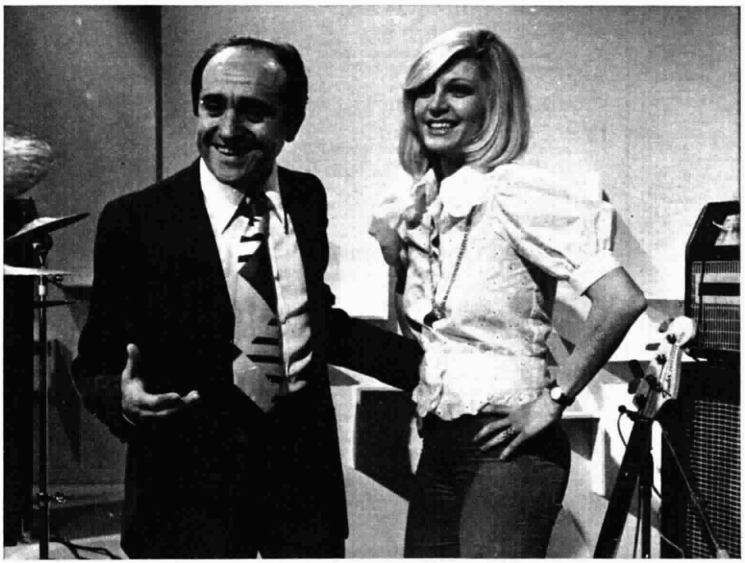
RISCHIATUTTO

ore 21,20 secondo

Con la puntata di questa settimana si conclude il quarto ciclo della popolare trasmissione che ha occupato i giovedì sera dei telespettatori per trentadue settimane. Com'è composto il pubblico del Rischiatutto *e quali sono i motivi del suo successo? Dalle indagini del Servizio Opinioni le donne (indice 80) seguono il telequiz più degli uomini (indice 27), forse per una maggiore capacità di partecipazione emotiva; per gli stessi motivi il programma ha più successo tra gli anziani (indice 82 per le persone che hanno superato i 55 anni) che tra i giovani (indice 77 da 18 a 24 anni). Dal sondaggio si rileva che le ragioni del successo andrebbero individuate: nella partecipazione al gioco di concorrenti singoli (anziché in gruppi o squadre, come* Campanile sera, Giochi in famiglia, *ecc.); nella possibilità di vincite elevate (quando un concorrente raggiunge forti somme l'ascolto e il gradimento aumentano); nella possibilità per il vincitore di ripresentarsi nelle serate successive e quindi di farsi conoscere meglio dal pubblico e di diventare « personaggio ». Infine, naturalmente, va considerata la presenza di Mike Bongiorno del quale i telespettatori intervistati nel corso dell'inchiesta hanno dichiarato: « è molto spigliato; sa sempre cosa dire; non concede pause noiose; malgrado le gaffes è brillante, sicuro, intelligente ». Molti sostengono che « è il miglior presentatore per questo genere di trasmissioni ».*

ADESSO MUSICA

ore 22 nazionale



Il curatore della trasmissione Adriano Mazzoletti con Vanna Brosio che presenta (insieme a Nino Fuscagni) il panorama settimanale delle novità musicali classiche, leggere e pop

CITTERIO
vi invita questa sera in Carosello
per assistere alle
GRANDI MANOVRE
ovvero
riuscirà il brillante tenente
a conquistare la fragile contessina?

Si Si... dai dai!
Stasera vediamoci
Cochi e Renato
in TV alle prese con:
L'Imprevedibile
Bambino Terribile

È un carosello dedicato
agli appassionati del
Gelato Buono e Tanto.
Bejana

RADIO

giovedì 31 maggio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Petronilla.
Altri Santi: S. Lupicino, S. Pascasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,47 e tramonta alle ore 20,07; a Milano sorge alle ore 4,38 e tramonta alle ore 20,03; a Trieste sorge alle ore 4,20 e tramonta alle ore 19,46; a Roma sorge alle ore 4,38 e tramonta alle ore 19,38; a Palermo sorge alle ore 4,46 e tramonta alle ore 19,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1809, muore a Vienna il compositore Franz Joseph Haydn.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli sciocchi non stimano e non ammirano se non le idee nascoste sotto un linguaggio misterioso. (Lucrezio).

Il soprano Margaret Baker Genovesi protagonista con il pianista Roman Ortner del Concerto che va in onda alle 22,30 sul Programma Nazionale

radio vaticana

8,30 **Santa Messa in lingua latina.** 9,15 **Mese Mariano: Canto alla Vergine - « Battiamo le mani »,** meditazione di Mons. Giuseppe Cavallotto. 9,30 **Santa Messa in lingua italiana,** in collegamento RAI, con omelia di Don Germano Pattaro. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Siro.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 **Concerto del Giovedì: Concerto delle Cappelle Musicali di Spilimbergo, Grenoble, S. Florian, e S. Sebastian.** 19,30 **Orizzonti Cristiani: « Il cielo, nostro eterno traguardo »,** elevazione liturgica per la festa dell'Ascensione a cura di Don Valentino Del Mazza. 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 **Marie dans l'Islam.** 21 **Recita del S. Rosario.** 21,15 Meditation zum Fest Christi Himmelfahrt. 21,45 **Issues** and Ecumenism. 22,30 Identidad cristian en un mundo en evolucion. 22,45 **Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Notiziario. **7,05** Le consolazioni. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Lo sport - Arti e lettere. **7,25** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,30** Culto evangelico. **9,15** Radio mattina - Informazioni. **12** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Composizioni di **George Gershwin. 13,25** Daniele Piombi presenta Pronto chi canta? **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Di palo in frasca. Rivistina senza nesso di Antonio Villoresi. Regia di Battista Klainguti. **16,40** Mario Robbiani e il suo complesso. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Viva la terra! **18,30 Lars-Erik Larsson:** Concertino per violino e orchestra d'archi op. 45 n. 8 (Violinista Louis Gay des Combes - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Otmar Nussio). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** « Mandolinata a Napule ». **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Siamo la coppia più bella del mondo. **20,30** Ritmi. **21** Canti della montagna. **21,15** Per gli amici del jazz. **21,45** Dischi vari. **22** Informazioni. **22,05** Questa nostra terra. **22,35** Orchestra di musica leggera RSI. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Ralla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Domenico Cimarosa:** Sonata in la minore; Sonata in fa maggiore; **Carl Friedrich Abel** (arrang. Edgar Hunt): Quartetto in sol maggiore per flauto, violino, viola e violoncello; **Franz Schubert:** « Ganymed »; « Das Rosenband »; « Lachen und Weinen »; **Paul Hindemith:** Sonata 1939 per violino e pianoforte; **Vincenzo Davico:** Cinque canzoni d'Isotta. **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** L'organista Jan Valach all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino. **Andrej Ocenas:** « Orgelgemälde »; **Bedrich A. Wiedermann:** Impetuoso. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Musica leggera. **20** Diario culturale. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '73: Spettacolo. **21,15 Di che viviamo, di che moriamo,** Radiodramma di Herbert Eisenreich. Traduzione di Italo Alighiero Chiusano. Felix Hildebrand: Alberto Canetta; Karin, sua moglie: Ketty Fusco. Regia di Carlo Castelli (Replica). **21,15-22,30** Serenatella.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Luigi Boccherini: Sinfonia concertante in sol maggiore: Andantino amoroso - Minuetto con Trio - Finale (London Baroque Ensemble diretto da Karl Haas) • Emmanuel Chabrier: España, rapsodia (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta) • Claude Debussy: Corteo e Aria di danza, da « L'enfant prodigue » (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Thomas Beecham) • Ernest Halftter: Sinfonietta in re maggiore (Balletto): Pastorella (Allegro) - Adagio - Minuetto - Allegro giocoso (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

6,52 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Johann Strauss: Storielle del bosco viennese (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willi Boskowsky) • Manuel De Falla: El sombrero de tres picos, suite n. 1: Introduzione - Il meriggio - Danza della mugnaia - La vendemmia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

7,20 **Culto evangelico**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amendola-Gagliardi: Acqua dal cielo (Peppino Gagliardi) • Rocchi: E' venuta la notte, è venuto il mattino (Giovanna) • Cadile-Testa-M. F. Reitano: Cuore pellegrino (Mino Reitano) • Germonio-Norworth: Il ragazzo del baseball (Rita Pavone) • Califano-Cannio: 'O surdato 'nnammurato (Sergio Bruni) • Bottazzi: Credevo... (Antonella Bottazzi) • Conti-Pace-Panzeri: Non è la pioggia (Claudio Villa) • Modugno: La lontananza (Caravelli)

9 — Io e gli autori

9,15 Musica per archi

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Germano Pattaro

10,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Renato Turi**

11,30 **Quarto programma**
Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni
Presentate da **Antonio Amurri** e **Dino Verde**

12,44 Pianeta musica

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 RASCEL E LE SUE CANZONI

14 — **Zibaldone italiano**
Cipriani: Tramonto (Stelvio Cipriani) • Baima-Besquet-Celentano: L'unica chance (Adriano Celentano) • Bigazzi-Bella: Dove vai (Marcella) • Castellano-Pipolo-Pisano: Viva noi (Vanna Brosio) • Casu-Giulifan: Ciao ragazza mia (Franco Tortora) • Califano-Conrado-Minghi: Io te vojo bene (I Vianella) • Gentile-Beryno-Pallini: Fichi d'India (Franco Raele) • Bardotti-Endrigo: Elisa Elisa (Sergio Endrigo) • Dossena-Monti-Ranno-Petrossi: Per simpatia (Patty Pravo) • Anonimo: Vola l'aritornello (Teresa Gatta e Paolo Gatti) • Piccolo-Guglielmi-Renzi-Castiglione: Qui nel buio (Guido Renzi) • Pallavicini-Mescoli: Serena (Gilda Giuliani) • Migliacci-Mattone: L'ospite (Gianni Mandi) • Piccioni-Tomelleri: Sugli sugli bane bane (Le Figlie del Vento) • Dinosarti-Gionchetta-Pallini: Sciocca (Fred Bongusto) • Baldan: Donna sola (Augusto Martelli) • Limiti-Baldan: Tu non mi manchi (Mersia) • Pallavicini-Ortolani: Amore cuore mio (Massimo Ranieri)

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**
Dischi di: Pepet Hammill, Gilbert O'Sullivan, Stephen Stills, Jefferson Airplane, Faces, Derek e the Dominos, David Bowie, Soft Machine, Nitzinger, Saint Just, Argent, T. Rex, Flash, Gino Paoli, Lou Reed, Doug Sahm and Band, Strawbs, One, Randy California, Atzeca, Poco, Byrds, Dik Dik, Equipe 84 e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi
La lunga storia del treno
a cura di Mario Vani
con la collaborazione di Gladys Engely
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

17 — **Ciclismo - 56° Giro d'Italia - da Fiuggi Terme**
Servizio speciale di **Adone Carapezzi** sull'arrivo della 12ª tappa

17,05 **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

18,55 GIORGIO GASLINI E LA SUA ORCHESTRA

19 ,25 **IL GIOCO NELLE PARTI**
« I personaggi del melodramma »
a cura di **Mario Labroca**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

21,45 **MUSICA 7**
Panorama di vita musicale, a cura di **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

22,30 **CONCERTO DEL SOPRANO MARGARET BAKER GENOVESI E DEL PIANISTA ROMAN ORTNER**
Franz Schubert: Lieder della Natura: Auf dem Wasser zu singen (Stolberg) - Auf dem see (Goethe) - Wehmut (Collin) - Das Lied im Grünen (Reil) • Gustav Mahler: Da « Des Knaben Wunderhorn »: Ablösung im Sommer - Ich ging mit Lust - Um schlimme Kinder artig zu machen - Scheiden und Meiden
(Ved. nota a pag. 85)

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

Gilda Giuliani (ore 14)

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Pooh e Lolita**
Negrini-Facchinetti: Noi due nel mondo e nell'anima. La nostra età difficile. Quando una lei va via. Tanta voglia di lei. Pensiero • Celentano-Caravati-Chiaravalle: Innamorata io • Broggi-Faiella: Tu • Cassarino-Tavernese: Io sto soffrendo • Fusco-Falvo: Dicitencello vuje • De Paolis-Mosca-Chiaravalle: Il primo amore

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Tutto rock

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9 — **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la consulenza di **Ettore Della Giovanna**

9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,30 **Giornale radio**

9,35 Dall'Italia con...

9,50 **Ritratto di signora**
di **Henry James**
Traduzione di Beatrice Boffiso-Serra
Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
9° episodio

Il narratore	Dario Mazzoli
Isabel Archer	Ileana Ghione
Gilbert Osmond	Carlo Ratti
Madame Merle	Giovanna Galletti
La contessa Gemini	Grazia Radicchi
Pansy	Anna Maria Sanetti
La signora Touchett	Nella Bonora
Ralph Touchett	Maurizio Guelì

Regia di **Sandro Sequi**
Edizione Rizzoli

— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Musiche in piazza**

12,40 **Un disco per l'estate**
con **Alberto Lupo**

— *Rizzoli Editore*

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 Canzoni per canzonare

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

Stott-Capuano: Samson and Delilah (Middle of the Road) • Lamberti Dall'Aglio: Il cielo e la terra (Gianni Dall'Aglio) • Taylor: Don't let me be lonely tonight (James Taylor) • Robinson-Lorck-Loseth: Looking for a place to sleep (Scot's n'Soda) • Bacharach-David: Do you know the way to San Jose (Burt Bacharach) • Bardotti-Cellamare-Baldazzi: Principessa (Gianni Morandi) • Thorpe: Some people I know think that I'm crazy (Aztecs) • Dalla-Baldazzi-Bardotti: Sylvie (Lucio Dalla) • Feghali: I'm blind (Tony Benn) • Mc Guinn-Levy: Just a season (The Byrds) • Cosby-Wonder-Robinson: The tears of a clown (Billie Joy Simon) • Delerue: Women in love (Keith Beckingham) • Moreno-Miozzi: Ehi ehi che cosa non farei (Il Supergruppo) • Cash: Flesh and blood (Johnny Cash) • Baldan-Califano: Minuetto (Mia Martini) • Murphey-Quarto: Geronimo's cadillac (Michael Murphey) • Bigio-Palli: The man and the sparrow (Baba Yaga) • Gimbel-Fox: Killing me softly with his song (Roberta Flack) • Young: Heart of gold (Neil Young) • Chinn-Chapman: Block Buster (The Sweet) • Cordell: Church street soul revival (Tommy James)

15 — **Frank Chacksfield suona Cole Porter**

15,30 Bollettino del mare

15,35 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19 ,30 **RADIOSERA**
Nel corso di Radiosera: **da Fiuggi Terme servizio speciale di Adone Carapezzi sulla 12ª tappa del 56° Giro d'Italia**

20 — La via del successo

20,15 **BRUNO MARTINO E LE CANZONI DEGLI ANNI '40**

20,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Angels and beans (Kathy and Gulliver) • Tie a yellow ribbon round the ole oak tree (Dawn) • He (Today's People) • Radgedy and dirty (Luther Allison) • You ought to be with me (Al Green) • Come sei bella (I Camaleonti) • Amore bello (Claudio Baglioni) • Vent'anni di galera (Mauro Pelosi) • I giardini di Kensington (Patty Pravo) • Minuetto (Mia Martini) • Una settimana... un giorno (Bennato) • Perdigiorno (I Profeti) • Sospesi nell'incredibile (Le Orme) • Louindella (Tony Renis) • Echoes of Jerusalem (Echoes Of) • The cisco kid (War) • D'yer mak'er (Led Zeppelin) • The actor (Dave Cousins) • I wanna be with you (Raspberries) • Man of the world (Robin Trower) • We (Shawn Phillips) • You don't mess around with Jim (Jim Croce) • Daniel (Elton John) • The prettiest star (David Bowie) • Catch me on the rebop (The Spencer Davis Group) • Superstition (Jeff Beck-Tim Bogert-Carmine Appice) • Down and out in New York City (James Brown) • Be free (Cane and Able) • Un around the band (Panhandle) • Do the strand (Roxy Music) • Before you can be a man (Graham Bell) • Quite rightly so (Procol Harum) • Boogie (Ufo)

— *Brandy Florio*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **TARZAN**
di **Edgar Rice Burroughs**
Traduzione di Raynaudo e Caporali - Adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI
14° puntata

Tarzan	Rino Sudano
La signora Strong	Anna Caravaggi
Hazel	Adriana Vianello
Clayton	Aldo Reggiani
Jane	Paola Quattrini
Canler	Gino Mavara
Il capitano	Alberto Marché
Un cameriere	Claudio Dani
Il vetturino	Claudio Remondi
Un facchino	Paolo Faggi

Musiche originali del M° Giorgio Gasilini
Regia di **Carlo Quartucci**
Edizione Giunti-Bemporad-Marzocco
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

23,25 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 ,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— *Vincenzo Cardarelli e Targuinia. Conversazione di Angelo D'Oriente*

9,30 **Johann Sebastian Bach: Il clavicembalo ben temperato, I volume**
Preludio e fuga n. 7 in si bemolle maggiore (eseguito al pianoforte) - Preludio e fuga n. 8 in mi bemolle minore (eseguito al pianoforte) - Preludio e fuga n. 9 in mi maggiore - Preludio e fuga n. 10 in mi minore - Preludio e fuga n. 11 in fa maggiore (Clavicembalista Franck Pelleg)

10 — **Concerto di apertura**
Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) - Corale di S. Antonio (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch) • Leos Janacek: Missa Glagolitica (Irmgard Seefried, soprano; Eva Jakabfy, mezzosoprano; Peter Munteanu, tenore; Carlo Palangi, basso; Ermelinda Magnetti, organo - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Peter Maag - M° del Coro Nino Antonellini)

11 — **FESTIVAL DI VIENNA 1973**
in collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Claudio Abbado
Soprano **Katia Ricciarelli**
Mezzosoprano **Lucia Valentini**
Pianista **Maurizio Pollini**
Giovanni Battista Pergolesi: Stabat Mater, per soprano, mezzosoprano, archi e organo • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Presto • Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: Sinfonia
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano
(Registrazione effettuata il 25 maggio dalla Grande Sala dei Concerti)

12,30 **La musica nel tempo**
EISENSTEIN E LA MUSICA DA FILM
di **Aldo Nicastro**
Sergej Prokofiev: Da Alexander Nevsky, cantata per soli, coro e orchestra op. 78 bis • La battaglia sul ghiaccio - Il campo dei morti - L'ingresso di Alexander Nevsky e Pskov (Contralto Ludmilla Legostoeva - Orchestra Sinfonica e Coro della Radio dell'URSS diretta da Samuel Samosoud); Da « Ivan il terribile, op. 116 » Ouverture - Il palazzo di Ivan - La cattedrale dell'Assunzione - La piazza rossa - Il palazzo d'oro (Valentina Levko, mezzosoprano; Anatoly Mokrenko, baritono; Aleksander Estrin, narratore - Orchestra Sinfonica dell'URSS e Coro di Stato di Mosca diretti da Abram Stasevich)

12,45 **Fogli d'album**

13 ,55 **Intermezzo**
Nicolaj Rimsky-Korsakov: Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra: Introduzione - Allegretto quasi polacca, Andante mosso, Allegro (Pianista Remo Remoli - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gianfranco Rivoli) • Heitor Villa Lobos: Bachianas Brasileiras n. 9 (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Jorge Mester)

14,20 **Wolfgang Amadeus Mozart:** dalla Suite in do maggiore K. 394 (« Suite nello stile di Haendel ») - Ouverture - Allegro - Allemanda - Corrente (Pianista Walter Gieseking)

14,30 **Concerto sinfonico**
diretto da
ANTAL DORATI
Alban Berg: Tre pezzi op. 6 per orchestra: Praludium - Reigen - Marsch (Orchestra Sinfonica di Londra) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Suite n. 1 in re minore op. 43: Introduzione e Fuga - Divertimento - Intermezzo - Marcia militare - Scherzo - Gavotta (Orchestra New Philharmonia) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 91 in mi bemolle maggiore: Largo - Allegro vivace - Andante - Minuetto - Vivace (Orchestra Philharmonica Hungarica)

16 — **Liederistica**
Gustav Mahler: 4 Lieder aus letzter Zeit (Baritono Dietrich Fischer-Dieskau - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Richard Strauss: 3 Lieder (Kirsten Flagstad, soprano; Edwin MacArthur, pianoforte)

16,30 **Concerto del pianista Alberto Pomeranz**
Alexandre Tansman: Notturno n. 1 - Notturno n. 2 - Notturno n. 3 - Notturno n. 4 • Francis Poulenc: Suite française

17 — **Amico Dolci:** Nuovi ricercari per flauto dolce: I Ricercario: Lento - Come da lontano - Poco più mosso; II Ricercario: Apertamente espressivo - Vivo - Giocoso - Intimo - Più vivo; III Ricercario: Come guardando un vasto orizzonte - Più liberamente - In un'aria di cenere - Meditativamente sereno (Flauto dolce Amico Dolci)

17,35 **L'angolo del jazz**

18 — **Eleuterio Lovreglio:** King See (balletto cinese in tre quadri): Quartier populaire - Danse de l'eclipse à la porte des nues - Danse de la Pièce de soire aux couleurs variées (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta dall'Autore)

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Pagina aperta**
Rotocalco radiofonico di attualità culturale

19 ,15 **Concerto della sera**
F. Liszt: Héroide funèbre, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Londra dir. B. Haitink) • R. Schumann: Concerto in la min. op. 54 per pf. e orch. (Pf. W. Backhaus - Orch. Filarm. di Vienna dir. G. Wand)

20,15 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1972**
indetta dall'UNESCO
Vic Nees: Rachel, cantata per coro misto, coro di voci bianche, msopr., bar., cl., cb. e arpa (testo di A. Boone) (1971) (Cori « Audite Nova » e « Cantate »; Coro di voci bianche « Alouette »; L. Van Deyck, msopr.; J. Joris, bar.; W. Boeykens, cl.; C. De Mayer, cb.; L. Brandt, arpa - Dir. K. Cooremans - M° dei Cori R. Leens) • Tomas Marco: Angelus Novus (Mahleriana) (Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. O. Alonso)
(Opere presentate dalle Radio Belga e Spagnola)

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **IL MALEFICIO DELLA FARFALLA**
di **Federico Garcia Lorca** - Traduzione di Giorgio Caproni - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Il poeta: Corrado De Cristofaro; Donna Blatta: Wanda Pasquini; Blatta Negromantica: Franca Nuti; Blattina Silvia: Anna Teresa Eugeni; Donna Spocchie, madre di Blattina Silvia: Edda Soligo; Farfalla: Silvia Monelli
ed inoltre: Gianfranco Ombuen, Vigilio Gottardi, Grazia Radicchi, Anna Maria Sanetti, Cecilia Todeschini, Francesca Siciliani, Franca Dominici, Maria Grazia Sughi, Siria Betti, Maria Grazia Fei, Evelina Gori
Commento musicale e regia di **Guido De Salvi**
(Registrazione)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

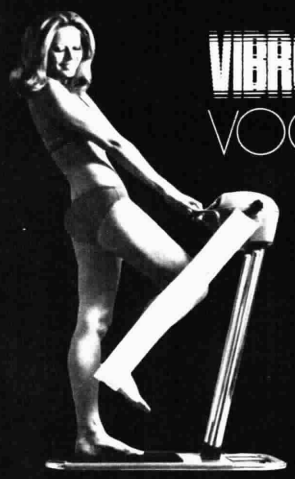
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 81)

CARNIELLI
...la palestra in casa



l'unico con velocità regolabile per sollecitare e massaggiare le diverse parti del corpo, anche le più sensibili.
Vibra, sollecita, solletica, massaggia.
Vibroline "Vogue", il "divertisvago" da camera per eliminare quel "di più" ed essere più snelle.

Richiedete il catalogo gratuito a:
CARNIELLI & C. S.p.A.
P.le Luigi di Savoia, 28 - 20124 Milano

MARCIA A RILENTO
la masticazione senza
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

CONVEGNO AGENTI DI VENDITA CASSERA

Presso il Palazzo dei Congressi di Firenze si è svolto il 24 marzo il Convegno degli Agenti di Vendita del gruppo CASSERA, dedicato principalmente all'esame delle prospettive aperte da una politica aziendale di sempre più incisiva presenza sul mercato.
Dopo la relazione introduttiva del signor Sandro Cassera, Consigliere Delegato della Società, e gli interventi dei responsabili dei vari settori, l'Agenzia di Pubblicità TARGET ha esposto i programmi pubblicitari e promozionali destinati ad intensificare il rapporto con il pubblico e i rivenditori.
Le nuove campagne pubblicitarie riguardanti le camicie, i fazzoletti e la biancheria per la casa, per le quali è prevista una massiccia mobilitazione di mezzi, oltre ad armonizzarsi fra loro in una linea coerente ed organica, si inquadrano in un piano pluriennale inteso a dare il più rigoroso sviluppo allo sforzo di sostegno alla produzione e alla vendita.

venerdì

NAZIONALE

Per le zone di:
— **Roma: in occasione della XXI Rassegna Campionaria Generale**
— **Milano: in occasione della III Mostra Europea della Radio e della Televisione**
— **Palermo: in occasione della XXVIII Fiera Campionaria, Generale, Internazionale del Mediterraneo**

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La via di Cristo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
7° ed ultima puntata
(Replica)

13 — ORE 13
a cura di Bruno Modugno
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Aiax Clorosan - Bel Paese Galbani - Lacca Libera & Bella - Piselli Cirio - Cherry Stock)

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — LA GALLINA
Programma di films, documentari e cartoni animati
In questo numero:
— **La storie di nonna pecora: l'agnellino furbo**
Prod.: Televisione Cecoslovacca
— **Gli aeroplani**
Prod.: BFA
— **Melodia pazza**
Prod.: Van Beuren Corporation

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Pannolini Lines - Galbi Galbani - Bicicletta Graziella Carnielli - Acqua Panna - Bambole Furga)

la TV dei ragazzi

17,45 ALBUM DI FAMIGLIA
Sesto episodio
Tigre affettuosa cercasi
con: Robert Reed, Florence Henderson, Ann B. Davis
Regia di Oscar Rudolph
Prod.: Paramount-Tv

18,15 HOVERCRAFT
Realizzazione di Gunther Krippendorff
Prod.: W.D.R.

ritorno a casa

GONG
(Caffè Qualità Lavazza - Bambole Italo Cremona - Milkinette)

18,45 QUATTRO STRUMENTI PER QUATTRO CONCERTI
Prima trasmissione
Violino
Ivry Gitlis, *violino*; Loredana Franceschini, *pianoforte*
Claude Debussy: *Sonata*: a) Allegro vivo, b) Intermezzo (Fantastico e leggero), c) Finale (Molto animato); Niccolò Paganini: *Cantabile in re maggiore*; Henri Wieniawski: *Valzer capriccio*; Moritz Moszkowski-Sarasate: *Guitarre*
Regia di Elisa Quattrocolo

GONG
(Dato - Cornetto Algida - Sapone Lemon Fresh)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Biologia marina
3° puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Curamorbido Palmolive - Mash Alemagna - Orologi Timex - Selac Farina Lattea Nestlé - Sapone Fa - Formaggi Starcreme - Aspirina effervescente Bayer - D. Lazzaroni & C.)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Gran Pavesi - Candy Elettrodomestici - Caffè Mauro)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Telerie Zucchi - Pizzaiola Locatelli - Nuovo All per lavatrici - Deodorante Daril - Biscotti Colussi Perugia - Olio di semi Topazio)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Formaggi Naturali Kraft - (2) INA Assicurazioni - (3) Dash - (4) San Pellegrino - (5) Rujel Cosmetici
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) Cartoons Film - 3) Unionfilm P.C. - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) General Film

— *Rasoi Philips*

21 —
TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli
Dibattito a due: UIL-Intersind

DOREMI'
(Duco - Apparecchi fotografici Kodak Instamatic - Oro Pilla - Sitia Yomo - Bagnoschiuma Vidal - Saclà)

21,30
STASERA
SETTIMANALE DI ATTUALITA'
a cura di Carlo Fuscagni

22,30 INCONTRO CON DINO SIANI
Testi di Chiosso e Palazio
Presenta Meg Tarantino
Regia di Antonio Moretti

BREAK 2
(Orologi Breil Okay - Simmons materassi a molle)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

17-18
La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Difesa, presenta:
TVM '73
Programma di orientamento professionale e di aggiornamento culturale per i giovani militari
Consulenza di Lamberto Valli
— **L'uomo e l'ambiente (1°)**
L'inquinamento atmosferico
a cura di Valerio Giacomini
Realizzazione di Luigi Esposito
— **Musica folk (1°)**
Canzoni della gente toscana
a cura di Antonio R. Luciani
Consulenza di Piero Piccioni
Regia di Nino Zanchin
— **Orientarsi (1°)**
Lavoro cercasi
a cura di Pino Ricci
Regia di Antonio Bacchieri

19-19,30 56° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Sintesi della tredicesima tappa: Fiuggi-Bolsena
Telecronista Adriano De Zan

Per la sola zona della Valle d'Aosta

19,50-20,20 TRIBUNA REGIONALE
a cura di Jader Jacobelli
Intervista con il Presidente della Giunta

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Zoppas Elettrodomestici - Gelati Tanara - Camay - Invernizzi Susanna - Fabello - Aperitivo Aperol - Hanorah Keramine H)
— *Sofficini Findus*

21,20
SERENISSIMA
Due atti di Giacinto Gallina
Personaggi ed interpreti:
Piero Grossi detto « Serenissima » — *Cesco Baseggio*
Daniel — *Carlo Romano*
Giuditta — *Elsa Vazzoler*
Cecilia — *Adriana Vianello*
Lisa — *Donatella Ceccarello*
Vincenzo — *Gino Cavalieri*
Bapi — *Giorgio Gusso*
La signora Mary — *Laura Carli*
Zanze — *Lidia Cosma*
Nobilomo Vidal — *Antonio Battistella*
Primo gondoliere — *Vittorio Preger*
Secondo gondoliere — *Renato Malavasi*
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Luciana Angelini
Regia di Carlo Lodovici
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1968)
Nell'intervallo:

DOREMI'
(Carne Simmenthal - Gerber Baby Foods - Dentifricio Ging - Pollo e tacchino Aia - Benzina Mobil - I Dixan - KiteKat)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Zwei Fernsehaufzeichnungen aus Bozen:
Eine Viertelstunde mit der « Hausmusik Innichen »
Regie: Vittorio Brignole

19,45 - Das entweihte Haus -
Ein Volksstück von Hans Naderer aufgeführt durch die Volksbühne Bozen
Spielleitung: Ernst Auer
Fernsehregie: Vittorio Brignole
1. Teil

20,40-21 Tagesschau

1° giugno

ORE 13

ore 13 nazionale

Tra un mese circa, finite le scuole, decine di migliaia di ragazzi si recheranno nelle colonie marine e montane per ritemprarsi nel fisico e nello spirito. Tuttavia, nella maggioranza dei casi, la colonia viene ancora gestita come un atto di carità e di benevolenza verso i bambini più bisognosi. Inoltre i bambini vengono costretti a comportarsi in un modo che non ha più significato nella moderna concezione del soggiorno di vacanza. Per fortuna, però, qualcosa sta cambiando ed alcune colonie vengono oggi gestite con criteri completamente diversi. Ore 13, *la rubrica trisettimanale a cura di Bruno Modugno, che la presenta con Dina Luce, per la regia di Claudio Triscoli, affronta il problema con un servizio di Aldo Bruno. In studio intervengono, per illustrare i risultati di questi nuovi esperimenti, il dott. Giorgio Molino, esperto della programmazione di servizi sociali, il prof. Franco Frabboni, della facoltà di pedagogia dell'università di Bologna e il dott. Vittorio Torri, ispettore generale della amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali.*

QUATTRO STRUMENTI PER QUATTRO CONCERTI: Violino

ore 18,45 nazionale

Ivry Gitlis (violino) e Loredana Franceschini (pianoforte) si presentano stasera in un programma molto impegnativo. La trasmissione s'inizia con la Sonata *di Claude Debussy. Scritta nel 1917, un anno prima della morte del maestro francese, essa è considerata uno dei più validi contributi alla musica da camera del nostro secolo. Segue il* Cantabile in re maggiore *di Paganini, il più grande violinista di tutti i tempi, soprannominato « il demonio dell'archetto ». Dopo questi piacevoli virtuosismi, spicca un saggio dell'arte compositiva di Henri Wieniawski (Lublino, 1835 - Mosca 1880). Si tratta del* Valzer capriccio, *pagina brillante e focosa che ricorda un musicista fedele — secondo il Moser — al motto « Bisogna rischiare ». Wieniawski aveva infatti preteso dal violino acrobazie e sonorità fino ad allora impensabili. Ivry Gitlis interpreta infine un delizioso lavoro intitolato* Guitarre *di Moritz Moszkowski (Breslavia, 1854 - Parigi, 1925), scritto originariamente per solo pianoforte e rielaborato in seguito per violino e pianoforte da Pablo de Sarasate (Pamplona, 1844 - Biarritz, 1908). Questo concerto è il primo di una serie di quattro recital (*Quattro strumenti per quattro concerti*). Nei prossimi appuntamenti tornerà alla ribalta l'arte di Dino Asciolla (viola), di Corrado Penta (contrabbasso) e del duo pianistico Gorini-Lorenzi.*

SAPERE: Biologia marina

ore 19,15 nazionale

La terza puntata del ciclo è dedicata agli animali sedentari che vivono nel mare: si tratta di piccoli animali che si nutrono o di organismi del plancton morti o pescando altri organismi viventi nel mare. A questo fine sono generalmente dotati di « organi di preda » che hanno la funzione di pescare i frammenti nell'acqua e di portarli alla bocca. Alcuni di questi animali sono parassiti, vivono a spese di altri animali. Gli animali mostrati sono idrozoi, meduse, polipi, ecc.

SERENISSIMA

Carlo Romano, Elsa Vazzoler, Donatella Ceccarello, Giorgio Gusso, Laura Carli e il protagonista Cesco Baseggio in una scena della celebre commedia di Giacinto Gallina

ore 21,20 secondo

Scritta nel 1891, la nota commedia di Giacinto Gallina regista con accorata malinconia il franare di una società, e dell'universo morale che la sottende, sotto l'assalto dei tempi nuovi. Fa da sfondo a tutta la vicenda una grigia Venezia post-risorgimentale di cui l'autore sa cogliere tutti gli umori più autentici. Piero Grossi, non a caso soprannominato « Serenissima », ha educato tutti i membri della sua famiglia nel culto della sua città. La sua ambizione più grande è che il figlio Daniel resti gondoliere. Il fallimento dei tentativi compiuti dagli ultimi gondolieri superstiti per respingere l'assalto dei vaporetti rende perciò ancor più amara l'improvvisa rivelazione che Cecilia, la nipote più amata, è fuggita da Burano per seguire a Firenze un pittore inglese. Il cupo rancore che pesa sul vecchio cuore di « Serenissima » si scioglie soltanto nel momento in cui Cecilia, che ha ormai scoperto che il suo pittore è già sposato, confida al nonno di aspettare un bimbo. Il fiorire di una vita ridà al vecchio una nuova fiducia.

L.300.000 AL MESE

La Queens Cosmetics Industria Cosmetici offre la possibilità di guadagnare 300.000 Lire al mese più un consistente premio di produzione.

Ad ambosessi di qualsiasi età e grado di cultura, disposti ad occupare una parte del loro tempo libero Confezionando Prodotti Cosmetici presso il loro domicilio, per conto della Nostra Industria.

Scrivere per informazioni, allegando francobollo da lire 200 per risposta, a:

Industria Cosmetici

Queens Cosmetics

Via GARDONE 16
20139 MILANO

Quando mio marito ha mal di piedi

trova un sollievo rapido con questo mezzo efficace

Che conforto fare un pediluvio ai Saltrati Rodell ossigenati *(sali accuratamente dosati e molto efficaci)!* I vostri piedi doloranti ne hanno sollievo. L'azione profonda dei Saltrati Rodell pulisce i pori, la circolazione ne trae beneficio e il dolore se ne va. I vostri piedi sono rinfrescati e riposati. Questa sera un pediluvio ai SALTRATI Rodell... domani camminerete allegramente!

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodell, massaggiate i piedi con la **Crema** SALTRATI protettiva. Chiedeteli al vostro farmacista.

Premiazione del «Gruppo Piloti Romani - Texaco»

Si è tenuta nei giorni scorsi, nei saloni dell'Hotel Hilton di Roma, la premiazione del « Gruppo Piloti Romani - TEXACO » per il campionato sportivo 1972.
In un clima di viva simpatia e cordialità, il sig. A. Palangio, Presidente della scuderia romana, che ha visto salire i suoi piloti da 23 nel '71 a 54 nel '72, ha indirizzato un ringraziamento particolare alla TEXACO.
Infatti è questo il terzo anno consecutivo di fattiva collaborazione fra la scuderia romana e la Società Petrolifera TEXACO. Ha quindi preso la parola il sig. Giancarlo Mori, Direttore Vendite Rete TEXACO, per esprimere i complimenti e il compiacimento della TEXACO per i traguardi raggiunti dai piloti della scuderia romana.

RADIO

venerdì 1° giugno

CALENDARIO

IL SANTO: S. Angela Merici.
Altri Santi: S. Giovenzio, S. Felino, S. Gratiniano, S. Procolo, S. Secondo, S. Simeone.
Il sole sorge a Torino alle ore 4,46 e tramonta alle ore 20,09; a Milano sorge alle ore 4,38 e tramonta alle ore 20,04; a Trieste sorge alle ore 4,19 e tramonta alle ore 19,47; a Roma sorge alle ore 4,37 e tramonta alle ore 19,39; a Palermo sorge alle ore 4,45 e tramonta alle ore 19,22.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1926, nasce a Los Angeles (California) Marilyn Monroe.
PENSIERO DEL GIORNO: Se si è felice, non si deve poi voler essere più felice. (Fontane).

Cecilia Sacchi, Giovanna Galletti e il regista Sandro Sequi durante le registrazioni di « Ritratto di signora » che va in onda alle ore 9,50 sul Secondo

radio vaticana

7,30 **Mese del S. Cuore: Canto Sacro** - Meditazione di Mons. Gaetano Bonicelli - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 - **Quarto d'ora della serenità », per gli infermi.** 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Il senso della Bibbia »,** profili di Profeti a cura di Mons. Stefano Virgulin: **« Michea, Il banditore del giudizio » - « Ritratti d'oggi » - Pensiero della sera.** 20 **Trasmissione in altre lingue.** 20,45 **L'aide aux pauvres.** 21 **Recita del S. Rosario.** 21,15 Literatur und Wahrheit. 21,45 Scripture for the Layman. 22,30 Comentario de actualidad. 22,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello spirito »,** pagine scelte dagli Autori cristiani contemporanei con commento di P. Antonio Giorgi - **« Ad Jesum per Mariam »,** pensiero mariano - **« Mane nobiscum »,** invito alla preghiera di Mons. Cosimo Petino (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. 7 Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia (ore 7,35. L'Invito. Itinerari di fine settimana). 8 Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13 Il cavallino bianco.** Selezione dall'operetta di Ralf Benatzky. **13,25** Orchestra Radiosa. **13,50** Valzer viennesi. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **16,45** Tè danzante. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Il tempo di fine settimana. **18,10** Musica in penombra. Programma di musica leggera. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Manitas de Plata. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **21** Spettacolo di varietà. **22** Informazioni. **22,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. **22,40** Melodie alla moda. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: **« Midi musique ». 14** Dalla RDRS: **« Musica pomeridiana ». 17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** Canne e canneti. Ai pescatori e ai cacciatori (e a chi ama la natura). Trasmissione a cura di Mario Maspoli. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30 « Novitads ». 19,40** Trasmissione da Zurigo. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,30** Dischi vari. **20,45** Rapporti '73: Musica. **21,15 Clement Jannequin: « Six Chansons a 4 voix »** per coro a cappella (Coro della RSI diretto da Edwin Löhrer). **21,45** Orchestre varie. **22,15-22,30** Cantanti italiani.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Alessandro Scarlatti: Il Tigrane: Sinfonia, Danza e Finale (Revis. G. Piccioli) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gaetano Delogu) • Georg Friedrich Haendel: Ariodante: Ouverture (English Chamber Orch. dir. Richard Bonynge) • Hector Berlioz: Scherzo: La fata Mab, da « Romeo e Giulietta » (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini) • Benjamin Britten: Matinées musicales, suite n. 1 su musiche di G. Rossini: Marcia - Notturno - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo (Orch. New Symphony di Londra dir. Edgar Cree)

6,42 Almanacco

6,47 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Frédéric Chopin: Finale: Rondò vivace, dal « Concerto n. 1 in mi min. op. 11 » per pf. e orch. (Pf. Dinu Lipatti) • Ferde Grofé: Colori sul sentiero, dalla suite « Grand Canyon » (Orch. Sinf. « Morton Gould » dir. Morton Gould) • Pablo de Sarasate: Zingaresca per vl. e orch. (Vl. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. RCA Victor dir. William Steinberg) • Manuel de Falla: Danza finale da « El sombrero de tres picos » (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Franz Joseph Haydn: Ouverture per un'opera inglese (« Little Orchestra » di Londra dir. Leslie Jones) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: Preludio atto I (Orch. Sinf. della RAI dir. Antonino Votto) • Anton Dvorak: Danza slava n. 6 in la bem. magg. (Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gika Zdrawkowitch)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Erba di casa mia (Massimo Ranieri) • Da troppo tempo (Milva) • Ti sei mai accorta... (Gino Paoli) • Era bello il mio ragazzo (Anna Identici) • Frennesia (Peppino Di Capri) • Amo (Donatella Moretti) • Una musica (Ricchi e Poveri) • La piccinina (Orch. London Festival dir. Laszlo Tabor)

9 — Io e gli autori

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Renato Turi**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la
RICERCA AUTOMATICA
Parole e musiche colte al volo tra un programma e l'altro

11,30 **Quarto programma**
Cose così per cortesia
Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**
Nell'int. (ore 12): **Giornale radio**

12,44 Pianeta musica

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
FRANCA VALERI in **« Veramente chic! »** di **Franca Valeri**
Riduzione radiofonica di Renato Mainardi
Regia di **Luciano Mondolfo**

14 — **Giornale radio**

Un disco per l'estate
con **Ubaldo Lay**
— *Gelati Toseroni*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**

Dischi di: Paul Mc Cartney, Curved Air, T. Rex, Dr. Hook, Mina, Lucio Battisti, Mia Martini, Orme, Flash, Roxy Music, Elton John, Nitzinger, Saint Just, Robin Trower, Procol Harum, Papa John Creach, Doug Sahm and Band, West Bruce e Laing, Derek e the Dominos, New Trolls, Randy California e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 **Onda verde**
Via libera a libri, musica e spettacoli per ragazzi
Regia di Marco Lami

17 — **Giornale radio**
Nel corso del GR: **56° Giro d'Italia - da Bolsena**
Servizio speciale di **Adone Carapezzi** sull'arrivo della 13ª tappa

17,08 **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Roberto Nicolosi**
Regia di **Marco Lami**

18,55 Intervallo musicale

19 ,10 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19,25 **ITINERARI OPERISTICI**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
Dibattito a due: UIL-Intersind

21,45 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore
Mario Rossi
Soprano **Magda Laszlò**
Baritono **Mario Basiola**
Luigi Dallapiccola: Variazioni per orchestra: Quasi lento, misterioso - Allegro con fuoco - Mosso, scorrevole - Tranquillamente mosso - Poco allegretto « Alla serenata » - Molto lento, con espressione parlante - Andantino amoroso - Allegro con violenza - Affettuoso, cullante - Grave - Molto lento, fantastico • Giorgio Ferrari: Dolor mundi, cantata sacra per soli, coro e orchestra (Prima esecuzione assoluta) • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di minuetto - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggero Maghini
(Ved. nota a pag. 85)
Nell'intervallo:
Nella coscienza dell'uomo moderno. Conversazione di Clara Gabanizza

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Fred Bongusto e Loretta Goggi**
Core 'ngrato, Una rotonda sul mare, Non è un capriccio d'agosto, Se ci sta lei, Invece no • Chi salta il fosso, Come amico, Scusa se insisto, Io sto vivendo senza te, Ti chiedo scusa
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Tutto rock

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gioacchino Rossini: Maometto II: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli) • Vincenzo Bellini: Norma: «Ah, si, fa core, abbracciami» (Elena Souliotis, sopr.; Fiorenza Cossotto, msopr. - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. Silvio Varviso) • Giuseppe Verdi: Falstaff: «Presenteremo un bill» (Ilva Ligabue, sopr.; Regine Resnik, msopr.; Fernanda Cadoni e Lidia Marimpietri, sopr.i; Luigi Alva, ba. - Orch. «New Symphony» di Londra dir. Edward Downes)

9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Giornale radio**

9,35 Dall'Italia con...

9,50 **Ritratto di signora**
di **Henry James** - Traduzione di Beatrice Boffiso-Serra - Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
10° episodio

Il narratore	Dario Mazzoli
Isabel Archer	Ileana Ghione
Gilbert Osmond	Carlo Ratti
Lord Warburton	Enrico Bertorelli
Ralph Touchett	Maurizio Gueli
Henrietta Stackpole	Cecilia Secchi
Mr. Bantling	Giampiero Becherelli
Pansy	Anna Maria Sanetti

ed inoltre: Marilena Andreini, Nella Barbieri, Nella Bianchi, Bruno Breschi, Stefano Gambacurti, Fabio Leoncini, Alessandro Valencetti, Liliana Vannini
Regia di **Sandro Sequi**
Edizione Rizzoli
— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Wella Italiana Laboratori Cosmetici*

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Mash Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Canzoni per canzonare

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Sulke: Hey Mr. Holy Man (Kiss Ine) • Ram-Rand: Only you (Jeff Collins) • Paoli-Agerman-Releigh-Bardotti: Lei sta con te (Gino Paoli) • Sulley: Saturday morning saturday night (Ledbetter Possum) • Jones: Ironside (Quincy Jones) • Albertelli-Riccardi: Lamento d'amore (Mina) • Cousins: Here it comes (Strawbs) • Croce: Photograph and memories (Jim Croce) • Baldan- Albertelli: All'ombra (Pascal) • Long-Mizen: Because I love (Majority One)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19 ,30 **RADIOSERA**
Nel corso di Radiosera: **da Bolsena servizio speciale di Adone Carapezzi sulla 13ª tappa del 56° Giro d'Italia**

20 — La via del successo

20,15 **BUONA LA PRIMA!**
Le voci italiane del cinema internazionale
Un programma di **D'Ottavi** e **Lionello**
Regia di **Sergio D'Ottavi**

20,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
You don't mess around with Jim, Angels and beans, Echoes of Jerusalem, Little child running wild, Me and Mrs. Jones, Somebody in your case, Pazza idea, Un non so che, Confusion, Minuetto, Dettagli, Amore bello, Ho difeso il mio amore, Felona, I wanna be with you, Let's see action, Let's spend the night together, Ooh la la, He, Universal man, Tie a yellow ribbon round ole oak tree, The music maker, Rock me baby, Stormy down, The cisco Kid, Let me touch your mind, Down and out in New York City, The edge, The song remains the same, I heard it through the grapevine, Runnin' bear, Hello! Hello! I'm back again, No more Mr. Nice Guy, Man of the world
— *Lubiam moda per uomo*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **TARZAN**
di **Edgar Rice Burroughs** - Traduz. di Raynaudo e Caporali - Adatt. radiof. di Giancarlo Cobelli - Comp. di prosa di Torino della RAI
15° puntata

Tarzan	Rino Sudano
Jane	Paola Quattrini
Busuli	Claudia Remondi
Ali	Giovanni Moretti
Riben	Iginio Bonazzi
Mohamed	Franco Alpestre
Waziri	Vigilio Gottardi
Canler	Gino Mavara
Jerold	Alfredo Senarica
Spyder	Dario Mazzoli
Hazel	Adriana Vianello
Toompkins	Salvatore Lago
Wilson	Gigi Angelillo
Tenninghton	Adolfo Fenoglio
Esmeralda	Didi Perego

Musiche originali del Mº Giorgio Gaslini - Regia di **Carlo Quartucci**
Edizione Giunti-Bemporad-Marzocco (Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **BUONANOTTE FANTASMA**
Rivistina notturna di **Lydia Faller** e **Silvano Nelli** con **Renzo Montagnani**
Regia di **Raffaele Meloni**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 ,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Le poesie di Marino Moretti. Conversazione di Massimo Grillandi*

9,30 **Johann Sebastian Bach: Il clavicembalo ben temperato, I volume**
Preludio e fuga n. 12 in fa minore (eseguito al pianoforte) - Preludio e fuga n. 13 in fa diesis maggiore - Preludio e fuga n. 14 in fa diesis minore (eseguito al pianoforte) - Preludio e fuga n. 15 in sol maggiore - Preludio e fuga n. 16 in sol diesis - Preludio e fuga n. 17 in la bemolle maggiore (Clavicembalista Franck Pelleg)

10 — **Concerto di apertura**
Milj Balakirev: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Largo, Allegro vivo, Alla breve, Più animato - Scherzo (Vivo, poco mosso, Coda) - Andante - Finale (Allegro moderato, Tempo di polacca) (Orchestra «Royal Philharmonic» diretta da Thomas Beecham) • Sergei Liapunov: Concerto n. 2 in mi maggiore op. 38, per pianoforte e orchestra (Pianista Alexandre Bakhtchiev - Orchestra Sinfonica della Radio Sovietica diretta da Boris Khaikin)

11 — **I concerti grossi di Francesco Barsanti** (Revisione di Herbert Handt)
Concerto grosso op. 3 n. 1 in fa maggiore per due corni, timpani, archi e cembalo: Allegro - Largo - Allegro - Minuetto: Concerto grosso op. 3 n. 2 in fa maggiore per due corni, timpani, archi e cembalo: Andante ma non troppo - Allegro - Adagio - Minuetto (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Herbert Handt)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Ettore Desderi: Architetture di cattedrali per orchestra da camera (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Ermanno Wolf Ferrari) • Angelo Morbiducci: La fanciulla e l'auriga, quartetto in do minore: Allegro, alla breve - Lento, Andante - Allegro (Quartetto d'archi di Torino della RAI)

12,15 **La musica nel tempo**
PETRASSI SPAGNUOLO
di **Mario Bortolotto**
Goffredo Petrassi: Il Cordovano, opera in un atto (Donna Lorenza: Margherita Rinaldi; Hortigiosa: Mirella Parutto; Un compare: Angelo Marchiandi; Un musico: Albino Toffoli; Christina: Emilia Ravaglia; Cannizares: Paolo Montarsolo; La guardia: Teodoro Rovetta - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Nino Sanzogno - Mº del Coro Giuseppe Piccillo); Noche oscura, cantata per coro misto e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Bruno Maderna - Mº del Coro Ruggero Maghini)

13 ,30 **Intermezzo**
Franz Schubert: Sonata in sol minore op. 137 n. 3 per violino e pianoforte: Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato (Mischa Mischakoff, violino; Erno Balogh, pianoforte) • Bedrich Smetana: Tre Polke poetiche op. 8: in mi bemolle maggiore - in sol minore - in la bemolle maggiore; Scherzo-Polka op. 5; Due Polke op. 13 da «Ricordi della Boemia» (Pianista Gloria Lanni) • Darius Milhaud: Suite Provençale: Animé - Très modéré - Vif - Modéré - Vif - Lent - Vif (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caracciolo)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musiche di balletto**
Claude Debussy: **La boîte à joujoux, balletto per bambini (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissmann)**

15 — **Concerto del Trio «Beaux Arts»**
Anton Dvorak: Trio in mi minore op. 90 «Dumky»: Lento maestoso - Poco adagio - Andante - Andante moderato - Allegro - Lento maestoso (Isidore Cohen, violino; Bernard Greenhouse, violoncello; Menahem Pressler, pianoforte)

15,35 **L'opera sinfonica di W. A. Mozart**
Sei Minuetti K. 105 (Orchestra da camera di Vienna diretta da Willi Boskowski); Divertimento in fa maggiore K. 247: Allegro - Andante grazioso - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante, Allegro assai (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan); Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro molto) (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Felice Giardini:** Da Sei Sonate per violino e clavicembalo (Revisione di Riccardo Castagnone): n. 4 in mi maggiore: Allegro - Adagio - Allegro assai; n. 5 in mi bemolle maggiore: Adagio - Allegro assai - Grazioso; n. 6 in sol maggiore: Allegro - Largo - Allegro (Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, clavicembalo)

17,45 **Scuola Materna:** Trasmissione per le Educatrici: Gli aspetti emotivi del rapporto genitori-figli: autoritarismo, permissività, serenità, a cura di **Vincenzo Cesareo**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
A. Lombardo: I «romanzi occidentali» di J. Conrad - E. Rasi: «Budda sorride» di Cesare Brandi - Note e rassegne

19 ,15 **Concerto della sera**
Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro vivo - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon) • Gabriel Fauré: Pavane op. 50 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Herrmann) • Sergei Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra: Andantino, Andante assai - Vivacissimo (Scherzo) - Moderato, Allegro moderato (Violinista Victor Tretiakov - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Gabriele Ferro)

20,15 **LA BIOANTROPOLOGIA**
3. Gesti e simboli nel comportamento sociale degli uomini
a cura di **Roger Masters**

20,45 Ventisette anni fa, alla vigilia del referendum. Conversazione di Domenico Novacco

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Uno della Pennsylvania: Beniamino Franklin**
Programma di **Nino Lillo**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Regia di **Gastone Da Venezia**

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno Italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 81)

1 pezzo per volta

potrete formarvi una splendida batteria da cucina

TRINOX®

il termovasellame TRINOX e la pentola a pressione TRINOXIA Sprint in acciaio inox 18/10, di qualità e robustezza superiori, hanno il fondo triplodiffusore brevettato - in acciaio, argento e rame - al quale i cibi in cottura non si attaccano. I manici sono in **melamina:** sostanza solidissima di assoluta resistenza ed inalterabilità, anche nella lucentezza, alla lavastoviglie.

CALDERONI *fratelli*

28022 Casale Corte Cerro (Novara)

CERAMICHE ARTISTICHE

"DE. OR.,, S. p. A.

41042 FIORANO (MO)
Tel. (059) 843550

una vasta gamma di piastrelle artistiche per pavimenti e rivestimenti decorati a mano, ideata per cucine e bagni completata da serie di piastrelle che soluzionano esteticamente ogni esigenza decorativa e funzionale.

CERAMICHE ARTISTICHE

"IL CAVALLINO,, S. p. A.

41042 FIORANO (MO)
Tel. (059) 843964

qualsiasi ambiente della casa viene personalizzato dalle possibilità di accostamenti offerti dai tipi di piastrelle dai disegni sobri ma eleganti, dai colori caldi che fanno risaltare ogni tipo di arredamento.

CERAMICHE

"SERRA,, S. p. A.

41028 SERRAMAZZONI (MO)
Tel. (059) 942287

piastrelle per rivestimenti esterni ed una serie prestigiosa di provenzale, sono i prodotti già affermatisi per le adattabilità del loro impiego nelle più svariate esigenze della architettura moderna.

sabato

NAZIONALE

9,15-11 ROMA: PARATA MILITARE AI FORI IMPERIALI PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA
Telecronisti Paolo Valenti e Mario Dutto

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Biologia marina
3ª puntata
(Replica)

13 — OGGI LE COMICHE
Renzo Palmer presenta:
Risateavalanga
Caccia grossa per Stan e Mack
con Lillian Russell, Enrico Caruso, Little Moritz, Stan Laurel, Ben Turpin, James Finlayson, Mac Sennett
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Curamorbido Palmolive - Formaggino Bebé Galbani - Birra Splugen Dry - Candy Elettrodomestici - Fiesta Ferrero - Fernet Branca)

13,30

TELEGIORNALE

14-14,45 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Lamberto Valli
coordinato da Vittorio De Luca

per i più piccini

17 — FOTOSTORIE
a cura di Donatella Ziliotto
coordinatore Leopoldo Machina
La barca gialla
Prima parte
dal romanzo omonimo di Giuseppe Bufalari
Fotografia di Angelo Pennoni
Fotografia subacquea di Mario Brandaglia
Narratore Carlo Reali
Regia di Leopoldo Machina

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Nutella Ferrero - Mattel S.p.A. - Gurmé Vismara - Close up dentifricio - Pento-Nett)

la TV dei ragazzi

17,45 SCACCO AL RE
a cura di Terzoli, Tortorella, Vaime
Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Regia di Cino Tortorella

pomeriggio alla TV

GONG
(Cornetto Algida - Ceramiche Marazzi - Formaggi Naturali Kraft - Gruppo Industriale Ignis)

18,40 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'uomo e il freddo
Edizione italiana a cura di Tilde Capomazza
Realizzazione di Sandro Spina
2º ed ultima puntata

GONG
(Succhi Frutta Nipiol V - Bagno schiuma Fa - Salumificio Vismara)

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena e Franco Colombo

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Clemente Riva

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Dash - Pavesini - Confezioni Facis - Olio semi vari Lara - Mobilgradisca - - Insetticida Raid - Chlorodont - Tè Star)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1
(Tonno Maruzzella - Gerber Baby Foods - Last al limone)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Pannolini Lines Notte - Fonti Levissima - Candeggiante Superbianco - Crackers Premium Saiwa - Naonis Elettrodomestici - Aiax Clorosan)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Benzina Chevron con F 310 - (2) Comitato Promozione Riso Italiano - (3) Industria Italiana della Coca-Cola - (4) Band Aid Johnson & Johnson - (5) Carne Simmenthal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm P.C. - 2) Tiber Cinematografica - 3) I.TV.C. - 4) Massimo Saraceni - 5) Produzione Montagnana

— *Fernet Branca*

21 —

DOVE STA ZAZA'

Spettacolo musicale
a cura di Castellacci, Falqui, Pingitore
con **Gabriella Ferri**
Orchestra diretta da Franco Pisano
Coreografie di Gino Landi
Scene di Zitkowsky
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Terza trasmissione

DOREMI'
(Goddard - Last al limone - Caffè Qualità Lavazza - Pneumatici Kléber V10S - Idro Pejo - Pelati Cirio)

22,15 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Umberto Andalini
Conduce in studio Bruno Ambrosi
Regia di Enzo Dell'Aquila

BREAK 2
(Poltrone e Divani Uno Pi - Birra Dreher)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

pomeriggio sportivo

17 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19-19,30 56° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Sintesi della quattordicesima tappa: Bolsena-Firenze
Telecronista Adriano De Zan

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Deodorante Daril - Nuovo All per lavatrici - Gelati Sanson - Magazzini Standa - Analcoolico Crodino - Lama Gillette Platinum Plus - La Nazionale Assicurazioni S.p.A.)

21,20

COME RIDEVANO GLI ITALIANI

Un programma di Gianfranco Angelucci
Consulenza di Giulio Cesare Castello
Regia da studio di Gigliola Rosmino
Presenta Turi Ferro
ANGELO MUSCO: IL RE DI DENARI
Sesta puntata

DOREMI'
(Olio di semi Topazio - Pneumatici Uniroyal - Fernet Branca - Lacca Taft - Cremacaffè Espresso Faemino - Finish Soilax)

22,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena e Franco Colombo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die fortschreitende Vergangenheit
Geologische Forschungen in Kanada
Regie: Stephen Ford
Verleih: N. von Ramm

19,55 Edgar Wallace heute
« Einer kann gewinnen »
Kriminalfilm mit E. Jones u. S. Lawson
Regie: Robert Tronsch
Verleih: Anglo-Emi

20,40-21 Tagesschau

2 giugno

ROMA: PARATA MILITARE AI FORI IMPERIALI

ore 9,15 nazionale

Nella ricorrenza del 27° anniversario della fondazione della Repubblica, la televisione trasmette in ripresa diretta, dai Fori Imperiali, la tradizionale sfilata delle forze armate italiane. Saranno rappresentate tutte e tre le armi: esercito, marina e aeronautica. Si prevede che assisteranno alla manifestazione, presenti il capo dello Stato e le massime autorità politiche e militari, oltre 150 mila spettatori. Il vice presidente del Consiglio e ministro della Difesa, Mario Tanassi, su proposta del capo di stato maggiore dell'esercito, gen. Viglione, ha disposto che per quest'anno il numero di mezzi corazzati e cingolati venga ridotto ad una partecipazione rappresentativa di quelli di più recente costruzione. Anche per quanto riguarda il sorvolo delle zone monumentali da parte degli aviogetti supersonici militari, lo stato maggiore dell'aeronautica ha disposto che i sorvoli siano effettuati a quote più elevate rispetto a quelle degli anni precedenti. Mentre con questi provvedimenti, sollecitati anche dall'amministrazione comunale di Roma, si può assicurare che nessun danno potrà essere arrecato ai monumenti della zona archeologica della capitale, di cui tutti riconoscono l'eccezionale valore spirituale e materiale, al tempo stesso sarà possibile al pubblico che assisterà alla manifestazione ed a quanti la seguiranno per televisione di rendersi conto delle « novità » in fatto di aggiornamento delle nostre forze armate.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 17 e 19 Secondo

Atletica leggera e ciclismo sono i due appuntamenti odierni per i telespettatori. A Torino il meeting internazionale universitario con la partecipazione quasi al completo della squadra azzurra. Un punto di riferimento per le prossime Universiadi che si svolgeranno a Mosca nella seconda quindicina di agosto. Negli ultimi Giochi universitari di Torino l'Italia conquistò sei medaglie: una d'oro con Arese nei 1500 metri; una d'argento con Azzaro nel salto in alto e quattro di bronzo con Del Buono nei 1500, Cindolo nei 5000, Liani nei 110 ostacoli e Simeon nel disco. A Firenze conclusione della quattordicesima tappa del Giro d'Italia.

Non ci dovrebbero essere sorprese per le caratteristiche fondamentalmente pianeggianti della frazione che, partendo da Bolsena, si sviluppa per 198 chilometri.

DOVE STA ZAZA' - Terza trasmissione

ore 21 nazionale

La penultima delle quattro puntate dello spettacolo del sabato sera imperniato sull'esibizione di Gabriella Ferri è ambientata nel secondo dopoguerra: una sorta di cavalcata nel finire degli anni Quaranta. La terza puntata di Dove sta Zazà *è aperta da Pippo Franco (insieme a Pino Caruso ed Enrico Montesano, uno degli ospiti fissi della trasmissione di Castellacci e Pingitore con la regia di Antonello Falqui): nei panni di un sinistrato di guerra rievoca il clima di quei tempi insieme a Gabriella Ferri (che canta* Quanto sei bella Roma*), ad Enrico Montesano ed al balletto che, su coreografia di Gino Landi e con le scene di Zitkowsky, s'improvvisano « borsari neri », con le tasche piene e straripanti di salsicce e pane bianco. Dopo un intervento del Gruppo folkloristico napoletano, Pippo Franco affronta il problema dei « figli della guerra », i bambini evidentemente nati da quanti sono passati quasi per caso sul suolo italiano. Gli anni a cavallo tra il 1945 e il 1950 sono, soprattutto, gli anni di Napoli, cui è interamente dedicata la seconda parte del programma: la Ferri e Pippo Franco si vestono da Pazzariello e Pulcinella per cantarci* La cassaforte *e* Basta che c'è 'sto sole*, mentre tra gli echi dell'indimenticabile « boogie woogie » di Glenn Miller risuonano le note di* Sola me ne vo' per la città*. La terza puntata si chiude sulle note di* Dove sta Zazà*, riproposta da Gabriella Ferri. Franco Pisano ha « firmato » le musiche della trasmissione, Corrado Colabucci ha ideato i costumi.*

COME RIDEVANO GLI ITALIANI: Angelo Musco

ore 21,20 secondo

Un potente catanese d'oggi per un popolarissimo catanese di ieri: tocca a Turi Ferro, infatti, presentare la serata che Come ridevano gli italiani *dedica al grande Angelo Musco, scomparso da trentacinque anni ma ancora ben vivo nella memoria di chi ebbe modo di conoscerlo, al teatro e in cinema. Musco nacque nel 1872, e dovette aspettare a lungo il successo. « Diventò celebre a quarant'anni », ha scritto E.F. Palmieri, « dopo aver cominciato nell'adolescenza ed essere stato canzonettista in miseri teatrini, " buffo " d'operetta, attore nelle formazioni siciliane guidate da Nino Martoglio e in quelle con Giovanni Grasso mattatore. Fattosi capocomico, nell'aprile 1915 avrebbe sciolto la compagnia se a Milano la sua interpretazione del* Paraninfo di Capuana *non fosse stata segnalata caldamente da un giudizio, subito seguito, di Renato Simoni. Esplose così il trionfo di Musco ». Fu il trionfo di un commediante di coloratissima potenza, di comicità immediata, istintiva e popolare, capace di trascinare al consenso non solo le platee « semplici », quelle cui forse più direttamente egli si rivolgeva, ma anche gli intellettuali raffinati. Martoglio scrisse per lui* San Giovanni decollato *e* L'aria del continente*; Pirandello lo volle protagonista di* Pensaci, Giacomino, Liolà, La giara *e* Il berretto a sonagli*. Impostosi in palcoscenico, Musco venne rapidamente « scoperto » anche dal cinema. Fra il 1932 e il '37 fu al centro di parecchi film di grande successo, da* Cinque a zero*, di Mario Bonnard all'*Eredità dello zio buonanima *di Amleto Palermi, dal* Feroce Saladino*, ancora di Bonnard, a* Gatta ci cova *di Gennaro Righelli. Ed è appunto attraverso uno dei suoi film che i telespettatori potranno rivederlo (o conoscerlo)*: Re di denari*, diretto nel 1936 da Enrico Guazzoni su un soggetto di Guglielmo Giannini, e del quale sono interpreti anche Leda Gloria, Nerio Bernardi e Mario Ferrari.* (Servizio alle pagine 90-92).

La maschera di Angelo Musco in un film con Rosina Anselmi

REDATTA DAI PIÙ GRANDI MAESTRI

IN EDICOLA

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Noxacorn, callifugo scientifico, ammorbidisce calli e duroni estirpandoli alla radice.

E' igienico, rapido e indolore; si applica con facilità, dà sollievo immediato.

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO

NOXACORN®

CAROSELLO

(1° programma)

LA CHEVRON OIL ITALIANA

presenta

I SUOI DIVERTENTI CARTONI ANIMATI

CHEVRON CON F-310®
PER UN MOTORE IN FORMA.

RADIO

sabato 2 giugno

CALENDARIO

IL SANTO: S. Marcellino.

Altri Santi: S. Eralmo, S. Eugenio, S. Nicola.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,46 e tramonta alle ore 20,10; a Milano sorge alle ore 4,38 e tramonta alle ore 20,05; a Trieste sorge alle ore 4,18 e tramonta alle ore 19,47; a Roma sorge alle ore 4,37 e tramonta alle ore 19,39; a Palermo sorge alle ore 4,45 e tramonta alle ore 19,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1882, muore a Caprera Giuseppe Garibaldi.

PENSIERO DEL GIORNO: Il più lento, che non perde d'occhio il fine, va sempre più veloce di chi va errando senza scopo. (Lessing).

Al pianista Sergio Cafaro è affidata l'interpretazione di pagine di Alexander Scriabin nel Concerto che va in onda alle ore 17,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Mese del S. Cuore: Meditazione di Mons. Gaetano Bonicelli - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale in italiano**, 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,30 **Orizzonti Cristiani; Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro »**, rassegna settimanale della stampa - **« La Liturgia di domani »**, di Don Fernando Charrier. 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Chronique de la Semaine. 21 **Recita del S. Rosario.** 21,15 Wort zum Sonntag. 21,45 The Week in review. 22,30 La semana en el mundo. 22,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello spirito »**, pagine religiose di scrittori non cristiani con commento di P. Dario Cumer - **« Ad Jesum per Mariam »**, pensiero mariano - **« Introibo ad altare Dei »**, nota liturgica di Don Valentino Del Mazza (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi dell'America Latina. **13,25** Melodie senza età, a cura di Tino Vailati. Collabora l'Orchestra Radiosa. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Problemi del lavoro. **16,35** Intervallo. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio gioventù presenta: « La trottola ». **18** Informazioni. **18,05** Balliamo la polca. **18,15** Voci del Grigioni Italiano. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Musette. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario. **20,30 Yorrama.** Panorama musicale da un campanile all'altro. **21** L'ultimo dei vetturini con Franco Latini. **21,30** Carosello musicale. **22,15** Informazioni. **22,20** Orchestre Filarmoniche. **Franz Liszt:** « Mazeppa », Poema sinfonico n. 6 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Haitink); **Paul Dukas:** « L'apprendista stregone (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein); **Maurice Ravel:** « Tzigane », Concerto Rapsodia per violino e orchestra (Violinista Edith Peinemann - Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Peter Maag). **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Prima di dormire.

II Programma

9,30 Corsi per adulti. **12** Mezzogiorno in musica. **M. Corette** (elabor. Edmond Leloir): « La Choisy », Concerto per corno e orchestra; **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543; **Arthur Honegger:** « Pastorale d'été ». **12,45** Musica da camera. **M. Tajcevic:** Sette danze balcaniche; **Piotr Ilijch Ciaikowski:** « Non una parola »; **Anton Dvorak:** « Dumky », Trio per piano, violino e violoncello op. 90. **13,30** Pomeriggio musicale. Trasmissione per i giovani, di Salvatore Fares. **14,30** Musica sacra. **Giovan Battista Pergolesi** (rev. F. Degrada): « Confitebor tibi, Domine », Salmo per soprano, contralto, coro e orchestra; **Anton Bruckner:** « Christus factus est », Mottetto per coro a cappella a quattro voci. **15** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **17,10** Complessi leggeri. **17,30** Musica in frac; Echi dai nostri concerti pubblici. **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia in re maggiore (Registrazione effettuata l'1-2-1973). **18** Per la donna. Appuntamento settimanale. **18,30** Informazioni. **18,35** Gazzettino del cinema. **19** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti della Svizzera Italiana. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Fantasia in fa minore per organo; **Johann Sebastian Bach:** Sonata IV in do minore per violino e clavicembalo BWV 1017; **Hugo Wolf:** « Nun wandre Maria... » - « In dem Schatten meiner Locken... » - « Auf ein altes Bild... » - « Nixe Binsefuss... ». **20,45** Rapporti '73: Università Radiofonica Internazionale. **21,15-22,30** Radiocronache sportive.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture (Orchestra Sinfonica del Gerzenich di Colonia diretta da Günther Wand) • Luigi Boccherini: Pastorale - Grave - Fandango dal « Quintetto di Padre Basilio » (Orchestraz. di G. Guerrini) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carmen Campori) • Claude Debussy: Sarabanda (orchestr. di M. Ravel) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Elio Boncompagni) • Sergei Prokofiev: Ouverture russa (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon) • Richard Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Preludio (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Otto Klemperer)

6,52 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Maurice Ravel: Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein) • Alexander Tansman: Fantasia sui valzer di Strauss per due pianoforti (Duo pianistico J. Reding e H. Perth) • Georges Bizet: La bella fanciulla di Perth, suite dall'opera: Preludio - Serenata - Marcia - Danza zingaresca (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Riccardo Zandonai: La farsa amorosa: Introduzione (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Elio Boncompagni)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Evans-Ham-Pace: Per chi (Johnny Dorelli) • Chiosso-Palazio-Canfora: Ma come ho fatto (Ornella Vanoni) • Mogol-Battisti: L'aquila (Bruno Lauzi) • Bigazzi-Bella: Montagne verdi (Marcella) • Pisano-Falvo: Com'è bella la stagione (Fausto Cigliano) • Virca-Testa-Vaona: Vorrei averti nonostante tutto (Mina) • Anonimo: Amara terra mia (Domenico Modugno) • Cipriani: Anonimo veneziano (Paul Mauriat)

9 — Io e gli autori

9,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

9,45 **FESTA DELLA REPUBBLICA**
Radiocronaca diretta della Parata Militare

11,30 **GIRADISCO**
a cura di **Gino Negri**

12 — **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Paolo Ferrari**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

— *Chicco Artsana*

12,44 Pianeta musica

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Il mito della primadonna**
a cura di **Giorgio Gualerzi**
Quarta trasmissione

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Transfert e controtransfert. Colloquio con Mario Moreno

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,45 **Amurri** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Isabella Biagini, Lando Buzzanca, Marcella, Alighiero Noschese, Luigi Proietti, Catherine Spaak**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica del Secondo Programma)

— *Succhi di frutta Nipiol V Buitoni*

17 — **Ciclismo - 56° Giro d'Italia - da Firenze**
Servizio speciale di **Adone Carapezzi** sull'arrivo della 14ª tappa

17,05 **Storia del Teatro da Eschilo a Beckett**
Presentazione di **Alessandro D'Amico**

Chi s'è visto s'è visto
di **Georges Feydeau** e **Maurice Hennequin**
Adolfo Ribadier Gianrico Tedeschi
Angela, sua moglie Bice Valori
Aristide Thommereux Alberto Bonucci
Il signor Savinet Luciano Mondolfo
Sofia, cameriera Ileana Borin
Virgilio, cocchiere Ettore Conti
Traduzione e regia di **Luciano Mondolfo**
(Registrazione)

18,35 **BALLATE CON NOI**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Scusi, che musica le piace?**
Assi e canzoni presentati da **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

20,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**

21,30 Dal Music Inn di Lenox, Mass.

Jazz concerto
con la partecipazione di **Jimmy Giuffre, Rex Stewart, George Wein, Pee Wee Russell**

22,05 La Pinacoteca comunale di Ascoli Piceno. Conversazione di Raniero Paci

22,10 **VETRINA DEL DISCO**

22,55 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
Lettere sul pentagramma
a cura di Gina Basso
I programmi di domani
Buonanotte

Marcella (ore 15,45)

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Milva e I Beatles**
Calabrese-Dumont: Mon Dieu • Patroni Griffi-Morricone: D'amore si muore • Albertelli-Colonnello: Da troppo tempo • Albertelli-Riccardi: Mediterraneo • Travia-Morricone: Se ci sarà • McCartney-Lennon: Hey Jude; Revolution; Penny Lane; All together now; All you need is love
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Tutto rock

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,14 Dall'Italia con...

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
ELENA ZARESCHI in « **La fiaccola sotto il moggio** » di **Gabriele D'Annunzio**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Adattamento radiofonico e regia di **Leonardo Bragaglia**

10,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Sergio Endrigo, Mia Martini, Iva Zanicchi**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1954
In redazione: Antonino Buratti
I cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lami, Giorgio Onorato, Nora Orlandi
Gli attori: Gianfranco Bellini, Alina Moradei, Angiolina Quinterno
Dirige la tavola rotonda: Adriano Mazzoletti
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Nora Orlandi con l'Orchestra Ritmica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sauro Sili
Regia di **Silvio Gigli**
— *Dufour Caramelle*

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 Canzoni per canzonare

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Anka: She's a lady (Tom Jones) • Simon: Waited so long (Carly Simon) • Mogol-Battisti: Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi (Lucio Battisti) • De Natale-Ansbach: Chelsea (Kathy & Gulliver) • Strange: Limbo rock (Rattle Snake) • Cucchiara: Maria Novella (Tony Cucchiara) • Lambert-Brian Potter: Don't pull your love (Sam & Dave) • Rubin: House of cards (Chris Kelly) • Chiosso-Ferrio: Regalami un sabato sera (Circus 2000)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **IL CANTAUTORE**
Luciano Rossi racconta Luciano Rossi
Un programma a cura di **Luciano Simoncini**

15,30 Bollettino del mare

15,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

16,35 **45' - INCONTRI DI MUSICA E PUBBLICO**
a cura di **Boris Porena**

17,25 **Le canzoni di Roberto Murolo**

17,45 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,05 **EUROPA MUSIC HALL**
Un programma di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**
— *Ceramica Faro*

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Ugo Pagliai** presenta
La musica e le cose
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterno, Stefano Sattaflores**

19 ,30 **RADIOSERA**
Nel corso di Radiosera: **da Firenze servizio speciale di Adone Carapezzi sulla 14ª tappa del 56° Giro d'Italia**

20 — La via del successo

20,15 **La Favorita**
Opera in quattro atti di Alphonse Royer e Gustave Vaëz, da Scribe
Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Alfonso XI	Mario Sereni
Leonora di Gusman	Fiorenza Cossotto
Fernando	Luigi Ottolini
Baldassarre	Ivo Vinco
Don Gaspare	Angelo Zanotti
Ines	Renata Mattioli

Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari (Ved. nota a pag. 84)

22,45 **GIORNALE RADIO**

23 — Bollettino del mare

23,05 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Fiorenza Cossotto (ore 20,15)

TERZO

9 ,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Riscoperta dell'organista Domenico Zipoli. Conversazione di Adriana Bruers*

9,30 **Johann Sebastian Bach: Il clavicembalo ben temperato, I volume**
Preludio e fuga n. 18 in sol diesis minore (eseguito al pianoforte); Preludio e fuga n. 19 in la maggiore; Preludio e fuga n. 20 in la minore (eseguito al pianoforte); Preludio e fuga n. 21 in si bemolle maggiore; Preludio e fuga n. 22 in si bemolle minore (eseguito al pianoforte) (Clavicembalista Franck Pelleg)

10 — **Concerto di apertura**
Alessandro Stradella: Sonata in fa maggiore per due violini, violoncello e liuto « Sinfonia » • Muzio Clementi: Dodici Monferrine op. 49 per pianoforte (Pianista Marcella Crudeli Masotti) • Luigi Boccherini: Sestetto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 24, per archi • Giovanni Pacini: Ottetto per tre violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso

11 — **I concerti grossi di Francesco Barsanti** (Revisione di Herbert Handt)
Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 3; Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 4 per due corni, timpani, archi e cembalo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Herbert Handt)

11,30 **Fogli d'album**

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Costanzo Capirci: Tibi silentium laus, messa a tre voci pari (Coro Femminile di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini) • Gino Contilli: Immagini sonore per soprano e 11 strumenti (Soprano Liliana Poli - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Alberto Erede)

12,15 **La musica nel tempo**
KIERKEGAARD E IL « DON GIOVANNI »
di **Diego Bertocchi**
Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: Atto I, aria di Cherubino « Non so più cosa son, cosa faccio » (Sopr. Teresa Berganza); Il flauto magico: Atto I n. 2 « Der Vogelfaenger bin ich ja » (Papageno: Walter Berry - Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Böhm); Don Giovanni: Atto I, duettino « Là ci darem la mano » - Atto II, Canzonetta (n. 16) (Don Giovanni: Dietrich Fischer-Dieskau; Zerlina: Reri Grist - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Karl Böhm); Don Giovanni: Ouverture (Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Karl Böhm); Don Giovanni: Atto II, parte II (Interpreti principali: Don Giovanni: Dietrich Fischer-Dieskau; Donna Elvira: Martina Arroyo; Donna Anna: Birgit Nilsson - Orch. del Teatro Nazionale di Praga e Coro Cèco di Praga dir. Karl Böhm - Mº del Coro Jozef Veselka)

13 ,30 **Intermezzo**
Franz Schubert: Sei Polacche op. 61 per pianoforte a quattro mani; in re minore - in fa maggiore - in si bemolle maggiore - in re maggiore - in la maggiore - in mi maggiore (Duo pianistico Piero Guarino-Lya De Barberiis) • Robert Schumann: Due Romanze op. 94 per oboe e pianoforte; in la minore - in la maggiore (Sheila Hodgkinson, oboe; Mario Caporaloni, pianoforte)

14,10 **Sadko**
Leggenda lirica in sette quadri di Nicolaj Rimsky-Korsakov e Bel'skij
Musica di **NICOLAJ RIMSKY-KORSAKOV**

Sadko	G. Nelepp
Volkhova	E. Choumskaia
Liubava	V. Davidova
Niejata	E. Antonova
L'Oceano	S. Krassovski
Sapiel	S. Koltipine
Douda	A. Peregoudov
Un vichingo	M. Reizen
Un indù	I. Kozlovski
Un veneziano	P. Lissitsian
L'apparizione vestita da pellegrino	I. Bogdanov

Direttore **Nicolaj Golovanov**
Orchestra e Coro del Grande Teatro di Mosca

17,10 Le contraddizioni di Mirò. Conversazione di Mariuccia Ciotta

17,15 **Concerto del pianista Sergio Cafaro**
Alexander Scriabin: Valse op. 38; Allegro, agevole; Vers la flamme op. 72; Allegro moderato; 2 Danses op. 73: Guirlandes - Flammes sombres; 2 Poèmes op. 32: n. 1: Andante cantabile - n. 2: Allegro, con eleganza, con fiducia; 3 Morceaux op. 45: n. 1: Feuillet d'album (Adante piacevole) - n. 2: Poème fantasque (Presto) - n. 3: Prélude (Andante); 4 Morceaux op. 51: n. 1: Fragilité (Allegretto) - n. 2: Prélude (Lugubre) - n. 3: Poème allé - n. 4: Danse languide; 2 Poèmes op. 63: n. 1: Masque (Allegretto) - n. 2: Etrangeté

17,55 **I concerti grossi di Francesco Barsanti** (Revis. di Herbert Handt)
Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 8: Largo, Allegro - Adagio, Allegro; Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 9 per due oboi, due fagotti, tromba, timpani, archi e cembalo: Grave - Allegro - Minuetto - Allegro; Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 10 per due oboi, trombe, timpani, archi e cembalo: Adagio, Allegro - Largo - Allegro (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Herbert Handt)

18,30 **Musica leggera**

18,45 **LA GRANDE PLATEA**
Trasmissione speciale sul Festival Cinematografico di Cannes
a cura di **Gian Luigi Rondi**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

19 ,15 **Concerto della sera**
Ludwig van Beethoven: Re Stefano, ouverture op. 117 (Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein) • Richard Strauss: Quattro ultimi Lieder, per soprano e orchestra (Soprano Gundula Janowitz - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Sergiu Celibidache) • Bela Bertok: Divertimento per orchestre d'archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Janos Ferencsik)

20,15 La vita intellettuale inglese tra gli anni Venti e Trenta. Conversazione di Angela Bianchini

20,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della RAI
Direttore
Igor Markevitch
Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore • Paul Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico da una ballata di Goethe • Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 85)

22,55 Orsa minore
Il nostro uomo a Madras
Un atto di **Gert Hofmann**
Traduzione di Giovanni Magnarelli

Jim Siegel	Aldo Giuffrè
Jane, sua segretaria	Franca Sciutto

Regia di **Luciano Mondolfo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 1,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

1,06 E' già domenica - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria dei successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

stereofonia (vedi pag. 81)

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aocta.

MARTEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 Penna, parola e musica, di N. Carmeni e M. Bebber. 15,20 Cori della montagna. 15,30-15,55 Corso di lingua tedesca, del prof. A. Pellis - 29ª lezione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15 Signori, vogliamo parlarne insieme?, di S. Taffer. 15,30-15,55 Corso di lingua tedesca, del prof. A. Pellis - 30ª lezione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15 Voci dal mondo dei giovani. 15,30-15,55 Corso di lingua tedesca, del prof. A. Pellis - 31ª lezione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,30-13 Circolo Mandolinistico « Euterpe » di Bolzano diretto da Cesare de Checchi. 14-14,30 Rassegna corale organizzata dalla Federazione dei Cori della Provincia di Bolzano (2ª parte). 19,15-19,30 Da melodia a melodia.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Verde: un nuovo volto della Chiesa, del prof. Don A. Canal. 15,15-15,30 « Deutsch im Alltag », corso pratico di tedesco, del prof. A. Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Speciale per Voi.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro »: programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi y venderdi, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badie y Fassa, cun nueves, intervistes y cronicches.

Uni di dl'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmision « Dai crepes dl Sella »: Lunesc: La situazion di paurs dla munt aldedainco; Merdi: La Baschia e el re de Sobéna; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: I lées de Gardenàcia y Sella; Venderdi: Bérbes, mustli y codes de giat; Sada: El begn o mal che i bachégn lásce la téra?

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Complesso diretto da F. Russo. 9,40 Incontri dello spirito. 10 Santa Messa dalla Cattedrale di Udine. 11,15 Musica richiesta. 14-14,30 « L'uomo dal mantello rosso » di C. Nodier - Adattamento di C. Serino e A. M. Famà (2ª) - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di C. di Stefano - Indi: Motivi popolari istriani.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - Attualità del folclore (1ª), di Gaetano Perosini e Aurelio Cantoni - Corale « G. Schiff » di Chiopris-Viscone diretta da E. Tomasin - « Il Bisiac: parlata e ambiente storico-geografico » di C. Bressan (1ª). 16 Concerto del tenore Bruno Sebastian - Musiche di G. Verdi e G. Puccini - Orchestre Sinfoniche di Roma e di Milano della RAI - Direttori A. Figueras e T. Petralia. 16,30-17 Fantasia musicale. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « A richiesta » - Programma presentato da Andrea Centazzo e Alessandra Longo. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « I giovani dell'Università » - « Bozze in colonna » - « Quaderno verde » - « Storia e no » - « Idee a confronto » - « I Tagliacarte » - « La Flòr » - « Un po' di poesia » - « Fogli staccati ». 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Alfabeto triestino » - Un programma di varietà di F. Amodeo e M. Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Collaborazione musicale di R. Curci. 16-17 Concerto Sinfonico diretto da G. Gavazzeni - P. A. Locatelli: Concerto grosso in do minore; G. Donizetti: Messa da Requiem: 1ª parte - Solisti: S. Gherra, soprano; M. Pecile, contralto; A. Moretti, tenore; A. Cassis, baritono; E. Michalopulos, basso - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Mº del Coro G. Ricciteli (Registrazione effettuata il 18-5-1973 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Fra gli amici della musica: Cividale - Proposte e incontri di Carlo de Incontrera. 16,20 « Passaggi obbligati » - Itinerari regionali, di Claudio Martelli. 16,40-17 Dall'XI Concorso Internazionale di canto corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono » supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì: Musica in bianco e nero, di M. Russo; mercoledì, sabato: Musica per tutti; venerdì: Calabria: porto franco, di G. De Maria e A. Monteforte.

D. Ferrara. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Passerella di autori giuliani - Complesso diretto da G. Safred. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Incontro con l'Autore - « L'ostacolo » - Racconto di U. Pierri. 15,25 « Canzoniere 1973 » - Guido Cergoli. 15,35 « Triestinità e letteratura » (8ª), a cura di Manlio Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipano: Aurelia Gruber Benco, Arduino Agnelli. 16-17 Concerto Sinfonico diretto da G. Gavazzeni - G. Donizetti: Messa da Requiem: 2ª parte - Solisti: S. Gherra, soprano; M. Pecile, contralto; A. Moretti, tenore; A. Cassis baritono; E. Michalopulos, basso - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Mº del Coro G. Ricciteli (Registrazione effettuata il 18-5-1973 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Sotto la pergolada » - Rassegna di canti folclloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,20 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14,30 Fatelo da voi: programma di musiche richieste. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore isolano: canti alghesi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i servizi sportivi della domenica.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,50 I servizi sportivi, di M. Guerrini. 15 « Lei per lei »: incontro settimanale con la donna sarda. 15,30 Sardegna quiz: programma per i più giovani. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Poeti di casa, di A. Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,50 La nota industriale, di F. Duce. 15 Incontro al Conservatorio, di A. Rodriguez. 15,30-16 Album musicale isolano. 19,30 Controcorrente, di F. Pilia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 La discoteca di... 15,30 Altalena di voci e strumenti. 15,45-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Sardegna: preistoria vivente, di F. Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30 Cori folklloristici. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. - « Parlamento Sardo »: taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Complesso isolano di musica leggera. 15,20-16 « Parliamone pure »: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato Sport.

sicilia

DOMENICA: 15-16 « Quasi un incontro ». 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,10-23,30 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. - 91º minuto: echi e commenti della « Domenica sportiva », di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 Biglietto d'andata: dilettanti al microfono presentati da L. Gabrielli e R. Madia. 15,30-16 Sicilia sconosciuta, di P. Badalamenti. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 A proposito di storia: fatti e personaggi raccontati da M. Ganci - Partecipano E. Montini ed E. Iacovino. 15,30-16 Il martedì del jazz, di C. Lo Cascio. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Incontri a Radio Palermo: E. Maiorana, di G. Matranga Serafini. 15,30-16 Musica jazz col Trio P. Terranova - A. Speciale - D. Dispenza. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Divagazioni musicali, di E. Iacovino. 15,30-16 Curiosando in discoteca. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. - Lo sport domani, di M. Vannini e L. Tripisciano. 15,05 Antologia del « Gonfalone d'oro », di L. Marino. 15,35 Musica leggera. 15,45-16 Sicilia in libreria, di E. Sciacca. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 27. Mai: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,45 Kleines Konzert. Antonio Vivaldi: Konzert für 2 Violinen, Streicher und Basso Continuo in a-moll. Ausf.: I Musici; Felix Ayo und Roberto Michelucci, Violine. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Siel 16,30 Für die jungen Hörer. Wolfgang Ecke: « Perry Cliffton und das unheimliche Haus ». 4. Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Theodor Fontane: « Gerettet ». Es liest: Herbert Rhom. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Abendstudio. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 28. Mai: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Jugendklub ». 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. Die Maschine - Von der Keule bis zum Elektronengehirn. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Die Dame ist leichtfertig ». Kriminalhörspielserie in acht Folgen von Lester Powell. 4. Folge. Sprecher: Albert C. Weiland, Brigitte Dryander, Harry Naumann, Willkit Greuel, Georg Lauran, Ricarda Benndorf, Werner Wiedemann, Friedrich Otto Scholz, Peter Artur Stiege u.a. Regie: Albert C. Weiland. 21 Begegnung mit der Oper. Opernprogramm mit Adriana Maliponti, Sopran, und Plinio Clabassi, Bass. Ausschnitte aus Opern von Ambroise Thomas, Giacomo Puccini, Ildebrando Pizzetti, Giuseppe Verdi, Francesco Cilea, Hector Berlioz. Ausf.: Sinfonie-Orchester der RAI, Turin. Dir.: Nino Bonavolontà. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 29. Mai: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Geschichte auf Schloss Tirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Vera von Grimm: « Omar im Bade ». 17 Nachrichten. 17,05 Lieder von Franz Schubert (Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Jörg Demus, Klavier); Zoltan Kodaly: Gemischte Chöre (Chor des Ungarischen Rundfunks; Dir.: Zoltan Vasarhelyi). 17,45 Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». Pop-news ausgewählt von Charly Mazagg. 18,45 Begegnungen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 30. Mai: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 « Love by Appointment ». Englisch-Lehrgang für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,30 Aus unserem Archiv: « Singen, spielen, tanzen... » Volksmusik aus den Alpenländern von und mit Fritz Bieler. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Melodie und Rhythmus. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». Schlager auf Wunsch. 18,45 Staatsbürgerkunde. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Ottorino Respighi: « Die Vögel », Suite

Siegfried Beghella spricht am Freitag um 20,20 Uhr in der Sendung « Buntes Allerlei » zu Eltern und Erziehern

für kleines Orchester; Igor Strawinsky: Danses Concertantes für Kammerorchester; Frédéric Chopin: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 1 in e-moll, op. 11. Ausf.: Kammerorchester « A. Scarlatti » der RAI, Neapel. Solistin: Marisa Candeloro, Klavier. 21,30 Musiker über Musik. 21,35 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 31. Mai: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungskonzert. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,45-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11,30-11,35 Wissen für alle. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Aida », « Il Corsaro » und « Die Lombarden » von Giuseppe Verdi, « Der Barbier von Sevilla » von Gioacchino Rossini, « Margarethe » von Charles Gounod, « La Bohème » von Giacomo Puccini, « Der Bajazzo » von Ruggero Leoncavallo, « Andrea Chénier » von Umberto Giordano, « Die Meistersinger » von Richard Wagner. 14,30 Peter Rosegger: « Als ich zur Drachenbinderin ritt ». Es liest: Ernst Auer. 15,04 Schlager. 15,35 Für die jungen Hörer. Heinrich Seidel: « Der Zwergenwald ». 17,12 Musikparade. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Aktuell » - Ein Journal für junge Leute. Am Mikrofon: Rüdiger Stolze. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Chorsingen in Südtirol. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musikalisches Intermezzo. 20 Nachrichten. 20,15 « Um Haus und Hof ». Volksstück in drei Akten von Franz Kranewitter für den Rundfunk bearbeitet von Eduard Köck. Sprecher: Eduard Köck, August Burger, Walter Reyer, Ernst Auer, Ilse Exl, Josef Hauser, Ludwig Auer, Hans Kratzer, Anna Exl, Emmi Baumann, Erich Prohaska. Regie: Karl Goritschan. 21,30 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 1. Juni: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Die Landschaft als Natur- und Menschenwerk. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Ilse Peterson: « Reiner und das Kasperle »; F. Carol: « Susi ist krank ». 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18,45 Geschichte in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,15 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,20-20,28 Für Eltern und Erzieher. 20,35-20,45 Europa im Blickfeld. 20,55-21,05 Neues aus der Bücherwelt. 21,15 Kammermusik. Marian Hahn, Teilnehmerin am XXIV. Internationalen-Pianisten-Wettbewerb « Ferruccio Busoni ». 3. Prei ex aequo. Ferruccio Busoni: Preludi op. 37 Nr. 9 und Nr. 10; Frédéric Chopin: Barcarole in Fis-Dur op. 60; Franz Liszt: Paganini-Etude Nr. 2 Es-Dur; Maurice Ravel: Prelude, Rigaudon, Menuett, Toccata (aus « Le tombeau de Couperin »). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 2. Juni: 8-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 8,45-8,50 Blick in die Welt. 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,32 Franz Schrönghamer-Heimdal: « Das Leben ist das einzige Perpetuum mobile ». Es liest: Ernst Auer. 11-11,30 Wilhelm Rudnigger erzählt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Werbefunk. 12,40 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Musik für Bläser. 15,30 Friedrich von Schiller: « Der Verbrecher aus verlorener Ehre ». Es liest: Helmut Wlasak. 16,05 Melodie und Rhythmus. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Friedrich Smetana: Trio für Klavier, Violine und Violoncello g-moll, op. 15 (Suk-Trio: Josef Hala, Klavier; Josef Suk, Violine; Josef Chuchro, Violoncello). Anton Webern: Streichquartett op. 28 (Dorothy Wade, Robert Sushel, Violine; Cecil Figelski, Viola; Emmet Sargeant, Violoncello). 17,45 Wir senden für die Jugend. « Musikreport ». 18,45 Lotto. 18,48 Die Stimme des Arztes. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musikalisches Intermezzo. 20 Nachrichten. 20,15 « 2. Alpenländische Begegnung ». Volksmusik und Mundart aus Bayern, Österreich, Südtirol und der Schweiz. 2. Teil (Bandaufnahme am 31-3-1973 im Hotel Union, Luzern). 21,15-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 27. maja: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Glasba za orgle Césara Francka. Koral št. 1 v 'e duru in Koral št. 2 v h molu. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder: « Demetrij ». Radijska nadaljevanka, ki jo je po povesti Anne-Marie Romagnoli napisala Marjana Prepeluh. Peti in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Nepozabne melodije. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Šopek mimoz ». Radijska igra, ki jo je napisal Mario Vani, prevedla Jadviga Komac. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 16,45 Glasbeni cocktail. 17,15 Popoldanski koncert. Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa, op. 38; Carl Maria von Weber: Koncert št. 1 v f molu, op. 73, za klarinet in orkester; Maurice Ravel: Bolero. 18 Nekaj jazza. 18,25 Kratka zgodovina italijanske popevke, 31. oddaja. 19 Šport in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Iannis Xenakis: Eonta za klavir ter instrumentalno skupino. 22,30 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 28. maja: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole) « Kako si sami pomagamo v naravi ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce, pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). 18,50 Koncerti za več glasbil in orkester. Virgilio Mortari: Koncert za dva za violino in klavir s spremljavo orkestra. Violinist Angelo Stefanato, pianistka Margaret Barton. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Paul Paray. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Violinist Rok Klopčič, pianistka Zdenka Novak. Claude Debussy: Clair de lune; Pablo De Sarasate: Zingaresca; Alojz Srebotnjak: Tretja sonatina - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

TOREK, 29. maja: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Motivi na klaviaturi. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Komorni koncert. Pianist Alfred Brendel. Ludwig van Beethoven: 7 bagatel, op. 33. 18,50 Glasbena beležnica. 19,10 Slovenski znanstveniki na univerzi (9) « Božo Radovič ». 19,20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Gaetano Donizetti: Don Pasquale, komična opera v treh dejanjih. Orkester in zbor RAI iz Turina vodi Mario Rossi. V odmoru (21,15) « Pogled za kulise », pripravil Dušan Pertot. 22,35 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

SREDA, 30. maja: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za prvo stopnjo osnovnih šol): « Zdaj pa zapojmo! ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev).

Marjana Prepeluh je dramatizirala v 5 nadaljevanjih mladinsko zgodbo Anne Marie Romagnoli « Demetrij ». Zadnji del je na sporedu v nedeljo, 27. maja, ob 11,15

18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Akademski komorni zbor « Collegium Musicum » iz Beograda vodi Darinka Matić. Skladbe Claudia Monteverdija, Adnréja Capleta, Thomasa Morleya, Vojislava Ilića in Stevana Mokranjca. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena Matica v Kulturnem domu v Trstu 17. februarja 1973. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Piero Bellugi. Sodelujejo violinist Franco Gulli, pianistka Enrica Cavallo in baritonist Claudio Desderi. Wolfgang Amadeus Mozart: Simfonija št. 32 v g duru, KV. 318; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Koncert v d molu za violino, klavir in godala; Gustav Mahler: Popotnikove pesmi za bariton in orkester; Arnold Schönberg: Preživeli iz Varšave za recitatorja, moški zbor in orkester, op. 46. Orkester in zbor gledališča Verdi. Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču « Giuseppe Verdi » 27. maja lani. V odmoru (21,15) Za vašo knjižno polico. 21,55 10 minut z Barbro Streisand. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 31. maja: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Godalni orkestri. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Johannes Brahms: Kvartet za klavir in godala v g molu, op. 25. 10,30 Motivi v kontrapunktu. 11,15 Mladinski oder « Plamenka ». Pravljična igra, ki jo je napisala Alenka Rebula. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Violinist Rok Klopčič, pianistka Zdenka Novak. Claude Debussy: Clair de lune; Pablo De Sarasate: Zingaresca; Alojz Srebotnjak: Tretja sonatina - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Revija solistov. 16 Operetne melodije. 16,45 Silvio Donati Jazz Group. 17 Za mlade poslušavce, pripravlja Danilo Lovrečič. 18,15 Sergej Prokofiev: Simfonija št. 5, op. 100. 19 Janko Kersnik « Mohoričev Tone », dramatiziral Martin Jevnikar. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 19,30 Za najmlajše: Pisani balončki, radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 « Don Juan in Faust ». Tragedija v 4 dejanjih, ki jo je napisal Christian Dietrich Grabbe, prevedel Franc Jeza. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Jože Babič. 22,30 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

PETEK, 1. junija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Sodobni italijanski skladatelji. Giorgio Federico Ghedini: Architetture. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Piero Santi. 18,50 Moderato sprint. 19,10 Pripovedniki naše dežele: Livio Horrakh « Začasni Trst ». 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Nino Sanzogno. Sodelujeta sopranistka Alda Noni in basist Sesto Bruscantini. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina. 21,50 V plesnem koraku. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 2. junija: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Promenadni koncert. 9 Glasbena galerija. 10 Koncert italijanske instrumentalne glasbe. Giovanni Battista Sammartini-pred. Newell Jenkins: Simfonija v es duru za godala in pihala; Niccolò Paganini: Koncert št. 1 v d duru, op. 6, za violino in orkester. Ildebrando Pizzetti: La Pisanella. 10,55 Mednarodni hits. 11,15 Mladinski oder « Stari Ford ». Igra, ki jo je napisal Jožko Lukeš. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio. 17 Za mlade poslušavce, pripravlja Danilo Lovrečič. 18,15 Koncertisti naše dežele. Pianist Enrico De Angelis Valentini. Enrico De Angelis Valentini: Ottocento e Novecento, sedem majhnih skladb. 18,35 Poker orkestrov. 19,10 Družinski obzornik, pripravlja Ivan Theuerschuh. 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Adelchi ». Tragedija v 5 dejanjih, ki jo je napisal Alessandro Manzoni, prevedel Vinko Beličič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

FILO

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO E TRENTO: DAL 27 MAGGIO AL 2 GIUGNO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 3 AL 9 GIUGNO

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Franz Joseph Haydn: **Sinfonia n. 19 in re magg.** - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gobermann; Giovanni Battista Viotti: **Concerto n. 16 in mi min.** - Vl. Andrea Röhn - Orch. da camera inglese dir. Charles Mackerras; Reinhold Glière: **Il papavero rosso,** suite op. 70 dal balletto - Vl. solista Joseph Pepper - Orch. Sinf. « Westchester » dir. Siegfried Landau

9 (18) FILOMUSICA

Franz Liszt: **Hunnenschlacht,** poema sinfonico - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet; Frédéric Chopin: **Sonata n. 3 in si min. op. 58** - Pf. Martha Argerich; Johannes Brahms: **Rinaldo,** cantata per tenore, coro maschile e orchestra op. 50 - Ten. James King - New Philharmonia Orch. e Coro Ambrosiano dir. Claudio Abbado; Bela Bartok: **Musica per archi, celesta e percussione** - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein; Gioacchino Rossini: **La donna del lago:** « Tanti affetti in tal momento » (A. 2°) - Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. della RCA Italiana dir. Carlo Felice Cillario; Anton Dvorak: **Serenata in mi magg. op. 22** per archi - Orch. NDR Hamburg dir. Hans Schmidt-Isserstedt

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Robert Schumann: **Ouverture, Scherzo e Finale op. 52** - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti; Piotr Ilijch Ciaicowski: **Concerto in re magg. op. 35** - Vl. Igor Oistrakh - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh

12,20 (21,20) JOAQUIN RODRIGO

Quattro Madrigales amatorios - Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Rafael Frübeck de Burgos

12,30 (21,30) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HANS KNAPPERTSBUSCH

Richard Wagner: **Idillio di Sigfrido** - Orch. Filarm. di Vienna; Anton Bruckner: **Sinfonia n. 4 in mi bem. magg.** « Romantica » - Orch. Filarm. di Vienna; Johannes Brahms: **Ouverture accademica op. 80** - Orch. Filarm. di Vienna

14 (23) LIEDERISTICA

Karl Loewe: **Due Ballate** - Bs. Josef Greindl, pf. Herta Klust; Richard Strauss: **Quattro Lieder** - Sopr. Kirsten Flagstad, pf. Edwin Mac-Arthur

14,30-15 (23,30-24) TASTIERE

Giovanni Battista Platti: **Sonata VIII in do min.** - Clav. Rafael Puyana; François Couperin: **Cinque pezzi** per cembalo - Clav. Ruggero Gerlin

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Gamacho-Morales: **Bim bam boum** (Percy Faith); Mogol-Testa-Renis: **Un uomo tra la folla** (Tony Renis); Remigi-Pallavicini: **Tu sei qui** (Memo Remigi); Brown-Swann-Larkin: **Pigmy** (Booker T. Jones); Bergman-Legrand: **Les moulins de mon cœur** (Werner Müller); Powell-De Moraes: **Consolaçao-Berimbau** (The Guitars unlimited plus 7); Forlai-Reverberi-Barre: **E'** (Strudel); McCartney-Lennon: **Ticket to ride** (Frank Chacksfield); Ramirez: **La peregrination** (Los Kenacos); Rossi: **Se tu non fossi qui** (Oscar Valdambrini); Luberti-Dossena-Farina-Lusini: **Senti... Sentimenti** (Le Voci blu); Boncompagni-Rota: **Speak softly love** (Johnny Dorelli); Mendonça-Jobim: **Desafinado** (Herbie Mann); Harrison: **My sweet Lord** (Boots Randolph); McDermot: **Franck Mills** (Barney Kessel); Mogol-Battisti: **I giardini di marzo** (Lucio Battisti); Chapman-Chinn: **Co Co** (Kurt Edelhagen); Bacharach: **Let me go to him** (Fred Foster); Califano-Piacente: **Nun dormi manco te** (I Vianella); Webb: **Up up and away** (Les Humphries); Tradiz.: **Cicerenella** (Nuova compagnia di canto popolare); Herman: **Mame** (André Kostelanetz); Calabrese-Paoli-Bindi: **Invece no** (Gino Paoli); Lai: **Vivre pour vivre** (Maurice Larcange); Carlos: **Namoradinha de um amigo meu** (Os Sambacanas); Testa-Virca-Vaona: **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); Picou: **High society** (Ted Heath); Redi: **Perché non sognar** (Gino Mescoli); Lagunare-Salis: **Messaggio** (Gruppo 2001)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Umiliani: **Mah na mah na** (Enoch Light); Tenco: **Io si** (Ornella Vanoni); Webb: **By the time I get to Phoenix** (Boots Randolph); Lobo: **Zanzibar** (Sergio Mendes); Albertelli-Riccardi: **Rimpianto** (Franck Pourcel); Harbach-Kern: **Smoke gets in your eyes** (Arturo Mantovani); Washington-Young: **My foolish heart** (Norman Luboff); Mercer-Arlen: **That old black magic** (André Kostelanetz); Carli Dimitrov: **Vola s'envole** (David A. Winter); Anonimo: **Sarie Marais** (Lionel Hampton); Freire-Powell: **Cidade vazia** (Baden Powell); David-Bacharach: **I'll never fall in love again** (Stan Getz); Dylan: **I shall be released** (Joan Baez); Aznavour: **Comme l'eau le feu le vent** (Charles Aznavour); Douglas-Weiss: **What a wonderful world** (Johnny Pearson); Rinaldi-Fiore-Prado: **Escandalo n. 1** (Don Alfio); Makeba-Ragovoy: **Malaysha** (Miriam Makeba); Stellman-Larcange: **Tourne dans ma tête** (Maurice Larcange); Anonimo: **Beautiful Kahana** (Paradise Hawaii); Nyro: **And when I die** (Blood Sweat and Tears); Merrill-Styne: **Don't rain on my parade** (Barbra Streisand); De Barro: **Carinhosa** (Los Indios Tabajaras); Bolling: **Borsalino** (Franck Pourcel); Bono: **Beat goes on** (Sonny and Cher); Sunshine-Blanco-Morales: **Enlloro** (Carmen Cavallaro); Berlin: **Let's face the music and dance** (Ted Heath); Gaber-Pagani: **La vita dell'uomo** (Herbert Pagani); Anonimo: **Caracois** (Amalia Rodriguez); Bowman: **12th Street Rag** (The Doowackadoodlers); Ponce: **Estrellita** (Frank Chacksfield)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Evans: **Keep on keepin' on** (Woody Herman); Doris: **Oh me, ho my** (Aretha Franklin); Mendes: **Pau Brazil** (Sergio Mendes); Jones-Schmidt: **Try to remember** (Jay Jay Johnson e Kai Winding); Lauzi-Donaggio: **Un buon matrimonio** (Bruno Lauzi); Assunto: **Duke's stomp** (The Dukes of Dixieland); Ferreira: **Samba in the perroquet** (Bola Seta); McCartney-Lennon: **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); Jagger-Richard: **Honky tonk women** (Ted Heath); Stevens: **Lady d'Arbanville** (Cat Stevens); Areas: **Se a cabo** (Santana); Mauriat: **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); Bardotti-Ketti: **Maschera negra** (Elza Soares); Lodge: **Ride my see-saw** (Ronnie Aldrich); Spence: **All that I need's some time** (Tom Jones); Moss-Brown-Santana: **Everybody's everything** (James Last); Webb: **Where's there playground Suzie?** (Charlie Byrd); Mogol-Battisti: **Amor mio** (Mina); Covay: **Chain of fools** (Tom McIntosh); Simon: **Mrs. Robinson** (Franck Pourcel); De Hollanda: **Ate segunda feira** (Chico Buarque De Hollanda); Kenton: **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); Ebb-Kander: **Cabaret** (Ray Conniff); Brown-Clapton-Bruce: **Sunshine of your love** (Mongo Santamaria); Weinstein-Randazzo: **Goin' out of my head** (Frank Sinatra)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Green: **You say it** (Al Green); Reid-Brooker: **You own choice** (Procol Harum); Ventre-Sorge-Paoli: **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); Griffin-Royer: **Truckin'** (Bread); Stainton-Cocker: **She's so good to me** (Joe Cocker); Diamond: **Song song blue** (Neil Diamond); Salerno-Dattoli: **Io vagabondo** (I Nomadi); Kirkman: **Cherish** (David Cassidy); John-Taupin: **Take me to the pilot** (José Feliciano); Nieuland-Els: **Hitting the road** (Wallace Collection); Amendola-Gagliardi: **La ballata dell'uomo in più** (Peppino Gagliardi); Mogol-Battisti: **Anche per te** (Lucio Battisti); Taylor: **You can close your eyes** (James Taylor); Chinn-Chapman: **Poppa Joe** (The Sweet); Aask-Loseth: **Sea wolf** (Titanic); Culotta-Dattoli: **Piccolo grande amore** (Gens); Salerno-Isola: **Un uomo molte cose non le sa** (Nicola Di Bari); Paice: **Chasing shadows** (Deep Purple); Santana: **Samba pa ti** (Santana Abraxas); Mogol-Battisti: **E penso a te** (Bruno Lauzi); Cropper-Redding: **Sittin'on the dock of the bay** (Otis Redding); Lombardi-Piero e José: **Un uomo senza tempo** (Iva Zanicchi); Joplin: **One good man** (Janis Joplin); Harrison: **I dig love** (George Harrison)

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Franz Schubert: **Sinfonia n. 3 in re magg.** - Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel; Anton Dvorak: **Concerto in si min. op. 104** per violoncello e orchestra - Vc. Anja Thauer - Orch. Filarm. di Praga dir. Zdenek Mácal

9 (18) MUSICA PER ORGANO

Paul Hindemith: **Concerto op. 46 n. 2** per organo e orchestra - Org. Alessandro Esposito - Orch. da Camera dell'Angelicum dir. Umberto Cattini; Andrea Gabrieli: **Ricercare arioso, Toccata X toni** - Org. Sandro Dalla Libera

9,25 (18,25) MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

Ottorino Respighi: **La boutique fantasque,** balletto su musiche di Rossini - Orch. Royal Philharmonic dir. André Goossens

10,10 (19,10) GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Sonata a tre n. 4 in fa magg. - Oboi Michel Piguet e Heinrich Haas, fag. Walter Stiftner, clav. Eduard Müller

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: OPERE STRANIERE DI MUSICISTI ITALIANI

(Terza trasmissione)

Gioacchino Rossini: **Il viaggio a Reims:** Ouverture - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell — **L'Assedio di Corinto:** « Giusto ciel in tal periglio » - Sopr. Montserrat Caballé — **L'Italiana in Algeri:** « Languir per una bella » - Ten. Cesare Valletti; Vincenzo Bellini: **I Puritani:** « Son vergin vezzosa » - Sopr.i Christina Deutekom e Gona Ardontz, ten. Williams Mc Kinney, bs. Alessandro Maddalena; Gaetano Donizetti: **La figlia del reggimento:** « Civetta un tempo » - Sopr. Joan Sutherland, ten. Luciano Pavarotti

11 (20) FOLKLORE

Anonimi: **Canti del Nord America — Danze dell'America del Sud — Canti arabi**

11,30 (20,30) INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: **Divertimento in re magg. K. 136** - Compl. da Camera « I Musici »; Muzio Clementi: **Concerto in do magg.** - Pf. Felicia Blumental - Orch. da Camera di Praga dir. Alberto Zedda

12,10 (21,10) CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA MSTISLAV ROSTROPOVICH

Franz Schubert: **Sonata in la min.** per arpeggione e pianforte (op. postuma) (Pf. Benjamin Britten); Benjamin Britten: **Suite n. 2 in re magg. op. 80** per violoncello solo; Dmitri Sciostakovich: **Sonata in re min. op. 40** per violoncello e pianoforte (Pf. Dmitri Sciostakovich)

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

FLAUTISTA JEAN-PIERRE RAMPAL: Baldassare Galuppi: **Concerto in re magg.** per flauto, archi e basso continuo - Orch. da Camera della Radiodiffusione Sarrese dir. Karl Ristenpart; SOPRANO RENATA TEBALDI: Gioacchino Rossini: **La regata veneziana,** su testo di Carlo Pepoli, da « Soirées musicales » - Orch. Filarm. di New York dir. Richard Bonynge; TRIO DI TRIESTE: Johannes Brahms: **Trio n. 1 in si magg. op. 8** - Pf. Dario De Rosa, vl. Renato Zanettovich, vc. Amedeo Baldovino; DIRETTORE ADRIAN BOULT: Ralph Vaughan Williams: **Sinfonia n. 8 in re min.** - Orch. Philharmonia di Londra

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Conti-Argenio-Casseno: **Melodia** (Franck Pourcel); Arbex: **Soley soley** (Kurt Edelhagen); Minellono-Donaggio: **Ancora una notte** (Pino Donaggio); Bacharach: **Paper mache** (Fred Foster); Rodgers: **Lover** (Len Mercer); Harnick-Bock: **Sunrise sunset** (Percy Faith); Lusini: **Non sono San Francesco** (Mauro Lusini); Preti-Guarnieri: **Era bello il mio ragazzo** (Anna Identici); Enriquez: **Cuori solitari** (4+4 di Nora Orlandi); Forrest-Wright: **Baubles, bangles and beads** (Laurindo Almeida); Pagani-Vincent-Thomas-Rivat: **Capita tutto a me** (Marcel Amont); Tempera: **The pleasure machine** (Vince Tempera); Farrell-Russell: **Hang on sloopy** (Count Basie); Limiti-King: **You've got a friend** (Mina); Reinhardt: **Nuages** (Ladi Geisler); Lerner-Loewe: **Wand'rin' star** (Caravelli); Norman: **James Bond theme** (Frank Chacksfield); Pavone-Ciampi: **L'amore è tutto qui** (Piero Ciampi); Wood-Madriguera: **Adios** (Carmen Cavallaro); Martelli: **Mood** (Augusto Martelli); Billsbury-Deutscher: **Na ia ta ta** (Royal Brewery); Livingston **Monna Lisa** (Los Indios Tabajaras); McCartney-Lennon: **Get back** (Jean Bouchety); Tenco: **Lontano lontano** (Nicola Di Bari); Lerner-Loewe: **On the street where you live** (Bob Thompson); Rocchi-Gargiulo: **Io volevo diventare** (Giovanna); Walsh: **Walk away** (James Gang); Henderson: **Black bottom** (Franck Pourcel); Pagliuca-Tagliapietra: **Gioco di bimba** (Le Orme); Pallavicini-Carrisi: **Acqua di mare** (Franco Cassano)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Anonimo: **Shenandoah** (Percy Faith); Albertelli-Soffici: **Cosa penso io di te** (Mina); Offenbach: **La valse apache** (Maurice Larcange); Rodrigo (Lib. trascr.): **Aranjuez, mon amour** (Paul Mauriat); Kingston: **Wine, women and loud happy songs** (Ringo Starr); De Hollanda: **Até pensei** (Chico Buarque De Hollanda); Bizet (libera trascr.): **Gypsy dance** (Arturo Mantovani); Newman-Loesser: **The moon of Manakoora** (Stanley Black); Richards: **I'm still waiting** (Diana Ross); Anonimo: **Pfingstsonntag** (Edi Von Csokai); Maria-Bonfa: **Samba de Orfeu** (Charlie Byrd); Amade-Bécaud: **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); Anonimo: **Due chitarre** (Yoska Nemeth); Ramirez: **La malagueña** (Juan Davida); Panas-Munoz-Pazzini: **Dopo te** (Vicky Leandros); Kalapana: **Kalena kai** (Webley Edwards); De Moraes-Lyra: **Maria moita** (Sergio Mendes); Livingston: **Bonanza** (Billy Vaughn); Adolfo-Gaspar: **Sa'marina** (Wilson Simonal); Zeller-Costa: **I cant' believe I'm losing you** (Jackie Gleason), Anonimo: **Liza Jane** (The Mountains Ramblers); Lawrence-Grosz: **Tenderly** (Sarah Vaughan); Fervant: **Mas alla del cielo** (Los Quetzales); Chelon: **Paris n'a plus l'air de Paris** (Georges Chelon); Abreu: **Tico tico** (Werner Müller); Dimitrov-Andreev: **Monica** (Emil Dimitrov); Mores: **Uno** (Carmen Castilla)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Rogers: **Maynard Ferguson** (Stan Kenton); Rose-Eliscu-Youmans: **Without a song** (The Isley e song); Burton-Jason: **Penthouse serenade** (Lalo Schifrin); Mendes: **Pau Brazil** (Sergio Mendes); Calabrese-Andracco: **Il tempo d'impazzire** (Ornella Vanoni); Williams: **Royal Garden blues** (Louis Armstrong), Nero: **Scratch my « Bach »** (Marty Gold); Nougaro-Legrand: **Ma fille** (Claude de Nougaro); De Moraes-Powell: **Consolaçao-Berimbau** (Gilberto Puente); David-Bécaud: **Seul sur son étoile** (Lawson-Haggart); Zareth-North: **Unchained melody** (Coro Norman Luboff); Christie: **Yellow** (Caravelli); Caymmi: **Saudade de Bahia** (Elza Soares), Sampson: **Blue Lou** (Hot Club de France); Piaf-Louiguy: **Le vie en rose** (Johnny Douglas); Cucchiara: **Maria Novella** (Tony Cucchiara); Garfunkel-Simon: **Bridge over troubled water** (Ray Bryant); Hart-Wilding-Randazzo: **Hurt so bad** (Herb Alpert); Albertelli-Riccardi: **Uomo** (Mina); Lobo: **Circles** (Paul Desmond); Ben-Toquinho-Guarnieri: **Zana** (Jorge Ben); Galdieri-Rota: **Gelsomina** (Les Brown); Mercer-Mancini: **Days of wine and roses** (Roger Williams); David-Bacharach: **The April fools** (Dionne Warwick); Paoli-Delancé-Bécaud: **Charlie** (Gilbert Bécaud); Leiber-Stoller: **Kansas City** (Al Caiola); Pace-Bolan: **Caldo amore** (Giovanna); Wonder-Cosby-Moy: **My chérie amour** (Edmundo Ros)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Greenwood: **Taxi** (Mick Greenwood); Paoli: **Vivere ancora** (Gino Paoli); Pappalardi-Collins: **Crossroader** (Mountain); Slick: **Lather** (Jefferson Airplane); Anderson-Pallesi: **With you there to help me** (I Teoremi); Nash: **Chicago** (Vince Tempera); Ferré: **Avec le temps** (Leo Ferré); Bolan: **Mustang Ford** (Tyrannosaurus Rex); Coggio-Baglioni: **Io, una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); Young: **Are you ready for the country?** (Neil Young and Stray Castors); O' Kelly: **So freely** (Tir Na Nog); Lamm: **Listen** (Chicago); Pennone: **Quei che conta di più** (I Fratelli di Abraxa); Harrison: **Savoy truffle** (Ella Fitzgerald); Fripp: **Prelude song of the gulls** (King Crimson); Pareti-Vecchioni: **Giramondo** (Leonardo); Wright-Lewis: **When a man loves a woman** (Pacific Gas and Electric); Anonimo: **Candy man** (Donovan); Jones-Wilson: **On the road again** (Canned Heat); Venditti: **Roma capoccia** (Antonello Venditti); King-Gallo: **What is soul?** (Ben E. King); Simon: **The boxer** (Simon and Garfunkel); O'Sullivan: **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); Byron: **Gypsy** (Uriah Heep)

DIFFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA, FIRENZE E VENEZIA DAL 10 AL 16 GIUGNO

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA DAL 17 AL 23 GIUGNO

CAGLIARI DAL 24 AL 30 GIUGNO

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Johann Sebastian Bach: **Sonata n. 3 in mi magg.** - Fl. Christian Lardé, viola da gamba Jean Lamy, clav. Huguette Dreyfus; Robert Schumann: **Liederkreis op. 39** su testi di Joseph von Eichendorff - Msopr. Christa Ludwig, br. Walter Berry, pf. Erik Werba; Franz Berwald: **Settimino in si bem. magg.** per archi e strumenti a fiato - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

9 (18) **FILOMUSICA**

Giuseppe Verdi: **Aida:** Marcia trionfale - Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler; Giacomo Puccini: **Turandot:** « Popolo di Pechino » - Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco, bs. Nicola Zaccaria, br. Ezio Giordano - Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dr. Alberto Erede; Igor Strawinsky: **Pribaoutki** per voce e strumenti - Sopr. Cathy Berberian - Strumentisti dell'Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. Luciano Berio: Ludwig van Beethoven: **Quartetto n. 7 in fa magg. op. 59 n. 1 « 1° Rasumovsky »** - Quartetto Amadeus; Mauro Giuliani: **Studio in sol magg. op. 111 n. 3** - Chit. Andres Segovia; Nicolò Paganini: **La campanella** (Rev. Fritz Kreisler) - Vl. Janine Andrade, pf. Alfred Halecek; Claude Debussy: **Syrinx,** per flauto solo - Fl. Jean-Claude Rampal; Maurice Ravel: **Jeux d'eau** - Pf. Alfred Cortot; Giovanni Bottesini: **Gran Duo concertante** - Vl. Angelo Stefanato, contrab. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lee Schaenen; Richard Strauss: **Una vita d'eroe,** poema sinfonico op. 40 - Vl. John Weicher - Orch. Chicago Symphony dr. Fritz Reiner

11,30 (20,30) **INTERMEZZO**

Adrien Boieldieu: **Le calife de Bagdad:** Ouverture - The New Philharmonia Orch. dir. Richard Bonynge; Francis Poulenc: **Concerto champêtre** - Clav. Egida Giordani Sartori - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella; Jacques Ibert: **Divertissement,** per piccola orchestra (tratto dalle musiche di scena per « Le chapeau de paille d'Italie ») - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon

12,20 (21,20) **CARL NIELSEN**

Sei piccoli preludi op. 51 - Org. Grethe Grogh Christensen

12,30 (21,30) **RITRATTO D'AUTORE: OTTORINO RESPIGHI**

Feste romane, poema sinfonico - Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta — **Rossiniana,** suite - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

13,20 (22,20) **MUSICHE CAMERISTICHE DI PAUL HINDEMITH**

Quartetto n. 3 op. 22 per archi - Quartetto Silzer — **Sonata n. 1 in la magg. « Der Main »** - Pf. Giorgio Sacchetti

14,15-15 (23,15-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

DIRETTORE ERNEST ANSERMET: Sergei Prokofiev: **Cinderella** - Orch. della Suisse Romande

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Pitney: **Hello, Mary Lou** (Creedence Clearwater Revival); De Moraes-Bardotti-Endrigo-Enriquez: **Il pappagallo** (Sergio Endrigo); Prudente-Fossati: **Hauml** (Delirium); Hemert: **Hello A** (Mouth & MacNeal); Kristofferson: **Help me make it trough the night** (Joan Baez); Carlos-Lauzi: **Sentado a' beira do caminho** (Mario Capuano); Friml: **Indian love call** (Santo & Johnny); Chiari: **Sabato e domenica** (Mauro Chiari); Ricchi-Califano-Baldan: **Che strano amore** (Caterina Caselli); Simon: **The boxer** (Simon & Garfunkel); King: **Beautiful** (Barbra Streisand); Steiner: **A summer place** (Stanley Black); Lee: **Road show** (Heads Hands & Feet); Anderson-Parish: **Serenata** (Sarah Vaughan); La Bionda-Lauzi: **La diligenza** (Fratelli La Bionda); Mobart-De Los Rios: **Concerto n. 21 per pf. e orch.** (Waldo De Los Rios); Tradiz.: **La cocinerita** (Los Kenacos); Verlane: **Taka taka** (Paco Paco); Puente: **Para los rumberos** (Tito Puente); Bécaud-Vidalin: **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud); Rose: **Holiday for strings** (David Rose); Enriquez-Bardotti: **Morire... dormire... forse sognare** (Patty Pravo); Reed-Mason: **Love is all** (Les Reed); Lennon-McCartney: **Let it be** (Joan Baez); Azevedo: **Brasileirinho** (Percy Faith); Reed-Mason: **Les bicyclettes de Belsize** (Les Reed)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Nazareth: **Cavaquinho** (Norrie Paramor); Tenco: **Ragazzo mio** (Luigi Tenco); Brecht-Weill: **Moritat von MackieMesser** (Wilbur De Paris); Ortiz-Flores: **India** (Alfredo Rolando Ortiz); Bourgeois-Rivière: **Le tribunal d'amour** (Juliette Greco); Tiel: **Hora hora** (Eugéne Tiel); Anonimo: **Farruca** (Carlos Montoya); Davis: **In the ghetto** (Sammy Davis); Kalapana: **Hawaiian rose** (Webley Edwards); De Moraes-Powell: **Canto de ossanha** (Elis Regina); Strauss: **Wiener Blut** (Helmuth Zacharias); Sarti-Gionchetta-Pallini: **Non è un capriccio d'agosto** (Fred Bongusto); Plante-Carrère: **L'Arlequin** (Maurice Larcange); Webb: **McArthur Park** (Percy Faith); Janes: **Vai de roda agora** (Amalia Rodriguez); Burgess: **Jamaica farewell** (Hugo Blanco); Brown: **Tiny capers** (Clifford Brown); Tezè-Gustin: **Monsieur cannibal** (Sacha Distel); Ossipov: **Kamarinskaya** (Nicolai Ossipov); Hamilton: **Cry me a river** (Barbra Streisand); Willson: **Seventy-six trombones** (André Kostelanetz); Powell: **Consolaçao** (Sergio Mendes); Belafonte-Thomas: **Matilda** (Harry Belafonte); Sieczynski: **Vienna Vienna** (Ray Martin); Fields-Kern: **The way you look tonight** (Ray Conniff); Jaubert: **Valse grise** (Franck Pourcel); Chelon: **Tu sais** (Georges Chelon); Anonimo: **L'alouette** (Michael Jonesco)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Harbach-Kern: **Smoke gets in your eyes** (Ray Conniff); Brooker-Reid: **A whiter shade of pale** (Ronnie Aldrich); Puente: **Cha-con-cha** (Tito Puente); Riccardi-Soffici: **La pianura** (Milva); Brown-Mack-Dabney: **Shine** (Jack Teagarden); Niltinho-Lobo: **Tristeza** (Paul Mauriat); Delanoë-Bécaud: **L'homme et la musique** (Gilbert Bécaud); De Moraes-Powell: **Deve ser amor** (Herbie Mann); Hart-Rodgers: **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); Webster-Fain: **Secret love** (Henry Mancini); Debout: **Comme un garçon** (Caravelli); Valle: **Preciso aprender a ser so'** (Elis Regina); Reinhardt: **Blue drag** (Hot Club de France); Van Heusen: **Like someone in love** (Johnny Douglas); Greenwich-Barry-Spector: **River deep mountain high** (Les Mc Cann); Tenco: **Quando** (Luigi Tenco); Esperon: **Ay jalisco no te rajes** (Santo e Johnny); Queneau-Kosma: **Si tu t'imagines** (Juliette Greco); Ruskin: **Those were the days** (Bill Walker); McCartney-Lennon: **Michelle** (Franck Pourcel); Maria-Bonfa: **Manha de Carnaval** (Joao Gilberto); Hefti: **Two for the blues** (Cannonball Adderley e Ray Brown); Mercer-Raksin: **Laura** (Percy Faith); Lewis-Hamilton: **How high the moon** (Ella Fitzgerald); Berlin: **Always** (Bob Thompson); Thompson-Archer: **I love you** (Jackie Gleason); Testa-Renis: **Grande grande grande** (Mina)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Robinson-White: **My girl** (Mama's and Papa's); Robinson-Maryland: **Need your loving** (Black Swan); Rocchi: **Grazie** (Claudio Rocchi); Townshend: **I'm a boy** (The Who); Turner-Upton-Powell: **Alone** (Wishbone Ash); Christian: **Funky Broadway** (Wilson Pickett); Lennon: **God** (John Lennon); Reynolds: **Jesus is just alright** (The Byrds); Tagliapietra-Pagliuca: **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); Gilbert: **Lazy Mable** (The Air Mail); Lodge: **Candle of life** (Moody Blues); Giardinelli-Erreci: **Risveglio** (Panna Fredda); Cohen: **Suzanne** (Leonard Cohen); Robertson: **The weight** (Mike Bloonfield and All Kooper); King: **Tapestry** (Carole King); Marchetti-Gigli-Trimarchi: **In fondo al viale** (I Gens); Harrison: **Bangla desh** (George Harrison); Dylan: **Just like a woman** (Joe Cocker); McCartney: **Ram on** (Paul and Linda McCartney); Olivieri-Spitalieri: **Inno di gloria** (Metamorfosi); Taupin-John: **Razor face** (Elton John); Davies: **Here come the people in grey** (The Kinks); Diamond: **Stones** (Neil Diamond); Lennon-McCartney: **Eleanor Rigby** (El Chicano); Bishop: **Blues in F.** (Spencer Davis Group); Emerson-Lake-Fraser: **Knife-edge** (Emerson Lake and Palmer)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Wolfgang Amadeus Mozart: **Sinfonia in re magg. K. 202** - Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm; Claude Debussy: **La demoiselle élue,** poema lirico per due voci, coro femminile e orchestra, su testo di Dante Gabriele Rossetti - Sopr. Jeanine Micheau e Jeanine Collard - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Ernest Bour - M° del Coro Giulio Bertola; André Campra: **Ghirlanda,** variazioni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia

9 (18) **FILOMUSICA**

Robert Schumann: **Kinderszenen op. 15** - Pf. Alexis Weissenberg; Gaetano Donizetti: **Don Pasquale:** « È rimasto là impietrato » (atto II) - Sopr. Graziella Sciutti, ten. Juan Oncina, br. Tom Krause, bs. Fernando Corena - Orch. dell'Cpera di Vienna dir. Istvan Kertesz; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Concerto in mi min. op. 64** per violino e orchestra - Vl. Isaac Stern - Orch. Kol Israel Symphony dir. Leonard Bernstein; Ludwig van Beethoven: **Trio in sol magg. op. 9 n. 1** per archi - Trio Stradivarius: vl. Harry Goldenberg, viola Hermann Friedrich, vc. Jean Paul Guèneux; George Gershwin: **Concerto in fa** per pianoforte e orchestra - Pf. Daniel Wayenberg - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre; Georg Philipp Telemann: **Suite concertante in re magg.** per violoncello, archi e continuo - Vc. Betty Hindrichs - Orch. da Camera della Radiodiffusione Sarrese dir. Karl Ristenpart

11,30 (20,30) **INTERMEZZO**

Edvard Grieg: **Marcia di omaggio** da « Sigurd Jorsalfar » - Orch. Sinf. Wordmark dir. Heinrich Steiner; Sergei Rachmaninov: **Rapsodia** su un tema di Paganini op. 43 - Pf. Margrit Weber - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay; Anton Dvorak: **Karneval, ouverture op. 92** - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell

12,20 (21,20) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**

Duo n. 2 in fa magg. (Bruers n. 147) - Cl.tto Jacques Lancelot, fag. Paul Hongne

12,30 (21,30) **CLAUDIO MONTEVERDI**

Volume I e II da **« Selva morale e spirituale »** e da **« L'opera religiosa per San Marco di Venezia »** in otto volumi - Sopr.i Yvonne Perrin e Wally Staempfli, msopr.i Magali Schwartz e Claudine Perret, ten.i Eric Tappy, Olivier Dufour, Vincent Girod e Pierre-André Blaser, br. Philippe Huttenlocher, bs.i Oscar Lagger e François Loup - Ensemble Vocal et Instrumental de Lausanne dir. Michel Corboz

14,10-15 (23,10-24) **ARCHIVIO DEL DISCO**

Piotr Ilijch Ciaikowski: **Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 « Patetica »** - Orch. Sinf. della NBC diretta da Arturo Toscanini. (Incisione del 24-11-1947)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Webb: **Little tin soldier** (Barbra Streisand); Pes: **Monologo per Anna** (Carlo Pes); Piccioni: **Per noi due soli** (Piero Piccioni); Endrigo: **Le parole dell'addio** (Sergio Endrigo); Alegre-Oulman: **Trova do vento que pasa** (Amalia Rodriguez); Ferrio: **La morte risale a ieri sera** (Gianni Ferrio); Schroeder: **To Wendy with love** (Johnny Pearson); Baglioni-Coggio: **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni); Anonimo: **Sento il fischio del vapore** (Duo di Piadena); Negrini-Facchinetti: **Noi due nel mondo e nell'anima** (I Pooh); Coleman: **Tijuana taxi** (Herb Alpert); Gershwin: **S'wonderful** (Edmundo Ros); Tradiz. arr. Kleiber: **Olè Joe Clark** (Homer and the Barnstormers); Jones: **On the Alamo** (Benny Goodman); Malgoni: **Sei bella** (Tony de Vita); Lo Vecchio-Vecchioni: **La leggenda di Olaf** (Ornella Vanoni); Ree-Last: **Happy heart** (Neil Reid); Beethoven: **Per Elisa** (John Blackinsell); Martelli: **Djamballa** (Fausto Papetti); Minellono-Balsamo: **Cosa vuoi pensare a poi** (Umberto Balsamo); Umiliani: **Motivetto delle dieci e trenta** (Piero Umiliani); Levine: **Candida** (Ronnie Aldrich); Nicorelli-Pieretti-Gianco: **Gira gira sole** (Donatello); Jarret: **Sorcery** (Johnny Sax); Bacharach: **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); Spadaro: **Porta un bacione a Firenze** (Nada); Coots: **Love letters in the sand** (Santo & Johnny)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Ebb-Kander: **The happy time** (Joe Reisman); Guccini: **Incontro** (Francesco Guccini); Offenbach: **La valse apache** (Maurice Larcange); Merrill-Styne: **People** (Barbra Streisand); Barcellos-Marcal: **A primeira vez** (Baden Powell); Brecht-Weill: **Moritat** (Klaus Wunderlich); Dossena-Migliacci-Pes-Trovajoli: **Sankapu'** (Le Voci Blu); Gershon: **Popcorn** (La Strana Società); Testa-Bongusto: **Roma 6** (Fred Bongusto); Rinaldi-Fiore-Prado: **Chicago banana** (Perez Prado); Parish-Miller: **Moonlight serenade** (Ted Heath); Gras-Halliday: **Laisse les filles** (Johnny Halliday); Greco: **One honest man** (Cher); Sbrigo-Totaro: **Oggi no** (Dik Dik); Anonimo: **Canzone catalana** (Narciso Yepes); Lubowitz-Small-Ellestein: **The wedding samba** (Ray Miranda); Daiano-Garvarentz-Aznavour: **La lumière** (Charles Aznavour); Dylan: **Walkin' down the line** (Joan Baez); Diamond: **Shilo** (Kurt Edelhagen); Atar-Krivoshei: **I dream of Naoni** (Werner Müller); Gibb: **Run to me** (Bee Gees); De Moraes-Toquinho: **A tonga da mironga do kabuleté** (Sergio Mendez e Brasil 77); Lennon: **Love** (Peter Nero); Safka: **Brand new key** (Ray Conniff Singers); Simon: **America** (Paul Desmond); Willson: **Seventy six trombones** (Stanley Black); Melina-E.A. Mario: **Core furastiero** (Sergio Bruni); Powell: **Terra de Katmandou** (Baden Powell)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Woods: **Tighten up your on thing** (Etta James); Wechter: **Panama** (Herb Alpert); Bryant: **Stick with it** (Ray Bryant); Delanoë-Bécaud: **La solitude ça n'existe pas** (Gilbert Bécaud); Kessel: **Swing samba** (Barney Kessel); McCartney-Lennon: **Michelle** (Franck Pourcel); David-Bacharach: **I say a little prayer** (Cal Tjader); Capuano: **Concerto per voce, piano e sogni** (Mario Capuano); Lees-Jobim: **Samba do aviao** (Tony Bennett); Adderley: **Work song** (« Cannonball » Adderley e Ray Brown); Nilsson: **Without her** (Percy Faith); Brown: **G'won train** (Jimmy Smith); Christie: **Yellow river** (Caravelli); Lauzi-Carlos: **Sentado a' beira do caminho** (Ornella Vanoni); Montgomery: **Road song** (Wes Montgomery); Puente: **Cha-cha-son** (Tito Puente); Thomas: **Spinning wheel** (Sammy Davis); David-Bacharach: **Close to you** (Burt Bacharach); Goldsboro: **It's too late** (The Mariachi Brass); Bigazzi-Bella: **Sole che nasce, sole che muore** (Marcella); Feldman-Berlin: **Alexander's ragtime band** (Erroll Garner); Bacharach: **Alfie** (Arturo Mantovani); Kent-Montagné: **Baby I feel so fine** (Gilbert Montagné); Ory: **Muskrat ramble** (Ted Heath); Evans: **Doing my thing** (Ray Bryant); Batchelor-Wells: **He's moving on** (Dionne Warwick); Giraud: **Mamy blue** (Raymond Lefèvre)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Mussida-Pagani: **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); Page-Plant-Jones: **The battle of evermore** (Led Zeppelin); Donovan: **The trip** (Donovan); Jagger-Richard: **2.000 light years from home** (Rolling Stones); Crane-Darnell: **Black snake** (Atomic Rooster); Lennon: **I don't want to be a soldier** (John Lennon); Morelli: **Cosa voglio** (Gli Alunni del Sole); Wolinski: **Talkin' to myself** (The Madura); Phillips-Doherty: **For the love of Ivy** (Mama's & Papa's); Lennon-McCartney: **Helter skelter** (Beatles); Hammertein-Rodgers-Water-Gilmour: **Fearless** (Pink Floyd); Harrison: **My sweet lord** (George Harrison); Calabrese-Théo: **Tempi duri** (Ornella Vanoni); Townshend: **See me, feel me** (The Who); Brel: **La colombe** (Joan Baez); Baker: **Toad** (Cream); McTell: **Statesboro blues** (Allman Brother Band); Curved Air: **Jumbo** (Curved Air); Tradiz.: **The greenwood side** (Joan Baez)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

FILO

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Isaac Albeniz: **Iberia, IV Libro** - Pf. Gino Gorini; Zoltan Kodaly: **Quartetto n. 1 op. 2** per archi — Quartetto Tatrai

9 (18) **FILOMUSICA**

Piotr Ilijch Ciaikowski: **Ouverture solenne «1812» op. 49** - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Igor Markevitch; Gaetano Donizetti: **Lucia di Lammermoor:** «Verranno a te sull'aure» - Sopr. Mirella Freni, ten. Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes; Frédéric Chopin: **Variazione** sulla marcia de «I Puritani» di Bellini - Pf. Alberto Pomeranz; Nicolò Paganini: **I palpiti op. 13,** tema con variazioni - Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo; Vincenzo Bellini: **La Sonnambula:** «Ah, non credea mirarti» - Sopr. Joan Sutherland - Orch. e Coro del Maggio Mus. Fiorentino dir. Richard Bonynge; Ludwig van Beethoven: **Concerto in do min. n. 3 op. 37** - Pf. Wilhelm Kempff - Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Ferdinand Leitner; Edvard Grieg: **Holberg suite op. 40** - Sudwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant; Henry Purcell: **Concerto in re magg.** per tromba e orchestra - Tromba Heinz Zickler - Orch. da Camera di Mainz dir. Günther Kehr; William Byrd: **Pavana e due Gagliarde** - Clav. Thurston Dart; Maurice Ravel: **Pavane pour une Infante défunte** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache; Quattro Danze per liuto: Ignoto del XVI secolo: **Spagnoletta;** Hans Newsidlert: **Danza;** Jean-Baptiste Besard: **Branle;** Vincenzo Galilei: **Gagliarda** - Liuto Giovanni Pellini; Ottorino Respighi: **Antiche arie e danze** per liuto, terza suite - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliahu Inbal

11,30 (20,30) **INTERMEZZO**

Franz Schubert: **Divertimento all'ungherese in sol min. op. 54** per pianoforte a quattro mani - Duo pf. Arthur Schnabel e Karl Ulrich Schnebl; Henri Wieniawski: **Scherzo-Tarantella op. 16** per violino e pianoforte - Vl. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay; Zoltan Kodaly: **Sera d'estate** - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Gabor Otvös

12,20 (21,20) **DIMITRI SCIOSTAKOVIC**

Preludio e Fuga in mi min. op. 87 n. 4 - Pf. Sviatoslav Richter

12,30 (21,30) **CONCERTO DEL PIANISTA ALEXIS WEISSENBERG**

Robert Schumann: **Studi sinfonici in do diesis min. op. 13**

13,05 (22,05) **LE SINFONIE DI SIBELIUS**

Sinfonia n. 1 in mi min. op. 39 - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein — **Sinfonia n. 3 in do magg. op. 52** - Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel

14,15-15 (23,15-24) **IL DISCO VETRINA**

Ludwig van Beethoven: **An die ferne Geliebte** («All'amata lontana»), ciclo di Lieder op. 98 per voce e pianoforte - Ten. Peter Schreier, pf. Walter Olbertz; Claude Debussy: **Apparition,** testo di Stéphane Mallarmé — **Fêtes galantes** su testi di Paul Verlaine, 1ª serie; Richard Strauss: **Quattro lieder** - Soprano Roberta Peters, pf. Léonard Hokanson

(Dischi **Eterna** e **Basf**)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Lanjean-Salvador: **Maladie d'amour** (Ray Miranda); Paoli-Brel: **Non andare via** (Patty Pravo); Salerno-Dattoli: **Io vagabondo** (I Nomadi); Hart-Rodgers: **My funny Valentine** (Jay Jay Johnson e Kai Winding); Prado: **Suby universitario** (Roberto Delgado); Ciampi: **Tu no** (Piero Ciampi); Chapin: **Circles** (The New Seekers); Bacharach: **Nikki** (Fred Foster); Madgison-Conrad: **The continental** (Herb Alpert); Berlin: **I got the sun in the morning** (Werner Müller); Bottazzi: **Io non sono matta** (Antonella Bottazzi); Simon: **Mrs. Robinson** (Caravelli); Bergman-Legrand: **Summer of '42** (Ray Conniff Singers); Bonfa: **Manha de carnaval** (Tony Osborne); Furber-Braham: **Limehouse blues** (101 Strings); Cogliati-Giuliani: **Tempo d'inverno** (I Camaleonti); Bardotti-Scandolara-Castellari: **Forestiero** (Michele); Cook-Hammond-Greenaway-Hazlewood: **Freedom comes freedom goes** (Kurt Edelhagen); Fossati-Prudente: **Jesahel** (Franck Pourcel); Amendola-Gagliardi: **Visione** (Peppino Gagliardi); Mercer: **I'm an old cow hand** (Herb Alpert); Williams: **Classigal gas** (Les Humphries); Capuano: **Misaluba** (Cyan); Lecuona: **Maria La O** (Carmen Cavallaro); De Hollanda: **Ten mais samba** (Bob Mitchell); Migliacci-Zambrini-Romitelli: **Un mondo d'amore** (Gianni Morandi); Wetzel: **Intermission riff** (Stan Kenton); Karas: **Harry lime theme** (Marty Gold); Amurri-Canfora: **Vorrei che fosse amore** (Henghel Gualdi)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Williams: **No substitute for love** (Jimmy Smith); Aznavour-Pallavicini-Garvarentz: **Les jours heureux** (Charles Aznavour); Caymmi-Motta: **The sea is my soil** (Herb Alpert); Miles-Rich: **Train** (Buddy Miles); Gargiulo-Rocchi: **Io volevo diventare** (Ornella Vanoni); Lozano: **Dulce sueno** (Mongo Santamaria); Lennon-McCartney: **Hey Jude** (Dionne Warwick); Morricone: **L'uomo dell'armonica** (Henry Mancini); Lobo-Guerra: **En tempo de adeus** (Trio Tamba); Johnston-Coslow: **My old flame** (Peggy Lee); Rolie: **Hope you're feeling better** (Santana); Katz: **Sometime in winter** (Sergio Mendez); Porter: **I get a kick out of you** (Louis Armstrong); Stills: **Carry on** (Crosby, Stills, Nash & Young); Feliciano: **Daytime dreams** (José Feliciano); Costa: **Gemini trip** (Don Costa); Redding-Butler: **I've been loving you too long** (King Curtis); Herbert: **Indian summer** (Chet Baker); Dias: **Kolonial** (Ruy Mingas); Morricone: **Here's to you** (Joan Baez); Redding: **Respect** (Jimmy Smith); Battisti-Mogol: **Io e te da soli** (Mina); Toussaint: **Get out of my life woman** (Jimmy Smith)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Kooper: **House in the country** (Don Ellis); John-Taupin: **Rocket man I think it's going to be a long time** (Elton John); Arlen: **A sleeping bee** (Nelson Riddle); Ben: **Pais tropical** (Sergio Mendes); Linzer-Randell: **A lover's concerto** (Percy Faith); Mogol-Prudente: **Il mio mondo d'amore** (Ornella Vanoni); Parish-Goodman-Sampson: **Don't be that way** (Benny Goodman); Sebesky-Benson: **Footin' it** (George Benson); Cahn-Van Heusen: **All the way** (Henry Mancini); Brookmeyer: **Blues bossa nova** (Bob Brookmeyer); Barrière: **A regarder la mer** (Alain Barrière); Martin-Blane: **Love** (Stan Getz); Taylor-Sawyer-Richards: **Love child** (Diana Ross); Libera trascrizione di Fauré: **Pavane** (Brian Auger); Rome: **South America take it away** (Ted Heath e Edmundo Ros); O'Sullivan: **We will** (Gilbert O'Sullivan); Jenkins: **This is all I ask** (Peter Nero); Mogol-Battisti: **Insieme** (Mina); De Moraes-Powell: **Berimbau** (Baden Powell); Carmichael: **I get along without you very well** (Nelson Riddle); Nougaro-Datin: **Le jazz et la java** (Claude Nougaro); Hefti: **I'm shoutin' again** (Count Basie); Hart-Rodgers: **The blue room** (André Previn); Everett-Deodato: **Travelin' light** (Astrud Gilberto); McRae-Appw: **Back by shuffle** (George Williams); Gibb: **Words** (Johnny Pearson); Morricone: **Giù la testa** (Ennio Morricone)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Walsh: **It's all the same** (James Gang); Peek: **Donkey jaw** (America); Newbury: **Sweet memories** (Ray Charles); Morrison: **Street choir** (Van Morrison); Dixon: **Spooonful** (Cream); Kooper: **Can't keep from crying sometimes** (Al Kooper); Donatello: **E' bello** (Donatello); Phil-Ochs: **One way ticket home** (Phil Ochs); Hendrix: **Foxy lady** (Jimi Hendrix); Stein-Appice: **Paradise** (Vanilla Fudge); Kristopherson: **Me and Bobby McGee** (Janis Joplin); Battisti-Mogol: **Sognando e risognando** (Formula 3); Fogerty: **Lookin' for a reason** (Creedence Clearwater Revival); Osanna: **Lady power** (Osanna); Barry: **Instrumental** (Chuck Berry); Bardotti-Baldazzi-Dalla: **Sylvie** (Lucio Dalla); Stills: **Bluebird** (Buffalo Springfield); McKenzie: **Enemies and friends** (Johnny Rivers); Curved Air: **Puppets** (Curved Air); Tagliapietra-Pagliuca: **Aspettando l'alba** (Le Orme)

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Ruy Blas, ouverture op. 95** per il dramma di Victor Hugo - Orch. New Philharmonia dir. Wolfgang Sawallisch; Gustav Mahler: **Sinfonia n. 1 in re magg.** «Il Titano» - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik

9 (18) **FILOMUSICA**

Ludwig van Beethoven: **Leonora, ouverture in do magg. n. 3 op. 72 a)** - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan; Robert Schumann: **Quartetto in la magg. op. 41 n. 3** per archi - Quartetto Italiano; Johannes Brahms: **Quattro Duetti op. 28** - Msopr. Janet Baker, br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim; Giuseppe Verdi: **Laudi alla Vergine - Te Deum** - Contr. Yvonne Milton - Orch. di Los Angeles dir. Zubin Mehta; Nicolai Rimski-Korsakov: **Le coq d'or,** suite dall'opera - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet; Wolfgang Amadeus Mozart: **Divertimento in re magg. K. 355** per due corni e archi - Elementi dell'Ottetto di Vienna

11,30-15 (20,30-24) **IL PRINCIPE IGOR**

Opera in quattro atti e un prologo di Alexander Borodin

Musica di ALEXANDER BORODIN

(Completata da Nicolai Rimski-Korsakov e Alexander Glazunov)

Edizione integrale

Igor Sviatoslavevitch, principe di Seversk — Ivan Petrov

Jaroslawna, sua moglie — Tatiana Tougarinova

Vladimir Igorevitch, suo figlio — Wladimir Atlantov

Wladimir Jaroslavewitsch, principe Galitski — Arthur Eisen

Kontchak, Khan dei Polovtsi — Alexander Vedernikov

Kontchakowna, sua figlia — Elena Obraztsova

Ovlour, polovesiano battezzato — Alexander Laptev

Skoula, Eroshka — musici — Valeri Jaroslavtsev, Konstantin Baskov

La nutrice di Jaroslawna — Irina Terpilovskaia

Una ragazza polovesiana — Margarita Miglaou

Orch. e Coro del Teatro Bolshoi di Mosca dir. Marc Ermler

Maestri del Coro Alexander Rybnov e Alexander Nazarov

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Gershwin: **I got rhythm** (Dick Schory); Amurri-Ferrio: **Sei tu sei tu** (Fred Bongusto); Califano-Baldan-Ricchi: **Che strano amore** (Caterina Caselli); Cajola: **Expresso** (The Guitars Unlimited plus 7); Donaggio: **Come un girasole** (Pino Donaggio); Mason-Bigazzi-Polito: **Sogno d'amore** (Harold Winkler); Dylan: **Blowin' in the wind** (Ronnie Aldrich); Anka: **She's a lady** (Tom Jones); Kennedy-Carr: **South of the border** (Herb Alpert); Anonimo: **Las chiapanecas** (Woody Herman); Van Hemert-Arbex: **Mama Papa** (Cyan); Bottazzi: **Fa' qualcosa** (Antonella Bottazzi); Budd: **Ride on** (Roy Budd); Anonimo: **La bamba** (Kai Webb); Mogol-Battisti: **Comunque bella** (Lucio Battisti); Riccardi-Soffici: **La pianura** (Milva); Jobim: **Garota de Ipanema** (Los Indios Tabajaras); David-Bacharach: **Walk on by** (Cal Tjader); Califano-Cannio: **'O surdato 'nammurato** (Gabriella Ferri); Hammerstein-Rodgers: **The surrey with a fringe on top** (Ray Conniff); Frankenstein-Pirolli: **La famiglia** (Genco Puro & Co.); Gilkison-Dehr-Miller: **Memories are made of this** (Stanley Black); Barroso: **E luxo so** (Angel «Pocho» Gatti); Santana: **Waiting** (Santana); Calabrese-Piazzolle: **Suoneranno le sei** (Mina); Webb: **Wichita lineman** (Les Humphries); Lusini-Migliacci: **E le stelle** (Mauro Lusini e i 4 + 4); Carrère: **L'heure de la sortie** (Caravelli); Carrère-Vangarde-Jean: **Un rayo de sol** (Los Caracoles)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Kämpfert-Brüsewitz: **Sunday in Madrid** (Bert Kämpfert); Fox-Peters-Walsh: **Yadig** (James Gang); Glanzburg-Constantin: **Mon manège à moi** (Edith Piaf); Berry: **Fish and chips** (Chuck Berry); Addinsel-Sigmore: **Concerto di Varsavia** (Ferrante & Teicher); Anonimo: **Pajaro campana** (Alfredo R. Ortiz); Oulman-Dos Santos: **Meu limao de amargura** (Amalia Rodriguez); Di Lasso: **'Sto core mio** (Fausto Cigliano); Wood: **Somebody stole my gal** (Freddy Morgan); Burton-Reddy: **I am woman** (Helen Reddy); Hodges: **Someday** (Tom Jones); Stockey-Mason-Dixon: **I dig rock and roll music** (Peter, Paul & Mary); De Hollanda: **Quem te viu, quem te vè** (Chico Buarque De Hollanda); Mayall: **Where did my legs go** (John Mayall); Santana: **Batuka** (Santana); Ashford-Simpson: **Reach out and touch** (Diana Ross); Lennon-McCartney: **Here, there and everywhere** (Percy Faith); Venditti: **Roma capoccia** (Antonello Venditti); Remigi-Testa: **Una famiglia** (Memo Remigi); Lobo: **Zanzibar** (Sergio Mendes & Brasil 77); Reitano-Guardabassi-Ciotti: **Era un giorno qualunque** (Mino Reitano); Salizzato-Zauli-Nocera: **Questo è amore** (Gli Uh); Vejvoda: **Rosamunda** (Die Obermenzinger Blasmusik); Lehar: **Dein ist mein ganzes Herz** da «Il paese del sorriso» (G. B. Martelli); Trovajoli-Garinei-Giovannini: **Roma nun fà la stupida stasera** (Renato Rascel); Tradiz.: **Angelarè** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Berlin: **Alexander's ragtime band** (Joe «Fingers» Carr); Porter: **I love Paris** (Stan Kenton); Riddle: **Route sixtysix** (Nelson Riddle)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Jagger-Richard: **Satisfaction** (C.C.S.); Stevens: **Wild world** (Franck Pourcel); Migliacci-Fontana-Pes: **Che sarà** (Roberto Delgado); Fogerty: **Proud Mary** (Claude Denjean); Bergman-Papathanassiou: **Rain and tears** (Paul Mauriat); Van Leeuwen: **Venus** (Claus Ogerman); Napier-Bell-Pallavicini-Donaggio: **You don't have to say you love me** (Elvis Presley); Nash: **Chicago** (Crosby, Stills Nash e Young); Paoli: **Che cosa c'è** (Fred Bongusto); De Knight-Freedman: **Rock around the clock** (Bill Haley); McCartney-Lennon: **Give peace a chance** (John Lennon and Plastic Ono Band); Bécaud: **Et maintenant** (Martine Lorenzi); Pagliuca-Tagliapietra: **Collage** (Le Orme); Copland: **Jingo** (Santana); Bardotti-Baldazzi-Bacalov: **Canzona** (Osanna); Emerson-Lake-Palmer: **The Barbarian** (Emerson, Lake e Palmer); Magenta-Fossati: **Dolce acqua** (Delirium); David-Bacharach: **Promises promises** (Dionne Warwick); Hermann: **Hello Dolly** (Louis Armstrong); Ebb-Kander: **Cabaret** (Ray Conniff Singers); Styne-Merrill: **Ouverture** da «Funny Girl» (Orch. anonima); Bernstein: **America** (Trini Lopez); Simon: **The sound of silence** (Simon & Garfunkel) — **Bridge over troubled water** (Quincy Jones) — **Mrs. Robison** (Frank Sinatra) — **Dangling conversation** (Joan Baez)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Davies: **Supersonic rocket ship** (The Kinks); Michetti-Meccia-Zambrini: **L'uva è nera** (I Cugini di campagna); Dylan: **George Jackson** (Bob Dylan); Mogol-Battisti: **Sognando e risognando** (Formula 3); Nash: **Immigration man** (David Crosby e Graham Nash); Thomas-Pruitt-Castor: **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch); Casagni-Guglieri: **Mister E. Jones** (Nuova Idea); Luberti-Dossena-Lusini: **Senti... sentimenti** (Le Voci Blu); King: **You've got a friend** (Carole King); Nyro: **And when I die** (Blood Sweat and Tears); Mogol-Lavezzi: **In America** (Flora Fauna e Cemento); Humphries-Quincy: **You in your small corner** (If); Joplin: **Move over** (Janis Joplin); Woods: **The time has come** (Pacific Gas and Electric); Testa-Dieval: **Non so perché mi sto innamorando** (Patty Pravo); John-Taupin: **Rocket man** (Elton John); Bostock-Anderson: **Thick as a brick** (parte 1ª) (Jethro Tull); Mogol-Ferilli: **Il bosco no** (Adriano Pappalardo); Safka: **Brand new key** (Melanie); Miles: **Miss Lady** (Buddy Miles Express); Sbrigo-Totaro: **Oggi so** (I Dik Dik); Simpson-Ashford: **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); Robinson: **Get ready** (Rare Earth)

DIFFUSIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
Igor Strawinsky: **Serenata in la magg.** - Pf. Nikita Magaloff: Olivier Messiaen: **Quatuor pour la fin du Temps** - Pf. Michel Beroff, cl.tto Gervase De Peyer, vl. Erich Gruenberg, vc. William Pleeth

9 (18) FILOMUSICA
Johannes Brahms: **Quintetto in fa min. op. 34** per pianoforte e archi - Quartetto Guarneri; Dimitri Sciostakovic: **Sinfonia n. 1 in fa magg. op. 10** - Orch. Filarm. di Zagabria dir. Milan Horvat; Maurice Ravel: **Shéhérazade,** tre poemi per soprano e orchestra - Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet; Wolfgang Amadeus Mozart: **Sonata in fa magg. K. 533** - Pf. Walter Gieseking; Anton Dvorak: **Concerto in si min. op. 104** - Vc. Jacqueline Du Pré - Orch. di Chicago dir. Daniel Barenboin

11,30 (20,30) **INTERMEZZO**
Antonio Vivaldi: **Concerto in re magg. op. 44 n. 4** - La Pastorella - per flauto, fagotto, oboe, violino e clavicembalo - Ensemble Baroque di Parigi; Manuel Ponce: **Concierto del Sur** - Chit. Andrés Segovia - Orch. - Symphony of the Air - dir. Enrique Jorda; Bedrich Smetana: **Moldava,** dal ciclo di poemi sinfonici - La mia patria - - Gewandhausorchester dir. Vaclav Neumann

12,20 (21,20) **ROBERT SCHUMANN**
Adagio e Allegro in la bem. magg. op. 70 - Corno Neil Sanders, pf. Lamar Crowson

12,30 (21,30) **POLIFONIA**
Claudio Monteverdi: **Lagrime d'amante al sepolcro dell'amata,** madrigali a cinque voci su testo di Scipione Agnelli, dal VI Libro - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini; Tomaso Ludovico Grossi da Viadana: **Cinque canzonette** (trascriz. Agostina Zecca Laterza) - Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini

13 (22) **IL NOVECENTO STORICO**
Maurice Ravel: **Alborada del gracioso** - Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini; Claude Debussy: **Six Epigraphes antiques** - Pf. Robert e Gaby Casadesus

13,25-15 (22,25-24) **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Acis e Galathea, masque su testo attribuito a John Gay

Galathea	Joan Sutherland
Acis	Peter Pears
Polyphemus	Owen Brannigan
Damon	David Galliver

Clav. Thurston Dart
Orch. Philharmonia di Londra e Coro St. Anthony Singers dir. Adrian Boult

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Mc Guinn: **Ballad of easy rider** (James Last); Albertelli-Soffici: **Cosa penso lo di te** (Mina); Renzetti-Goldberg: **It's up to the woman** (Tom Jones); Trovajoli: **La matriarca** (Armando Trovajoli); Jones: **Ironside** (Quincy Jones); Amendola-Gagliardi: **Visione** (Peppino Gagliardi); Ipcress: **The flavour of solitude** (Sciltian Adams); Bolling: **Tango marsellais** (Claude Bolling); Hall-Bacharach: **There's always something there to remind** (Burt Bacharach); Pace-Evans: **Per chi** (Johnny Dorelli); Leiber-Spector: **Spanish harlem** (Franck Pourcel); Amade-Terzi-Bécaud: **Kyrie** (Gilbert Bécaud); Pallavicini-Conte: **Che barba amore mio** (Ornella Vanoni); Mendes: **Groovy samba** (Sergio Mendes); Bardotti-Baldazzi-Stott: **Strade su strade** (Rosalino); Anderson: **The syncopated clock** (Keith Textor); Pelleus: **Ode for Soledad** (Thomas Veronese); Griffin-Roger: **Truckin'** (Bread); Morricone: **Giù la testa** (Ennio Morricone); Capuano: **Dragster** (Mario Capuano); Beretta-Reitano: **Ciao, vita mia** (Mino Reitano); Moore: **Space captain** (Barbra Streisand); Pagani-Tarenzi-Luca-Favata: **Ridammi la mia anima** (Simon Luca); Bigazzi-Cavallaro: **Io** (Patty Pravo); Legrand: **Picasso suite** (Michel Legrand)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Anonimo: **Cielito lindo** (101 Strings); De Torres-Bixio: **Quanto sei bella Roma** (Gabriella Ferri); Giraud: **Sous le ciel de Paris** (The Million Dollar Violins); Young: **Love letters** (Arturo Mantovani); Mitchell-Pinkard: **Sugar** (Louis Armstrong); Lawrence-Coates: **Sleepy lagoon** (Arthur Fiedler); Anonimo: **Jarabe tapatio** (Hugo Winterhalter); Theodorakis: **Zorba's dance** (Chet Atkins); Bardotti-Aznavour: **Et moi, dans mon coin** (Iva Zanicchi); Strauss: **The blue Danube** (Helmut Zacharias); Mores-Canaro: **Adios pampa mia** (Pedro Garcia); Tradiz.: **Indios guerrileros** (Los Kenacos); Sabicas-Escudero: **Pregon gaditano** (Sabicas-Escudero); Pascal-Mauriat: **Mon credo** (Mireille Mathieu); Peters-Brobiro: **El borracho** (Mariachi Santana); King: **Ke Kali Nei Au** (Hill Bowen); Mercer: **Something's gotta give** (Frank Sinatra); Martin: **Gypsy fiddler** (André Kostelanetz); Stillman-Bargoni: **Concerto d'autunno** (Ronnie Aldrich); Simoes: **Meia noite e uma guitarra** (Amalie Rodriguez); Gimbel-Legrand: **Les parapluies de Cherbourg** (Don Costa); Anonimo: **Boublichki** (Michael Ionesco); Garfunkel-Simon: **Scarborough fair** (Harry Belafonte); Blanco: **El cigarron** (Hugo Blanco); Germani: **Cantata per Venezia** (Fernando Germani); Hawkins: **Mine all mine** (The Edwin Hawkins Singers); Modugno-Bonaccorti: **Amara terra mia** (Domenico Modugno); Popp: **Les lavandières du Portugal** (Bert Kämpfert); Gimbel-Valle: **Summer samba** (Joe Harnell)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Thomas: **Spinning wheel** (Les Reed); Van Holmen-Vincent-Mac Kay: **Daydream** (Raymond Lefèvre); Harrison: **My sweet Lord** (Boots Randolph); Roussos-Bergman: **We shall dance** (Franck Pourcel); Peret: **Borriquito** (Roberto Delgado); Reid-Brooker: **A salty dog** (The Procol Harum); Barroso: **Brasil** (Ray Conniff); Playboy-De Hollanda: **C'è più samba** (Mina); Donaldson: **Makin' whoopee** (Ray Charles); Ferrao: **Coimbra** (Amalia Rodriguez); Bongusto: **La canzone di Frank Sinatra** (Fred Bongusto); Celifano-Bongusto: **Gratta, gratta amico mio** (I Vianella) — **Dormi serena** (Bruno Martino) — **Un batticuore** (Donatella Moretti) — **Rosa** (Fred Bongusto) — **Ti amo e poi** (Fred Bongusto); McCartney-Lennon: **Sunking** (Booker T. Jones); Osei-Amarfio: **The dawn** (Osibisa); Fauré: **Pavane** (Brian Auger); Jones-Page-Plante: **Whole lotta love** (C.C.S.); Fiastri-Modugno: **Amaro fiore mio** da - Alleluia brava gente - (Gigi Proietti); Garinei-Giovannini-Modugno: **Notte chiara** da - Rinaldo in campo - (Domenico Modugno); Garinei-Giovannini-Rascel: **Aspettando che spiova** da - Il giorno della tartaruga - (Renato Rascel e Delia Scala); Garinei-Giovannini-Trovajoli: **Roma, nun fa la stupida stasera** da - Rugantino - (Nino Manfredi); Ornella Vanoni, Bica Valori, Aldo Fabrizi e Lando Fiorini); Kenton: **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); Burns: **Early autumn** (Woody Hermann)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**
Allman: **Midnight rider** (Joe Cocker); Ghiglino-Casagni: **Mister E. Jones** (Nuova Idea); McLean: **American pie** (parte 1ª) (Don McLean); Mitchell: **California** (Joni Mitchell); Dorset: **You better leave that whisky alone** (Mungo Jerry); Frankestein-Pirolli: **Beato te!** (Genco Puro e Co.); Farner: **Up setter** (Grand Funk Railroad); Cogliati-Giuliani: **Tempo d'inverno** (I Camaleonti); Puente: **Para los rumberos** (Santana); O'Sullivan: **Nothing rhymed** (Gilbert O'Sullivan); Fabi-Mogol-Prudente: **Senza anima** (Adriano Pappalardo); Webb: **I keep it hid** (Ray Charles); Lamm: **25 or 6 to 4** (Chicago); Waters: **Free four** (Pink Floyd); Baldan-Albertelli-Lauzi: **Donna sola** (Mia Martini); Kongos: **Shamarak** (John Kongos); Pieretti-Nicorelli-Gianco: **Gira gira sole** (Donatello); Amarfio: **Woyaya** (Osibisa); Brooker: **A Christmas camel** (Procol Harum); Visconti: **Hot dog man** (Elephant's Memory); Hooker: **Boom boom** (Tony Joe White); Mogol-Trapani-Balducci: **Maena** (Computers); Axton: **Joy the world** (Three Dog Night)

Stereofonia (IV e VI canale)

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DAL 27 MAGGIO AL 2 GIUGNO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 3 AL 9 GIUGNO

FIRENZE E VENEZIA: DAL 10 AL 16 GIUGNO

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA: DAL 17 AL 23 GIUGNO

CAGLIARI: DAL 24 AL 30 GIUGNO

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (in quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio e quello previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA
Johann Sebastian Bach: **Cantata n. 23:** Tu sei il vero Dio e figlio di Davide - Emilia Cundari e Luisella Ciaffi: sopr.i; Giuseppe Baratti: ten; Boris Carmeli: basso - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Vittorio Gui - Mº del Coro Giulio Bertola; Wolfgang Amadeus Mozart: **Concerto in do magg. K 246** per pianoforte e orchestra: Allegro aperto - Andante - Tempo di minuetto - Solista Chiaralberta Pastorelli - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Rainer Koch; Ildebrando Pizzetti: **La Pisanella;** Suite per orchestra (dalla musica di scena per il dramma di G. D'Annunzio) - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Freccia

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA
Franz Joseph Haydn: **Sinfonia n. 97 in do magg.:** Adagio, Vivace - Adagio ma non troppo - Minuetto - Finale - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Rudolf Kempe; Robert Schumann: **Concerto in la min. op. 129** per violoncello e orchestra: Moderato - Adagio - Vivace - Solista Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Laszlo Somogy; Claude Debussy: **Prélude à l'après-midi d'un faune** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA
In programma:

— **Gerry Mulligan e il suo quartetto**
Porter: Get out of town; Comden-Bernstein-Green: Lonely town; Lerner-Weill: Here I'll stay

— **Il trio McCoy Tyner**
Tyner: Inception; Symes-Jones: There is no greater love; Nash-Weill: Speak low

— **Canta Shirley Bassey con l'orchestra di Geoff Love**
Gershwin: 'S wonderful; Raye-De Paul: I'll remember april; Porter: Easy to love; Gershwin: They can't take that away from me; Porter: I've got you under my skin

— **Musica degli anni 30 con l'orchestra di Eric Rogers**
La Rocca: Tiger rag; Schomberger-Rose: Whispering; De Sylva-Brown-Henderson: Black bottom; Yellen-Ager: Ain't she weet; Mack-Johnson: Charleston

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA
Johann Sebastian Bach: **Preludio e Fuga in si min.** (in organo pieno) - Organista Ferruccio Vignanelli; Franz Schubert: **Notturno in mi bem. magg. op. 148,** per pianoforte, violino e violoncello - Christoph Eschenbach, pianoforte; Rudolf Koeckert, violino; Joseph Merz, v.cello; Alban Berg: **Concerto** per pianoforte, violino e 13 strumenti a fiato: Tema scherzoso con variazioni - Adagio - Rondò ritmico con introduzione - André Gertler, violino; Diane Anderson, pianoforte - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA
In programma:

— **Il quintetto Brookmeyer-Getz**
Brookmeyer: Jive hoot; Mercer-Carmichael: Skylark; Gershwin: Who cares

— **Il complesso Thelonious Monk**
Monk: Think of one; Caesar-Youmans: Tea for two; Monk: Criss-cross

— **Centano Jackie e Roy Kral**
Langdon-Previn: Like love; Langdon-Previn: The runaround; Previn: Lost letter; Langdon-Previn: Sing me an abstract song; Langdon-Previn: You're married

— **Max Roach, il suo coro e la sua orchestra**
Roach: It's time; Roach: Living room

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA
Luigi Cherubini: **Faniska:** Ouverture - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile; Peter Ilijch Ciaikowsky: **Concerto n. 1 in si bem. magg. op. 23** per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e molto maestoso - Allegro con spirito - Andantino semplice - Allegro con fuoco - Solista Geza Anda - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Walter Gillessen; Igor Strawinsky: **Petruska** - Suite dal Balletto - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Paul Klecki

sabato

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA
In programma:

— **Il quintetto del batterista Chico Hamilton**
Lloyd: Lonesome child; Cahn-Van Heusen: The second time around; Hamilton-Lloyd-Szabo: El toro

— **Il quartetto Dave Brubeck**
Adair-Dennis: Let's get away from it all; Brent-Dennis: Angel eyes; Adair-Dennis: Will you still be mine?

— **Canta Diana Ross**
Mc Cartney-Lennon: The long and winding road; Richards-Sanders: How about you; David-Bacharach: Close to you; Larson-Marcellino-Davis: My place; Gordy: Everything is everything

— **Woody Herman e la sua orchestra**
Caesar-Gershwin: Swanee; Lewis-Young-Akst: Dinah; Gilbert-Muir: Waiting for the Robert E. Lee; Kahn-Donaldson: Carolina in the morning

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

ARROSTO AL WHISKY (per 4 persone) — Steccate 800 gr. di noce di vitello con 100 gr. di lingua o prosciutto cotto a dadini e tartufi a piacere. Legatela, fatela dorare in 50 gr. di margarina GRADINA, salatela, versate 1 bicchierino di whisky o di cognac che infiammerete. Unite del brodo di dado e lasciate cuocere lentamente la carne per circa 1 ora e 1/2. Servitela a fette con il sugo ristretto.

ROTOLI DI FILETTO CON PROSCIUTTO (per 4 persone) — Battete leggermente 8 fette di filetto di bue da 50 gr. l'uno, su ognuna mettete 1/2 fettina di prosciutto crudo e 1/2 cucchiaino di succo di limone; arrotolatele, fissatele con stuzzicadenti (oppure legatele) e fate cuocere in 40 gr. di margarina GRADINA per pochi minuti a fuoco vivo. Salatele negli ultimi minuti di cottura.

SEMIFREDDO DI CIOCCOLATO (per 4 persone) — In una terrina sbattete, per 1/4 d'ora, 4 tuorli d'uova con 9 cucchiai di zucchero, poi unitevi 250 gr. di margarina GRADINA a temperatura ambiente, 250 gr. di biscotti secchi sbriciolati, 150 gr. di cacao in polvere e 1 cucchiaio di rhum. Versate il composto ben amalgamato, in uno stampo da plumcake foderato con una garza inumidita e tenetelo al fresco o in frigorifero per qualche ora. Sformate il semifreddo e servitelo spolverizzato di cacao, a piacere con a parte della panna montata.

con fette Milkinette

TAGLIATELLE VERDI AL SUGO (per 4 persone) — In 60 gr. di burro o margarina vegetale fate imbiondire poca cipolla tritata, unitevi 250 gr. di pomodori pelati, 1/2 cubetto di dado, il sale necessario e lasciate cuocere per circa 15 minuti. Versate il sugo su 400 gr. di tagliatelle verdi, che avrete nel frattempo fatto lessare, mescolatevi 3-4 fette MILKINETTE tagliate a dadini e servite subito.

SCALOPPE DI VITELLO AL FORMAGGIO (per 4 persone) — Cuocete adagio per 20 minuti, 20 gr. di margarina vegetale, 500 gr. di pomodori spezzettati, 1 cipolla e 1 spicchio di aglio tritati, 2 foglie di basilico, sale e pepe. Fate cuocere per pochi minuti 4 scaloppe di vitello, salate, pepate e infarinate, poi ponetele in una pirofila unta. Su ognuna mettete un po' della salsa di pomodoro preparata, 1/2 fetta di prosciutto cotto, 1/2 fetta MILKINETTE poi passatele in forno caldo per qualche minuto.

FAGIOLINI AL FORMAGGIO (per 4 persone) — Pulite 800 gr. di fagiolini freschi oppure usate quelli surgelati. Fateli insaporire in 30 gr. di burro o margarina vegetale. Unite qualche cucchiaio di pomodori preparati, sale e pepe e continuate lentamente la cottura per 8-10 minuti. Poco prima di servire copriteli con fette MILKINETTE, mettete il coperchio e lasciatele sciogliere prima di servire.

GRATIS

altre ricette scrivendo al «Servizio Lisa Biondi» - Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 27 maggio

13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione
13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blaser
15,15 STANLIO E OLLIO. «Lavori in corso». Regia di James Parrot
15,35 FESTA FEDERALE DI CANTO (a colori)
17 SAHARA, SPAZIO SENZA TEMPO. Documentario (a colori)
17,55 TELEGIORNALE. 2ª edizione (a colori)
18 DOMENICA SPORT. Primi risultati
18,10 RIFLESSI SULL'ACQUA. Telefilm della serie «Minaccia dallo spazio» (a colori)
19 PIACERI DELLA MUSICA. Musiche di Johannes Brahms e Claude Debussy. Pianista Grazia Wendling. Ripresa televisiva di Tazio Tami (a colori)
19,30 INTERMEZZO
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica
19,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale (a colori)
20,35 LA SFIDA. Originale televisivo con Jean Simmons e Alex Cord (a colori)
21,20 THE GOODIES. Varietà presentato dalla BBC (a colori)
21,50 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
22,50 TELEGIORNALE. Ediz. principale (a colori)

Lunedì 28 maggio

18,10 GHIRIGORO. Incontro settimanale con Adriana e Arturo. A cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Mauro Regazzoni - IL GIULLARE E IL GIGANTE. Racconto della serie «Le storie di Franco» (a colori) - LA MACCHINA DEL TEMPO. Fiaba della serie «Le avventure di Peter» (a colori) - OPERAZIONE SOPRAVVIVENZA. Fiaba della serie «La casa di Tutù» (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,15 BILDER AUF DEUTSCH. Corso di lingua tedesca. 13. «Fasnacht Ohne Maske» - Versione italiana a cura del prof. Borelli - TV-SPOT
19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
20,40 I CARI BUGIARDI. Gioco a premi condotto da Giulio Marchetti, Enzo Tortora e Walter Valdi. Regia di Tazio Tami (a colori)
21,10 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. «Pittori in Francia dal 900 ad oggi»: 3ª: L'école de Paris. A cura di Franco Russoli. Realizzazione di Enrica Roffi (a colori)
21,55 LE QUINTE DEL CONCERTO. Trois nocturnes di Claude Debussy
22,20 RE DI BAVIERA. Documentario (a colori)
23,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 29 maggio

8,15 MATEMATICA MODERNA. Geometria. 13ª puntata (Replica)
9 TELESCUOLA. Geografia del Cantone Ticino Locarnese. 2ª parte. Realizzazione di Dino Balestra. Consulenza di Athos Simonetti e Benedetto Vannini. Regia di Ivan Paganetti (a colori)
18,10 IL TAPPABUCHI. Telegiornale di quasi attualità con Yor Milano (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Vaclav Hawlick - TV-SPOT
19,50 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
21,10 IL COMMISSARIO. Lungometraggio interpretato da Alberto Sordi e Alessandro Cutolo. Regia di Luigi Comencini
22,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 30 maggio

18,10 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Broggini. In programma: «In vetrina». Scelta di libri e dischi di musica leggera internazionale - «L'artista». Incontro con il giovane pittore Fernando Bordoni - «Il documentario: Nella scia di Ulisse» - «Chi cosa come quando?». Risposte del quiz a premi (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. Prima edizione - TV-SPOT
19,15 BEASLEY STORY. Telefilm della serie «Tre nipoti e un maggiordomo» (a colori) - TV-SPOT
19,45 GLI UOMINI VELATI DEL DESERTO. Documentario (a colori)
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
20,30 In Eurovisione da Belgrado: CALCIO: JUVENTUS-AJAX (Amsterdam) (a colori)
21,15 RITRATTI: Lindi (a colori)
22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 31 maggio

8,15 MATEMATICA MODERNA - Geometria. 13ª puntata (a colori) (Replica)
16 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingua romancia
16,50 VEDOVO CERCA MOGLIE, von Van Heflin e Patricia Neal. Regia di Douglas Sirk
18,10 VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote. A cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Sandro Pedrazzetti - SATURNINO E IL CASTELLO. Racconto della serie «Le avventure di Saturnino» (a colori) - GLI UCCELLI. Disegno animato della serie «Le avventure di Peter» (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,10 BILDER AUF DEUTSCH. Corso di lingua tedesca. 13. Fasnocht Ohne Maske. Versione italiana a cura del prof. Borelli (Replica) - TV-SPOT
19,35 JOHANN SEBASTIAN BACH: Concerto in re minore per due violini e orchestra (a colori)
19,55 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna di cultura (a colori) - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
20,35 VIDEO 15: La criminalità (a colori)
22,25 UNA VINCITA PERICOLOSA. Telefilm della serie «Lo sceriffo di Dodge City»
22,50 OGGI AL SINODO
22,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 1° giugno

18,10 CAMPO CONTRO CAMPO. Gioco a premi presentato da Tony Martucci con la partecipazione di Leone di Lernia e Mario Tessuto. Realizzazione di Maristella Polli e Mascia Cantoni (a colori) - COMICHE AMERICANE. Una squadra ben organizzata
19,05 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,15 DIVENIRE: I GIOVANI NEL MONDO DEL LAVORO - TV-SPOT
19,50 IL PRISMA. Problemi economici e sociali - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
21 TAVOLE SEPARATE di Terence Rattigan. Traduzione di Giovanna Mazzotti e Luigi Ulisse. Mr. Malcolm: Nando Gazzolo; Mrs. Shankland: Eleonora Rossi Drago; Miss Cooper: Valeria Valeri; Mrs. Railton Bel: Laura Carli; Miss Meacham: Wanda Capodaglio; Lady Matheson: Tina Lattanzi; Prof. Fowler: Diego Parravicini; Jean Tanner: Ludovica Modugno; Charles Stratton: Arnaldo Ninchi; Mabel: Maria Paoli; Doreen: Maria Como. Regia di E. Colosimo. 2° episodio
22,10 L'ALTRA META'. I problemi della donna nella società contemporanea
23 OGGI AL SINODO
23,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 2 giugno

13,20 TELERIVISTA (a colori)
13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
14,45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV romanda (a colori)
15,30 QUESTO E ALTRO (Replica del 16-5-'73)
15,35 UN SORRISO TRA LE NUVOLE. La professione dell'hostess. Realizzazione di Ivan Paganetti (a colori) (Replica dell'11-5-'73)
17 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Broggini. In programma: «In vetrina». Scelta di libri e dischi di musica leggera internazionale - «L'artista». Incontro con il giovane pittore Fernando Bordoni - «Il documentario: Nella scia di Ulisse» - «Chi cosa come quando?». Risposte del quiz a premi (a colori) (Replica del 30-5-'73)
17,50 POP HOT. Musica per i giovani con Caravan e Richie Pitts (a colori)
18,10 CIVETTA MALATA, INVESTIGATORE. Telefilm della serie «I forti di Forte Coraggio»
18,35 IL MONDO IN CUI VIVIAMO: I Bororo. Documentario della serie «Usi e arte d'Africa» (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,15 LE CANZONI DELL'ESTATE 1973 con i Ricchi e Poveri, Alberto Anelli, Franco Simone e i Nomadi
19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO (a colori)
19,45 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Cesare Biaggini - TV-SPOT
20 LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
20,40 SENTENZA CHE SCOTTA. Lungometraggio interpretato da Van Johnson e Vera Miles (a colori)
22 OGGI AL SINODO
22,05 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Divisione Nazionale - In Eurovisione da Montecarlo: Pugilato: Monzon-Griffith (a colori) - Al termine: TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Perché il motocross in casa Gancia

Nell'ambito della ristrutturazione dei propri programmi pubblicitari e di pubbliche relazioni la Casa Gancia, mossa da autentica passione sportiva, ha costituito il:

«GANCIA AMERICANISSIMO RACING TEAM - MOTOCROSS»

legando a sé veri fuori classe di questo affascinante sport.

Perché il motocross, uno sport giovane, dinamico, spericolato, in continuo divenire, legato ad una Casa come la Gancia che trae orgogliosamente le sue origini dal lontano 1850 quando, addirittura, il motore a scoppio era nelle intenzioni di pochi?

Semplicemente perché la Gancia ha sempre sentito ed ha sempre aderito naturalmente ai problemi dell'oggi cercando, anzi, di anticiparli.

Non a caso il Racing Team prende nome dal Gancia Americanissimo, un prodotto giovane come è giovane il motocross, internazionale — è l'Americano più venduto nel mondo — come è internazionale il motocross.

La scuderia Gancia Americanissimo Racing Team parteciperà nella imminente stagione agonistica al campionato italiano senior per le categorie 500 e 250 cc. ed alle varie prove nazionali previste dalla Federazione Motociclistica Italiana.

E' già prevista anche la partecipazione della scuderia Gancia Americanissimo alle «prove internazionali» inserite nel corrente calendario F.M.I., nonché a prove internazionali che si terranno all'estero e alle quali la Casa Gancia ed i suoi Piloti riterranno opportuno aderire.

Le punte di diamante della nascente scuderia hanno come nomi:

GIUSEPPE CAVALLERO e EMILIO OSTORERO

Il primo correrà nella categoria 500 e 250 cc. in sella a una Maico ufficiale, il secondo nella categoria 500 cc. con una Maico ufficiale e nella categoria 250 cc. in sella a una Bultaco ufficiale.

GIUSEPPE CAVALLERO

Soprannominato «Cavallo Pazzo» questo corridore ha caratterizzato con l'irruenza e la spettacolarità la sua carriera motocrossistica.

Nato a Carmagnola il 7 febbraio 1942, già a 10 anni si dedica al ciclocross nel tragitto casa-scuola-casa.

A vent'anni esordisce nella categoria junior e già l'anno seguente gareggia con i «big» del cross italiano nella categoria senior.

Per ben sei volte si classifica secondo nel Campionato Italiano, mancando per un soffio il «bersaglio tricolore».

Nell'anno 1971 pare che la sfortuna abbia dimenticato Giuseppe Cavallero ed egli fa suoi ambedue i titoli italiani delle categorie 250 e 500 cc.

Una multipla frattura alla spalla destra nel corso della passata stagione gli impedisce di prendere parte ad alcune determinanti prove del Campionato italiano, si classifica comunque 2° nella categoria 500 e 6° nella 250 cc.

Quest'anno vede il «Cavallo Pazzo» in sella alla sua Maico pronto a sferrare i suoi attacchi per la conquista di un titolo italiano.

LA PROSA ALLA RADIO

L'elicottero

Commedia di Giovanni Guaita (Mercoledì 30 maggio, ore 21,15, Nazionale)

Il ricordo, la memoria: c'è un narratore che ripercorre frammenti di un passato doloroso. Il padre e gli elicotteri. Costruire elicotteri, progettare elicotteri quando ancora da noi si fabbricavano gli aerei e di elicotteri nessuno se ne occupava. Attraverso l'immagine dell'elicottero il narratore rivede con tristezza e a volte con disperazione il tempo trascorso. Molti i toni del suo ricordare, seguendo una logica che non è certo la logica quotidiana, ma la logica della memoria dove i fatti più lontani si apparentano, trovano essi stessi un motivo, una ragione di esistere al di là dell'avvenimento ormai assolutamente trascorso. La follia, la follia dell'uomo, è sempre presente nella narrazione: diventa, a mano a mano che si procede, universale. Diviene una costante che mai può abbandonare gli uomini, che sta loro vicina, quasi che la sua presenza abbia un significato preciso, quasi che nessuno possa farne a meno. Su un impianto naturalistico Giovanni Guaita, uno scrittore in possesso di una tecnica raffinata e di un gran gusto oltre che di una notevole cultura (il che in uno scrittore davvero non guasta!), costruisce un'azione dove i suoni hanno un'importanza fondamentale. Scrive egli stesso: « Consiglierei dunque un accompagnamento pur sempre musicale che parta da rumori apparentemente grezzi per arrivare a forme di musica concreta e cioè a laceranti vibrazioni che siano le variazioni musicali di quei rumori grezzi. Ho indicato il punto d'arrivo, quello in cui la musica non è più asservita al testo, ma ha una assoluta libertà espressiva, con la parola " vibrazione ". Certo, secondo me in quel momento queste vibrazioni dovrebbero esprimere le " schegge di ghiaccio " che penetrano nel cervello del protagonista e ne impediscono il funzionamento ».

Il maleficio della farfalla

Commedia di Federico García Lorca (Giovedì 31 maggio, ore 21,30, Terzo)

« Lloraba como un niño », piangeva come un bambino Federico García Lorca il 27 luglio 1936 mentre, dopo averlo arrestato nella casa di Calle de las Cucharas a Granada ove pensava d'essere ben nascosto, gli aguzzini lo trascinavano ai pozzi di Viznar. Piangeva perché l'idea della morte era da lui lontanissima e il distacco dalla natura gli pareva insopportabile, immotivato, per colpe mai commesse. L'unico suo atto pubblico era stata la richiesta, subito esaudita dal governo repubblicano salito al potere nel 1931, di organizzare una compagnia teatrale, una specie di carro di Tespi, « La barraca », con la quale girare per le campagne e rappresentare il grande repertorio del « siglo de oro »: Cervantes, Lope de Vega, Calderón de la Barca, Tirso de Molina, Juan de la Encina. Sappiamo che Lorca non confessò mai il proprio anno di nascita. Ecco che collegando questa notizia all'altra sulla sua fine scopriamo, con Vittorio Bodini, che il vezzo di non storicizzarsi significava non offrire un punto di partenza al consumo di quel bene della cui privazione un giorno egli avrebbe pianto « como un niño ». Lorca « era un lampo fisico », scrive Pablo Neruda, « un'energia in moto perpetuo, un'allegria, uno splendore, una tenerezza assolutamente sovrumana. La sua persona era magica e apportava felicità ». Lorca fu contemporaneamente grande poeta e grande uomo di teatro e il teatro spagnolo che dall'epoca del « siglo de oro » non aveva più offerto drammi all'altezza di *Fuenteovejuna* o *La vida es sueño* con *La casa di Bernarda Alba*, per esempio, acquista una vitalità e una maturità straordinarie. *El maleficio de la mariposa* (*Il maleficio della farfalla*), che la radio trasmette questa settimana, venne composta dal poeta nel 1919 e rappresentata a Madrid al Teatro Eslava nel 1920, regista Gregorio Martínez Serra.

Franca Valeri, autrice e interprete di « Veramente chic! »

La fiaccola sotto il moggio

Tragedia di Gabriele D'Annunzio (Sabato 2 giugno, ore 9,35, Secondo)

Proseguono le repliche del ciclo del teatro in 30 minuti dedicato a Elena Zareschi con *La fiaccola sotto il moggio* di Gabriele D'Annunzio, scritta nel 1905. Nella tragedia, come osserva Enzo Marmorale, Gigliola sa che la seconda moglie di suo padre Tibaldo ha ucciso sua madre e prima di vendicarsi si avvelena con le serpi. Ma a uccidere la moglie di cui sa le infedeltà è lo stesso Tibaldo: Gigliola si sacrifica inutilmente.

Il nostro uomo a Madras

Un atto di Gert Hofmann (Sabato 2 giugno, ore 22,55, Terzo)

Gert Hofmann non è autore nuovo per il pubblico radiofonico: tempo fa andò in onda una sua interessante e per molti versi curiosa commedia dal titolo *Il borgomastro*. Nel testo trasmesso questa settimana, *Il nostro uomo a Madras*, assistiamo ad una lunga telefonata tra un dirigente d'azienda e l'agente della stessa azienda a Madras. Di quest'ultimo non sentiamo la voce ma capiamo quel che dice dalle parole, dalle risposte, dai commenti dell'interlocutore. A Madras è scoppiato il finimondo, forse la bomba atomica. Moltissimi sono i morti, i sopravvissuti si sono rifugiati in una cantina dove non è che se la passino molto bene. Il dirigente capisce la preoccupazione e la disperazione dell'agente ma vede la cosa dal punto di vista dell'interesse aziendale. E quando dal capo in testa dell'azienda giunge il divieto di assumersi l'onere di ricostruire ciò che è andato distrutto in India, ogni interesse per Madras viene a cadere. Anzi, il dirigente conclude la telefonata licenziando il povero agente ormai inutile. Ma l'uomo, nel frattempo, è morto.

Veramente chic!

Scherzi di Franca Valeri (Venerdì 1° giugno, ore 13,20, Nazionale)

Dopo *La Maria Brasca* di Testori, *La zitella* di Bertolazzi, *La donna vendicativa* di Goldoni, Franca Valeri interpreta *Veramente chic!* e conclude il ciclo del teatro in 30 minuti a lei dedicato. « *Veramente chic!* », dice la Valeri, « è un collage di monologhi, di battute. Una donna di qualsiasi estrazione sociale è felice solo quando riesce a sentirsi diversa, unica, veramente chic! Anche a costo di essere patetica o addirittura ridicola, anche a costo di perdere la testa su un patibolo... tutto, pur di affermare la sua connaturata eleganza ». E così la Valeri, con quell'ironia sofisticata e attenta che le è propria, ci presenta diversi caratteri tra cui quello divertentissimo e arcinoto della signorina snob.

Chi s'è visto s'è visto

Commedia di Georges Feydeau (Sabato 2 giugno, ore 17,05, Nazionale)

Per il ciclo di storia del teatro va in onda questa settimana un vaudeville di Feydeau, *Chi s'è visto s'è visto*. La commedia, scritta in collaborazione con Charles-Maurice Hennequin, si intitola in francese *Le système Ribadier* e fu messa in scena la prima volta nel 1892 a pochi mesi di distanza dal trionfo di *Champignol malgré lui*. Protagonista del lavoro è l'ingegner Ribadier che ha sposato Angela, una vedova giovane e attraente. Costei ha scoperto, dopo la morte del suo primo marito, un taccuino nel quale il defunto buontempone aveva annotato non solo le sue avventure extraconiugali ma i diversi espedienti che gli avevano permesso di effettuarle senza incorrere nei sospetti della moglie. Angela dunque è in grado di sventare, con una animosità esacerbata dalla umiliazione postuma infertale dalla buonanima, tutti i tranelli che la tradizionale inventiva dei mariti escogita per eludere la sorveglianza delle mogli. In apparenza il povero Ribadier è dunque legato mani e piedi al carro della fedeltà. Ma Angela non ha fatto i conti con l'imprevedibile e cioè col genio di Ribadier. Egli se ne ride di quegli espedienti e quando ha bisogno della sua libertà ricorre al suo sistema, al sistema Ribadier: pianta gli occhi in quelli della moglie e la ipnotizza immergendola nel sonno più profondo. Dopodiché infila la porta e vola verso i suoi piaceri. Al ritorno sveglia la moglie con un paio di buffetti e magari ha la sfrontatezza di rimproverarla dolcemente per non avergli prestato attenzione. Su questa situazione assurda si impianta un meccanismo complesso e perfettamente funzionante mentre si svolge parallela la vicenda amorosa dei domestici e di un antico innamorato di Angela.

(a cura di Franco Scaglia)

OPERE LIRICHE

Macbeth

Opera di Giuseppe Verdi (Martedì 29 maggio, ore 21,35, Nazionale)

Atto I - Macbeth (*baritono*) e Banco (*basso*), due generali dell'esercito di Duncan, re di Scozia, incontrano in un bosco un gruppo di streghe che predicono loro il futuro: Macbeth sarà sire di Candore e re di Scozia, mentre Banco avrà sorte migliore in quanto sarà padre di re. Il primo dei due vaticinii fatti a Macbeth si avvera, per questo nel suo animo ambizioso si accende la speranza che anche l'altro — il trono di Scozia — debba avverarsi. Messa al corrente dal marito, Lady Macbeth (*soprano*) lo spinge a forzare i tempi perché il sogno si realizzi: su sua istigazione, Macbeth uccide Duncan. Tale omicidio, comunque, grava pesantemente sulla coscienza di Macbeth, che sente di aver perso per sempre la sua pace mentre tutti i cortigiani, inorriditi, imprecano all'uccisione invocando vendetta. *Atto II* - Malcolm (*tenore*), figlio di Duncan, è stato accusato di parricidio e ha dovuto cercare scampo in Inghilterra. Macbeth è incoronato re di Scozia, e sua moglie lo convince a liberarsi anche di Banco e del figlio Fleanzio, che potrebbero insidiargli il trono. Tuttavia Fleanzio sfugge all'imboscata in cui suo padre è ucciso, e l'ombra dell'amico da lui fatto assassinare perseguita Macbeth nel corso di un banchetto da lui dato nel castello regale. *Atto III* - Macbeth chiede alle streghe quale sarà ora il suo destino: la risposta è che egli sarà inviolabile finché vedrà la foresta di Birnan muovere contro di lui, e infine di guardarsi da Macduff (*tenore*), nobile scozzese. *Atto IV* - Nella foresta di Birnan, Malcolm esorta i profughi scozzesi a ribellarsi contro il tiranno, ordinando a ciascuno di svellere un ramo e di coprirsene, marciando contro la rocca di Macbeth. E' la foresta di Birnan che marcia contro il re-assassino che, nella battaglia, viene ucciso da Macduff mentre Malcolm è acclamato re dal popolo liberato.

Il Macbeth *segna, com'è noto, il primo incontro di Giuseppe Verdi con il genio di Shakespeare e, più precisamente, con un'opera che, disse bene Stendhal, « è uno dei capolavori dello spirito umano ». Qui, in effetti, il sommo drammaturgo inglese tra « fumi infernali e terrore di spettri » scolpì personaggi in cui le miserie, le grandezze, i travagli della natura umana sono messi a nudo in una vicenda tempestosa nella quale s'inserisce con straordinaria potenza la presenza angosciosa di esseri sovrumani e terribili. Verdi s'innamorò delle figure shakespeariane stravolte dalle passioni: cioè a dire di creature che balzavano vive nelle pagine della tragedia, come Macbeth e Lady Macbeth. La stesura del libretto venne affidata al buon Francesco Maria Piave, come sempre docilissimo ai comandi di Verdi, e in seguito, per una « ripulitura » radicale, al letterato Andrea Maffei (al quale spettò rifare talune scene essenziali del dramma, cioè a dire le scene del sonnambulismo e quelle delle stregonerie).*

La prima rappresentazione del Macbeth *avvenne al « Teatro della Pergola » di Firenze il 14 marzo 1847. Sull'esito stesso dell'opera i pareri furono discordi. Riporta l'Abbiati, nel suo fondamentale studio biografico-critico su Verdi, che al critico del giornale fiorentino* Il Raccoglitore *pervenne una lettera in cui si affermava: « L'opera del Verdi che fu presentata ieri sera alla Pergola è una vera porcheria, dunque esso non si faccia a dire nel suo articolo che fu un vero trionfo per il maestro poiché fu chiamato 25 volte. Quei che lo chiamavano erano satelliti, persone pagate per far ciò ». Altri invece parlarono di trionfo, compreso l'autore il quale in data 26 marzo 1847, cioè a dire poco dopo la « prima », scrisse in una lettera: « Le notizie del* Macbeth *le sai, ha fatto furore: m'han regalato una corona d'oro del valore di 200 zecchini, la bella Barbieri me l'ha presentata alla 3ª recita: I fiorentini a G. Verdi. Amen ».*

Con il titolo di Sivardo il Sassone, *l'opera fu ridata a Pietroburgo nel 1855 e poi (in un sostanziale rifacimento) al « Théâtre Lyrique » di Parigi, dieci anni dopo, nel 1865. Nella seconda stesura il* Macbeth *consiste di un preludio, quattro atti, ventidue pezzi. Scrive il Della Corte: «E' da considerare tra le più forti opere di Verdi. Pagine mediocri, anzi brutte perché fiacche e inespressive, sono solamente quelle nelle quali elementi fantastici, come le streghe, attendevano d'essere liricizzati al pari delle persone reali. Ciò che conferma l'incapacità verdiana nelle visioni sovrumane, quale si riscontra nei* Lombardi alla prima Crociata *e nella* Giovanna d'Arco ». *Ed ecco il giudizio di Giorgio Vigolo: « Spettacolosa genitura e in certo qual senso affascinante mistura di bello e di brutto, di orroroso cattivo gusto e di balzante istintività sanguigna; qualcosa come un minotauro infiocchettato, che danzi ora sue polche sui posteri a suon di nacchere e di chitarre, e ora ricada, ruggente e da far paura, sui quattro zoccoli della sua innegabile forza ».*

Tra le pagine memorabili, citiamo « O figli, figli miei » e « Ah, la paterna mano » (atto I°); « Ambizioso spirto » e « Vieni t'affretta » (atto I°); « Come dal ciel precipita » (atto 2°); « La luce langue » (atto 2°); « Una macchia è qui tuttora ».

La Favorita

Opera di Gaetano Donizetti (Sabato 2 giugno, ore 20,15, Secondo)

Atto I - Per amore di Leonora di Gusman (*soprano*), Fernando (*tenore*) lascia il monastero di San Giacomo nel quale è novizio. Ma la donna non gli rivela la propria identità, anzi — pur ricambiando la sua passione — prega Fernando di lasciarla senza tentare di rivederla; ella è infatti l'amante di re Alfonso XI di Castiglia (*baritono*), e non vuole che tale relazione sia nota al giovane. Prima che questi si allontani, tuttavia, Leonora gli consegna una pergamena che gli permetterà di fare una brillante carriera nelle armi, e Fernando se ne va deciso a conquistare gloria e onori per poter meglio aspirare alla mano della sua donna. *Atto II* - Il re vuole compensare Fernando per il valore dimostrato in battaglia; al tempo stesso chiede a Leonora, che invano prega di essere lasciata libera, chi sia l'uomo che le scrive, a sua insaputa. In quel mentre, giunge Baldassarre (*basso*), superiore del monastero di San Giacomo, che dà al re la bolla di scomunica per avere egli abbandonato la sposa legittima in favore di una avventuriera. *Atto III* - Al re che gli domanda quale ricompensa voglia per il valore dimostrato in campo, Fernando, che è all'oscuro di tutto, chiede di poter sposare Leonora. Alfonso accetta, e invano Ines, che non vuole ingannare l'amato, tenta di informarlo. Alle nozze, alcuni commenti dei cavalieri presenti offendono Fernando, il quale vorrebbe battersi per l'onore della sua donna, ma è fermato da Baldassarre che lo mette al corrente di tutto. Indignato contro Alfonso e Leonora, che ritiene d'accordo nell'ingannarlo, Fernando si allontana. *Atto IV* - Tornato nel monastero di San Giacomo, dove ha preso i voti, Fernando è raggiunto da Leonora, lacera e consunta. La donna è venuta per chiedere il suo perdono, che ottiene proprio poco prima di morire.

Quest'opera di Gaetano Donizetti si richiama per l'argomento al dramma di Baculard d'Arnaud Le Comte de Commingues, *ridotto per le scene musicali da Alphonse Royer e Gustave Vaëz. Com'è noto la partitura fu « accomodata » frettolosamente dal musicista bergamasco il quale si limitò a un rifacimento di una sua opera precedente, cioè a dire l'*Angelo di Nisida, *stralciando poi talune pagine da altri suoi lavori, come il* Duca d'Alba *e l'*Adelaide. *Poche, o meglio pochissime, le pagine composte « ex novo » per* La Favorita: *fra queste, però, le due arie giustamente più celebri « Vien, Leonora, a' piedi tuoi » (atto secondo) e « O mio Fernando » (atto terzo), affidate al baritono e al mezzosoprano.*

Rappresentata per la prima volta all'« Opéra » di Parigi, il 2 dicembre 1840, La Favorita *ebbe come primi interpreti Rosina Stolz, il Duprez, Levasseur e altri celebri cantanti dell'epoca. E' opinione comune che la partitura sia oggi viva e figuri nel repertorio dei maggiori teatri internazionali, in virtù dell'ultimo atto, il quarto. Qui, in effetti, la musica si innalza nella sfera dell'arte grande; qui le disuguaglianze, gli squilibri, le cadute di stile che non mancano in questo lavoro donizettiano si risolvono in serrata unità melodrammatica, in un piglio musicale che disdegna il modulo e il luogo comune, in una tensione che disegna i personaggi nei loro verissimi e umanissimi tratti.*

Citiamo, per memoria del lettore, i luoghi più rammentati della partitura donizettiana. Atto primo. Il coro « Bell'alba foriera »; la romanza di Fernando « Una vergine, un angel di Dio »; il duettino Fernando-Baldassarre « E fia vero? »; l'aria, con coro, « Dolce zeffiro, il seconda » (Ines e le damigelle); la scena ed aria di Fernando « Sì, che un tuo solo accento ». Atto secondo. La già citata aria di Alfonso « Vien, Leonora »; lo splendido finale « Ah! paventa il furor ». Atto terzo. Il terzetto « A tanto amor »; la già citata aria di Leonora « O mio Fernando »; il coro « Di già nella cappella »; la scena e coro « Questo è troppo in mia fè ». Atto quarto. L'introduzione e coro « Splendon più belle »; la celebre romanza di Fernando « Spirto gentil »; il recitativo e coro « Che fino al ciel »; il duetto-finale ultimo « Pietoso al par del Nume » (Leonora-Fernando). Citiamo inoltre la « sinfonia ».

Pimpinone

Opera di Georg Philipp Telemann (Lunedì 28 maggio, ore 16, Terzo)

Vespetta (*soprano*), cameriera, ha deciso di far fortuna mettendo a frutto le doti che possiede, gioventù e scaltrezza, col vecchio, ricco e celibe Pimpinone (*basso*). Gli racconta di aver abbandonato il ben remunerato servizio presso una nobile dama, perché disgustata dagli intrighi amorosi della padrona, gelosa di lei. Ora, data la passata esperienza, Vespetta preferirebbe un posto presso un uomo solo, e quest'uomo dovrebbe somigliare, per tratto e nobiltà, a Pimpinone. Commosso dai suoi discorsi, il vecchio l'assume di buon grado. Trascorso breve tempo, Vespetta annuncia di voler andarsene: causa, è la malignità della gente. Pimpinone, che ormai le si è affezionato, la scongiura di restare. Le regala due orecchini d'oro e infine, vista vana ogni sua preghiera, decide di sposarla, fornendole anche una ricca dote. Divenuta moglie di Pimpinone, Vespetta, che aveva giurato di non aver grilli per il capo, ora dimostra tutt'altro sentire, e i due bisticciano e per poco non giungono alle mani. Ma chi la vince, è naturale, è Vespetta, e al povero Pimpinone non resterà che sopportare i suoi capricci.

Titolo originale e integrale dell'opera, in tedesco, è Die ungleiche Heyrath zwischen Vespetta und Pimpinone oder Das herrsch-süchtige Camer Mädgen, *su libretto di Pariati tradotto in tedesco, per i soli recitativi, da Praetorius. La prima esecuzione è del 27 settembre 1725, ripresa poi a Erlangen l'anno seguente e, nei tempi moderni, soltanto nel 1953 in occasione del Festival « Haendel ». Nell'autorevole Enciclopedia dello Spettacolo, fondata da Silvio D'Amico, si legge che « Pimpinone è una vivace opera comica, che, anche nel soggetto, anticipa di vari anni la Serva padrona di Pergolesi e s'inscrive nella linea di quei tentativi, condannati alla sterilità, vòlti alla creazione di un'opera comica tedesca. Nell'insieme si può dire che la sua originalità stilistica consista in un'eleganza mondana unita ad una profondità d'espressione e a un humour popolaresco d'impronta genuinamente tedesca ».*

«Dolor mundi»

Venerdì 1° giugno, ore 21,45, Nazionale

Si trasmette questa settimana la prima esecuzione assoluta di *Dolor mundi*, cantata sacra per soli, coro e orchestra di Giorgio Ferrari, il quarantasettenne compositore genovese, docente presso il Conservatorio di Torino e ammirato sia in Italia, sia all'estero per le sue capacità creative in un'epoca — come la nostra — di gravi disorientamenti estetici. « La prima idea di *Dolor mundi* », spiega Massimo Bruni in occasione di questa « prima », « risale al 1961 e, come sappiamo da una dichiarazione dell'autore, fu a lui suggerita da un amico, il noto scultore Carlo Rapp, autore della prima versione del testo, tratto dal Libro di Giobbe. Il Rapp, di cui ben conosciuta è la vocazione teatrale testimoniata da brillanti affermazioni nel campo della regia e della scenografia, aveva pensato ad una moderna rappresentazione sacra, che d'altronde è forma esecutiva per la quale l'opera rimane disponibile anche se, dopo il rimaneggiamento del testo effettuato dal compositore durante l'elaborazione della partitura, essa può con altrettanta convenienza essere eseguita in forma di " cantata ", come avviene stasera. Il sottotitolo di Rappresentazione sacra sopravvive peraltro nel manoscritto, e la parola " Rappresentazione " è dall'autore leggermente sottolineata nelle sue prime quattro lettere: un arguto crittogramma-omaggio. Nella sua stesura definitiva la trama letteraria di *Dolor mundi* risulta dall'inserimento, fra i passi del Libro di Giobbe (in italiano) già riportati nella prima versione, di brani di libera invenzione e di frammenti, in latino, tratti dal *Salterio* e dalle *Confessioni* di Sant'Agostino ». All'interpretazione del lavoro concorrono il soprano Magda Laszlò, il baritono Mario Basiola. Dirige Mario Rossi, sul podio dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Torino della RAI. Maestro del Coro Ruggero Maghini. Nel medesimo programma figurano le *Variazioni per orchestra* di Dallapiccola e l'*Ottava Sinfonia* di Beethoven.

Igor Markevitch

Sabato 2 giugno, ore 21,30, Terzo

Tra le più famose interpretazioni dell'*Apprendista stregone*, scherzo sinfonico di Paul Dukas, si ricordano quelle di Mitropoulos, Ormandy, Ansermet, Toscanini e Markevitch. Questa settimana riascolteremo il fantastico lavoro proprio da Igor Markevitch, che lo ha recentemente inciso a capo dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. Paul Dukas, nato a Parigi nel 1865 e ivi morto nel 1935, si era voluto ispirare qui alla ballata goethiana *Der Zauberlehrling* tratta a sua volta dai *Dialoghi degli dei* di Luciano di Samosata, lo scrittore greco del II secolo d. C. L'argomento si riferisce allo stregone Pancratos e alle sue vicende insieme con l'allievo Eucratos. Sono passati settantasei anni dalla prima esecuzione dello *Scherzo sinfonico* a Parigi, eppure esso rivela sempre una formidabile carica di vitalità ritmica, armonica, melodica e strumentale. Vi si descrive molto abilmente un mago che ordina al proprio allievo di andare a prendere dell'acqua. Il mago poi se ne va. E il ragazzo, per non faticare, riesce con una formula magica a far compiere il lavoro ad una scopa. Però l'allievo non sa l'altra formula, con cui impedire alla scopa di continuare a portare in casa secchi d'acqua. Tutto è ormai allagato e il ragazzo sta per mettersi in salvo a nuoto, quando sopraggiunge lo stregone, che, fermata l'acqua, lo rimprovera aspramente. Qualcuno ricorderà anche la versione di Walt Disney nel film *Fantasia*, nel quale il ruolo dell'imprudente allievo è sostenuto da Mickey Mouse. Il programma comprende inoltre la *Sinfonia n. 3 in re maggiore* di Franz Schubert: lavoro di un maestro diciottenne appena (risale al 1815), eppure già ricco di contenuti propriamente schubertiani, nonostante le apparenze decisamente haydniane e mozartiane. Il concerto si chiude nel nome di Johannes Brahms, con la *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68* (1876). Si tratta di una esecuzione, questa, nelle mani di Markevitch, ricca dell'originale pathos brahmsiano e che si ascolta con crescente entusiasmo fino alle ultime battute trionfali, quando — per ripetere le parole del Tovey — « i nostri sentimenti sono trasportati attraverso e oltre la tragedia ».

Margaret Baker Genovesi

Giovedì 31 maggio, ore 22,30, Nazionale

Effettivamente, qualcuno potrà osservare che il concerto qui segnalato si svolge in ora un po' troppo tarda. Però, il programma, delicato, carezzevole, cameristico nel senso più nobile, appare assai invitante. Ne è protagonista Margaret Baker Genovesi, soprano di riconosciuta intelligenza e musicalità, australiana di nascita e residente a Roma. Ha compiuto gli studi vocali nel nostro Paese nonché in Germania, specializzandosi fra l'altro nell'arte del « Lied » sotto la guida di Annelies Kupper. Ed è appunto in una collana di *Lieder* a firma di Franz Schubert e di Gustav Mahler che la Baker, accompagnata dal pianista Roman Ortner, si presenta adesso agli appassionati di questo genere. Oltre ad incidere per la « Deutsche Grammophon », per la « Ricordi » e per la « Telefunken-Decca », ella è stata frequentemente applaudita nelle più prestigiose sale concertistiche e nei maggiori teatri del mondo. La critica specializzata ne ha sottolineato le squisite qualità dopo le sue esibizioni al « Festival Hall » di Londra, al « Konzerthaus » e al « Musikverein » di Vienna, alla « Tonhalle » di Zurigo, all'Accademia « Santa Cecilia » di Roma, ai Festival di Salisburgo, Vienna, Brno, Mosca, nonché, più recentemente, al « Theater an der Wien » e alla « Piccola Scala » di Milano. Si deve infine ricordare che è stata frequentemente invitata ad interpretare ruoli di grande impegno dalla RAI.

Il violinista Henryk Szeryng suona nel « Concerto in la minore op. 102 » di Brahms domenica sul Nazionale

Haitink - Szeryng - Starker

Domenica 27 maggio, ore 18,50, Nazionale

Il direttore Bernard Haitink, il violinista Henryk Szeryng e il violoncellista Janos Starker, insieme con i professori dell'Orchestra del « Concertgebouw » di Amsterdam, offrono uno dei lavori strumentali più interessanti di Johannes Brahms. Si tratta del *Concerto in la minore op. 102*. La data della prima esecuzione a Colonia risale all'ottobre del 1887. « Il primo tempo (*Allegro*), che si delinea dopo un declamato introduttivo, non riesce a riscaldarsi malgrado il suo lirico secondo tema, peraltro di breve respiro. Ma il secondo movimento (*Andante*), con la sua rugiadosa freschezza e contenuta melodia, ci affascina. Un gioioso e spensierato finale (*Vivace non troppo*) con alcuni eccitanti passaggi per i solisti, completa lo schema » (Peter Latham).

György Ligeti

Lunedì 28 maggio, ore 20,30, Terzo

Dalla « Mozartsaal » e dalla « Grosser Konzerthaussaal » di Vienna, in collegamento diretto internazionale tra gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R., si trasmette un concerto dedicato al compositore ungherese György Ligeti. Suonano l'Ensemble « Die Reihe », l'Orchestra Sinfonica e il Coro della Radio Austriaca, il violoncellista Siegfried Palm. Dirige il maestro Friedrich Cerha. Nato a Dicsöszentmárton nella Transilvania il 25 maggio 1923, Ligeti è attualmente uno dei musicisti più attivi e più ammirati dell'avanguardia europea. Perfezionatosi all'Accademia « Franz Liszt » di Budapest, vi insegnò poi, dal 1950 al 1956, armonia e contrappunto. Lasciata in seguito la Patria, ha lavorato a Vienna, a Colonia, a Darmstadt, a Stoccolma, sempre vivamente interessato alle vicende del linguaggio dei suoni dei nostri giorni, non disdegnando i più arditi esperimenti anche nel campo elettronico.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

Con il "Modello Magico" Singer un guardaroba nuovo per ogni donna!

Sono moltissime oggi le donne che realizzano, con le proprie mani, gli abiti che indossano, usando il cartamodello. E il loro numero cresce ancora sia perché la confezione personale è sempre più vantaggiosa sotto il profilo economico (basta un'occhiata alle vetrine di qualche negozio per sincerarsene!), sia perché diventa sempre più difficile trovare una sarta disposta a realizzare, con una certa tempestività, il capo desiderato.

L'uso del cartamodello, dunque, si diffonde sempre più; eppure esso è rimasto pressoché immutato almeno da alcuni decenni: un modello di carta, scomposto in varie parti che poi devono essere trasferite su teline per la prova ed il taglio. Insomma, le donne che affrontano la confezione casalinga devono metterci un certo impegno ed avere una certa pratica per essere certe dei risultati.

E' proprio alla luce di ciò che assume particolare rilievo la rivoluzionaria innovazione che la Singer presenta in questi giorni: il « Modello Magico ». Ecco finalmente un modello completo e formato da un pezzo solo realizzato in uno speciale « tessuto-non-tessuto » che, per l'adattamento alla persona, si « indossa » proprio come un vestito vero; non si raggrinza, non si rompe e permette di fare ogni prova e perfino di verificare l'« appiombo » prima ancora del taglio. Di colpo è eliminato ogni rischio anche per la principiante. Infatti, è diventata semplicissima proprio la cosa più difficile: adattare il modello alla propria figura. In tal modo è divenuto sicuro il taglio: ora anche la principiante può farlo senza possibilità di errore perché il « Modello Magico » permette di fare ogni verifica e ogni correzione prima di prendere in mano le forbici.

Ecco, quindi, che il « Modello Magico » apre a tutte le donne, anche a quelle che non conoscono il cucito, i mille vantaggi della confezione casalinga. Tra l'altro, il « Modello Magico » è un modello-base estremamente duttile: con esso è possibile realizzarsi abiti per casa, da passeggio, da sera, completi gonna-pantalone e fare variazioni di « midi, mini, maxi » con tutta semplicità: un « vero » guardaroba per tutte le occasioni e per ogni momento della giornata.

Il « Modello Magico » è in vendita in tutti i negozi Singer al prezzo di mille lire.

Il nuovo « Modello Magico » della Singer si indossa come un vestito. E' infatti facilissimo adattarlo alla persona e verificarlo in ogni particolare prima di impegnarsi nelle operazioni di taglio e di cucito. Nessun rischio per la donna anche se si accinge per la prima volta alla confezione.

BANDIERA GIALLA

PREFERITI IN INGHILTERRA

Quali sono i gusti del pubblico inglese, un pubblico che in fatto di pop-music fa testo? Il 1972 è stato l'anno di Harry Nilsson e di Simon Garfunkel. I tre americani si sono infatti trovati in testa alle classifiche generali dei dischi più venduti durante la scorsa stagione, il primo in quella dei 45 giri con *Without you* (che anche in Italia è stato un best-seller: Nilsson ha venduto molto, e non è andata male neanche la versione nella nostra lingua, intitolata *Per chi*, eseguita dai Gens), e i secondi in quella dei long-playing con *Bridge over troubled water*, un 33 giri che ha largamente superato i 4 milioni di copie fra Stati Uniti e Europa.

L'anno scorso, poi, si segnala come un anno di cambiamenti: soprattutto per quanto riguarda i 45 giri, i personaggi che hanno dominato le graduatorie sono in gran parte nuovi, a differenza delle stagioni passate in cui nei bilanci finali erano presenti più o meno sempre gli stessi nomi. E' stato anche un anno che ha riconfermato la superiorità della musica pop americana.

Nella graduatoria dei 45 giri, che vede in testa appunto Nilsson, figura al secondo posto Donny Osmond, uno dei cinque fratelli statunitensi del gruppo degli Osmonds, che grazie a una tournée in Inghilterra hanno avuto un enorme successo presso il pubblico britannico; il disco di Donny è *Puppy love*. Al terzo posto ancora un americano: il cantautore Don McLean, che con *American pie* è riuscito a tradurre in una chiave folk-rock molto attuale la nostalgia per il periodo d'oro del rock & roll statunitense.

La quarta posizione è occupata dalla « rivelazione » dell'anno: la banda di cornamuse scozzesi dei Royal Scots Dragoon Guards, che hanno sorpreso tutti coloro che credevano di aver capito i gusti del pubblico, rimanendo in testa alle classifiche per parecchie settimane con *Amazing grace*, un inno tradizionale eseguito nel consueto stile delle formazioni militari di cornamuse.

Segue, al quinto posto, Neil Reid con *Mother of mine*, quindi Faron Young con *It's four in the morning*, Lieutenant Pigeon con *Mouldy old dough*, i New Seekers con *I'd like to teach the world to sing*, Gary Glitter con *Rock & roll part II* e, al decimo posto, i Chicory Tip con *Son of my father*.

Della « vecchia guardia » non figura nessuno, almeno nei cinquanta primi posti, se non Ringo Starr al quarantunesimo con *Back off boogaloo*: dei nomi più noti di « ieri », come i Who, i Led Zeppelin, i Rolling Stones, gli ex-Beatles e così via, non c'è traccia. Ci sono invece personaggi venuti alla ribalta negli ultimi due o tre anni, come i T. Rex (tredicesimi con *Metal guru*), Alice Cooper (dodicesimo con *School's out*), Elton John (sedicesimo con *Rocket man*), Rod Stewart (ventiquattresimo con *You wear it well*), Michael Jackson (quarantesimo con *Got to be there*).

Per quanto riguarda i long-playing, c'è un maggior equilibrio fra inglesi e americani. Dopo Simon e Garfunkel il secondo posto è degli Slade (*Slade alive*), il terzo ancora di Simon e Garfunkel (con un LP che raccoglie i loro maggiori successi), poi vengono Don McLean con *American pie*, i Lindisfarne con *Fog on the Tyne*, Rod Stewart con *Never a dull moment* (un altro disco andato bene anche in Italia, come *Bridge over troubled water*), quindi Cat Stevens con *Teaser and the firecat*, Gilbert O'Sullivan con *Gilbert O'Sullivan himself*, Neil Young con *Harvest* e, al decimo posto, i T. Rex con *Electric warrior*.

David Bowie è al numero 11 con *Ziggy stardust*, John Lennon al 13 con *Imagine*, Carole King al 15 con *Tapestry*, Emerson, Lake e Palmer al 16 con *Trilogy*, Nilsson al 18 con *Nilsson Schmilsson*, Alice Cooper al 20 con *School's out*; più in basso nella graduatoria troviamo Neil Diamond, Elton John, i Wishbone Ash, gli Hawkwind, gli Strawbs, e all'ultimo posto, il cinquantesimo, Isaac Hayes con *Shaft*.

Nella graduatoria degli LP, comunque, c'è qualche esponente della vecchia guardia: i Rolling Stones al numero 34 con *Exile on main street*, i Led Zeppelin al 36 con il loro quarto 33 giri, i Jethro Tull al 38 con *Thick as a brick*, George Harrison al 39 con il microsolco del concerto per il Bangladesh, i Pink Floyd al 44 con *Obscured by clouds*.

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

1) *Vincent* - Don MacLean (United Artists)
2) *Crocodile rock* - Elton John (Decca)
3) *Harmony* - Artie Kaplan (CBS)
4) *Sylvia's mother* - Dr. Hook and the Medicine Show (CBS)
5) *You're so vain* - Carly Simon (Elektra)
6) *Tu nella mia vita* - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
7) *I'd love you want to me* - Lobo (Philips)
8) *L'unica chance* - Adriano Celentano (Clan)
9) *Amara terra mia* - Domenico Modugno (RCA)
10) *Una serata insieme a te* - Dorelli-Spaak (CGD)

(Secondo la « Hit Parade » del 18 maggio 1973)

Negli Stati Uniti

1) *Tie a yellow ribbon* - Dawn (Bell)
2) *Cisco Kid* - War (United Artists)
3) *You are the sunshine of my life* - Stevie Wonder (Tamla)
4) *Frankestein* - Edgar Winter (Epic)
5) *Stuck in the middle with you* - Stealers (A&M)
6) *The night the lights went out in Georgia* - Vicky Lawrence (Bell)
7) *Drift away* - Dobie Gray (Decca)
8) *Sing* - Carpenters (A&M)
9) *Reeling in the years* - Steely Dan (ABC)
10) *Little Willy* - The Sweet (Bell)

In Inghilterra

1) *Tie a yellow ribbon* - Dawn (Bell)
2) *Hello hello, I'm back again* - Gary Glitter (Bell)
3) *See my baby live* - Wizzard (Harvest)
4) *Hell raiser* - Sweet (RCA)
5) *Drive-in saturday* - David Bowie (RCA)
6) *All because of you* - Geordie (Emi)
7) *Giving it all away* - Roger Daltrey (Track)
8) *Brother Louie* - Hot Chocolate (Rak)
9) *Tweedlee dee* - Little Jimmy Osmond (MGM)
10) *Get down* - Gilbert O'Sullivan (Mam)

In Francia

1) *Forever and ever* - Demis Roussos (Philips)
2) *Les gondoles à Venice* - Sheila & Ringo (Carrère)
3) *Je veux t'aimer* - Michel Chevalier (Discodis)
4) *Viens viens* - Marie Laforêt (Polydor)
5) *Rien qu'une larme* - Mike Brant (CBS)
6) *Hello hurray* - Alice Cooper (United Artists)
7) *You're so vain* - Carly Simon (Elektra)
8) *Le prix des allumettes* - Stone & Charden (Discodis)
9) *Le lundi au soleil* - Morteman Shuman (Philips)
10) *Quand vien le soir on se retrouve* - F. François (Vogue)

* يعظم دائما كل الناس وفيهم العرب
فوائد فقط مصنوعاتهم كذلك نفعل نحن

* TUTTI (ANCHE GLI ARABI) ESALTANO SEMPRE I SOLI VANTAGGI DEI LORO PRODOTTI. ANCHE NOI.

PENSIAMO CHE LEI DOVREBBE PRENDERSI IL TEMPO DI ESAMINARE ANCHE GLI SVANTAGGI.

● MRP

TRIUMPH 1210

TRIUMPH 1210
- TV portatile 12 pollici con funzionamento a rete e batteria.
- schermo nero applicabile.
- completamente transistorizzato.
- sintonia a diodi per 4 programmi VHF o UHF.
- mobile nei colori bianco, giallo o rosso.
- dimensioni ca. 31X32X30 cm. peso ca. 7,5 Kg

richiedere catalogo: GRUNDIG 38015 LAVIS (TN)

GRUNDIG

incremento
vendite della 124
nel 1971
rispetto al 1970

+ 4

incremento
vendite della 124
nel 1972
rispetto al 1971

+ 5

Come mai la 124 va sempre meglio?*

La 124 non è nuova, ha quasi 7 anni di vita. Non è di moda. Non è la più veloce delle 124 (150 km/ora contro i 155 della Special e 170 della Special T). Subisce la concorrenza interna della richiestissima 128. Eppure va sempre meglio.
Vuol dire che le sue doti, continuamente migliorate, piacciono e convengono sempre di più: la robustezza, come si sta comodi e come è fatta e rifinita dentro, il suo alto valore intrinseco.

7%
0%

✱ versione berlina 1200

Le qualità di base della 124 sono poi ancora più accentuate nelle versioni Special:

124 Special
motore 1400 da 75 CV (DIN) e oltre 155 km/ora

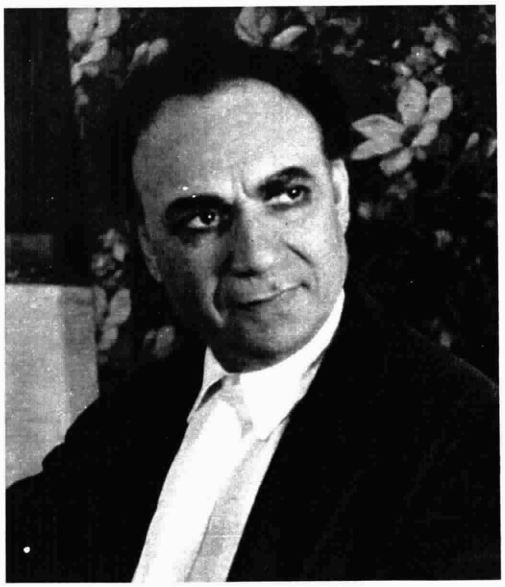
124 Special T
motore 1600 da 95 CV (DIN) e 170 km/ora

FIAT

A colloquio con Turi Ferro che presenta alla televisione, per il ciclo «Come

Non vuol essere l'erede di Angelo Musco

«Abbiamo in comune l'origine, siamo tutti e due nati a Catania, ma non è mio parente d'arte: lui è stato un interprete unico, un fenomeno irripetibile». Da Alfio Spampinato fu Filippo a Liolà «per riguadagnare, a 37 anni, tutto il tempo perduto fuori del teatro». Il giorno più bello, quando a Roma «mi ritrovai il camerino pieno di attori famosi che venivano commossi a felicitarsi con me»



Un primo piano di Angelo Musco e, nell'altra immagine sopra a destra, l'attore con Rosina Anselmi, sua fedele compagna d'arte per tanti anni, e Ermanno Roveri in « Il re di denari »

di Lina Agostini

Roma, maggio

Il teatro è segreto, spasimo, morte, voglia di vivere. Il teatro mi spiega quello che c'era prima di me e mi suggerisce quello che verrà dopo. Il teatro è tutte le emozioni della vita ». Il teatro entra nell'esistenza di Turi Ferro sotto forma di storia, cronaca, follia, amore. E' il motivo di fondo quotidiano e il compagno scomodo ma insostituibile di quasi cinquanta anni della sua vita.

« Il teatro per me è un fatto dell'anima, io non c'entro » e proprio questo teatro di cui Turi Ferro è di volta in volta protagonista, spettatore, muto testimone e vittima, si appropria dell'uomo Salvatore Ferro, lo condiziona, ne muta il dettaglio fisico intervenendo anche nei fatti esteriori e lo restituisce completamente attore.

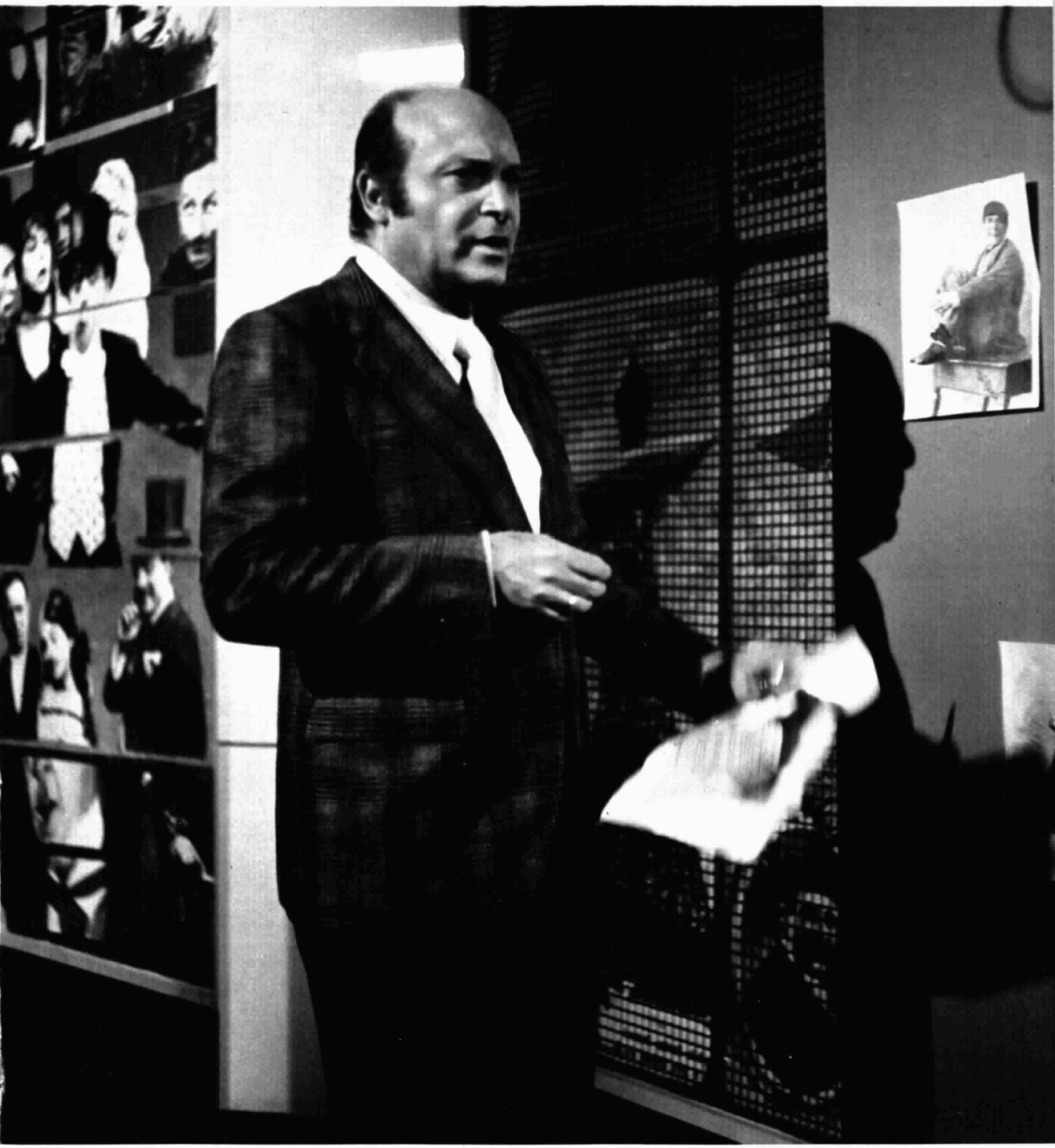
« I personaggi che mi porto dentro mi dilaniano, mi sfilacciano fino a farmi perdere il limite che mi divide da loro. Sono pieno di Ciampa, di Salvatore Nicotera, di baroni Navarra, di Leone Gala e quando provo a liberarmi di questi avanzi dei miei banchetti teatrali scopro che dentro non ho più spazio per me, mi trovo completo » e vorrebbe dire « esaurito » come un botteghino.

Perché niente per Turi Ferro esula dalla sua passione di attore e come tale mette in luce vocazioni, fatiche, piccole gioie, manie, umiltà e arroganze.

« Come uomo amo le cose concrete, ho i piedi ben piantati sulla terra », ma vorrebbe dire « piantati sul palcoscenico »; « amo molto la gente » e gli sembra inutile precisare che « gente » sta per « pubblico »; « tutti mi vogliono bene » e si riferisce a colleghi, registi, mascherine, trovarobe, impresari; « qualche volta sembro arrogante » ammette, ma poi pre-

segue a pag. 92

ridevano gli italiani», un film con il grande attore siciliano: «Il re di denari»



Turi Ferro. Quest'anno porterà a Parigi, invitato da Barrault, il suo « Liolà ». Celebre in teatro, Ferro è diventato molto popolare anche tra il pubblico televisivo interpretando una serie di sceneggiati di successo, da « I racconti del maresciallo » a « I Nicotera »

Turi Ferro. La sua carriera teatrale dura ormai da quarant'anni. Recentemente è stato « scoperto » anche dal cinema

Non vuol essere l'erede di Angelo Musco

segue da pag. 90

cisa che lo è soltanto « con chi tradisce e offende il teatro »; « mi piace stare in mezzo alla gente » e sottintende davanti alla platea; « sono generoso, do tutto me stesso », dice, minimizzando l'affermazione « sul palcoscenico mi strappo il cuore e ve lo do »; « sono un uomo capace di dare tanta dolcezza », confida, ma poi aggiunge, « da buon siciliano però sono diffidente e se mi arrabbio divento capace di tutto », e lascia capire che davvero in certi frangenti diventa capace assolutamente di tutto: specie di recitare; « sono davvero un uomo felice », conclude, quando « felicità » sta per « successo »; perché per Ferro « basta ca c'è a paci » e sembra voglia dire « signori, si va in scena ».

E nel discorso del teatro ci si rivolta, ci scivola, ci inciampa anche quando vorrebbe fuggirne. Magari per non ricordare gli inizi difficili, faticosi.

« Cominciai facendo l'annunciatore radiofonico a Catania. Due macchiette che proponevo nelle rubriche della domenica mi avevano reso popolare: quella di Alfio Spampinato fu Filippo, una specie di playboy da strapazzo che raccontava agli amici, naturalmente in dialetto, le sue vicende personali e quella del cronista sportivo Salvatore, che prendeva garbatamente in giro dirigenti, sportivi e tifosi della locale squadra di calcio. E forse sarei rimasto attore radiofonico per tutta la vita se un giorno non mi fossero venuti la voglia e il coraggio di prendere in affitto un'autorimessa e di mettere in scena *Liola* di Luigi Pirandello ».

Ma è proprio parlando del suo passato d'attore che Turi Ferro tira fuori le unghie, sfoga appetiti insaziabili della memoria, appaga ambizioni tirranniche. « Era il 1957. Avevo già recitato con Rosina Anselmi e Michele Abruzzo, ultimi prestigiosi interpreti della tradizione drammatica siciliana, ma questa volta era diverso. Dovevo riguadagnare tutto il tempo che avevo perduto fuori del teatro ». In quel « fuori » che gli aveva usurpato tempo prezioso, Salvatore Ferro era riuscito a farci entrare un diploma di maestro elementare, un biennio di ragioneria, una guerra combattuta in Slovenia, Croazia, Corsica e Tunisi.

« Ecco perché avevo tanto bisogno di arrivare al successo: avevo 37 anni e mi sentivo un " vecchio " debuttante ». Anche se a sei anni Turi aveva avuto la prima particina: tre battute in tutto: « Appena entrai in scena mi impaperai e tornai di corsa dietro le quinte, rosso di vergogna. Fu mio padre a spingermi ancora in scena ».

Nessuno mi credeva

La sua storia d'attore, cominciata con tre battute dette male, dura ormai da quasi quarant'anni: in mezzo ci sono due tappe importanti « il giorno più brutto della mia vita quando arrivai da Catania a Roma e dovetti fare la fame perché nessuno mi credeva e il giorno più bello, quando, sempre a Roma, misi in scena *Liolà* e mi ritrovai il camerino pieno di attori famosi che venivano commossi a complimentarsi con me », e tante altre possibilità d'esprimersi: « Perché io non voglio sentirmi dire che sono un grande attore, ma che sono in buona fede sempre ».

Il successo in teatro « ho interpretato tutto Pirandello », la popolarità offertagli dalla televisione in trenta fra sceneggiati e commedie, da *Mastro don Gesualdo* a *I racconti del maresciallo* a *I Nicotera*, la scoperta più recente del cinema « pochi film e sempre in parti da caratterista », tutto ha contribuito ad arricchire quella galleria di personaggi che gli si agitano dentro. L'unico personaggio che Turi Ferro non ha mai provato a portare sulla scena, in fondo, è proprio se stesso, quello che il regista Giorgio Strehler ha chiamato scherzosamente « tuttoteatro ».

E a mantenere in piedi questa fama di « tuttoteatro », Turi Ferro si fa aiutare anche dai fattori geografici. « Infatti essere attore siciliano vuol dire nascere in un luogo dove è chiusa quasi tutta la storia della drammaturgia italiana: nasce con Capuana e Verga, si arricchisce con Pirandello, passa per Rosso di San Secondo, resiste con Brancati e si ripropone con Sciascia ». Tanto che per difendere la sua qualifica di attore siciliano è persino capace di entrare in polemica con un suo illustre collega.

« Tutti mi chiedono: come ha trovato Angelo Musco? Male, rispondo, perché quando lui è morto io avevo dodici anni e quindi l'ho appena conosciuto. Abbiamo in comune l'origine, siamo tutti e due nati a Catania, ho recitato per anni nel teatro che portava il suo nome, ma Angelo Musco non è mio parente d'arte. Lui era un grande attore, un fenomeno, ma proprio per questo irripetibile ».

Una famiglia di attori

La polemica finisce quasi subito e Turi Ferro che non accetta di essere definito l'erede di Angelo Musco, proprio per rendergli omaggio, presenta, per la serie televisiva *Come ridevano gli italiani*, il film *Il re di denari* interpretato dal grande Musco. Ma pur riacquistando l'indipendenza artistica, Turi Ferro non riesce ugualmente a liberarsi dai vincoli che lo tengono legato al teatro.

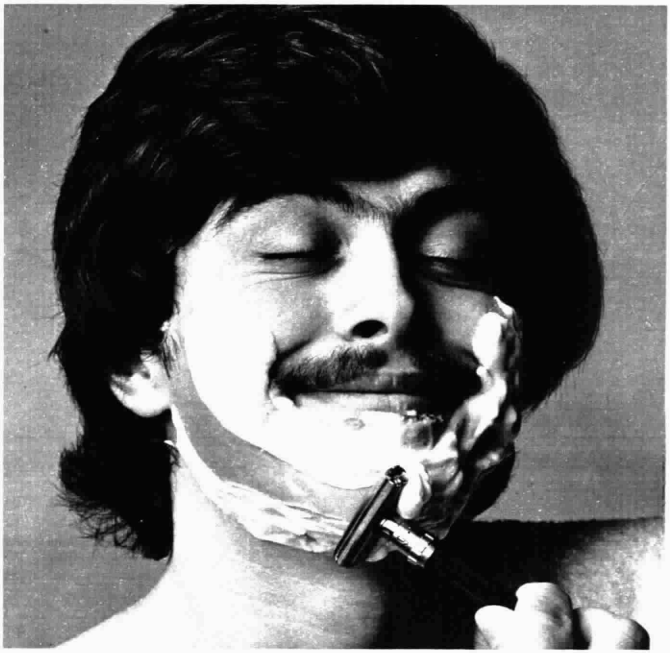
Così che anche i protagonisti della sua vita di uomo saltano a piè pari dalla realtà al copione: il padre « era un attore dilettante, la pecora nera di una famiglia che aveva avuto tre generazioni di avvocati »; la moglie Ida Carrara (41 anni) « la mia attrice preferita e mia moglie da 22 anni », la figlia Enza (22 anni, quarto anno di medicina) « anche lei voleva fare l'attrice, ma non lo voleva con accanimento e si è lasciata dissuadere da me », unico paterno tradimento che Ferro ha fatto al teatro; il figlio Guglielmo (sette anni e mezzo, recita accanto al padre quando la scuola glielo permette) « mi riprende in continuazione: papà oggi hai recitato male, hai dimenticato quella battuta, hai gridato troppo, come un capocomico tiranno ».

Al teatro Turi Ferro deve dunque tutte le cose preziose che possiede: la moglie, la famiglia, la popolarità « vado a Parigi con il mio *Liolà* invitato da quel grande maestro del teatro francese che è Barrault », un tetto « quando bruciò il Teatro Angelo Musco di Catania fu come se mi si fosse bruciata la casa », la serenità « ho una sola paura, quella di invecchiare, non come uomo, ma come attore sul palcoscenico: come si fa a dare ancora un volto a *Liolà* a 50 anni, con le luci che ti frugano fra le rughe? », un po' di benessere « vorrei avere qualche lira in più, ma solo per comprare una casa ai miei figli perché di noi attori alla morte, resta veramente soltanto il baule ».

Esecutore coscienzioso o grande attore pieno di talento, Turi Ferro si sistema addosso i mille ruoli che tutti gli autori del suo repertorio gli hanno affidato ed è, a scelta, uno nessuno o centomila. E anche quando nessuna di queste parti lo soddisfa, da tutto teatro qual è, si inchina al pubblico e chiude il sipario.

Lina Agostini

Il re di denari va in onda sabato 2 giugno, alle ore 21,20 sul Secondo Programma televisivo.



Magnifico!

Una lama in piú in ogni pacchetto di Gillette® Platinum Plus.

6 lame al prezzo di 5: L.470

E' l'unica faccia che hai, meglio trattarla al platino.

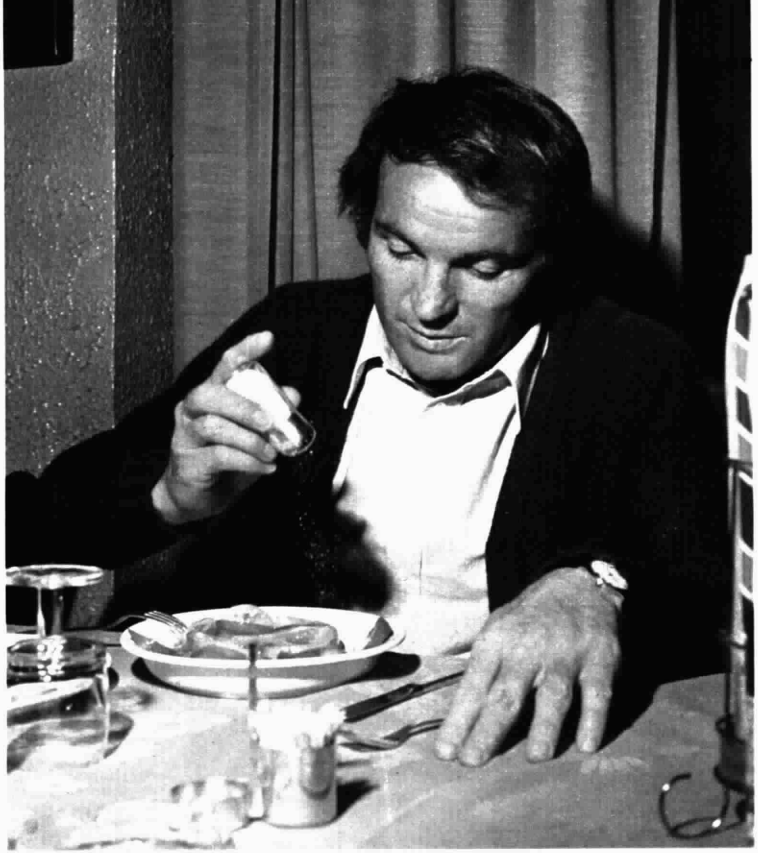
Dreherforte.
La Cintura Nera delle birre.

Perché è a gradazione più alta,
con un gusto più pieno, intenso.
Dreheforte, al bar o al ristorante:
un aroma autentico,
più consistente del solito.

Dreherforte
il pezzo forte
della Dreher

OOC

Coppa Campioni: parla uno dei protagonisti di Ajax - Juventus



José Altafini a tavola: bistecca, insalata e formaggio per mantenere la forma. A sinistra, davanti alle vetrine d'una agenzia di viaggi: « Quando lascerò il calcio voglio girare il mondo »

Il doppio traguardo del signor Altafini

I « lancieri bianchi » dell'Ajax, campioni d'Europa in carica: una squadra massiccia e veloce, con una eccezionale preparazione fisica. A pagina 101 un servizio sugli olandesi

La finalissima di Belgrado, trasmessa da radio e TV, potrebbe dare a José l'ultima grande vittoria internazionale. Egli infatti pensa di lasciare il calcio fra un anno

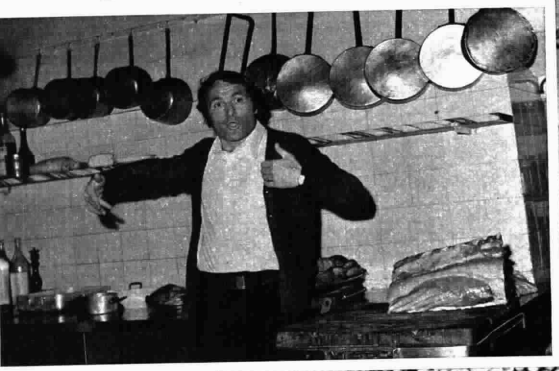
di P. Giorgio Martellini

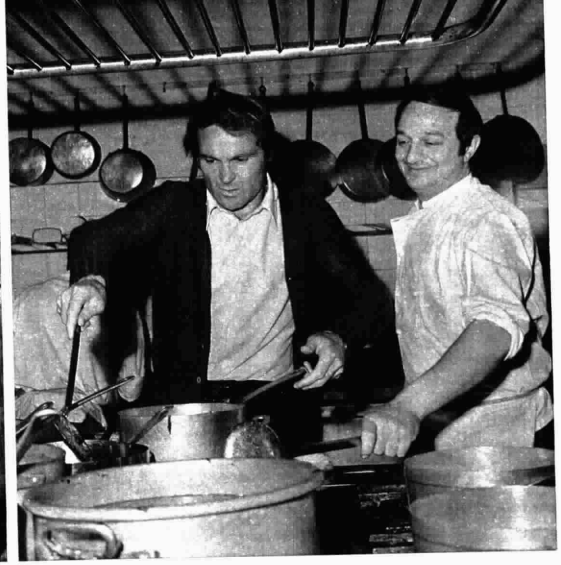
Torino, maggio

José si diverte alla sua maniera, sfiora appena erba e pallone, destro-sinistro fra due avversari e via verso la porta. Quando gli si fa incontro Salvadore cerca il passaggio verso l'ala, ch'è un ragazzotto delle squadre minori, e lo sbaglia. Altafini si ferma, crolla la testa, s'avvicina al compagno d'allenamento e

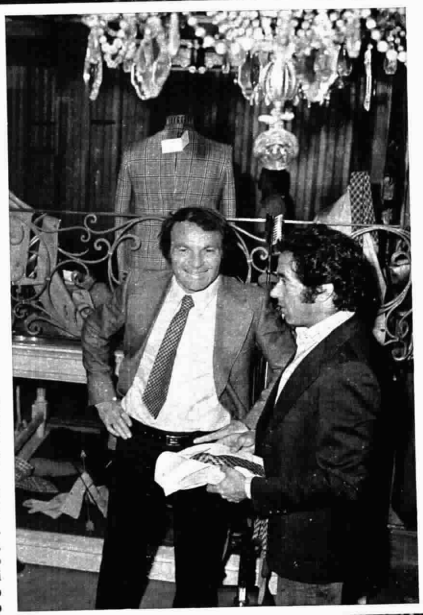
segue a pag. 96

Il doppio traguardo del signor Altafini





Altafini nella cucina del ristorante dove pranza abitualmente. A Torino vive solo, il tempo libero lo dedica in gran parte al cinema: ha la passione dei film d'avventure



Quattro passi in centro nel pomeriggio: in una « boutique » per scegliers! qualche cravatta, in un negozio di vini e liquori per rifornire il bar. Beve assai poco, un goccio di whisky ogni tanto, allungato con ghiaccio

segue da pag. 95

si scusa dell'errore. Nel gesto c'è un tratto del carattere di questo atleta che a trentacinque anni, dopo aver vinto tutto e guadagnato parecchio, gioca al calcio con l'entusiasmo e l'umiltà di un principiante; di un uomo semplice che rifiuta la mitologia del fanatismo sportivo, dissipa con una battuta i piccoli drammi di spogliatoio, interpreta il mestiere con allegra serenità senza sottrarsi ai sacrifici che richiede.

Veneto-brasiliano, della terra d'origine si porta dentro la gentilezza, la furberia sorridente, la filosofia spicciola che aiuta a vivere anche i momenti peggiori. Dal clima di Piricicaba, dov'è nato figlio di emigrati, gli vengono forse gli estri imprevedibili — non soltanto in campo ma nelle burle che animano i ritiri della Juventus — e quel brivido di « saudade », l'intraducibile malinconia brasiliana, che a volte gli si legge nello sguardo.

Un uomo con molti ricordi, nessun rimpianto. « Il calcio mi ha dato più di quanto gli chiedessi. Da ragazzo volevo giocare, non vedevo altro, ma mi sarei accontentato del modesto tran-tran d'un campione di provincia. Invece ho avuto tutto e qualche volta mi sento in debito con la vita ».

Ancora un anno e lascerà gli stadi. « Mi ci preparo, sarà un giorno nero. Non per gli applausi, le interviste, il piacere della popolarità, ma perché dovrò rinunciare a giocare, all'emozione del gol. Per più di vent'anni sono vissuto di questo, sarà difficile colmare il vuoto, trovare un senso alle giornate. E' vero d'altra parte che a trentasei anni, se il calciatore è vecchio, l'uomo è ancora giovane. Avrò il tempo per migliorarmi, per coltivare altri interessi, per viaggiare e conoscere il mondo ».

In Brasile ha frequentato le medie industriali, poi di studiare non se l'è più sentita: « Meglio un calciatore che fa il suo mestiere con entusiasmo, comunque vada, d'un impiegato che s'annoia dietro la scrivania. Anche se qualcuno mi ha chiamato mercenario, se hanno detto che mi impegno soltanto quando ci sono in ballo i quattrini, la verità è che in campo mi diverto, mi sento vivo e felice. Ai quattrini non pensavo, all'inizio: sono venuti dopo, una conseguenza del successo. Dovevo rifiutarli? ».

Quando segna un gol si sbraccia come gli altri cannonieri ma prima, per un attimo, incassa la testa fra le spalle e sembra ripiegarsi in se stesso: « E' come una liberazione, come pagare un debito di coscienza. Il fascino del calcio è tutto lì, in quella palla che entra in rete: a spingerla è il mio piede ma dietro ci sono la fatica, l'intelligenza, la fantasia di altri dieci uomini, ci sono le illusioni e le rivincite domenicali di migliaia di spettatori ».

A Torino vive solo. Gli allenamenti, colazione e pranzo al ristorante, molti film e qualche libro. Spesso trascorre il pomeriggio in un cinema di periferia dove ha scoperto una vecchia storia di Tarzan o un fumettone di cappa e spada: « Mi ricordano gli anni dell'adolescenza. E poi ho gusti poco sofisticati, amo soprattutto i film d'azione ». In un night mette piede raramente, « ci andavo da ragazzo e presto mi sono stancato. Qualche volta mi va di sentir musica, ma non il rock di moda oggi: troppo frastuono, preferisco i motivi sentimentali ». Amici? « No, soltanto buoni conoscenti. E' forse l'unico torto che faccio al mestiere: il successo, la popolarità non permettono di conoscere la vera amicizia ».

Fra un anno, dunque, le scarpe al chiodo: ma non tornerà in Brasile. « Non è soltanto questione di interessi: me ne sono creati là come in Italia. Ma in questo Paese sono arrivato ragazzo, qui mi sono formato, sono diventato uomo. Da un punto di vista sociale le mie radici sono italiane: me ne accorgo quando torno al di là dell'Oceano. Nei luoghi della mia infanzia, malgrado certe nostalgie, non mi riconosco ».

Sulla vita familiare del calciatore ha opinioni personalissime: « Secondo me i ritiri, le trasferte sono a volte una fortuna. Il nostro mestiere lascia persin trop-

segue a pag. 101

Stilla è nato per fare gli occhi sani.

C'è solo un modo per avere veramente gli occhi sani e belli.

Stilla è nato per questo. Guardate la sua formula.

La Farmaceutici Aterni l'ha studiata a lungo pensando ai vostri occhi. Per questo Stilla contiene una sostanza decongestionante che agisce contro l'arrossamento, l'irritazione, la stanchezza degli occhi.

Poi il blu di metilene.

Sí, quel bel colore azzurro di Stilla, sapevate che non è soltanto un colore?

È un disinfettante di grande tollerabilità per l'occhio, e non brucia.

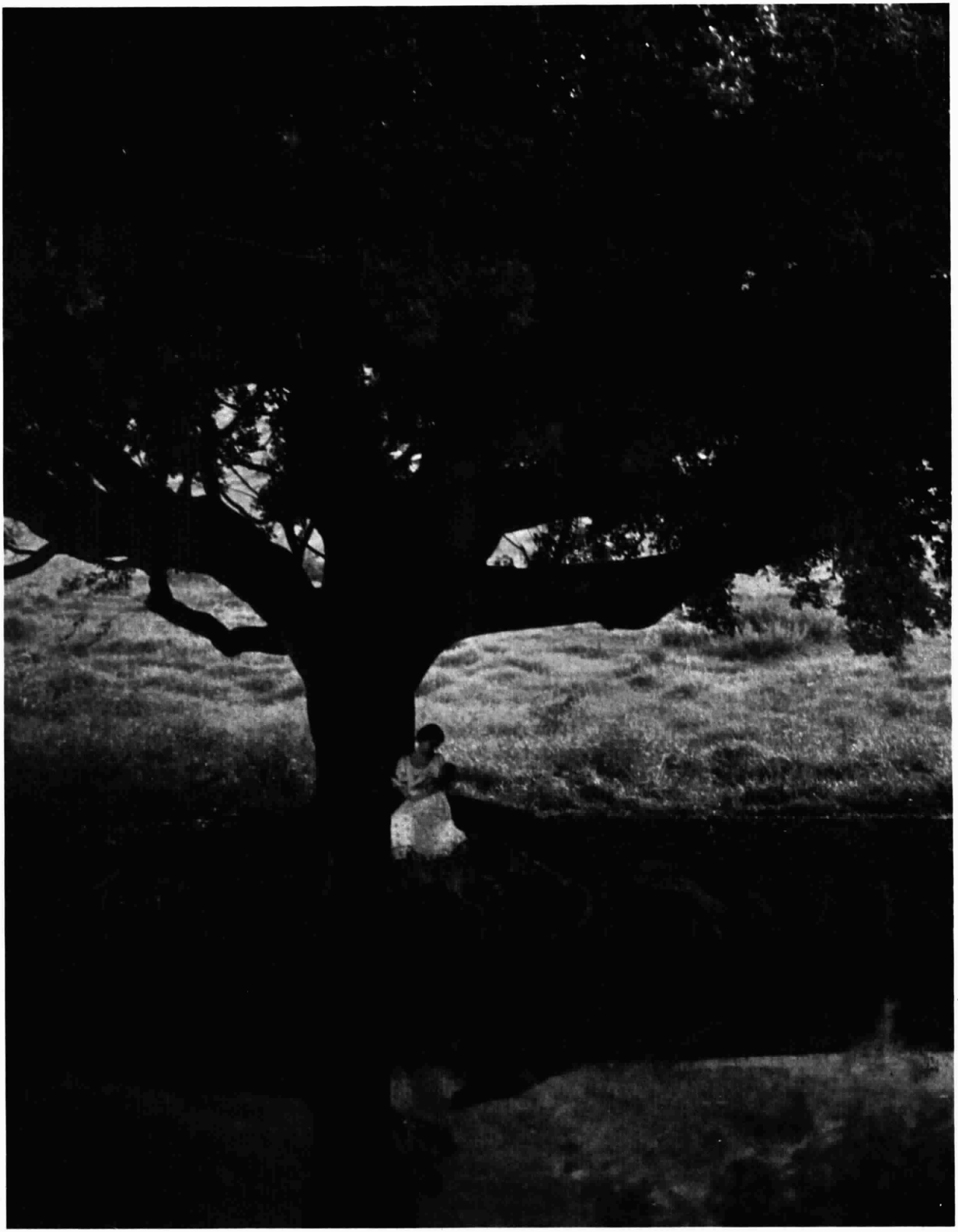
Perché non è necessario che un collirio bruci per fare bene.

Bene. Prima di comperare un collirio chiedete conferma di queste caratteristiche di Stilla al vostro farmacista.

Stilla oggi è in vendita in una nuova confezione piú grande.

Occhi sani cioè belli cioè Stilla

(Aut. Min. San. n. 3322)



I nuovi liofilizzati Bracco per un naturale svezzamento

Oggi nel biberon "intatte" dalla natura: carni, verdure, frutta.

Dal 3° mese carni, verdure, frutta.

La moderna medicina infantile ha ormai dimostrato che l'alimentazione esclusivamente lattea ricopre i fabbisogni nutritivi essenziali del lattante solo nei primi mesi di vita. Di qui la necessità di introdurre precocemente una dieta equilibrata e mista che comprenda "intatti" i valori nutritivi (vitamine, proteine e minerali) degli alimenti naturali: carni, verdure, frutta.

Digeribilità e assimilazione.

Le preparazioni più moderne ed avanzate degli alimenti naturali permettono di ridurli in particelle di dimensioni microscopiche, rendendoli così assai più facilmente digeribili ed assimilabili anche dal lattante. Queste proprietà sono ulteriormente potenziate e perfezionate da una cottura appropriata. Solo con questi procedimenti è possibile alimentare il bambino con gli stessi cibi dell'adulto fin dai primi mesi di vita.

Valori nutritivi "intatti".

La fase ulteriore di progresso delle tecnologie alimentari consiste nella liofilizzazione che rappresenta il procedimento ottimale per la conservazione biologicamente perfetta ed indefinita delle proprietà nutritive degli alimenti naturali. È un procedimento complesso che toglie all'alimento soltanto l'acqua, lasciando integre tutte le sue caratteristiche. Con la conservazione sotto vuoto, queste riemergono "intatte" quando al liofilizzato si aggiunge un liquido.

Fondamentali nello svezzamento.

I liofilizzati Bracco, per la loro qualità di alimento con elevato potere nutritivo naturale, per le loro doti di estrema assimilabilità e di massima concentrazione nutritiva, per l'assoluta sicurezza di conservazione pressocchè illimitata, per la grande praticità che ne consente la diluizione anche nel biberon, sono fondamentali nel delicato periodo dello svezzamento.

Il pediatra potrà indicare il momento più opportuno per l'introduzione dei liofilizzati Bracco nella dieta del bambino.

liofilizzati bracco

In farmacia i liofilizzati Bracco sono oggi nei tipi: vitello, manzo, pollo e vitello, cavallo, sogliola, ortaggi, mela e ananas.

Se lo vuoi forte domani, dagli oggi il dietetico "intatto".

Pantèn Hair Spray
lacca pulita

Provate col pettine:
già al primo colpo sentirete
i capelli morbidi e naturali

Efficace: regge a lungo
la pettinatura.
Vitaminica: rinforza
il capello.
Neutra: sfida l'umidità.
I vostri capelli meritano
la qualità Pantèn.

PANTÈN
LACCA VITAMINICA

PANTÈN = marchio registrato

Il doppio traguardo del signor Altafini

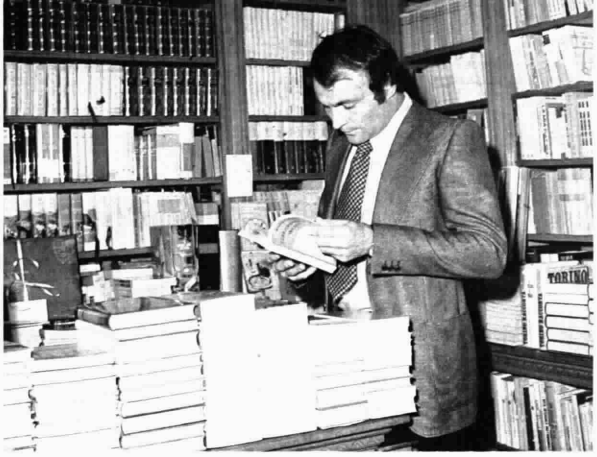
segue da pag. 96

po tempo da trascorrere in famiglia: quelle ventiquattr'ore di distacco rendono più piacevole il ritorno a casa, per festeggiare una vittoria o consolarsi d'una sconfitta ». Padre di due bambine, se gli nascesse un figlio lo vedrebbe volentieri in uno stadio? « Soltanto se lo decidesse lui: per essere felice ciascuno deve fare ciò che sente ».

S'interessa di tutto, legge una quantità di giornali e riviste (« e non soltanto la pagina dello sport »). Si prepara senza drammi a diventare il signor Giuseppe Altafini, di professione « non so ancora, ma certo cercherò un'attività che mi riempia la vita. Prima tuttavia mi concederò una parentesi di sei mesi, per riflettere e prender le misure della nuova situazione ».

Ci manca un anno, e c'è di mezzo l'Ajax: potrebbe essere la vittoria più bella, forse neppure sperata. Vecchio marpione delle aree di rigore, Altafini non si spaventa della fama di « terribilità » che circonda gli olandesi. Dice ammiccando fra le lentiggini: « Meglio l'Ajax che una squadra in pericolo di retrocessione. Contro gli avversari veramente forti non si corre il rischio di brutte figure. Se si perde non si hanno problemi di coscienza e i tifosi capiscono. Comunque l'Ajax deve ancora batterci. E io non mi sono ancora ritirato ».

P. Giorgio Martellini



José in libreria: la lettura è fra i suoi passatempi preferiti. Nelle scelte si lascia guidare dalle classifiche dei « best-sellers », ama soprattutto i romanzi moderni

Il segreto di Cruyff e dei suoi compagni

Johan Cruyff, la più famosa vedette dell'Ajax. Oltreché calciatore, è un abile uomo d'affari

di Bruno Perucca

Amsterdam, *maggio*

Finito l'allenamento, ogni sera Johan Cruyff lascia il sobborgo di Middenweg — dove l'Ajax ha sede, campo di gioco e terreni per la preparazione — e fa il giro dei suoi negozi. Al numero 12 A della Kinkerstrasse c'è la « Shoetique » della moglie Dany, una bionda vistosa che ha rinunciato alla carriera cinematografica per dare due figli al più famoso calciatore olandese: alla « Shoetique » potete trovare il meglio della produzione italiana in fatto di calzature femminili. Al 96-98 di Elandsgracht c'è il « Magazino Sport » di Stan Cruyff, il fratello di Johan, un negozio pieno di confusione e soprattutto di fotografie del campione dell'Ajax. In vetrina ci sono già le bandierine celebrative della finale: triangolini di seta (le più care) o nailon, con sopra lo stemma dello squadrone di Amsterdam e sotto quello della Juventus. In mezzo, nero su bianco, la data che gli sportivi di tutta Europa aspettano: Belgrado, 30 maggio 1973.

Quattro chiacchiere con gli amici, un salto agli uffici della società pubblicitaria che controlla la distribuzione del suo ultimo film, Nummer 14, Johan Cruyff, *quindi Dany chiude la « boutique » e la coppia parte per Vinkeveen dove vive con i ragazzi in una zona residenziale a venti chilometri da Amsterdam. Così, fra calcio affari e famiglia, trascorre la giornata di « mister Europa », l'avversario che la Juventus teme di più in vista della finale. Così, una giornata sull'altra, il capitano dell'Ajax fra football ed attività di contorno arriva a guadagnare 80 milioni di lire all'anno.* « Il mio nemico », *dice,* « non è Furino ma il fisco. Soldi ne entrano, ma poco rimane in mano ». *Dicono che sia avaro ma Piet Keizer, il più anziano della squadra, suo amico intimo, l'uomo che all'inizio della stagione gli ha lasciato i gradi di capitano, sostiene che la voce popolare è sbagliata:* « Johan non è tirchio, è solo nato povero. Logico che ora abbia un gran rispetto del denaro. Ma se lo guadagna. Da noi i calciatori non pensano solo al pallone, come succede in Italia, anche se ho letto che adesso qualcuno comincia ad occuparsi anche di altre attività ».

L'hanno richiesto dalla Spagna (il Barcellona soprattutto, la squadra allenata dal trainer olandese Rinus Michels, che ha dato il via all'escalation mondiale dell'Ajax), dicono che la Juventus abbia da anni una opzione su di lui in attesa che il nostro calcio riapra le frontiere, ma Cruyff con onestà dice: « E' difficile che mi possa trovare meglio che in Olanda; guadagnare di più forse, ma non è tutto ». *Onesto ed anche intelligente. Qui è il « principe di Amsterdam » oppure « Johan I d'Olanda », i tifosi lo adorano, i compagni lo rispettano, quando lui è in crisi la squadra sembra zoppa. E' il regista dell'attacco, l'uomo che ha le intuizioni più geniali in un complesso sul quale va per altro sfatata la leggenda che lo vuole fatto di « cavalloni » e basta. Stuy è un validissimo portiere, il terzino destro Suurbier ed il libero Blankenburg (tedesco, giocherà per la Germania i prossimi « mondiali ») sono difensori fortissimi, il terzino sinistro Krol e lo stopper Ulshoff sanno avanzare e creare pericoli, Haan, Neeskens e Gerrit Muhren costituiscono un « signor centrocampo », in avanti Rep e Keizer scattano come saette sui suggerimenti del capitano.*

E Cruyff ha ragione quando si mostra dubbioso circa i vantaggi di un suo trasferimento, confrontando la sua vita con quella dei colleghi italiani. Una volta rispettati gli impegni di allenamento, Johan e colleghi hanno la massima libertà. Nessuna limitazione. « Sigarette, vitto, orari », *dice Stefan Kovacs, l'allenatore rumeno che ha completato il lavoro di Michels, ma che a fine stagione tornerà in patria,* « tutto lasciato all'intelligenza dei giocatori. Gli olandesi sono una razza di lavoratori serissimi, i calciatori sono professionisti esemplari. Con me, almeno, nessuno ha mai sgarrato ». *In Italia un tipo come Cruyff si sentirebbe soffocato. Meglio l'Olanda, ha ragione lui. In quattro anni, nella sua scia, la squadra di capelloni che cedette nettamente (1 a 4) al Milan nella finale della Coppa dei Campioni a Madrid, è diventata la prima della classe in Europa. Ci fu la parentesi del Fevenoord a ribadire la validità dell'emergente calcio olandese, poi il doppio trionfo dell'Ajax nelle finali del '71 e del '72. Alla Juventus, adesso, il compito di fermare lo squadrone biancorosso, fatto di potenza fisica e classe, di notevole intesa collettiva e di validissimi spunti individuali.*

Si parla di Johan Cruyff perché ne è l'elemento di maggior fama, ma l'Ajax non è solo lui. Barry Ulshoff, Arie Haan, Johan Neeskens, Ruud Krol sono campioni veri quanto il capitano. Stefan Kovacs li ha obbligati a palleggiare sino alla nausea, ora « toccano » come dei sudamericani, ad una velocità doppia. Il trainer li fa morire in allenamento, alla fine di tutto c'è una razione di scatti su un percorso in salita, arrivano in cima boccheggianti. Ed al giovedì ecco il programma di preparazione più originale: tutta la squadra va a correre nel parco di Amsterdam, su un tracciato da « cross » che la città mette a disposizione di tutti, Immaginatevi la Juventus lungo i viali del Valentino, la Roma a Villa Borghese, il Milan attorno all'Arena, la Fiorentina alle Cascine. Ne uscirebbe fuori un caos terribile, una sagra del divismo. Qui nulla. Cruyff e colleghi corrono, scattano, Kovacs prende i tempi ed annota sul libretto nero che custodisce i segreti dei muscoli di tutti. Cittadini di Amsterdam in mezzo agli altri, campioni la domenica allo stadio. Anche questo va messo in conto per capire la mentalità della squadra che fra poco la Juventus si troverà di fronte a Belgrado.

La finale di Coppa dei Campioni fra Ajax e Juventus viene trasmessa mercoledì 30 maggio alle ore 20,25 sul Secondo Programma TV e radio.

STAR BENE PER VIVERE BENE

PERCHE' L'OBESITA' E' IN AUMENTO

Alla base di un'alimentazione troppo ricca vi possono essere tante cause anche di ordine psicologico. Vediamone alcune.

Un recente documento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha messo in rilievo l'inquietante aumento delle malattie del ricambio nei paesi del mondo occidentale, in particolare di quelle malattie che si riferiscono a un alterato metabolismo dei grassi e delle proteine.

Fra queste l'obesità e la gotta.

Negli Stati Uniti il 40% della popolazione ha problemi dovuti alla super-alimentazione e l'obesità rappresenta la sindrome estrema di tale problematica.

Il problema della super-alimentazione e l'aumento delle malattie del ricambio che consegue, non sembra ancora risolto.

L'obesità, come è noto, consiste essenzialmente in una eccessiva quantità di grassi nell'organismo.

La causa dell'obesità è un disordine del ricambio caratterizzato da un bilancio energetico positivo: l'assunzione di alimenti supera il consumo; il materiale alimentare in eccesso viene trasformato in grasso e accumulato nell'organismo.

Questa malattia comporta numerosi problemi e complicazioni: l'eccesso di grassi, infatti, si infiltra negli organi, in particolare nel fegato e nelle arterie, predisponendo tali pazienti a gravi disfunzioni e alle cardiopatie.

Spesso l'adiposità si associa ad altre malattie metaboliche come il diabete e la gotta, in quanto l'eccesso di grasso manda in crisi molte altre funzioni equilibratrici del ricambio.

Altra malattia del ricambio in aumento è la gotta.

Sintomi particolari della gotta sono crisi di dolori artritici più frequenti all'alluce e ai piedi in genere, e l'aumento dell'acido urico nel sangue, per cui si parla anche di iper-uricemia.

I segni e quindi la malattia vera e propria possono scattare nei casi di errori dietetici continui, (iper-alimentazione a base di proteine e quindi carne, eccesso di alcool).

La terapia di questa malattia si fonda su esercizi fisici e regime dietetico ipo-calorico. L'abolizione di cibi che contengono nucleoproteine in eccesso, come le animelle, le aringhe, i molluschi, il salmone, gli estratti di carne, la pancetta affumicata, la selvaggina, i legumi, ecc., è di regola.

In ogni caso, sia nell'obesità che nella gotta, per allontanare i pericoli di queste malattie dell'uomo moderno, bisogna stimolare e mantenere attive le funzioni del metabolismo.

Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e veramente naturale: un periodo di cura in una stazione termale.

A Montecatini Terme, per esempio, le cui acque, fra le quali la più famosa è l'Acqua Tettuccio, riattivano i metabolismi alterati dalla vita moderna e liberano l'organismo dalle scorie e dai grassi in eccesso.

Giovanni Armano

Nei paesi sviluppati una persona su tre ha problemi dovuti alla super-alimentazione.

Acqua contro l'inquinamento

Il nostro organismo di uomini moderni, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi.

Lo fanno invecchiare in anticipo.

E proprio contro questa forma di inquinamento del nostro organismo che le Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente l'Acqua Tettuccio, agiscono efficacemente.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

La cura alle Terme di Montecatini libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

Anche la bile è importante

Anche la bile è importante per il regolare funzionamento dell'intestino.

Spesso è proprio il rallentamento del flusso di bile nell'intestino una delle cause della stitichezza.

I Confetti Lassativi Giuliani riattivano, tra l'altro, il flusso fisiologico della bile nell'intestino: per questo il problema della stitichezza può essere meglio risolto.

Parlatene anche col vostro farmacista: lui queste cose le sa. Confetti Lassativi Giuliani: anche la bile è importante.

Finalmente una caramella buona per digerire bene

Sigarette gomme da masticare, caramelle, poi ancora sigarette, insomma un po' tutto quello che capita a portata di mano.

Quante volte ci capita di passare delle ore, specie dopo mangiato, a mettere in bocca le cose più diverse, senza pensarci troppo, spinti da un bisogno che richiederebbe altre soluzioni: il bisogno di digerire. Vogliamo digerire, ma vogliamo anche qualcosa di buono, di simpatico.

Oggi c'è: le Caramelle Digestive Giuliani. Tutto il bene che un digestivo serio deve poterci dare, tutto il buono che una caramella dolce e aromatica ci dà.

Questo perché le Caramelle Digestive Giuliani sono preparate a base di estratti vegetali che stimolano una facile e rapida digestione, e perché gli estratti vegetali sono, nelle Caramelle Digestive Giuliani, sciolti in puri cristalli di zucchero, con un risultato di sapore che poche caramelle possono darci.

Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia.

UNA DELLE MIGLIORI PILLOLE PER IL MAL DI TESTA

Un po' di presunzione? No, è soltanto un modo per richiamare la vostra attenzione su un problema molto importante.

Molti disturbi, per esempio certi mal di testa fastidiosi, o certa sonnolenza dopo i pasti, o certe macchie sulla pelle, possono avere una origine in comune: il fegato.

Intossicato da tutto un modo di vivere che è il modo di vivere di oggi.

Ed un semplice digestivo non basta: potete provare l'Amaro Medicinale Giuliani, un digestivo che attiva le funzioni del fegato ed affronta le cause di certi mal di testa o delle sonnolenze fastidiose, o dei disturbi della pelle.

Prendere due bicchierini di Amaro Medicinale Giuliani al giorno, quando occorre, è una cosa utile che potete fare per il fastidioso mal di testa dopo i pasti.

Aut. Min. San. 2897 - 3337 - Aut. Med. Prov. 1057

Le musiche del nostro tempo nei concerti alla televisione

Claude Debussy: del compositore francese ascolteremo « La Damoiselle élue » e « La mer » dirette rispettivamente da Serge Baudo e da Prêtre. A sinistra, Ferruccio Busoni: il ciclo TV trasmetterà il suo « Rondò arlecchinesco », sul podio Fernando Previtali

Gli antiromantici

Opere di Debussy, Busoni, Casella, Hindemith e Strawinsky presentate dal critico De Paoli e dirette da Baudo, Prêtre, Previtali, Martinotti, Delogu e Mehta. Dall'impressionismo al neoclassicismo, dall'atonalità alla musica «utile»

di Luigi Fait

Roma, maggio

Quattro serate dedicate ad alcuni grandi compositori del nostro tempo concluderanno alla TV il viaggio attraverso le varie epoche della civiltà musicale. Presentatore del ciclo sarà Domenico De Paoli, che è fra i più attenti studiosi delle recenti espressioni sonore.

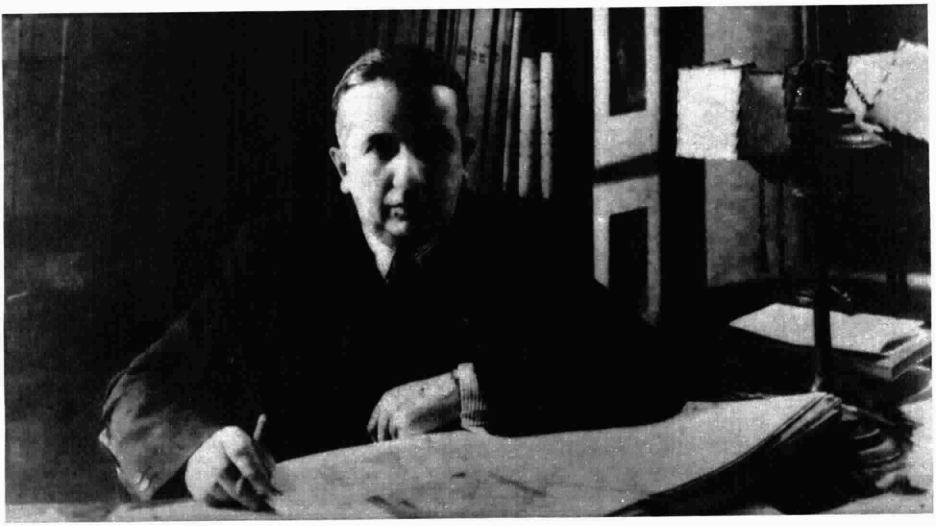
Il primo appuntamento, questa settimana, è con Claude Debussy, di cui Serge Baudo interpreterà *La Damoiselle élue* (1888) e Georges Prêtre *La mer* (1905), due composizioni scritte dunque in pieno impressionismo: un linguaggio sonoro legato ad una precisa corrente artistica sorta in Francia poco dopo il 1860, quando un gruppo di pittori, tra cui Monet e Renoir, ribellatisi all'arte accademica per rendere meglio le proprie emozioni nei confronti della realtà in valori di colore e di luce, furono chiamati « impressionisti », in tono spregiativo, da un critico che aveva cercato di analizzare un quadro di Monet intitolato *Impression, soleil levant*. Alcuni maestri del pentagramma non stettero a guardare. Disprezzando la musica descrittiva, tipica ad esempio dei poemi sinfonici, che pur furoreggiavano di quei tempi, s'inserirono nel nuovo movimento artistico con partiture che comunicavano le impressioni e gli stati d'animo ricevuti dal compositore a contatto con la natura e con qualsiasi soggetto. Molte regole tradizionali dell'armonia, del ritmo e della melodia furono trasgredite per l'amore di impasti sonori alla moda e più efficaci. Fu, questa, una delle più grosse offese fatte dai francesi ai romantici tedeschi capeggiati da Richard Wagner, che pure era stato fra gli idoli della gioventù dello stesso Debussy.

Nato a Saint-Germain-en-Laye il 22 agosto 1862 e morto a Parigi il 25 marzo 1918, Debussy fu, forse, e più d'ogni altro, il vero grande protagonista della svolta

Gli antiromantici

Di Paul Hindemith, nella foto qui a fianco, verrà trasmessa la sinfonia « Mathis der Maler », direttore Bruno Martinotti, e le « Metamorfosi su un tema di Weber », direttore Gaetano Delogu

musicale dell'epoca moderna. « Dopo Wagner », ha osservato José Ortega y Gasset, « la musica doveva essere liberata dalle sensazioni soggettive e purificata fino a raggiungere un'esemplare oggettività. Questa fu la grande missione di Debussy. Grazie a lui è divenuto possibile ascoltare la musica in pace, senza lacrime e svenimenti ». E il musicista aveva cominciato fin sui banchi del conservatorio a turbare il proprio insegnante Ernest Guiraud nonché i compagni che lo ascoltavano quando improvvisava al pianoforte: « Siete davvero così sorpresi? », gli si rivolgeva, « Non potete stare ad ascoltare degli accordi se non ne conoscete il nome? Ebbene, ascoltate ancora! E se non potete sopportarli andate dunque dal direttore e ditegli che vi sto rovinando gli orecchi ». Nel 1884 vinceva il Premio Roma con la cantata *Il figliol prodigo*. Ma non fu il soggiorno romano a Villa Medici ad ispirargli le opere migliori, venute quando si lasciò influenzare, oltre che dai pittori impressionisti, anche dai poeti Verlaine, Baudelaire e Mallarmé, nonché dal collega Erik Satie, il quale affermava di essere stato lui stesso a convertire Claude Debussy: « Gli spiegai la necessità per un francese di liberarsi dallo spirito wagneriano, che non trova corrispondenza nelle nostre aspirazioni e nella nostra natura. Perché non avremmo potuto usare gli stessi metodi di Manet, di Cézanne e di Toulouse-Lautrec? ». Nonostante il conforto attraverso gli scritti e le partiture di Satie, di Delius, di Albéniz, di Falla, di Respighi e di Scriabin, Claude Debussy restò unico nel suo genere, inimitabile, anche se « l'impalcatura da lui usata nella costruzione della sua torre solitaria », preciserà Constant Lambert, « fu ammirata per se stessa, fu manomessa e saccheggiata e servì ad erigere più di una malcostrutta casa di speculazione ».

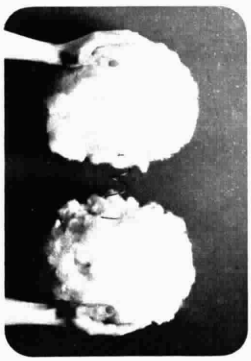


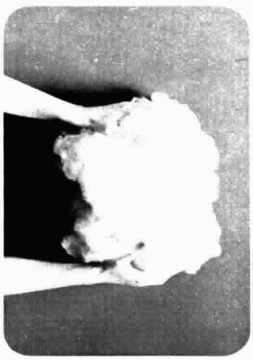
Alfredo Casella, di cui il ciclo TV presenterà « La giara » diretta da Previtali. La serie di concerti si concluderà con « Petruska » di Strawinsky (foto qui a fianco), sul podio Zubin Mehta

Il secondo appuntamento alla TV si avrà nei nomi di due maestri italiani: Ferruccio Busoni e Alfredo Casella, di cui Fernando Previtali interpreterà rispettivamente il *Rondò arlecchinesco* e *La giara, suite*. Si tratta di lavori emblematici dei due compositori. Il primo, nato a Empoli nel 1866 e morto a Berlino nel 1924, oltre che a mirare alla rinascita della musica strumentale italiana, fu tra i più formidabili pianisti tra l'Otto e il Novecento, dedicatosi anche, con talento eccezionale, alla revisione di opere bachiane. Gran parte dei suoi lavori, scritti a contatto con le scuole tedesche e americane, sanno più di filosofia che di romanticismo o di impressionismo, più di classicismo (sulle orme di Bach e di Mozart) che di sperimentalismo, anche se il maestro avrebbe avuto il vivo desiderio di spaccare, di sconvolgere i sistemi tonali della musica del suo tempo. Si rinchiuse in se stesso, dando alle folle non tanto il brivido delle creazioni quanto quello delle interpretazioni pianistiche. « La sua musica non è mai diretta alla moltitudine », commenterà Edward Dent, « (" Ogni arte è aristocratica ", egli affermava) e non è prevedibile che possa avere neppur oggi una vasta risonanza popolare. Si rivolge, al più, a coloro che nella musica apprezzano gli aspetti contemplativi piuttosto che quelli erotici e dionisiaci ». Il suo lamento più acuto era per un linguaggio musicale che non poteva procedere in quanto ostacolato dagli stessi strumenti musicali.

Più aperto è il comportamento di Alfredo Casella (Torino, 1883-Roma, 1947), altro sommo pianista, la cui influenza, sia sull'avvenire dello strumento, sia sulla sintassi musicale, si avverte tuttora in alcune opere dei nostri contemporanei. La sua meta fu di raggiungere « uno stile italiano moderno » e nonostante ciò fu ammiratore e assimilatore dei linguaggi che in Europa si andavano affermando tra mille difficoltà, nella prima parte del secolo XX, tra cui l'espressionismo. Ma non approderà, pur caldeggiando il cosiddetto cromatismo, alla dodecafonia di Arnold Schoenberg, ossia all'affermazione che ognuno dei dodici suoni formanti una scala cromatica debba avere uguale gravitazione. Mentre nasceva la scuola viennese di Schoenberg, di Berg e di Webern, Alfredo Casella restava se stesso, allenandosi, semmai, al movimento degli espressionisti per pura simpatia, rendendosi ragione che le impressioni non giungono al musicista dall'esterno; è il musicista a do-

segue a pag. 108





ENNE REV

il materasso a molle con la lana

Il materasso Ennerev.
Il molleggio, in un morbido abbraccio di lana, è garantito 12 anni.
Elegante, pratico, climatizzato, è sempre in forma.

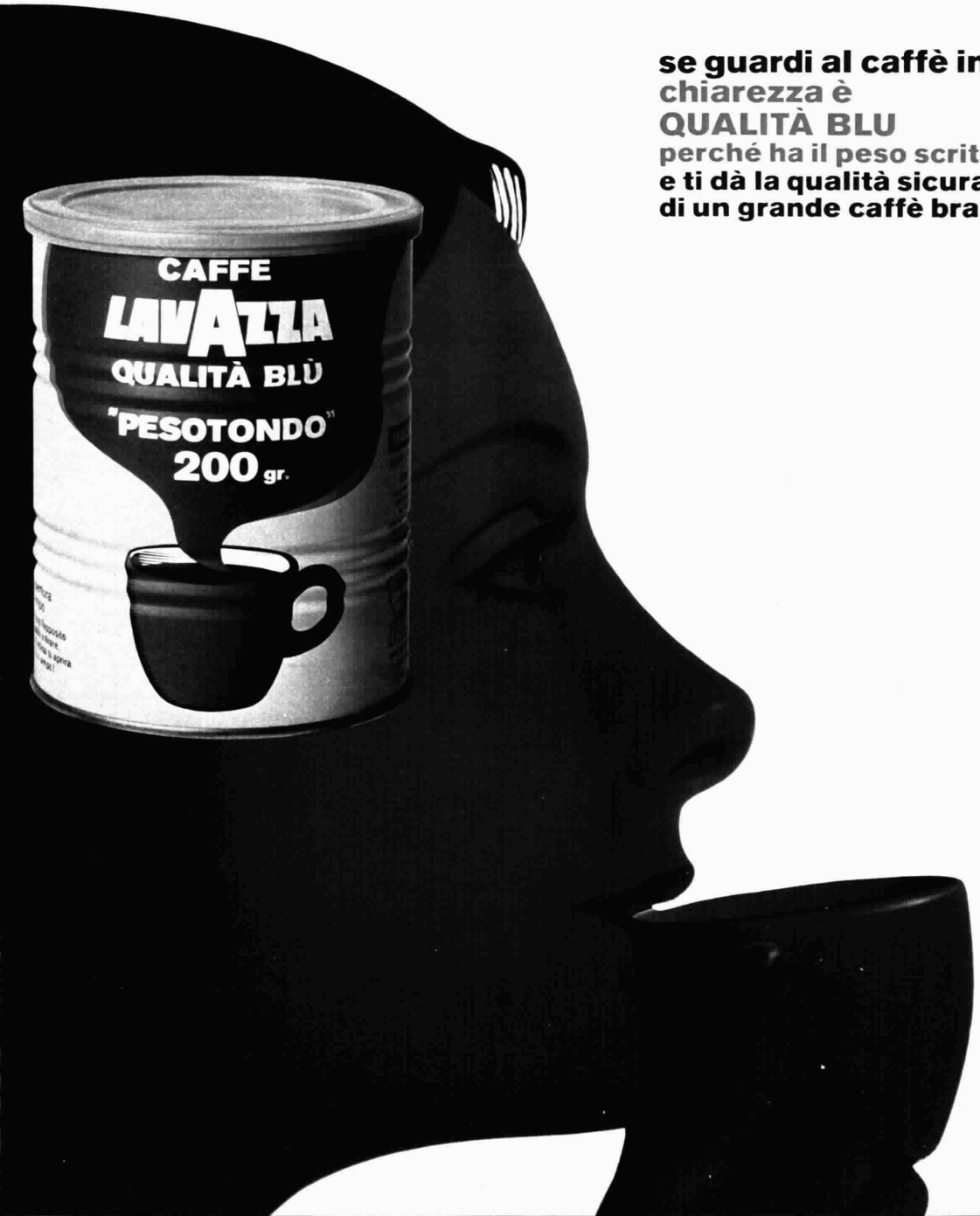
Nell'intimo della casa è il vostro rifugio per riposare meglio e sognare.

e tra lana e lana...tanta morbidezza in più

la donna che ogni gior
ha il diritto di essere t

se guardi al caffè in sacchetto
chiarezza è
QUALITÀ ROSSA
perché ha il peso scritto grosso
perché ti dà tutta la freschezza
di un buon caffè brasiliano
confezionato appena tostato.

no spende i suoi soldi
rattata con chiarezza



se guardi al caffè in lattina
chiarezza è
QUALITÀ BLU
perché ha il peso scritto grosso
e ti dà la qualità sicura
di un grande caffè brasiliano.

LAVAZZA
una grande tradizione
tutta per il caffè

STUDIO TESTA

Gli antiromantici

segue da pag. 104

ver cantare, a far cantare e a far sonare le proprie visioni interiori con l'intera gamma delle situazioni passionali e psichiche della vita attuale. Grazie alle battute della *Giara*, sentiremo inoltre i suoi affetti per l'antico classicismo italiano, con frasi, armonie e ritmi limpidi, lineari, con atteggiamenti di danza di una purezza estrema.

Conosceremo poi, in un successivo concerto diretto da Bruno Martinotti e da Gaetano Delogu, il *Mathis der Maler* e le *Metamorfosi su un tema di Weber* del tedesco Paul Hindemith (1895-1963), che è con Béla Bartók (da noi trattato in un precedente articolo sulle scuole nazionali) e con Strawinsky uno dei pilastri della musica del XX secolo. Egli sosteneva un tipo d'arte « per l'uso » o « utile », la cosiddetta « Gebrauchsmusik »: « Nel nostro tempo », precisava Hindemith nel 1927, « un compositore dovrebbe propriamente scrivere soltanto quando sa a qual fine compone. Il tempo in cui si componeva unicamente per amore del comporre è passato per sempre ». E dichiarerà inoltre che « la base di ogni partitura deve essere, naturalmente, l'ispirazione e le idee musicali degne; dopo di che viene la tecnica. E' diffusa oggi l'impressione che ci sia troppa tecnica. Io invece penso che non ce ne sia abbastanza... Ma quando un compositore scrive, deve essere capace di farlo avendo perduto qualsiasi coscienza di tecnica. Un grande romanziere o drammaturgo certamente non pensano mai alla grammatica, alla sintassi o alla retorica ». Rispettò la tonalità (pur confinando sovente con l'atonalità) e fu più umano, più cordiale, più colorato nelle sue opere quando si decise di rifare la strada delle espressioni musicali, indietro fino ai periodi del gotico e del primo Medioevo.

Di Igor Strawinsky (1882-1971), infine, Zubin Mehta dirigerà *Petruska*, autentico capolavoro che ci riporta al 1911, ossia all'anno seguente *L'uccello di fuoco* e di poco precedente *La sagra della primavera*: i momenti più felici dell'estro strawinskiano. Non si può certo dire in poche righe quello che è stato Strawinsky nei confronti della più recente civiltà dei suoni. Egli assaporò via via tutti gli stili, tutte le correnti, tutte le esperienze che gli si offrivano: da una parte approfittò dei dodecafonici, dall'altra dei classici dicevecchia data e poi degli uomini del jazz; mentre alimentavano le sue ispirazioni i ritmi, le cadenze, i colori, le liturgie della grande scuola russa. Fu tra i maestri più fischiati del nostro tempo; e soltanto da poco si è cominciato ad applaudirlo. Compì nella sua vita un vastissimo arco di esperienze, teatrali, cameristiche, sinfoniche, religiose. Se l'elasticità mentale glielo avesse permesso, forse, in questi ultimi anni, avrebbe perfino simpatizzato, non a parole ma con i fatti, con la musica elettronica. C'è da crederlo. Dice Curt Sachs: « Igor Strawinsky deviò dal barbarismo elementare dei primi tempi verso la rigorosità spesso arcaica delle sue ultime composizioni ». Ma la critica sarà poi abbastanza concorde nel riconoscergli il raggiungimento di una chiarezza e di una concisione e di una immediatezza sconvolgenti. Ci sono pagine, tra le sue più recenti, che durano pochi secondi. Era un uomo che mirava all'essenziale e che lo pretendeva anche dagli altri. Non a caso disse che vi è più musica ne *La donna è mobile* di Giuseppe Verdi che in tutta la vociferazione della *Tetralogia* di Richard Wagner. Ovviamente, non sono sufficienti Debussy, Busoni, Casella, Hindemith e Strawinsky alla comprensione degli ultimi fondamentali momenti della storia della musica. Offriamo perciò qui sotto, come abbiamo fatto in altri servizi sulle epoche musicali, alcuni suggerimenti tali da indirizzare l'appassionato verso scelte più ampie e confortanti. Ci siamo inoltre limitati alla segnalazione degli autori più rappresentativi, escludendo le ultime generazioni che appartengono chiaramente ad un nuovo e complesso capitolo delle espressioni musicali.

Luigi Fait

Georges Prêtre che dirigerà l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI nel concerto dedicato a Debussy in onda alla televisione questa settimana

Le musiche del nostro tempo: Claude Debussy *va in onda lunedì 28 maggio alle ore 22,20 sul Secondo Programma TV*.

Invito all'ascolto

● **ALBAN BERG (1885-1935)** - Boulez e la Sinfonica della BBC nel *Concerto per pianoforte, violino e 13 strumenti a fiato*, nei *3 pezzi, op. 6* e nel *Lieder, op. 4* in un microsolco della « CBS ». Nel catalogo « Philips » figura il *Concerto per violino* interpretato da Grumiaux, da Markevitch e dall'Orchestra del « Concertgebouw » di Amsterdam. Infine *Der Wein* con Leinsdorf e la Sinfonica di Boston (« RCA »).

● **BENJAMIN BRITTEN (1913 - viv.)** - Diretti dall'autore i *Concerti* per pianoforte e per violino, solisti Richter e Lubotsky; l'*Opera 21*, la *Sinfonia da Requiem*, la *Guida del giovane all'orchestra*, *Les illuminations*, le *Variazioni su tema di Bridge* e il *War Requiem* (« Decca »). Sempre la « Decca » offre i *4 interludi marini* dal *Peter Grimes* sotto la direzione di Van Beinum. Inoltre *Ceremony of carols* con la Filarmonica Ceca diretta da Veselka e la *Simple Symphony* con i Musici di Praga (« Supraphone »).

● **FERRUCCIO BUSONI (1866-1924)** - Il *Concerto per pianoforte* e *Sarabande and cortege* con Ogdon e la « Royal Philh. Orchestra » diretta da Revenaugh (« Voce del padrone »). In un disco « Candide » il *Divertimento per flauto*, il *Concertino per clarinetto*, il *Konzertstück per pianoforte* e il *Rondò arlecchinesco*. I solisti sono della Sinfonica di Berlino.

● **LUIGI DALLAPICCOLA (1904 - viv.)** - In un disco antologico « CBS » con la direzione dell'autore i *5 frammenti di Saffo*, *2 liriche di Anacreonte*, *5 canti per baritono e strumenti*, i *Goethe-Lieder* e il *Concerto - Notte di Natale 1956* ».

● **CLAUDE DEBUSSY (1862-1918)** - Pierre Boulez, a capo della « New Philharmonia », interpreta in due microsolco « CBS » *La mer*, *Jeux*, *Nocturnes*, *Prélude à l'après-midi d'un faune*, *Printemps* e la *Rapsodia per clarinetto* (solista de Peyer). Sempre Boulez, in un terzo « CBS », è sul podio della « Cleveland » per *Danza sacra e Danza profana* e per *Images*.

● **PAUL HINDEMITH (1895-1963)** - Le *Metamorfosi su un tema di Weber* e la *Sinfonia - Mathis der Maler* - in un 33 giri « CBS » con Ormandy e l'Orchestra di Filadelfia. Suggeriamo pure un disco dell'« Angelicum » con il *Concerto per organo* interpretato da Esposito. Infine il *Concerto per violino* con Oistrakh (« Decca »), la *Musica funebre per viola* con i Musici (« Philips ») e *Nobilissima visione* con Martinon e la Sinfonica di Chicago (« RCA »).

● **ARTHUR HONEGGER (1892-1955)** - Ansermet e l'Orchestra della « Suisse Romande » in *Pacific 231*, *Le roi David* nella « *Liturgica* » e nella *4ª Sinfonia* (« Decca »).

● **CHARLES IVES (1874-1954)** - Stokowski, Bernstein e Ormandy con la Filarmonica di New York e le Sinfoniche di Londra e di Filadelfia in *Browning Robert Ouverture*, *Holydays Symphony*, la *1ª*, la *3ª* e la *4ª Sinfonia*, i *Tre passaggi della Nuova Inghilterra* (« CBS »).

● **GIAN FRANCESCO MALIPIERO (1882 - viv.)** - La *Sinfonia « delle canzoni »* con Mitropoulos e l'Orchestra di Radio Torino (« Cetra »).

● **DARIUS MILHAUD (1892 - viv.)** - *Le Bœuf sur le toit* con Dorati e la Sinfonica di Londra (« Philips »), il *Concerto per 2 pianoforti* e la *3ª Sinfonia* diretta dall'autore (« Vega »), il quale è sul podio anche per le *Quattro stagioni* (« Philips »), le *6 piccole sinfonie* e *L'homme et son desir* (« Candide »).

● **GOFFREDO PETRASSI (1904 - viv.)** - Il *Concerto n. 1* con Previtali e l'Orchestra « Santa Cecilia » di Roma (« Decca »).

● **FRANCIS POULENC (1899-1963)** - Prêtre, in dischi « EMI » e « Vega », interpreta *Les animaux modèles*, *Aubade*, il *Concerto per pianoforte* (solista Tacchino) e la *Sinfonietta*.

● **SERGHEI PROKOFIEV (1891-1953)** - Fondamentali le *7 Sinfonie* dirette da Rojdestvenski con la Sinfonica di Radio URSS (« Chant du monde ») e i *Concerti per piano*: i primi tre interpretati rispettivamente da Richter, Baloghova e Maxian (« Supraphone »), il *4º* da Bernard (« Vega ») e il *5º* da Brendel (« Turnabout »). Stern è a sua volta solista nei due *Concerti per violino* (« CBS »). Altri suggerimenti vengono dalla « Columbia » con *Pierino e il lupo* (narratore Carraro, Orchestra « Philharmonia » diretta da Karajan), dalla « Decca » con *Romeo e Giulietta* e *Chout* diretti da Abbado a capo della Sinfonica di Londra. Inoltre il Catalogo « CBS » riserva la *Suite scita*, *Il figliol prodigo*, *Il tenente Kijé*, l'*Ouverture su temi ebraici* in diverse, decorose esecuzioni.

● **MAURICE RAVEL (1875-1937)** - *Alborada del Gracioso*, *La Valse*, *Rapsodia spagnola* e *Le Tombeau de Couperin* con Karajan e l'Orchestra di Parigi (« EMI »). La « Decca » offre la *Pavane pour une infante défunte*, il *Bolero* e *Daphnis et Chloé* diretti da Monteux con la « Royal Philh. Orchestra », il *Concerto in re per la mano sinistra* con Katchen, Kertesz e la Sinfonica di Londra, *Ma mère l'Oye* e *Valses nobles et sentimentales* con Ansermet e l'Orchestra della « Suisse Romande ». Il *Concerto in sol* va ascoltato — a nostro giudizio — nell'interpretazione di Benedetti-Michelangeli accompagnato dall'Orchestra « Philharmonia » diretta da Gracis (« Voce del padrone »). Pregevole poi *Tzigane* per violino con Oistrakh, Rojdestvenski e la Sinfonica della Radio URSS (« Chant du Monde »).

● **OTTORINO RESPIGHI (1879-1936)** - Toscanini e la Sinfonica della NBC in tre memorabili interpretazioni delle *Feste romane*, delle *Fontane di Roma* e dei *Pini di Roma* (« Victrola »). Inoltre l'*Adagio e variazioni* per violoncello con Navarra, Ancerl e la Filarmonica Ceca (« Supraphone »), il *Trittico Botticelliano* e *Gli uccelli* con Caracciolo e la « Scarlatti » di Napoli (« Columbia »). Infine le *Vetrate di chiesa* con Ormandy e l'Orchestra di Filadelfia (« CBS »).

● **ERIK SATIE (1866-1925)** - *Parade*, *Relâche*, *Gymnopédie 1, 3* con la « Royal Philh. » diretta da Entremont (« CBS ») e *Socrate* con Leibowitz e la Filarmonica di Parigi (« Tank »).

● **ARNOLD SCHOENBERG (1874-1951)** - In dischi « CBS » con la direzione di Craft e di Ormandy a capo delle Orchestre di Filadelfia, di Chicago, della Columbia e della CBC si ascoltano la *Serenata op. 24*, *Tema e variazioni op. 43*, il *Concerto per violoncello* (solista Lessler), *Pelléas et Mélisande*, *Erwartung*, il *Concerto per violino* (solista Baker), il *Concerto per pianoforte* (solista Gould), *Pierrot lunaire* e *Il sopravvissuto di Varsavia*. Indicativi anche i *Gurre Lieder* con Kubelik e gli organici della Radio Bavarese (« Deutsche Grammophon »), la *Kammersymphonie n. 1* e *Verklärte Nacht* con Horenstein e la Sinfonica di Baden Baden (« Suprahone »), la *Sinfonia da camera* con Mehta e la Filarmonica di Los Angeles (« Decca »).

● **DIMITRI SCIOSTAKOVIC (1906 - viv.)** - La *2ª Sinfonia*, la *4ª* la *9ª* e la *14ª* dirette da Blazhkov, Kondrashin e Barshai con le Filarmoniche di Leningrado e di Mosca (« EMI »). Inoltre la *1ª* con Mravinsky e l'Orchestra di Filadelfia, la *3ª* con Gould (« RCA »), la *5ª*, la *6ª* e la *7ª* con Bernstein, e la *10ª* con Ormandy e il *Concerto per violoncello* con Rostropovich (« CBS »); la *12ª* con Mravinski (« Chant du monde »).

● **IGOR STRAWINSKY (1882-1971)** - Nel catalogo « Decca », protagonista Ansermet, scegliamo l'*Apollon Musagète*, *Le Baiser de la Fée*, il *Capriccio* e il *Concerto per pianoforte* (solista Magaloff), l'*Histoire du Soldat*, *Les Noces*, *Pulcinella*, *Renard*, *La Sagra della primavera*, la *Sinfonia in do*, la *Sinfonia in tre movimenti*, la *Sinfonia di Salmi*, le *Sinfonie per strumenti a fiato*, le *Suites n. 1* e *2*, l'*Uccello di fuoco*. Anche in tre stereo « CBS » (77333), intitolati « In memoriam Strawinsky », figurano le pagine più famose del maestro. Infine, il *Canticum sacrum* diretto da Craft (« Vega »).

● **ANTON WEBERN (1883-1945)** - I *5 pezzi* con Dorati e la Sinfonica di Londra (« Philips »); i *6 pezzi, op. 6* con Craft e la Sinfonica della Columbia (« CBS »).

L'esclusivo "lavaggio temperato"® della nuova Candy 2.45.

Il "Tik" più rivoluzionario nella storia delle lavatrici.

® Sistema brevettato Candy.

Aumenta il pulito, diminuisce il costo.

Il "Tik" del lavaggio temperato®.
Inserendo il tasto "Special", la nuova lavatrice Candy 2.45 utilizza il sistema esclusivo a "lavaggio temperato"®: un procedimento brevettato che permette di lavare a soli 60° tutti i tessuti resistenti, sfruttando anche i nuovi detersivi a due polveri.
Eliminando la bollitura, i tessuti durano di più, i colori mantengono la loro brillantezza e si ottengono risultati di pulito ancora migliori.
E tutto questo, con un risparmio sensibile: meno acqua calda, meno corrente, meno detersivo.
Ogni quattro bucati, uno gratis!

Lavaggio tradizionale potenziato.
Ma la Candy 2.45, con 18 programmi super-automatici (8 per i tessuti resistenti, 5 per i delicati, 4 per i delicatissimi, 1 per la Pura Lana Vergine), attraverso un rinnovato equilibrio delle varie fasi di prelavaggio, lavaggio e centrifugazione, ha migliorato anche il lavaggio tradizionale.

La lavatrice più completa.
La nuova Candy 2.45 ha proprio tutto: l'orologio per regolare la durata dell'ammollo (fino a 12 ore), il tasto risparmio 5/3 per i piccoli bucati, 4 vaschette per un bucato completo e moderno, il risciacquo graduale per preservare le fibre, il tasto non-scarico per evitare la formazione delle pieghe, una centrifugazione superveloce, il libero piano di appoggio, i comodi comandi frontali e, come sempre, la moderna ed elegante linea Candy.

Coordinati Candy

elettrodomestici da arredamento

Candy
idee-esperienza

di Aldo De Martino

Panatta è il penultimo campione della rubrica TV

La Domenica sportiva indossa l'abito estivo

Milano, maggio

Adriano Panatta è il penultimo campione della *Domenica sportiva* che per otto mesi, durante il campionato di calcio, indossa l'abito da sera e riceve, in rappresentanza del grande pubblico che la guarda e l'ascolta, un gruppo di spettatori e di testimoni oculari nel piccolo Studio 2 di corso Sempione a Milano.

Il 20 maggio si concluderà, anche questa volta con l'elezione della squadra che avrà vinto lo scudetto, la simpatica iniziativa della designazione del « campione », varata nell'ottobre del 1971, in occasione della trasmissione numero 930.

Panatta è un « personaggio » nuovo dello sport italiano, particolarmente seguito dal conduttore della trasmissione, Alfredo Pigna, che ne ha illustrato le gesta in un recentissimo libro edito dalla ERI, *I padroni della domenica*, e che proprio ora ha raggiunto e superato la boa delle 100 trasmissioni.

La carriera di Panatta, che ha 23 anni, è storia di oggi. Prima categoria già a 17 anni, il ragazzo romano è diventato noto superando l'anziano ma sempre forte Pietrangeli il 27 settembre 1970, strappandogli il titolo di campione d'Italia. Per la verità aveva battuto Pietrangeli anche nel 1969, ma a dare risalto alla sua nuova affermazione era la posta in palio. Adriano Panatta è stato premiato per « incoraggiamento », perché ha battuto il fuoriclasse romeno Nastase.

Potente, intelligente, sensibile, Panatta, se saprà resistere alle lusinghe della vita comoda, potrà raggiungere risultati insperati e inserirsi veramente nei primi posti delle classifiche mondiali per un bel numero di anni. Figlio del custode del Tennis Club Parioli, circolo per il quale gioca, Panatta ha subito mostrato serie attitudini per il tennis e via via, se si esclude una inopinata sconfitta nella semifinale della Coppa Lambertenghi, contro Antonio Bon, ha mantenuto tutte le promesse, arrivando anche in finale a Wimbledon nel torneo riservato ai giovani, con l'australiano Alexander. Con la raggiunta maturità, il giovane atleta sembra aver consolidato il carattere e ripropone l'inserimento dell'Italia in Coppa Davis, come ai bei tempi di Gardini, Pietrangeli e Sirola.

Ospiti della « Domenica sportiva » alcuni cestisti dell'Ignis. Sono, da sinistra: Bisson, Meneghin, Morse e Zanatta. Ultimo a destra il commissario tecnico della Nazionale, Giancarlo Primo

La domenica sportiva *va in onda domenica 27 maggio alle ore 22,20 sul Programma Nazionale televisivo.*

Hag ti tratta meglio
te, il tuo cuore, i tuoi nervi

Hag anche liofilizzato, sempre di ottima miscela con caffè brasiliani

LE NOSTRE PRATICHE

l'avvocato di tutti

Il rivestimento

« Dopo solo sei anni dalla costosissima costruzione, il rivestimento in lastre di travertino che copre all'esterno un fabbricato di proprietà mia e di altri condomini ha incominciato a cedere, con la conseguenza che già tre o quattro lastre si sono staccate e sono cadute a terra. Anche le altre lastre, almeno in gran parte, cominciano a staccarsi. A prescindere dal pericolo di danni ai passanti, il problema che le pongo è se la spesa per la riparazione della facciata esterna del fabbricato sia a carico di noi condomini o sia invece a carico dell'impresa appaltatrice, che ci ha consegnato il fabbricato sei anni fa. Naturalmente l'impresa dice di no, allegando che ogni sua responsabilità di risarcimento ha avuto termine col decorso dei due anni dalla consegna dell'opera » (Lettera firmata).

La questione è effettivamente piuttosto dubbia. L'impresa appaltatrice si richiama, evidentemente, all'art. 1667 del codice civile, che limita ai due anni dalla consegna dell'opera la garanzia dell'appaltatore verso il committente per « le difformità e i vizi dell'opera ». E' chiaro cioè che l'impresa appaltatrice ritiene che queste lastre di travertino che non tengono bene, e in parte cadono, rappresentino soltanto un difetto di secondaria importanza nei confronti della costruzione presa nel suo complesso. Viceversa si può ritenere, ed è stato anche spesso sostenuto, che in casi consimili ricorra l'ipotesi dell'art. 1669 del codice, il quale dice che, « quando si tratta di edifici o di altre cose immobili destinate per la loro natura a lunga durata, se, nel corso di dieci anni dal completamento, l'opera, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti, l'appaltatore è responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denunzia entro un anno dalla scoperta ». Il problema, insomma, è se la cattiva tenuta delle lastre di rivestimento in travertino integri un'ipotesi di difetto della costruzione, per effetto del quale si verifichi una parziale « rovina » dell'edificio. Per accogliere la seconda soluzione è evidente che occorre una certa dose di buona volontà. La giurisprudenza della Cassazione in proposito non è molto chiara, ma par di capire che la Cassazione tenda ad ammettere l'applicabilità dell'art. 1669 nell'ipotesi in cui il difetto da lei indicato possa influire sulla solidità dell'edificio in guisa da non escludere l'eventualità di un pericolo futuro: ciò perché il rivestimento esterno dell'edificio non ha soltanto funzioni estetiche, ma ha anche funzioni di salvaguardia delle strutture dell'edificio nei confronti delle intemperie.

Causa persa

« Per una causa molto delicata mi sono rivolto ad un avvocato del luogo, esponendogli per filo e per segno la questione e dandogli tutti i documenti del caso. L'avvocato mi ha detto che avrei perduto la causa e mi ha conseguentemente consigliato di non promuoverla. Dopo lunghe discussioni, egli si è convinto di fare egualmente il giudizio, che peraltro è stato purtroppo effettivamente perduto. Sin qui tutto bene, anzi tutto male. Il peggio è avvenuto quando, al termine del giudizio, non solo sono stata condannata a pagare le spese dell'avversario, ma ho ricevuto richiesta da parte del mio avvocato di liquidargli una copiosissima parcella. Non vedo la coerenza tra la dichiarata sfiducia dell'avvocato nell'esito della causa e la sua avidità di guadagnarsi una parcella per la causa condotta a così cattivo termine. Siccome il legale ha fatto ricorso al locale Consiglio dell'Ordine degli avvocati, vorrei un chiaro consiglio prima di decidere sul da farsi » (Lettera firmata).

Se l'avvocato sin dall'inizio le ha detto che la causa era « perduta », non vedo che altro avrebbe potuto fare per indurla a recedere dal promuovere gli atti processuali. Dato il convincimento della mancata fondatezza delle sue ragioni, l'avvocato avrebbe anche potuto rifiutarsi di difenderla: comunque, se egli ha accettato la difesa, non è stato evidentemente in forza di una promessa di vincere la causa, ma soltanto in forza dell'impegno di tentare il tentabile, anche in considerazione del fatto ben noto che in giudizio tutto può succedere (« habent sua sidera lites »). Come si usa dire, l'avvocato non ha contratto verso la sua cliente una « obbligazione di risultati », ma ha contratto solo una « obbligazione di mezzi », cioè l'obbligo di tentare tutto il possibile per portare avanti la causa nel miglior modo. Non vedo quindi il motivo per cui l'onorario, da lui indubbiamente lucrato per l'attività svolta, possa essergli negato.

Delicatezza

« Già in data 21 luglio ho scritto a questa rubrica per ottenere un'informazione relativa ad un grave caso. Nessuna risposta. Ho sollecitato due volte, ma egualmente non ho avuto risposta. Data la delicatezza del caso, insisto per ottenere che il mio quesito sia risolto, magari con lettera privata » (Giovanni D. N. - Barletta).

Non sono in grado di rispondere a tutte le lettere che mi pervengono e, per conseguenza, scelgo soltanto quelle che concernono argomenti di interesse generale. Comunque, tengo a farle sapere che a lei ho risposto, salvo che mi sono guardato bene dall'indicare il mittente in calce alla domanda. Non ho indicato il mittente per non renderla riconoscibile. I casi delicati, proprio perché tali, esigono queste precauzioni.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Ex combattenti

« Sono un dipendente delle Ferrovie e mi è stata riconosciuta, agli effetti pensionistici, una campagna di guerra dal '40 al '43, ma, cosa alquanto incomprensibile, non la qualifica di " ex combattente ". Come si può spiegare una simile assurdità? » (G. B. - Trieste).

Le dico subito che un ex militare può far valere anche più di una campagna di guerra senza poter essere considerato « ex combattente », come vi sono ex combattenti che pure non hanno i requisiti per ottenere il riconoscimento di una sola campagna di guerra. Come ha precisato lo stesso ministero della Difesa, la qualifica di combattente (riferita al

segue a pag. 114

avvolge di sapore i vostri piatti

STUDIO TESTA

C'è un'acqua tonica che è stata la prima in Italia. E lo rimane ancora.

Forse perchè ha un gusto secco ed esclusivo.
Forse perchè ha una trasparenza cristallina.
Forse perchè si combina così bene nei cocktail e col gin.

Forse per tutti questi motivi c'è una "tonica" che conduce la corsa e che da sola vende più delle altre messe insieme.
Si chiama Acqua Brillante Recoaro.

È la n° 1: per questo la vedete sempre più spesso in giro.
Per questo frequenta le migliori compagnie: perchè è una "tonica speciale" nata con un destino speciale.
Quello di essere la n° 1.

la pelle del bambino è delicata
lava la sua biancheria con

e se va bene per la sua biancheria
figuratevi per la vostra.

LE NOSTRE PRATICHE

segue da pag. 112

conflitto 1940-'45), in base alle disposizioni di legge che ne disciplinano il riconoscimento (D.L. 4 marzo 1948, n. 138, ratificato nella legge 23 febbraio 1952, n. 93) ha il suo fondamento giuridico in due condizioni: gli ex militari o militarizzati devono aver fatto parte — sia pure per un solo giorno — di un comando, di un ente o reparto mobilitato e in tale condizione devono aver partecipato in modo diretto ed immediato alle operazioni di guerra. La condizione di mobilitato è necessaria, ma non sufficiente: occorre che il comando, l'ente od il reparto di appartenenza sia stato effettivamente e direttamente impiegato in operazioni di guerra. Nei casi in cui le due condizioni non risultano verificate, la qualifica di « ex combattente » non puo venire riconosciuta.

La « prova » del sussistere di tali condizioni era data, in precedenza, dalla cosiddetta « dichiarazione integrativa ». Ma nel 1964, con l'entrata in vigore delle norme sulla nuova organizzazione delle operazioni distrettuali, la dichiarazione è stata abolita. Torni comunque a rivolgersi al Distretto per un ulteriore chiarimento della sua situazione.

Termini scaduti

« Mi trovo da anni a Bracciano e per questo sono stata all'oscuro della pensione data alle lavoratrici di Muggia (Trieste), che però riguarderebbe benissimo anche me. Mi si dice però che è scaduto il termine utile per la relativa richiesta. E' vero? » (Germana Just vedova Di Jorio - Bracciano, Roma).

Effettivamente per coloro che non furono assicurati nel periodo 1-7-1920 - 28-2-1926 perché residenti nelle ex province austriache (Trento, Bolzano, Gorizia, Trieste, Fiume, Zara e Pola) vi è stata la possibilità di riscattare a proprio carico i suddetti periodi di lavoro. L'ultima legge al riguardo era quella del 30 aprile 1969, n. 153 (art. 51), la cui validità è peraltro cessata al 30 aprile 1970. Attualmente non è quindi più possibile effettuare tale riscatto.

Diritto alla pensione

« Sono una signora di 60 anni compiuti nel marzo 1972; sono stata, fino al 1970, coadiutrice nel negozio del quale era titolare mia figlia. Vorrei sapere se ho diritto alla pensione » (G. F. - Acireale, Catania).

Per darle una risposta veramente precisa ed attendibile occorrerebbe conoscere quanti sono i contributi da lei versati fino al novembre 1970, da quale anno fu iscritta come coadiutrice negli elenchi degli esercenti attività commerciali, se ha effettuato precedentemente versamenti facoltativi o, dopo il 1970, volontari. In mancanza di tutte queste notizie non possiamo far altro che consigliarle di rivolgersi alla Sede dell'INPS di Catania, presso la quale dovrà esporre dettagliatamente la sua situazione assicurativa; in tal modo potrà sapere se, in base alla legge n. 613 del 22 luglio 1966, le spetta o no la pensione (di vecchiaia). L'età pensionabile richiesta ai lavoratori autonomi l'ha raggiunta (60 anni); ma l'età è solo uno dei requisiti previsti dalla legge per il conseguimento del diritto alla pensione.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Attività d'estetista

« Sono casalinga ma poiché vorrei avere una mia attività extra che mi renda qualcosa, mi sono iscritta e frequento una scuola per estetiste e pedicure.

Dovrò provvedermi di un minimo di apparecchiatura necessaria a questo lavoro che intenderei svolgere nel mio alloggio in qualche ora pomeridiana (estate esclusa) o, eccezionalmente, al domicilio della cliente.

Ora le chiedo: per questa attività (io non metterei alcuna targa alla porta) dovrò fare qualche denuncia e dove? Sarò soggetta a qualche tributo e quale? » (L. D. - Genova).

Qualsiasi cittadino, il quale per effetto di propria attività lucra dei redditi, ha l'obbligo di pagare le relative imposte.

Ad oggi, con la legislazione in stato dinamico, le imposte dirette sono tre: l'imposta di Ricchezza mobile, l'imposta Complementare su reddito complessivo, a favore dello Stato; l'imposta di famiglia a favore dei Comuni.

L'obbligo della denuncia ricade sul capo famiglia.

In determinate condizioni, poi, non è da escludere l'applicabilità anche del decreto sull'I.V.A. trattandosi di prestazioni considerate artigiane.

Piccola società

« Sono l'amministratore unico di una piccola società immobiliare S.r.l. (capitale L. 50 mila) costituita circa 30 anni orsono.

I soci (due) vorrebbero sciogliere la società, oppure trasformarla in s.a.s. od in nome collettivo. Le chiedo quali pratiche occorre fare e a chi rivolgersi. Ritengo si dovrà sborsare una somma non indifferente anche per il plusvalore, poiché si tratta di un appartamento » (Luigi Casini - Mantova).

Per la trasformazione da società a resp. lim. in s.a.s. od in nome collettivo, occorre una assemblea straordinaria con l'intervento di notaio.

Per sciogliere la società, occorre anche l'assemblea straordinaria, con segretario il notaio, che la pone in liquidazione.

A questo ultimo atto, dovrà seguire la vendita dell'appartamento e cioè a dire, l'atto notarile di cessione a terzi.

Quindi oltre alle spese notarili e per i diritti casuali (Tribunale, Cam. Commercio, ecc.) vi saranno le imposte di registro da pagare.

A mente del D.P.R. 26-10-1972 n. 634 l'imposta di registro, nei casi che precedono, va applicata a norma degli artt. 1 e 4 della parte prima della tariffa di registro (allegato A al detto decreto).

Sebastiano Drago

P&T 25/73

Vivi Plein Air

C'è un posto che ti aspetta sotto il cielo. Corri a cercarlo: noi della

PLEIN AIR

Liquigas, ti proponiamo tutto quello che serve per vivere comodi e felici - liberi nella natura.

Efficienti fornelli a gas e lampade, valigette da pic-nic, recipienti termici in tanti colori, "frigo" da campeggio. E mille altre cose utili.

Plein Air, tutto per vivere all'aria aperta con la comodità di casa tua.

I prodotti Plein Air sono distribuiti in tutta Italia dalla Liquigas Italiana S.p.A.

Liquigas

Per la pulizia di pavimenti, piastrelle, porte, fornelli, superfici smaltate... e ogni altra superfice lavabile.

Vim liquido contiene Superammonio concentrato che elimina lo sporco, anche quello grasso e tenace che con altri prodotti non veniva via.

Provatelo nell'angolo più difficile dove si annida lo sporco cattivo: una strofinata... ed è già pulito! Acquistate oggi **Vim liquido** e mettetelo alla prova!

Prodotto di qualità Lever

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Nuovi diffusori

« Posseggo un complesso Hi-Fi costituito da: giradischi Thorens TD 150 MKII con testina MV5MG tipo 2; amplificatore Marantz 1060; due casse Sansui SP70. Vorrei sapere il suo parere sul complesso. Quale cuffia mi consiglia di acquistare? Potrei installare due altre casse in alternativa, disponendo il mio amplificatore di quattro uscite per box? In questo caso, dato che trovo le Sansui un po' troppo "coloriture" (a me sembra che diano troppo risalto ai toni bassi) tali altre casse potrebbero avere qualità diverse così da ottenere due rese acustiche veramente complementari? » (Eugenio Varcasia - Cassino).

Date le prestazioni del suo complesso che possiamo senza altro definire di buona qualità, le consigliamo la cuffia Koss-Esp-6 o la Pioneer SE-50A. Per quanto riguarda i diffusori, in effetti quelli della Sansui risentono della costruzione di tipo « bass reflex » che comporta certe particolari « coloriture » del suono non sempre pienamente accettate da alcuni ascoltatori. Pertanto, anche se riteniamo la soluzione un po' dispendiosa, pensiamo che ella possa senz'altro connettere altre due casse acustiche (ingombro permettendo) al suo amplificatore, essendo quest'ultimo predisposto per la connessione a due sistemi. I diffusori che le consigliamo sono AR 2 ax della Acoustic Research e sono del tipo a sospensione pneumatica, in grado quindi di fornire un responso notevolmente privo di « coloriture » e che perciò ben si complementano con i diffusori Sansui già in suo possesso.

Combinazioni

« Intendo acquistare un complesso stereo per un ambiente di circa 60 m² e in via primaria, per la parte sinto-amplificatrice, la mia scelta è così circoscritta: Sezione radio HF550; Sint. e ampl. Philips RH 590 ed RH 691; Sint. Ampl. Philips TH 702 (tutti su 15 + 15 W). Avendo una scarsa documentazione della Grundig (che le allego) gradirei che mi indicasse, se possibile, quale delle tre soluzioni sia da preferire dal punto di vista dell'alta fedeltà, sia dal punto di vista dell'amplificazione che della sintonizzazione. Vorrei accoppiare all'apparecchiatura prescelta come diffusori acustici i pannelli premontati della serie Grundig LS 42 o LS 312. Sono compatibili eventualmente con gli apparecchi Philips? Occorre apportare modifiche alla presa per accoppiare le apparecchiature della Grundig con i giradischi GA308 e GA202 della Philips?

In via subordinata sarei orientato su Sezione radio Grundig HF260; Sint-Ampl. Grundig RTV 700; Sint-Ampl. RH701. I quesiti sono eguali agli esempi precedenti. Come diffusori vorrei usare i pannelli premontati Grundig LS22. Sono compatibili con l'RH701? » (D. F. - Brescia).

Propendiamo per la soluzione seguente: 1) Sintonizzatore RH691 Philips; 2) Amplificatore RH590 Philips; 3) Pannelli diffusori LS42 Grundig. Lei peraltro non dovrebbe avere problemi di incompatibilità o di connessione, in quanto il Philips RH590 prevede un'uscita a 4 ohm di impedenza alla quale potrà connettere con tutta tranquillità i diffusori Grundig.

Ricezione radio

« Gradirei conoscere l'elenco delle stazioni radio, site nella regione Friuli-Venezia Giulia, che trasmettono il primo, il secondo ed il terzo programma in onde medie, corte, lunghe e modulazione di frequenza; con l'indicazione dei metri o dei canali per sintonizzarsi sulle stesse. Gradirei avere analoghe informazioni per le stazioni radio austriache e jugoslave la cui ricezione è buona nella nostra regione. Vorrei sapere se sul lago di Bohinj, in Slovenia, è possibile ricevere qualche stazione italiana » (Arrigo Miani - Trieste).

Per quanto riguarda le stazioni radiofoniche ad onda media e a modulazione di frequenza situate nel Friuli-Venezia Giulia, abbiamo provveduto ad inviarle a parte un elenco. Per le stazioni radiofoniche austriache e jugoslave potrà trovare le informazioni desiderate consultando l'annuale « World Radio TV Handbook » in vendita nelle migliori librerie o presso la ERI - Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana. I programmi regionali, trasmessi sia in modulazione di frequenza che di ampiezza, vengono irradiati da impianti che meglio servono la regione cui essi sono destinati. Pertanto la possibilità di ascolto di tali programmi fuori della regione interessata è piuttosto limitata e in generale interessa solo località situate in zone confinanti in dipendenza dalla favorevole loro ubicazione rispetto agli impianti trasmittenti. Nella zona del lago Bohinj la ricezione diurna delle nostre stazioni è praticamente impossibile con i normali ricevitori, mentre nelle ore di oscurità, da circa due ore dopo il tramonto a circa due ore prima dell'alba, potrà facilmente ricevere le stazioni OM di Roma 2 (845 kHz) e Milano 1 (899 kHz).

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 40

I pronostici di PAOLO STOPPA

Arezzo - Catania	x	1	
Brescia - Reggina	2		
Brindisi - Monza	2	1	
Catanzaro - Como	1		
Cesena - Taranto	2	x	1
Foggia - Mantova	2		
Genoa - Bari	1		
Lecco - Varese	x		
Novara - Ascoli	1	2	
Reggiana - Perugia	1		
Legnano - Venezia	x	1	2
Modena - Lucchese	2		
Avellino - Lecce	1	x	

I deodoranti di Atkinsons: un altro modo di parlare Atkinsons.

Gold Medal Eau de Cologne
Deodorant spray
Deodorant stick
Anti-transpirant deodorant spray

English Lavender
Deodorant spray
Deodorant stick e Roll-on
Anti-transpirant deodorant spray

una moneta per

gli spaghetti al sugo

Ci sono sempre due piccoli segreti per la perfetta riuscita anche delle ricette più semplici:

1 - versare nel piatto di portata qualche cucchiaiata dell'acqua di cottura. Solo così gli spaghetti saranno perfetti.

2 - usare una pentola Moneta in acciaio inossidabile 18/10 Triply.

La **moneta** ha creato le proprie pentole per aiutarti a cucinare cibi squisiti. Nella produzione **moneta** c'è senz'altro la tua **moneta** adatta al tuo carattere, ai tuoi gusti alla tua vita. La **moneta** è l'unica in Europa a produrre pentole in acciaio porcellanato, in porcellanato antiaderente con Teflon II,* in acciaio inossidabile Triply 18/10, in una vastissima gamma di decori, di tipi, di misure.

una moneta per te

serie Triply

pentole moneta

20157 MILANO, VIA MAMBRETTI N. 9 - TEL. 3555141 (5 linee)

*Teflon è marchio registrato Du Pont per il suo finish antiaderente PTFE

Colori in Giordania

Il 27 aprile, nel quinto anniversario dell'inizio delle trasmissioni, la televisione giordana ha diffuso il suo primo programma a colori. Gli impianti, forniti dalla Marconi britannica, che ha ricevuto dal governo un'ordinazione di mezzo milione di sterline, lavoreranno a tempo pieno dalla primavera del 1974. La televisione giordana, che è in parte finanziata dalla pubblicità, dispone di due trasmettitori da 100 kW ad Amman e di tre ripetitori che trasmettono dalle 16 alle 21 di ogni giorno per i circa 60.000 ricevitori esistenti nel Paese. Per i programmi a colori è stato costruito nei pressi di Amman un trasmettitore VHF da 15 kW.

Cavo più satellite per la TV in USA

La maggiore società americana di televisione via cavo, la Teleprompter Corporation che conta più di seicentomila abbonati, ha annunciato alla stampa americana che prepara per il prossimo giugno il primo esperimento di trasmissione via cavo attraverso un collegamento via satellite e che ha chiesto alla Federal Communications Commission il permesso di acquistare una stazione portatile per usare i segnali del satellite canadese « Anik-1 », lanciato nello scorso dicembre. Attraverso il satellite la Teleprompter intende collegare fra loro le stazioni di 33 Stati USA e di due provincie canadesi. L'esperimento, secondo Shafer, presidente della Teleprompter, sarebbe un primo « test » delle possibilità che un sistema di satelliti nazionali è in grado di offrire alla televisione via cavo. Il primo satellite del nuovo sistema verrà lanciato nel 1974. L'esperimento avrà luogo dal 17 al 20 giugno.

Bilancio preventivo in Francia

Il bilancio preventivo della radiotelevisione francese per il 1973 ammonta a 2295 milioni di franchi contro i 2150 dell'anno scorso. Ne dà notizia *Le Monde* illustrando nel dettaglio le varie voci: il 68 per cento delle entrate di gestione (2190 milioni) verrà ricavato dal canone (quello televisivo, che ammonta attualmente a 120 franchi, sarà portato a 130 dal primo luglio prossimo), il 24 per cento dalla pubblicità e l'8 per cento da entrate commerciali di vario tipo. Le spese saranno così suddivise: 1733 milioni per i programmi, 97 per le spese di riscossione del canone, 55 per formazione professionale e iniziative sociali, 196 per l'amministrazione, i servizi tecnici e generali, 385 per gli investimenti e 56 di voci varie. In totale, detratti 227 milioni di ammortamenti tecnici, 2295 milioni. *Le Monde* fa notare che, nonostante il previsto aumento del canone televisivo, l'Office per mantenere il bilancio in equilibrio dovrà ricorrere ad un prestito di 100 milioni di franchi.

Per quanto riguarda i programmi il 66 per cento del bilancio è stato assegnato alla televisione, il 21 alla radio, il 4 ai territori d'oltremare; il volume complessivo dei programmi televisivi, che nel 1972 era di 5700 ore, raggiungerà quest'anno le 6750 ore, il 77 per cento delle quali di produzione interna dell'ORTF.

I Premi Magnus

I Premi Kurt Magnus di quest'anno, assegnati a programmi tedeschi che portano un contributo allo sviluppo della radio, sono stati conferiti a sette giovani collaboratori di diversi enti radiofonici su cui si è appuntata l'attenzione del pubblico e della critica per ragioni diverse. Il 27 marzo nella casa della radio di Francoforte sono stati assegnati i premi che ammontano a un totale di 30.000 marchi. La consegna è stata effettuata dalla figlia di Kurt Magnus e dall'Intendant della Hessischer Rundfunk, Werner Hess.

Codice della BBC per i programmisti

Recentemente la BBC, che ha sempre vantato l'assoluta libertà lasciata agli autori dei suoi programmi, è venuta meno a questo principio pubblicando un opuscolo contenente un elenco di norme che i programmisti devono seguire per non intaccare « il gusto e il livello » indispensabili a un servizio pubblico. L'opuscolo si basa su uno studio richiesto alla BBC dal Consiglio consultivo dell'ente. Il presidente del Consiglio consultivo, Lord Aldington, afferma nella prefazione dell'opuscolo: « I membri del Consiglio, nel corso di due discussioni, hanno insistito sul fatto che l'esigenza essenziale per un servizio pubblico di radiodiffusione è la vigilanza costante in un momento in cui, come afferma il documento, il gusto e i criteri su cui si basano i programmi assumono un significato sempre più diverso a seconda delle persone ».

"No, non scambio il bianco di Dash! Si riprenda i 2 fustini, signor Ferrari"

Visto? Nessuno vuole scambiare perchè Dash lava così bianco che piú bianco non si può.

piú bianco non si può

Col Jumbo sugli occhi

I risultati del trucco con i diversi prodotti Rimmel sono uguali. Nella foto sotto la modella ha usato un ombretto perlato nel colore « Emerald Glow » (500 lire)

Sotto: per completare il trucco la modella ha usato il fondotinta idratante di colore « Medio » (L. 700), il blush per guance « Pearly Pink » (350 lire), il rossetto in scatola (lip gloss) color « Claret Gloss » (450 lire) e il mascara roll-on « Black » (500 lire)

A sinistra, Jumbo Pencils: la modella ha usato il colore « Frosted Apple » (ogni matitone costa 700 lire). L'intera scatola Eye Crayon Collection (foto sotto) costa invece 1800 lire

Che succede se una mattina ti svegli e decidi di uscire con un Jumbo sugli occhi? Be', probabilmente la gente si volterà a guardarti e ammirerà i tuoi occhi che meritano proprio di essere ammirati. Perché il Jumbo con cui li hai truccati è certamente un Jumbo Pencil della Rimmel, cioè uno dei sei matitoni che puoi usare come eye-liner o come ombretto cambiando soltanto l'intensità della sfumatura. E se le matite ti piacciono da morire, quando avrai consumato tutti i Jumbo potrai sperimentare anche le sette tonalità della Eye Crayon Collection, i pastelli a cera per occhi, talmente morbidi che sfumarli sulle palpebre è davvero un gioco. Supponiamo invece che ti piacciano le tinte perlate: ecco i sei vasetti di ombretto in crema della serie Pearlised Shadow. La scelta è soltanto una questione personale perché i colori sono gli stessi e i risultati non cambiano. Non cambia neppure un altro elemento importantissimo: i prodotti Rimmel sono tutti ipoallergenici e contengono esclusivamente coloranti approvati dall'F.D.A., cioè la divisione del Ministero della Sanità americano che si occupa del controllo dei materiali usati per i cosmetici. **cl. rs.**

la radio è Philips • il registratore è Philips

il tasto è Tuo per creare il programma che vuoi

Radioregistratore RR 332 AM/FM, controllo automatico di frequenza, tono e batterie. Come tutti i Radioregistratori Philips è ad alimentazione mista, con velocità del nastro e livello di registrazione automatici.

PHILIPS

Concorso "la Cassetta che vince" (Aut. Min. n. 2/251386) 332/Rc
Questo Radioregistratore potrebbe essere vostro gratuitamente. Spedite questo tagliando a Philips - Piazza IV Novembre, 3 - Milano: riceverete un invito dal Rivenditore della vostra zona, presso cui potrete tentare la sorte.

Nome ..... Cognome .....

Via ..... n. .....

Città ..... CAP .....

intermarco italia

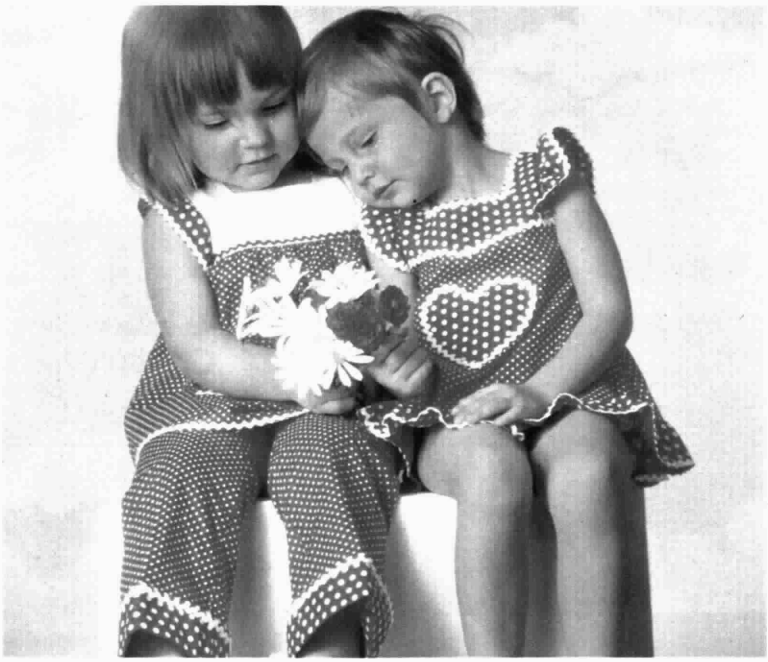
PHILIPS

Sono in tela di puro cotone i due abitini a fiori e a pois. Il primo, arricchito da volants, con mutandine e foulard coordinati, costa da 6720 a 7920 lire (taglie 26-32), l'altro, con scollo a giro e linea svasata, costa da 4355 a 6080 lire (taglie 26-37)

Una salopette in tela di cotone a fiori con pettorina, tascone e volants a quadretti bordati di spighetta. Disponibile nelle taglie 26-32, costa 5440-6640 lire

TEMPO DI GIOCHI

Torna, con giugno, il tempo dei giochi all'aria aperta, quindi dei freschi abitini di tela e di cotone in colori allegri e solidi. La collezione Marie d'Arc Stellina per l'estate punta soprattutto sulle gradazioni del rosso e del blu unite al bianco in motivi di fiori, pois e quadretti. Secondo una delle ultime tendenze della moda anche i modelli più pratici hanno spesso qualche elemento di tono romantico, come le maniche a palloncino, i volants che sottolineano gli orli e l'ingenua spighetta bianca che rifinisce le cuciture. cl.rs.



Pois bianchi
e rossi e spighetta
bianca
per il due pezzi
formato da pantaloni
più casacca con
pettorina bianca
(8050-9840 lire)
e per l'abitino con la
tasca a forma di cuore
(4675-5680 lire).
Taglie dalla 26 alla 32

Praticissima
la tutina in jersey
ingualcibile arancio
a pois gialli
che si può usare
come prendisole
oppure completare
con una camicetta.
Costa da 5160
a 6760 lire
nelle taglie 26-35

E' l'ultima novità
della moda
la salopette,
cioè il pantalone
con pettorina.
Questo modello a pois
grandi e piccoli,
con bordi di spighetta,
è in vendita
nelle taglie 26-32
e costa da
5680 a 6680 lire

Chicco: i prodotti della Guida Pediatrica.

Cotton-net Chicco il bastoncino di sicurezza

E' di una morbidezza unica, per pulire con amore le parti più delicate del tuo bambino: il naso, le orecchie, la bocca, l'ombelico, gli occhi. Puoi stare tranquilla quando usi Cotton-net Chicco. Perchè è diverso da qualsiasi altro bastoncino.

Non è di plastica ma di cellulosa tenera e purissima (che si scioglie in acqua quando lo butti via). E' morbido e flessibilissimo. I suoi batuffoli sono fatti col cotone più fine e più soffice: il famoso « Rekosac » fiocco.

E tutta questa morbidezza si chiama Cotton-net Chicco, il bastoncino di sicurezza.

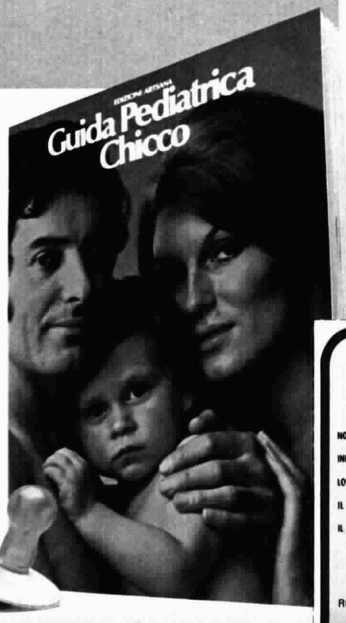
Il Cotton-net è utile anche per la tua cosmesi quotidiana ed è indispensabile per tutta la famiglia.

Quando scegli un prodotto Chicco per il tuo bambino, scegli anche l'esperienza della Guida Pediatrica, il prezioso manuale che ha aiutato milioni di mamme a crescere senza problemi i loro bambini.

La Guida Pediatrica Chicco è il frutto di anni e anni di esperienza della Chicco in tutto il mondo e beneficia dell'apporto di specialisti e tecnici per assicurare quella tranquillità e serenità indispensabili per bene accudire al tuo bambino con l'ausilio di prodotti di grande funzionalità e qualità.

Quanto di meglio e di più sicuro puoi scegliere per proteggerlo e crescerlo con amore.

Guida Pediatrica Chicco: quando la mamma chiede, Chicco risponde.



Gratis la nuova Guida Pediatrica Chicco

Basta spedire questo tagliando, incollato su cartolina postale a:
Chicco, Casella Postale 241, 22100 COMO
SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

NOME/COGNOME
INDIRIZZO N°
LOC. PROV.
IL MIO BAMBINO NASCERÀ NEL MESE DI
IL MIO BAMBINO HA MESI SI CHIAMA

chicco®

RC

LA GRANDE LINEA BIMBI DI ARTIGIANA

IL NATURALISTA

Pastore tedesco

« Mi piacciono gli animali e seguo con molto interesse la sua rubrica. Ho avuto così modo di apprezzare la sua gentilezza e, confidando in questa, le espongo un mio problema. D'altra parte, non mi sembra che sia mai stato affrontato e penso che forse interesserà anche altre persone. Ho una femmina di pastore tedesco, di cinque anni e mezzo, in perfetta salute. Dall'età di sei mesi ha mangiato ogni giorno 250 gr. di riso bollito con verdure varie e condito con un pizzico di parmigiano e 250 gr. di carne cruda. Fuori pasto mangia anche un po' di frutta, di solito mele o pere, e qualche biscotto del tipo petit beurre. Saltuariamente, mangia dei gelati alla crema — la bestia ne è ghiottissima — e sgranocchia qualche osso. Come le ripeto, sta benissimo; l'ho portata dal veterinario solo per le vaccinazioni. E' snella, ma ben proporzionata e molto robusta, ha il pelo lucido e folto e gli occhi limpidi. Ha sempre dormito in giardino, in una apposita casetta di legno con tetto impermeabilizzato. In questi giorni, per la prima volta, la bestia si è accoppiata. In precedenza non era stato possibile perché aveva sempre rifiutato i maschi propostile, mordendoli e mettendoli letteralmente in fuga. Questa volta, evidentemente, ha simpatizzato. Ed ecco il problema: cosa fare durante la gravidanza? Occorre mutare il vitto? La cagna può continuare a dormire all'aperto e fino a quando? Può fare il bagno? Durante la gravidanza deve essere vaccinata? L'ultima vaccinazione antirabbica è stata effettuata nel giugno scorso; l'ultima anticimurro circa due anni orsono » (Liliana Piersanti - Roma).

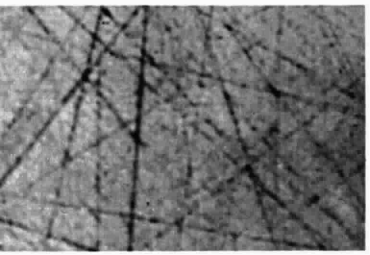
Rispondiamo con ritardo alla sua lettera per cause di forza maggiore: vorremmo anche ricordare ai lettori che non ci è possibile per mancanza di tempo rispondere a tutti e privatamente, pertanto preghiamo di non includere francobolli per la risposta. Non concordiamo con la dieta da lei attualmente seguita, come da noi più volte detto. In gravidanza è necessario aumentare gradualmente e notevolmente la quantità di carne fornita alla gestante.

Quanto al bagno, va fatto con estrema cautela e nel primo periodo di gravidanza, altrimenti è possibile ricorrere a frizioni o bagni a secco. Le vaccinazioni è preferibile non effettuarle in gravidanza. L'antirabbica potrà richiamarla dopo la lattazione; per l'anticimurro, data l'età del soggetto non è più il caso di effettuare richiami.

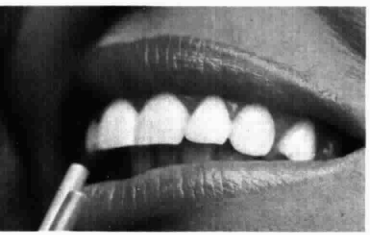
Angelo Boglione

Io non lo sapevo!

Forse non sai che nel pulire i tuoi denti puoi anche graffiarli. E i denti graffiati non possono splendere!



Ecco lo smalto "graffiato": uno dei maggiori rischi per lo smalto dei tuoi denti.



Ed ecco lo smalto "lucidato" con Pepsodent: lo sporco "scivola via!"

Io lo sapevo!

Molti invece sanno che Pepsodent, con la sua formula esclusiva, non graffia via lo sporco, ma lo fa scivolar via. Che fantastica sensazione passare la lingua sui denti puliti, più bianchi, lucidati con Pepsodent.

Solo Pepsodent ti dà un sorriso bianco lucidato.

Bagno di natura Bagno di benessere

DIMMI COME SCRIVI

suo giudizio sul suo

Anonima fiorentina 26956 — Il suo modo di pensare tendenzialmente intellettualistico e praticamente il suo limite maggiore. Quando si innamora lei si esalta alle idee degli altri e le fa proprie, ma le stanno addosso come un abito malfatto e questo la tormenta inutilmente. E' egocentrica, testarda, ambiziosa. Quando è in vena sa essere simpatica ma se non si trova a suo agio diventa scostante. E' generosa a parole ma in realtà pretende da tutti, meno che da se stessa. Possiede una intelligenza pronta ma ancora in maturazione e rischia di disperderla per superficialità. E' romantica e passionale e un po' calcolatrice. E' ancora in tempo per correggere i difetti che guastano il suo carattere: incominci con l'essere meno assillante ed impari a dare.

la sua grafia

4 agosto 1972 — La grafia che lei ha inviato al mio esame denota una intelligenza particolarmente versata nella ricerca e nell'osservazione. E' un giovane al quale la necessità di mantenere una zona di indipendenza nei suoi pensieri ha imposto di diventare introverso. Vuole essere considerato; ama le sfumature; è geloso senza mostrarlo; è discreto e un po' diffidente; sa dominare ma con diplomazia; le sue ambizioni non sono in contrasto con le sue reali possibilità. Sa essere generoso quando ritiene che sia opportuno e inoltre è sensibile, ombroso, conservatore, un po' cavilloso e spesso pretenzioso. Sa assumersi le sue responsabilità e non sa perdonare. E' una persona con la quale è bene pesare le parole.

sue risposte pubblicate

Maria Elisabetta - Lucca — Al suo carattere aperto non si addicono le ipocrisie ed è tenace e spesso cocciuta. Questo le consentirà di raggiungere i suoi ideali. Senza rendersene conto sa dominare i suoi giudizi molto precisi. Sa vincere, quando occorra, la sua timidezza. E' d'animo gentile ma di modi un po' troppo sbrigativi. Molte ingenuità soprattutto in campo sentimentale. Manca di diplomazia ma è seria e tenacemente attaccata a ciò che ama. Diventerà forte e combattiva ma forse un po' drastica.

dal Radiocorriere TV,

Pesci 1954 — Sensibile ed ombroso, lei è un ambizioso intelligente preso da troppi interessi che disperdono le sue possibilità. Le piace essere adulato e ad un esame superficiale può anche sembrare aperto ma in realtà tiene chiusi dentro di sé alcuni pensieri più intimi che non svela. E' continuamente tormentato dal desiderio di creare qualcosa di interessante. Se lo desidera riesce a dominare con la dolcezza. Vuole emergere per sentirsi soddisfatto.

senza trascurare

Dibuk — Non incolpi troppo le circostanze se non ha potuto soddisfare le sue ambizioni. Manca di tenacia e di abnegazione; è insicuro e sensibile. Vuole dominare ma le manca la forza interiore necessaria per farlo. Apparentemente forte, lei in realtà è succube di ambienti, persone e atmosfere. E' romantico e sensibile alla bellezza ma ancora sfugge le responsabilità per il timore di sentirsi sottomesso. Ha perso buona parte dei suoi interessi ma ancora le piace vincere. Non ha trovato, fino ad oggi, una stabilità interiore.

la sua risposta

Renata F. — Moderatamente fantasiosa e un po' prepotente per la sua età, a lei sembra bello mostrarsi disinvolta per sembrare più matura. Ma in realtà è ancora un po' incoerente nel comportamento, a volte distratto a volte pignolo, perché è ancora alla ricerca di un carattere definitivo che le consenta di dominare. Ma è sufficiente che lei si trovi di fronte un interlocutore intelligente per bloccarsi. Potrebbe fare molto di più se fosse meno pigra. Quando si trova a suo agio diventa viva e simpatica ma le capita di rado perché non conosce ancora a fondo il valore di una vera amicizia: quando lo avrà conosciuto lo apprezzerà profondamente. Vuole distinguersi per i suoi meriti.

ho deciso di scriverle

Leone 56 — Lei vorrebbe costruirsi un carattere su misura ma ancora non le è riuscito perché si lascia sopraffare dalla sua prepotenza. Difficilmente accetta consigli e spesso si impunta su posizioni palesemente sbagliate. E' possessiva, aggressiva, esclusiva, intelligente, polemica e buona, con un fascino naturale che sciupa per mancanza di tatto. Potrà costruire molto nella vita se riuscirà a frenare i suoi impulsi: se agirà con maggiore equilibrio si renderà conto di dare molto più di quanto non riceva. Il suo carattere può subire molte modifiche e questo la aiuterà ad emergere con maggiore facilità. Faccia buon uso della sua sensibilità e cerchi di mostrarsi più dolce.

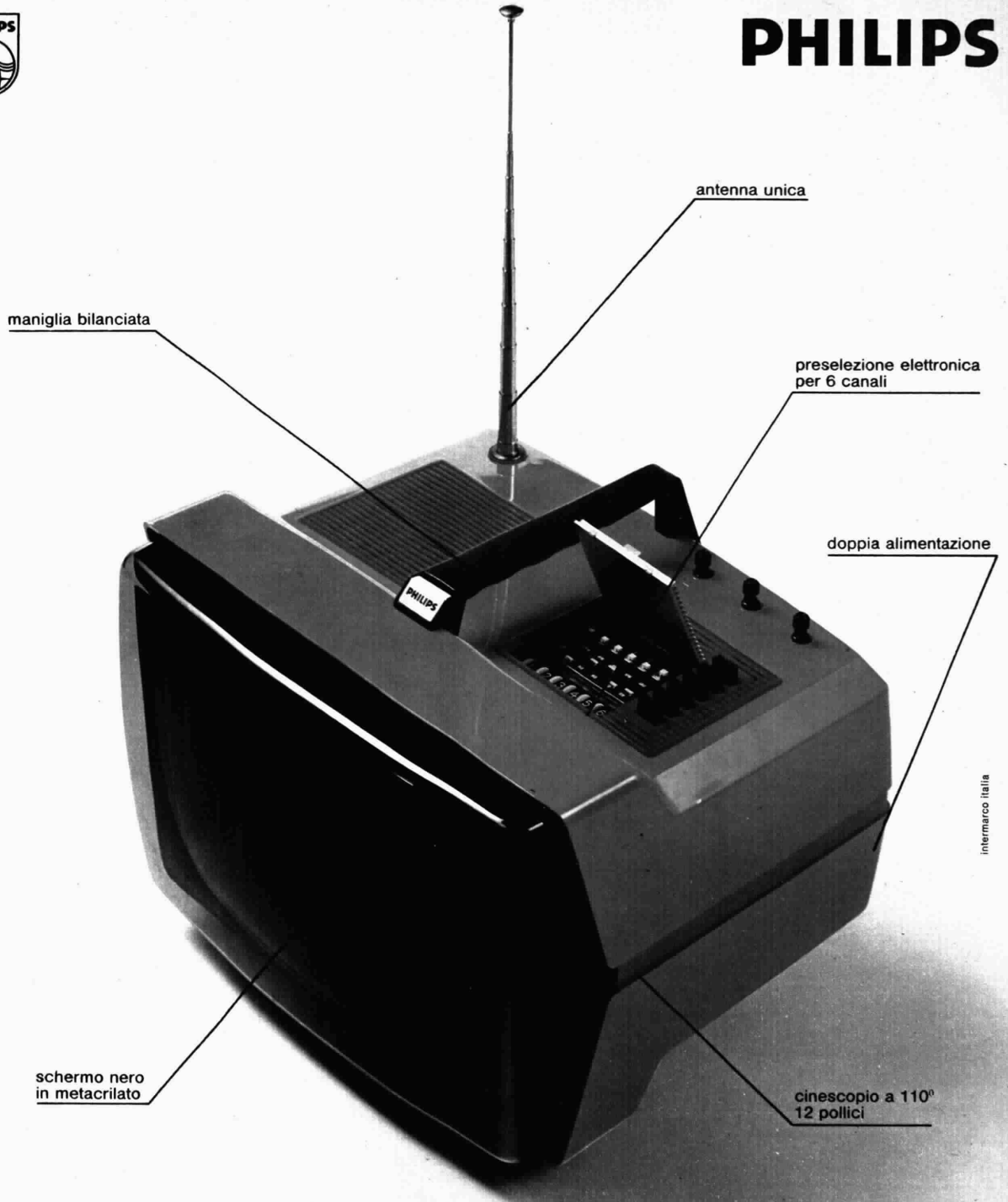
mi accingo finalmente

Emanuela P. - Milano — Lei è confusionaria ed egocentrica ed anche, malgrado certi suoi atteggiamenti, insicura. La continua ricerca di interessi sempre nuovi denotano in lei una profonda insoddisfazione e provocano una discontinuità che non facilita certo la comprensione. E' immaturа, gelosa, ombrosa e non dimentica mai le offese. Sa cogliere d'istinto il lato debole delle persone; si atteggia per qualche tempo come loro desiderano, ma poi smette perché si annoia. Il bisogno di conoscere tutto la rende dispersiva e non le permette mai di approfondire. Non è mai del tutto chiara, neppure con se stessa. Cambiando grafia potrebbe modificare in gran parte questo difetto. Spesso arrogante, a volte timida, altre volubile ed incoerente per mancanza di un vero carattere che non è ancora formato. Sia più semplice e questo la aiuterà non poco nella formazione.

Maria Gardini

PHILIPS

PHILIPS



intermarco italia

il modo Philips di fare il portatile

IMPARATE A CURARVI GLI OCCHI

COLLIRIO ALFA®

solo un vero medicinale é sicuramente efficace,
per la cura e la bellezza degli occhi
milioni di persone usano Collirio Alfa

UN PRODOTTO
DELLA MASSIMA PUREZZA

Ministero della Sanità Aut. N.1376 del 27-7-1962

L'OROSCOPO

ARIETE

Soddisfazioni e speranze allietate da risultati concreti. Verranno a trovarvi per darvi una mano. Improvvisata o visita, oppure invito con un simpatico gruppo. Settimana che trascorrerete in letizia. Giorni favorevoli: 27 e 31.

TORO

Idee finalmente chiare dopo discussioni ed esperienze insolite. Ottima occasione per guadagnare appoggi e la fiducia totale. Lettere o comunicazioni che arrivano al momento opportuno. Cogliete la palla al balzo. Giorni fausti: 28 e 30.

GEMELLI

Inaspettato sgambetto di un amico poco scrupoloso. Tuttavia saprete mantenervi saldi sulle vostre posizioni. Offerta e richiesta dal sapore di raggiro. Tacete, osservate e attendete per agire. Sorprese a catena. Operate nei giorni: 27, 28 e 29.

CANCRO

Notevole sviluppo del lavoro, ma dovrete avere più coraggio e maggiore ottimismo. La franchezza vi giova poco: è meglio parlare con diplomazia. Messaggio celeste provvidenziale. Curate di più l'estetica. Momenti favorevoli: 28 e 31.

LEONE

Il silenzio potrà aiutarvi per vincere la partita che vi sta a cuore. Riuscirete a fare ogni cosa con rapidità e destrezza. Situazione complessa, ma buona per uscire dalla trincea che vi siete scavata. Siate ottimisti. Fortuna il 29 e 30.

VERGINE

La moderazione sarà uno strumento valido per superare alcune incertezze. Vi amano e vi pensano. Qualcuno attende una risposta affermativa. Saprete condurre la situazione da buoni capitani. Agite con forza il 26 e il 27.

BILANCIA

Avrete la tentazione di isolarvi da tutto e da tutti; restate dove siete e agite con coraggio. Ogni cosa andrà bene. Settimana soddisfacente e serena sia nel campo affettivo che lavorativo. Momenti ottimi: 29, 30 e 31.

SCORPIONE

Navigherete col vento in poppa e potrete affermarvi nei campi più svariati. Le vostre decisioni saranno apprezzate, le critiche cadranno perchè agirete con saggezza e imparzialità. Note per i denti. Giorni ottimi: 27, 29 e 30.

SAGITTARIO

Presto arriverete alla meta e la vostra ambizione sarà appagata. La sicurezza della riuscita vi darà la forza di agire con la massima volontà. Le decisioni verranno prese con dinamismo e buone ispirazioni. Giorni fausti: 29, 30 e 31.

CAPRICORNO

Occorre prontezza di riflessi per aprire il nuovo corso. Non date confidenza alle persone conosciute solo superficialmente. Questo è il momento di agire, ma al tempo stesso di stare all'erta. Probabile fortuna il 28, 29 e 30.

ACQUARIO

Troverete la pace desiderata e un nuovo clima di serenità anche in famiglia. Le relazioni sociali procederanno senza scosse negative. Godrete di ottima salute. Sarete in grado di riallacciare una amicizia utile. Giorni propizi: 29 e 31.

PESCI

Certamente vincerete la partita ingaggiata con gli avversari più accaniti. Controllate meglio le azioni dei vostri collaboratori più intimi. Prudenza il 27, 30 e 31.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Siepe di ibisco

« Mi dicono che posso fare una bella siepe con ibisco, sono andata a cercare le piante da un giardiniere che mi ha però detto che non reggono al freddo. Come mai? » (Elsa Gattinari - Padova).

L'ibisco comune (hibiscus syriacus) è una arbustiva sfogliante che si può allevare ad alberello o a cespuglio per formare siepi. Vegeta in ogni terreno, preferisce posizione soleggiata, fiorisce in estate. Fiori semplici e doppi: bianchi-rosa-rossi e violacei. E' una pianta che si riproduce facilmente per talea. Penso invece che il suo giardiniere le abbia offerto piante di ibisco cinese (hibiscus rosa sinensis) che è una arbustiva sempreverde che, nelle regioni settentrionali, deve svernare in serra.

Kalanchoe

« Mi hanno regalato un vasetto con una pianta con piccoli fiori rossi a mazzetto. Mi hanno detto che si chiama calanca. Come posso farla durare a lungo? » (Evelina Mirini - Bologna).

La sua pianta è una kalanchoe blossfeldiana che proviene dal Madagascar e che ha dato ibridi usati per la fioritura invernale. I fiori, in varie gradazioni di rosso, sono piccoli e riuniti in corimbi.

Viene coltivata in vasetti da 8-10 cm. con terricciato di letame o di foglia maturo e misto a sabbia grossa. Si riproduce per seme a fine inverno, naturalmente in serra. Si riproduce anche per talea di foglia mantenendo la terra quasi asciutta. Per ottenere la fioritura a Natale i vivaisti mettono i vasetti in serra a fine estate e riducono le ore di luce giornaliera con tendoni neri, come si fa per i crisantemi.

Pratoline

« Vorrei sapere se le margheritine doppie o pratoline vengono chiamate anche bellis. Sono piante perenni o vanno seminate ogni anno? » (Ezio Gariboldi - Ancona).

Il nome botanico di queste piante è bellis perennis ed è in effetto una pianta perenne, ma i giardinieri, per avere una migliore fioritura, la riseminano da agosto a settembre. Si può riprodurre anche per divisione di ceppo.

E' una pianta adatta ad essere coltivata in aiuole assolate o a mezza ombra. Ne esistono molte varietà a fiore bianco, rosa, rosso e con capolini di varia grandezza.

Le varietà coltivate, oltre al bellis perennis che fiorisce tutto l'anno se seminato a scaglioni in settembre, maggio e giugno, sono: bellis annua, che fiorisce da novembre a giugno; bellis silvestris che seminata in giugno fiorisce in autunno e seminata in settembre fiorisce a primavera. Bellis rotundifolia che, seminata a settembre, fiorisce da marzo a maggio.

Giorgio Vertunni

con Ciappi

un cane veramente in forma

perchè Ciappi lo nutre
non solo con bocconi di carne,
ma anche con cereali, vegetali,
vitamine, calcio e altri minerali.

... e in più, a proporzione studiata.

46/73/1F

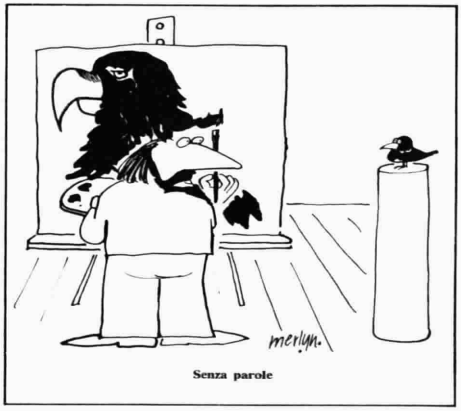
se hai "sotto" un olio così, guidi in poltrona

apilube Penta Super 10 w 50

Sono parole di Giacomo Agostini dopo che lo ha collaudato personalmente nelle più esasperate condizioni d'impiego. Sulle piste ghiacciate della Norvegia, sulla interminabile autostrada transeuropea e sulle sabbie infuocate del Sahara.

Sono parole di Giacomo Agostini quando si è stupito per la sua adattabilità a tutte le sollecitazioni. Partenza immediata a motore freddo; lubrificazione costante nelle diverse condizioni di marcia; più potenza a motore caldo nelle autostrade.

IN POLTRONA



Senza parole

— Posso voltare la pagina?

Senza parole

ALFREDO PIGNA

DELLA DOMENICA

ERI

Coperta in Imitlin
Sovraccoperta plastificata
280 pagine con numerose illustrazioni
Lire 3900

E' una galleria di ritratti dei campioni della domenica che l'Autore ha avuto modo di conoscere a fondo come conduttore della DOMENICA SPORTIVA e dei quali scopre con sorprendente bravura la verità umana.

ERI EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
via Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

VUOI UNA BIBITA GIOVANE, NUOVA, NUOVA DA MATTI?

Allora scegli i nuovi sapori giovani,
giovani per 'beregiovane', senza pensieri.

LEMONFRAGOLA
FIZZ. SKILIFT
MARENDRINK
MENTALIQUIRIZIA

DALLA CASA PRODUTTRICE DELLA **AMARENA FABBRI**

AGENZIA LDB

sped. in abb. post. / gr. 2½/70